

ARCHIVIO GENERALIZIO  
AGCRS  
CONGREGAZIONE REGOLARI SOMASCA

Atti della Casa di  
Camino  
"Studentato Filosofico S. Girolamo Smil."

dal 2 gennaio 1956  
al 31 dicembre 1965 (Magento)

historicum  
RES  
Archivium A-16-D Gentense  
C.R. a Somascha

A 16 d

900





Anno 1956



Mese di Gennaio

2. Ripresa delle scuole. Il giorno 2 riprendono regolarmente le lezioni nello Studentato. Tra gli insegnanti manca soltanto il P. Maestro (Insegnante di Religione in tutte le classi) che si trova ancora a Mondragone (Parate) per il corso di "Esercitazioni per un mondo migliore".

5. Serutinio del 1° trimestre.

Presieduto dal P. Preside (P. Superiore) si svolge lo scrutinio del 1° trimestre. I voti sono subito riportati sul Registro Generale e si provvede pure a comunicarli, come di regola, ai Superiori Maggiori. Si rileva dal Consiglio dei Professori che la classe 2° è particolarmente debole e vi manca il sostegno di elementi rappresentativi. Il P. Superiore provvede alle indagini della causa di questa deficienza onde apportarsi i dovuti rimedi e provvedimenti.

6. Ritorno il P. Maestro

Il giorno 6 ritorna il P. Maestro (P. S. Vaira) da Mondragone. Il giorno 8 lo stesso Padre, per incarico del P. Superiore, tiene a tutta la Comunità una relazione sul Corso di Esercitazioni a cui ha partecipato. Le sue parole risuonano un vivo interesse da parte di tutti. Tra i ricordi portati da Roma c'è pure un Crocifisso indulgenziato che il P. Superiore ha fatto apporre nell'atrio della Casa (presso il telefono) perché ognuno abbia la comodità di baciar devotamente il sacro oggetto.

11. Capitolo dei Padri.

Il P. Superiore apre il Capitolo con la lettura di alcune pagine del libro: "La formazione dell'ellero" del Lamberti. Poi viene fissato l'orario dei compiti in classe del 2° trimestre. Sono pure stabiliti i giorni di riposo e le vacanze Pasquali con decorrenza dal 29 Marzo al 2 Aprile. Si decide anche la gita scolastica annuale senza tuttavia

Gennaio 1956

designare la meta che sara fissata in un prossimo Capitolo

15. Ritiro spirituale

E' stato predicato dal P. Maestro sul tema: "L'orazione per il Religioso".  
Come tradizionalmente si vuole fare nell'anno scolastico  
l'orario e' stato il seguente: Giove: sabato sera  
(a Cena si fa lettura per tutto il tempo della tavola)  
ve 9: I predica; ve 11: II predica - Trinita: all'ora  
di pranzo della Domenica

19. Lettura e commento del Decreto: "Quantum Religionis"

Il P. Superiore per 3 sere consecutive ha letto e commentato ai  
Chierici il Decreto: "Quantum Rel." riportato nel fasc. 65 della  
Rivista della Congr. Som. (Maggio-Giugno 1932) e che deve essere  
letto ai Religiosi tutti gli anni all'inizio del nuovo anno scolastico.

Onomastico del P. Mario Tana

In ricorrenza dell'onomastico del P. Mario Tana (Vescovo di Chieri) i  
Chierici hanno eseguito durante la Messa a lui celebrata alcuni  
motetti di occasione. Tranne il P. Superiore tutta la Comunita' ha  
offerto al festeggiato una bella Via Crucis indulgiata (tipo libretto).

21-22. Il P. Rinaldi celebra in rito Bizantino.

Il R. P. Rinaldi, adempiendo una promessa fatta ai Chierici, e  
giunto questa sera nello Sreduteto per celebrare la S. Messa in rito  
Bizantino (conforme a suo speciale privilegio) il giorno 22 nell'Oratorio  
di Figliere per l'Unita' della Chiesa.

alla vigilia egli ha tenuto una conferenza sul rito ortodossale a cui  
e' seguita per una prova delle sacre Animone  
alla mattina, nella Cappella dello Sreduteto, si e' svolta suggestiva  
la celebrazione del S. Incipio nella nuova liturgia a cui  
hanno assistito con devoto interesse. Durante la S. Messa  
si fa la S. Comunione con ambe le S. Specie con viva  
soddisfazione della parte di tutti i presenti

Gennaio 1956

24. Il Ch. Cataldo all'ospedale.

Il Ch. Cataldo Michele (classe 2<sup>a</sup>) affetto da ascesso, e' stato portato,  
per consiglio del medico curante, all'ospedale di Casale per la cura del caso.  
Dopo una settimana di degenza il Ch. e' ritornato ristabilito.

25. Soluzione del caso di Morale

Secondo la Regola i Padri sono radunati in Capitolo per la soluzione  
del caso di Morale e Liturgia.

A sera il Ch. Montaldo Angelo (cl. 4<sup>a</sup>) ha rinnovato  
la sua Professione semplice "ad annum" nelle mani del M.R.P. Petrone,  
espressamente a cio' delegato dal Reverendo P. Genesio.

28. Muore il babbo del Ch. Girotto.

In seguito a telegramma il P. Superiore manda in famiglia il  
Ch. Girotto Parisio (cl. 3<sup>a</sup>) per aggravate condizioni del babbo -  
Il Chierico dopo due giorni comunica il decesso del genitore e la completa  
rassegnazione sua e dei familiari al Volere di Dio -  
Oggi il Ch. e' ritornato in seno alla Comunita' dimostrando, in questa  
occasione, una non comune forza d'animo e vivo attaccamento alla  
sua orazione.

20-27. Lavori di stucco presso la torre.

In tutta la settimana il fr. Luigi Casotto ha prestato la sua opera  
per la rimozione delle masserie rimaste alla base della torre del Castello  
in seguito ai lavori di restauro.

31. Dall'azienda agricola

Il P. Economico (P. C. Pellegrini) riferisce che e' stato venduto un  
vignello di nostra proprieta' per il prezzo di L. 30000.

Altmanis  
(P. G. Tana)

P. Gio. Paravalli

= Febbraio 1956 =

1. Capitolo della Casa -

Nel Capitolo odierno il M.R.P. Rettore ha dato lettura della Circolare del Consiglio Generalizio tenuto a Roma il 23-24 Gennaio -

Egli ha rilevato tutti i punti raccomandati nella Circolare, e cioè:

- a) Opus Vocationum - Si è deciso di organizzare meglio tutte le pratiche che nello Studentato già esistono a questo scopo.
- b) Per l'80° anniversario del S. Padre - Si è deliberato di tenere una Accademia durante la quale i Padri tratteranno un tema d'occasione e i Chierici svolgeranno la parte musicale.
- c) Televisione - Noi non possediamo presentemente il televisore. Chiederemo il beneplacito al Rev. P. Generale prima di un eventuale acquisto.
- d) Congresso Eucaristico di Lecce - Si è deliberato di seguire la preparazione attraverso la stampa cattolica - di questo importante avvenimento religioso che si celebrerà dal 29 Aprile al 5 Maggio. Il tema del Congresso sarà pure spiegato nelle S. Quarantore dello Studentato.
- e) Enciclica sulla Musica Sacra - Atterreremo rigorosamente alle prescrizioni di detto documento, di cui si farà pure lettura a tavola presente la Comunità religiosa -

3. Ora santa "Pro Vocazioni"

In omaggio al Decreto del Cons. Generalizio l'ora santa del 1° Venerdì del mese è stata predicata mettendo in evidenza la particolare intenzione delle "vocazioni religiose".

4. Infortunio al Ch. Comazzi.

Oggi il Ch. Comazzi Adriano (cl. I), rientrando in casa dopo la ricreazione del pomeriggio, cadeva malamente riportando la frattura del radio sinistro. Veniva subito condotto dal medico curante e quindi a Casale per la radiografia e ingessatura del braccio.

= Febbraio 1956 =

5-6-7. Viduo a S. Giuliano.

Il Viduo in preparazione alla festa del S. Fondatore fu predicato dal M.R.P. Rettore il quale ha commentato con particolare efficacia le espressioni più notevoli delle Lettere di S. Giuliano.

Alla sera del giorno 7 il Ch. Campanello Ludovico (cl. III) ha rinnovato la sua professione religiosa davanti al P. Rettore, a ciò delegato dal Rev. P. Generale -

8. Festa di S. Giuliano

La festa del S. Fondatore è stata celebrata nell'intimità della nostra famiglia religiosa col decoro e la solennità della funzione e del canto sacro. Al mattino il P. Vaira si è recato a Torino per sostenere un esame all'Università.

9. Il P. Centonio ritorna da Como

dove si era recato il giorno 7 per visitare la mamma, gravemente inferma. Parte il p. Pellegrini per Milano per un esame all'Università.

10. Bufera di neve

Durante la notte infuria nel colle di Canino una violenta bufera di vento e nevicchio che danneggia le imposte e rompe alcuni vetri delle finestre. P. Mario Vacca si reca a Torino per un esame all'Università. Tra i danni più notevoli prodotti dal freddo rigido di questa eccezionale stagione si lamenta anche il congelamento dell'acqua nelle diverse tubazioni dei servizi della Casa.

11-13-14. S. Quarantore.

Si tiene nello Studentato il corso annuale di S. Quarantore. Predica il P. Maestro il quale illustra nelle tre sere il tema generale del prossimo Congresso Eucaristico di Lecce: Eucharistia sacramentum unitatis.

13-14. Visita del M.R.P. Provinciale - vinculum charitatis.

Proveniente da Casale giunge a Camino il M.R.P. Provinciale per visitare i Chierici e per trattare con i Padri alcuni problemi riguardanti la sistemazione dei Chierici nei territori e nelle aule di studio per il prossimo anno scolastico. Per il Proemio ha

Febbraio 1956

consigliato di fare qualche lavoro di semplice adattamento nell'attuale sala del teatro del Castello.

Prima di partire il M.R.P. Provinciale ha risolto alla Comunità adunata per il saluto una paterna esortazione circa la santificazione della Quaresima allo scopo di attirare sempre più abbondanti e benedizioni divine sullo Studentato e su tutto l'ordine Tomasco.

14 - Trattenimento di carnevale

Dopo cena i Chierici tennero uno riuscito trattenimento nel salone dello Studio per l'occasione del cosiddetto Carnevale.

Protagonisti nonché organizzatori sono stati i Chierici della classe 4<sup>a</sup>. I numeri principali del programma furono:

esecuzione di un pezzo con orchestra (di fortuna) e voci, che è molto piaciuta; e un dialogo (scritto dal Ch. Sotti)

interpretato dai Chierici Rinaldo e Montaldo del titolo: "Quanti pensieri! Quanti ricordi!", con una geniale rievocazione fittizia della vita di Studentato fatta da due Padri anziani.

Da tutto l'insieme si è potuto rilevare l'acuto spirito di osservazione dei Chierici e il loro sincero attaccamento ai Superiori.

Qualche battuta, tuttavia, che metteva in evidenza (sia pure senza malizia) qualche lato difettoso non è da approvare.

15. Viaggio a Milano

del P. Pellegrini per la sua tesi di laurea.

18. Di un piccolo infortunio è andato soggetto

il Ch. Oltolina cadendo malamente mentre, durante la ubreazione, giocava a scivolo sulla neve nel parco.

19. Ritiro mensile.

Stamane si è tenuta la giornata di Ritiro per il mese di febbraio - La ha presidiato il M.R.P. Balzarotti, Domenicano, di vino Verellese, uno dei confessori ordinari della nostra Comunità.

Egli ha trattato il tema dell'"amor di Dio", che si attua soprattutto attendendo con grande impegno alle

Febbraio 1956 Marzo

pratiche della vita di pietà: orazioni mentali e vocali, S. Messa, S. Comunione, Recita dell'Ufficio, S. Rosario.

22. Vanno all'Università di Torino

i Padri Vain e Vain per sostenere un esame un, per una variazione d'orario, debbono ritornare frustrando il viaggio.

Nel pomeriggio anche il P. Pellegrini si reca a Milano per ragioni di studio.

24. Via Crucis quaresimale

Oggi, per il Venerdì della 1<sup>a</sup> Domenica di Quaresima ha avuto luogo la solenne Via Crucis a cui ha partecipato tutta la Comunità.

28-29.1. Breve visita del Revo P. Generale.

Proveniente dalle case della Provincia Ligure - Piemontese è giunto a Camino il Revo P. Generale De Peco.

Nei due giorni della sua permanenza Egli ha conferito con i Padri della casa impartendo direttive e consigli per il buon funzionamento della Comunità.

Al mattino del giorno 1 Marzo dopo la S. Messa ha dettato Egli stesso la S. Meditazione trattando il tema dell'obbedienza religiosa e commentando l'espressione: ubi Petrus ibi ecclesia. Nelle pratiche applicazioni ha dimostrato quanto sia necessario e urgente restaurare nel pieno vigore questa virtù soprattutto nelle case di formazione.

Nel pomeriggio il P. Reverendissimo ha radunato a convegno i Padri della Casa esortando tutti, ciascuno nel proprio campo e ufficio, a collaborare col P. Rettore alla migliore educazione dei Chierici dello Studentato. Ha insistito sull'unità di indirizzo dello Studentato da realizzarsi con l'unione e la subordinazione di tutti alle direttive del P. Rettore.

Per salvare questo principio ha indicato alcune variazioni disciplinari da apportare nell'osservanza del Ritiro, dovute allo sviluppo dello Studentato e ad altre circostanze di luogo e di tempo. In particolare ha sottolineato che la posta in partenza e in arrivo deve fare capo esclusivamente al P. Rettore.

L'affare...

di Gio. Bararotti

- 10 -  
- Marzo 1956 -

Visita del Revmo P. Generale (contin.)

A sera il Revmo P. Generale si è intrattenuto in familiare conversazione con tutti i Chierici adunati nell'aula di studio. Le sue patrie raccomandazioni hanno ribadito i concetti della meditazione del mattino, hanno esortato all'impegno serio nel proprio dovere. Infine ha calorosamente ricordato la celebrazione della Festa del Papa e l'"Opus Dei" per il cinquantesimo anniversario dell'Ordine Tommaso.

Dopo aver impartito la sua benedizione il Revmo P. Generale lasciava Camino e intraprendeva il viaggio di ritorno a Roma annunciando non lontano la sua visita canonica alla Casa.

## 2. Festa del Papa

In occasione della elezione e dell'onomastico del S. Padre Pio XII si è tenuta in Cappella una solenne ora di adorazione pubblica.

A sera - ore 21 - tutta la Comunità ha assistito alla bella commemorazione dell'opera e della persona di Pio XII organizzata dalla Radio Televisione italiana.

## 4.5.6. Predicazione a Camino

In occasione delle ss. Quarantore nella Parrocchia di Camino il R. P. Franco Mazzarello, per invito del Parroco, ha tenuto la predicazione nei giorni del triduo.

## 7. Festa di S. Tomaso d'Aquino

S. Tommaso, Patrono delle scuole, è stato anche quest'anno festeggiato nelle Scuole.

Il mattino ha avuto luogo la solenne messa cantata.

Verso le ore 10 è iniziata la "disputa filosofica", come è in uso in questa occasione.

La tesi esposta e difesa è stata quella: "del libero arbitrio". I difensori erano i Chierici della classe

1<sup>a</sup>: Ch. Rossi Mario e Ch. Di Maria Lorenza. Espositori e

- 11 -  
Marzo 1956 -

difensori insieme il Ch. Costa Aldo.

Gli obiettori erano tutti i presenti, molti dei quali effettivamente propositi delle difficoltà. La disputa è stata diretta dallo stesso P. Rettore, Professore di Filosofia. Il vivo interesse dimostrato dai partecipanti ha reso gradita a tutti la disputa filosofica.

## 7. Capitolo dei Padri

A sera i Padri, adunati a Capitolo, hanno fissato al giorno 11 Marzo l'Accademia ad onore del Papa con tutti i dettagli del programma.

## 10. Il Ch. Montaldo si reca a Romano

In seguito a telegramma che annunciava il peggio in condizioni gravissime il Ch. Montaldo, con l'ordine del P. Rettore, si è recato in famiglia per visitare il genitore.

## 11. Accademia ad onore del Papa Pio XII

Alle ore 15 pomeridiane nell'aula dello Studio, parata a festa con un indovinato sfondo rappresentante Pio XII, si è svolta l'Accademia Pio Papa - Ecco il programma dei canti e delle conferenze:

1. La Fede (con a 3 e 4 v. p. di Rossini)
2. Il Papa e l'Ordine Tommaso (P. Tentorio)
3. La Speranza (con a 3 v. p. di Rossini)
4. Trilite politico sul Papa (P. Mazzarello)
5. La Carità (a 4 v. p. di Rossini)
6. Il Clero nell'ingenuità di Pio XI (P. G. Vain)
7. Inno in onore a Pio XII di Gounod.

Il P. Rettore ha poi concluso esortando ad un rinnovato attaccamento al Pontefice, di cui è anche l'Accademia ora già stata un segno non dubbio.



- Marzo 1956 -

- 12. Comunicazione per l'Archivio Oggi è giunta dalla Curia Generalizia (Prot. 69/56) in data: Roma, 8.3.56, la seguente comunicazione:  
"In data 7 febbraio 1956 e con valore dal 13 lug. la S. Congregazione di Religiosi ha rinnovato il decreto n. 4678/47 del 10 Apr. 1951, avendo di ridurre tutti gli oneri di S. Messa dei Legati alla tassazione di base aumentata del 20% - L'attuale decreto è ad quinquennium e porta il n. di Protocollo 12505/56 -"
- 14. P. Rettore e P. Maestro a Roma -  
Il P. Rettore e il P. Maestro sono partiti per Roma per il 3° Congresso di Superiori delle case di formazione -
- 17. Ritornano da Roma il P. Superiore e il P. Maestro -  
Parte P. Tentorio per Formano  
P. Pellegrini va a Pozzuolo a predicare le Quarantore  
P. Mario Vacca predica il triduo a Camino per la Pasqua di uomini.
- 21. Capitolo dei Padri.  
In questo capitolo si fissa la data dello scampio del 2° trimestre. Si decide pure che, nello scampio, rimangono fissati i Chierici da presentarsi agli esami governativi di idoneità e Maturità. Si tratta pure il problema delle letture che dovranno fare i Chierici nelle vacanze estive -
- 25. Funzioni della Settimana Santa -  
Oggi, Domenica delle Palme, nella Cappella dello Studentato si celebrata la funzione solenne secondo tutte le norme del nuovo Ordo Missae Hebdomadae -  
Lo stesso si eseguirà in tutti gli altri giorni della settimana Santa.
- 29. Arrivo del novello P. Pierino Moreno.  
In seguito ad invito del P. Rettore è giunto nello studentato il P. Moreno, uno dei 10 novelli Padri nominati a Roma -  
Egli era accompagnato dal Sig. Ezio, aggregato Formano.

Marzo 1956 Aprile

- Dopo il saluto e l'omaggio prestato dai Chierici al novello Padre in sede di Accademia, il Padre ha cantato solennemente la Messa del Giovedì - Fatto davanti la quale tutti i religiosi e i domestici hanno ricevuto la S. Comunione Pasquale.  
A sera ai Chierici che lo hanno desiderato è chiesto (oltre una ventina) è stato concesso di fare l'adorazione davanti al S. Sacramento fino alle ore 24.
- 30. Ritiro Spirituale  
Nella mattinata del Venerdì - Santo tutta la Comunità ha atteso al Ritiro mensile predicato con molto gradimento di tutti, dall'attento P. Priore dei Domenicani di Trinità.  
La mattinata il P. Rettore è partito per Milano per visita medica presso lo specialista del Neurologio.
- 31. Solenne Veglia pasquale -  
Alle ore 23.14 ha avuto inizio la solenne veglia pasquale secondo il nuovo rituale. Tutti i Padri erano presenti con i Chierici, tranne il P. Mario Vacca che fu mandato a confessare in Parrocchia di Camino e il P. Pellegrini che compiva la stessa funzione alla Rocchetta di Portofino.  
Al mattino i Chierici Battista Aldo, Camparulo, Ludovico e Manacorda Giampaolo furono mandati a Milano per visita medica allo specialista Neurologico, presenti il P. Rettore -
- 1. Pasqua di Risurrezione  
Tutta la Comunità - alle ore 12 ascolta, alla Radio, il discorso del Papa -
- 2. Visite dei parenti -  
Anche quest'anno il lunedì dell'angelo ha visto molti dei parenti in visita ai Chierici - nonostante che il cattivo tempo lo abbia impedito a molti altri -  
L'affari / P. L. M. / S. Gio. Zaccaroli

Aprile 1956

- 2. Alle ore 18, Chierici si recano presso la Canonica di Camino per assistere ad uno spettacolo televisivo: Concerto sinfonico in tubano - li ha accompagnati il P. Maestro.
- 3. Il Ch. Lotti (di 4<sup>a</sup>) ha rinnovato ad annum la professione dei suoi voti nelle mani del M.R. P. Rottore.
- 4. = I Padri risolvono il caso di Morale -  
= viene la tutta Cravera di Torino per installare il montanivanda della cucina del Refettorio -  
= A sera la Comunità si raduna per la recita dell'Ufficio per il defunto P. Martinelli -  
= Il domestico Narciso Forest procede alla macellazione di un fieno di nostra proprietà -
- 6. Il Ch. Righetto (di 3<sup>a</sup>) rinnova la professione semplice ad annum -
- 7. Servizio parrocchiale  
Il P. Superiore avrà 3 dei nostri Padri per aiutare nelle confessioni pasquali a Castel S. Pietro.
- 9. Ufficio per il defunto P. Cerbara -  
A sera la Comunità si è di nuovo radunata per l'Ufficio a suffragio del P. Cerbara -
- 13. Premio agricolo  
All'azienda agricola dipendente della nostra Casa viene assegnato un premio di L. 20.000 per i lavori eseguiti lo scorso anno per il Consiglio delle acque -
- 15. Premio dell'Ispektorato agrario  
L'Ispektorato agrario della Provincia di Alessandria ha assegnato il 3<sup>o</sup> premio delle medie aziende di collina alla nostra azienda, pari a L. 80000. Il P. Rettore sfamare si è recato ad Alessandria per ritirare la somma -

Aprile 1956

- 18. Capitolo della Scuola -  
Nel Capitolo scolastico il P. Rettore - Preside stabilisce che si preparino i programmi per i candidati di 3<sup>o</sup> che dovranno presentarsi all'Esame di Coloneide - d'anni -  
Con pure stabilisce che venga preparato il programma per quelli di 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> che possono rimandarsi a Settembre.
- 22. I Chierici cantori a Casale -  
Staurano, su invito del M.R. P. Tibreno, Rettore del Collegio Censis, 30 dei nostri chierici si sono recati al P. Prefetto a Casale per il servizio di canto (Messa e Accademia) in occasione della festa di S. Giordano e Benedizione scolastica. L'esecuzione è stata molto curata riscuotendo il compiacimento e l'applauso di tutti i presenti.  
Nell'accademia il nostro M.R. P. Rottore ha tenuto il discorso ufficiale.
- 24. Visita del M.R. P. Bassiguano -  
Proveniente da Casale è giunto a Camino il M.R. P. Bassiguano per conferire col P. Rettore - a sera è ripartito per Nervi.
- 25. Visitatori al Castello -  
Nel pomeriggio di oggi molti furono i visitatori del Castello, soprattutto ex-alumni dei nostri Collegi e Sobietti prenotati.  
= Ai Chierici è stato concesso, con ricreazione, di ascoltare alla Radio la trasmissione di una partita internazionale di calcio.
- 26. Assunzione dell'orolano -  
Con la data di oggi è stato assunto - in prova per un mese - un orolano per i lavori urgenti del nostro orologio.
- 28. Solemnità rinnovazione dei voti  
In occasione della vigilia della festa di S. Pietro Martire

-16-

Aprile 1956      Maggio

si è fatta solennemente la rinnovazione dei voti a favore delle S. Regole. Durante la cerimonia il M.R. Rettore ha fatto una paterna allocuzione alla Comunità commendando l'aut.: *Retribuamus Altissimi vota nostra et renovemus spiritibus et pietate ad meliora accendamus.*

29

Festa di S. Pietro Martire.

Ad onore del Santo e a commemorare l'anniversario del giorno natalizio dell'ordine è stata celebrata la S. Messa in terzo.

A sera i due Chierici Schiara Bruno e Rigato Francesco partono, con l'autorizzazione del Rev. V. Generale, per la loro parrocchia Maria di Usadello (Trevi) per l'occasione del 25° d. Parrocchia del Paroco. Ritornano il giorno seguente alla festa.

Il P. Mazzucchi e il P. Vaira partecipano, per incarico del M.R. Rettore, alla commemorazione di S. Caterina di Siena, organizzata a Trino dal P. Domenicini -

30

fornitura di vesti nuove ai Chierici.

Per interessamento del P. Economo è venuto il Sarto per misurare la nuova vesti che sarà confezionata per i Chierici delle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

L'attuario

P. G. Vaira

P. Gio. Zaramelli

Visita Canonica 2-6 maggio 1956

Mentre sento il dovere di ringraziare il Signore per le evidenti benedizioni concesse a questa casa istituzione e mi compiaccio coi Superiori che la dirigono con tanto senso di responsabilità, desidero esprimere, al termine di questa visita canonica, alcuni pensieri, osservazioni, direttive di massima che sono il risultato dei ricami potuti fare in questi giorni con l'unico intento di contribuire ad una sempre miglior importazione dello Studiato. Raccoglio in tre punti quanto mi sembra dover segnalare, cominciando dai problemi meno importanti. Pregho il M.R. P. Superiori di richiamare anche in seguito l'attenzione dei carissimi discepoli sui problemi di maggio rilievo.

I) Per quanto riguarda il lato materiale della Casa, non c'è che da continuare fedelmente a seguire le direttive impartite in materia dal M.R. Padre Provinciale. Non occorre scendere ai particolari, essendo superfluo il farlo in questa sede. Molto è stato realizzato; altre iniziative verranno gradualmente attuate, non appena se ne avrà la possibilità materiale. La comunità dei chierici saprà certamente guardare con viva riconoscenza ad ogni successiva tappa che viene raggiunta con tanti sacrifici ed dover la mente ad Dio anche nel corso delle sane ricreazioni e benedirlo il Signore per il cibo abbondante che loro dona.

II) Riguardo al campo sedentario, sento il dovere di ribadire prima di tutto il concetto che lo studio è un dovere e un dono: dovere e dono di cui bisogna rendersi sempre maggiormente degni. Ringrazio veramente i Padri per la loro dedizione generosa alla scuola e invito i chierici, un'altra volta, a Stimarsi, ad amare, a coltivare con ogni diligenza lo studio. Lo studio è in funzione della pietà e, in genere, di tutta la formazione religiosa, è base o preparazione al sacerdozio: o "servizio" dell'ordine. La questione "studio" si può pertanto esprimere in questi termini: ogni giovane deve seguire fedelmente le direttive dei Superiori, onde riuscire a rendere all'ordine il "servizio" migliore. Ogni giovane, dunque, coltiva nel cuore il desiderio vero, ardente di fare il possibile in questo campo, nell'obbedienza cordiale e più completa. E nella scuola, infine, si faccia veramente i discepoli nel senso più ovvio e pieno del termine.

III Riguardo al campo spirituale e formativo. La disciplina, l'ossequiosità del silenzio, l'obbedienza sono assolutamente necessarie. Il religioso che fosse osservante soltanto quando è controllato, non sarebbe un vero religioso. Si fugga sempre il difetto del lamento, della critica, della mormorazione, vana peste di ogni comunità e germe di distinzioni dello stesso Ordine, orecchie diquisitorie. Il mormoratore incorreggibile è un religioso fallito.

Si osseri la carità fraterna e si riparino debitamente le mancanze eventuali.

Il ricorso al P. Superior è un mezzo a disposizione di tutti e rende insensabili coloro che agissero diversamente.

Nel campo specifico della formazione religiosa, si renda sempre più efficiente e profonda la direzione spirituale; infatti chi sa risolvere con serietà questo problema ha la via aperta per ogni benedizione di Dio.

In particolare, per quanto riguarda la direzione di queste case, raccomando di studiare la soluzione del delicato e importantissimo problema della confessione e della "copia" confessorum per i chierici.

Inoltre affido alla discrezione del M. R. Padre Rettore il compito di giungere ad un opportuno temperamento dell'attuale sistema di disciplina.

Chiedo infine che vengano studiati in concreto opportune proposte presentate da sottoposti all'eremo dei Padri nel prossimo Definitorio in relazione ai bisogni più urgenti di questa casa, e inviate quanto prima alla vostra Curia.

La benedizione di Dio scenda su tutti e si rimanga sempre.

Casino, 6 maggio 1956



Roberto Rocca  
Pres. gen.

= Maggio 1956 =

1. Visita al Castello  
Oggi il Castello è stato meta di molti visitatori. Hanno segnalato soprattutto due gruppi: il Collegio di S. Giorgio di Non ligure (alumni, Superiori e Professori) e il pellegrinaggio da Reggio (Veneta) di cui facevano parte anche alcuni parenti dei nostri chierici.

2. Visita militare -  
Stamane il p. maestro ha accompagnato in visita militare al Distretto di Casoli i Chierici della classe U 36. Sono stati fatti tutti abili, tranne il Ch. Pacioni.

2. Venuta del Revmo P. Generale.  
Dopo opportuna predisposizione e avviso è giunto nello Stidentato il Revmo P. Generale in visita canonica.

Dopo la consueta accoglienza ha avuto luogo il Capitolo di apertura. Il Revmo P. Generale ha tenuto la Sua paterna allocuzione alla Comunità - spiegando gli intenti della visita canonica e le disposizioni che debbono avere i religiosi per riceverne frutto. Le sue parole hanno aperto gli animi a molta confidenza e fiducia verso di lui.

3. Il Ch. Pacioni si reca all'ospedale militare d'Orino per visite medica di controllo. Riforma di scuola.

6. Termine della visita canonica.  
Stamane il Revmo P. Generale ha tenuto il Capitolo di chiusura della visita canonica - Ha raccomandato in modo particolare tre cose per il buon andamento della vita della Comunità:

- a) Più scrupolosa osservanza del silenzio;
- b) Evitare assolutamente le lamentele e le critiche;
- c) Sviluppare la carità fraterna, che abbia le benedizioni del Signore sullo Stidentato.

-20-  
Maggio 1956 =

7. Visite mediche  
Il P. Maestro ha profeso in visita a Casale dell'Orti  
-notaringsiata i Chierici Bernelli, Schiavoni e Di Chetia.
7. A sera, in seguito ad avviso, il P. Vaira è accorso  
ad amministrare gli ultimi sacramenti ad un abitante  
del vicinato colpito da improvviso male.  
La morte è seguita pochi momenti dopo.
8. Operazione a Casale  
Il Ch. Bernelli si è recato a Casale per sottoporre  
una operazione presso l'Orti-notaringsiata, è ritornato  
il giorno dopo. La stessa operazione ha subìto  
anche il Ch. Bruno Schiavoni.
9. Il P. Maestro si è recato presso i parenti in occasione  
della 1<sup>a</sup> Comunione di una nipotina.
10. Inaugurato il campo di gioco -  
Col consenso dei Superiori è stato adattato il  
cortile della cascina come campo da foot-ball. I  
Chierici hanno giocato oggi le prime partite.
12. Passeggiata annuale  
Stamane si è realizzata la passeggiata scolastica  
come da tradizione. La due pulman della Sitt'River  
di Pontestura si è percorso l'itinerario: Orta - Sten  
Arona con una soddisfazione di tutti. A Sten  
i Chierici hanno potuto visitare il palazzo Borromeo di  
Asolabella con il più vivo interesse. Li accompagna-  
vano il P. Superiore, il P. Maestro e il P. Rettore.
12. Visita del M. R. Padre Provinciale Lombardo.  
Nel ritorno dalla passeggiata ci fu la gradita  
sorpresa di trovare a Caminis il M. R. P. Bianchini, venuto  
appositamente da Como per intrattenersi con i Chierici.  
Egli difatti ha dedicato a loro tutta la giornata

Maggio 1956 =

13. Raduno a Caminis  
di Domenico ripartendo il lunedì mattina per Como.  
Al Raduno ex-alumni del Collegio Trevino di Caminis  
Monferrato sono stati invitati e hanno partecipato i  
Padri Mezzacello, P. Tentorio e P. Vaira.
20. Raduno a Nemi -  
Il M. R. P. Superiore e il P. Tentorio hanno partecipato al  
raduno ex-alumni del Collegio di Nemi.  
Alla sera in casa nostra abbiamo ospitato un pellegrino,  
certo Sig. Anino di Asti, che concludere il suo voto  
di pellegrinaggio.
21. Visita al Castello -  
Con il regolare precavviso è giunta in visita al  
Castello la classe 5<sup>a</sup> Linnariale di Casale, accompa-  
gnata dalla Preside Rabagliati e da altri Professori -  
Li ha accompagnati il M. R. P. Superiore.
22. P. Vaira a Vico  
In occasione della festa di S. Rita a Casale il  
P. Vaira è stato invitato a tenere il discorso di  
occasione sulla Chiesa dei sacerdoti falsiani.
25. Dimissione del Ch. Rossi Mario.  
Il Chierico Rossi Mario, in seguito a Decreto del  
Consiglio Generalizio è stato dimesso dallo studio  
e oggi ha lasciato la casa religiosa per manca-  
za di vocazione.
26. Votanti a Caminis.  
In occasione delle elezioni amministrative sono giunti  
a Caminis il Fr. Ernesto Somaine da Somaine, il Ch.  
Antonio Ferraro da Nemi e il Ch. Mario Prada di Rapallo  
perché ancora iscritti nelle liste elettorali di Caminis.

= Maggio 1956 =

25. Corso il Neurologico di Milano -  
Accompagnati dal P. Pellegrini due dei nostri alunni,  
Ch. Francobello e Ch. Caruso sono stati invitati dal  
P. Superiore ad una visita medica presso il neurologo  
Prof. Boeri dell'istituto Neurologico di Milano.

27. Votazioni a Camino.  
Tutti i nostri religiosi e tutti quelli aventi diritto  
al voto dei nostri dipendenti hanno compiuto stamente  
il loro dovere elettorale. Da Milano è giunto  
anche il Ch. Lago Alise, ancora iscritto nelle liste  
di Camino.

I risultati di queste elezioni comunali e provinciali  
hanno dato la maggioranza ai Comunisti, nonostante  
ci fosse l'apporto di oltre 40 voti dei nostri  
Religiosi per la Democrazia Cristiana.

31. Festa del Corpus Domini.  
In mattinata sono giunti, con preavviso, in visita  
al nostro Castello, i professori e gli alunni dell'istituto  
Mucci di Torino.

Alle ore 11 tutta la comunità religiosa ha  
partecipato ufficialmente alla solenne processione  
eucaristica nella Parrocchia di Caluso.

N.B. Il mese di Maggio è stato predicato alla Comunità  
dal M.R. P. Superiore.

Il P. Mazzarello ha predicato il mese di Maggio nella Chiesa  
dei Salesiani a Trino Vercellese riscuotendo molti  
consensi. Da parte degli ascoltatori che hanno sempre  
affollato la Chiesa in numero crescente.

L'attuario  
S. Gio. Garavally

P.G. Dain

= Giugno 1956 =

1. Il P. Pellegrini si reca a Como per la celebrazione delle nozze  
di un suo fratello.

2. Visita dell'ing. Sazzolo.  
L'ingegner Sazzolo, aggregato Tomasco, con altri due tecnici  
di Novi sono giunti in visita al Castello di Camino.  
In ricompensa egli lasciava nelle mani del P. Superiore una guerra  
offerta.

3. Il Chierico Quatrini lascia lo studentato.  
In seguito a vedere disumane dei voti semplici  
trasmessi dal Rettore P. Generale il Ch. Quatrini Alberto  
(che aveva frequentato la classe 3<sup>a</sup> liceale) ha lasciato  
la vita religiosa e lo studentato per ritornare come  
borgnese in famiglia. Egli è addiventato a questa  
decisione col pieno consenso e consiglio dei suoi  
diretti Superiori dello studentato. In tutto il tempo  
trascorso in questa casa si è sempre comportato bene e  
lascia un buon ricordo presso tutti i confratelli.

3. Sintinno solertio.  
Nel pomeriggio ha avuto luogo lo sintinno del  
3<sup>o</sup> trimestre per i Chierici della 3<sup>a</sup> liceale.  
Presiedeva il Consiglio dei Professori al completo il M.R.  
P. Superiore nella sua qualità di Preside delle Scuole.

6. I Chierici di 3<sup>a</sup> a Novi.  
Dodici Chierici di 3<sup>a</sup> ammessi a sostenere l' esame  
di idoneità - alla 3<sup>a</sup> prova presso le Scuole governative  
sono partiti nel pomeriggio per Novi, accompagnati  
dal P. Maestro.

7. Termine ufficiale dell'anno scolastico.  
Con la mattinata odierna sono terminate le lezioni.

Giugno 1956

dell'anno scolastico 1955-56

Nel pomeriggio hanno avuto luogo gli esami per tutte le classi. Il P. Superior ha provveduto a comunicare alermente i risultati al Rev. P. Generale nonché ai M. R. Padri Provinciali.

8. Festa del S. Cuore d. Geni  
Come sempre, anche quest'anno è stata celebrata con molta solennità - questa festa nello Studentato. Tuttavia non ha più avuto luogo la S. Messa di mezzanotte essendo scaduto il privilegio quinquennale concesso e non essendo esso più stato rinnovato.

8. Partono i Chierici della classe 2<sup>a</sup> per la visita ai familiari. Ha loro permanenza a casa dei di 10 giorni più il viaggio.  
Anche il P. Tentorio parte per Como e per il suo lavoro di archivista al quale si dedica fino all'inizio delle ripetizioni.

9. Visit del pittore Veneziani -  
Appositamente da noi invitato e ricevuto è giunto da Milano il pittore Bonaventura Veneziani per suggerire il progetto architettonico e decorativo della Cappella dello Studentato. Egli è stato ricevuto questo a Milano con la nostra macchina, in serata.

11. Ritorno il P. Superior -  
È ritornato da Como il M. R. P. Superior che era partito a Caminus il giorno 9.

12. Infortunio motociclistico  
Il Ch. Balucchi (classe I) provando abusivamente il funzionamento della lambretta, cade causando grave danno alla motocicletta. Per fortuna rimane

Giugno 1956

inclame il guidatore.

14. Venuta di un neo-professo -  
È giunto stasera da Ferrara il Ch. neo-professo Aurelio Bemaroni (classe 1<sup>a</sup>) per compiere il tirocinio di Studi e Camius. Lo accompagnava il P. Corbelli.

14. Ritorno da Novi.  
Giugno anche da Novi i 12 Chierici di terza che hanno sostenuto l'esame di idoneità nel Collegio Emiliano. Il Ch. Aldo Costa, tuttora, viene trattato a Novi dal M. R. P. Bassignani ed benestore del Rev. P. Generale.

15. Dono del Televisore  
Un bel Televisore (Phonola - 21 pollici) è stato regalato allo Studentato dai genitori del Ch. Bemaroni. I Padri e i Chierici hanno subito dimostrato la più viva riconoscenza per il gentile pensiero avuto per la nostra casa.

Il televisore è stato collocato nel Refettorio su apposito piedistallo e il P. Superior ha provveduto a prendere tutte le previdenze per l'uso secondo le norme emanate dal Vespiterio Generale.

17. Il Ch. Brandolan in vacanza -  
Anche il Ch. Brandolan (Classe 2<sup>a</sup>) che aveva ritardato il suo viaggio in famiglia, è partito stamane per le sue vacanze.

21. Ritornano i Chierici di 2<sup>a</sup> -  
I Chierici sono tornati tutti puntualmente dalle loro vacanze, secondo l'ubbidienza ricevuta.

Parte il P. Mazzarello per la villeggiatura a Commarque per il suo ristabilimento di salute.

26. Onorifiche del M. R. P. Superior  
In occasione della festa del P. Superior

Giugno 1956 =

tutta la Comunità - ha presenziato al Padre i fuor auguri alla sera precedente. Il giorno 24, dopo la S. Messa, si è tenuto un breve trattenimento seguito dal film: "Gli uomini non guardano il Cielo". La manifestazione è vissuta spontanea e gradita a tutti -

29-30 Venuta del P. Mario Casarigo e del P. Provinciale. Molto gradita è stata per tutti la venuta del P. Mario Casarigo, appena giunto in Italia dal S. Salvador. Lo accompagnava il M. R. V. Provinciale Ligure -

Al mattino il P. Casarigo ha celebrato la Messa della Comunità e ha parlato con molta convinzione e emozione sull'amore che dobbiamo portare alla nostra Congregazione -

30- Il P. Maestro ha accompagnato il Ch. Santelli (Classe 2°) a Tenango dove un suo cugino faceva in quel giorno la vestizione prima di partire missionario per il Perù -

30. Partono i maturandi - I Chierici di 4° sono partiti stamane, accompagnati dal P. Mario Pava, per Nervi dove sosterranno gli esami di Maturità classica - Il P. Pava si fermerà in tutto il tempo della loro permanenza a Nervi -

N.B. In tutto il mese di giugno si sono rivalutate al Ligure preghiere in pubblico e in privato per la buona riuscita del Definitorio Generale e per tutti i bisogni dell'ordine - Tali pratiche si faranno continuare anche nel mese di luglio nonostante che la Comunità fosse divisa tra Camino, Nervi (per gli esami) e Ponzate (per le vacanze) -

L'attuario

Al. Pava

P. Grov. Faravelli

Luglio 1956 =

1-7 D. Spirituali esercizi - Sono stati presenziati dal M. R. Padre Guido Cordis, Saggiato. Vi hanno partecipato, oltre i religiosi della Comunità, anche i seguenti Padri delle altre case: P. Cogno, P. Galpelli, P. Negretti, P. Gasparotto -

7. Partenza per Courmayeur e Margole. I Chierici Papiami, Benedit, Rizzato e Maudri, tutti della classe 3° sono partiti per Courmayeur al compito di aiutare nell'assistenza ai ragazzi della colonia alpina. Essi sono stati affidati alle cure del P. Rettore della Gloria -

Sono pure partiti i Chierici Righetto e Costa A. per Margole per assistere gli orfani del Villaggio aprileto -

7. Partenza per Ponzate - Accompagnati dal P. Maestro sono partiti i Chierici delle classi I e II per Ponzate dove trascorreranno una ventina di giorni di campagna in quella villa -

18. Il Ch. Di Ciglia lascia lo Studentato stamane, con regolare dispensa dai voti semplici chiesta e ottenuta dal P. Generale; il Ch. Di Ciglia (classe 2°) ha lasciato la vita religiosa ed è ritornato in famiglia nello Stato Lariano -

18. Il Ch. Salvatore Pasquale (classe 1°, ripetente) è partito per Belfiore per un periodo di cura ad libitum del Reverendo P. Generale -

23. Partenza per Cherasco - Per il Probando di Cherasco sono partiti i Chierici Grotto e Campanello (classe 3°) per coadiuvare nell'assistenza ai Probandi. Ritorneranno dopo la festa dell'Assunta nello Studentato -



Luglio 1956

23. Ritorno da Ponzate  
 Accompagnati dal P. Maestro sono tornati i Chierici di Ponzate dopo aver trascorso la loro villeggiatura - Nel periodo della loro permanenza a Ponzate hanno compiuto, per interessamento e cura del M.R. P. Provinciale Brindolini, una bella gita in Svizzera e un'attesa a Fomacina in occasione della festa del 20 luglio. Anche il P. Costa, Priore del S. Crocifisso di Como ha voluto che i Chierici trascorressero la giornata del 22 a Como dove furono da lui gentilmente assistiti e ospitati.

Il giorno 18 luglio lo stesso Rev. P. Generale favorisce visita ai Chierici di Ponzate e si intrattiene con loro esortandoli ad intensificare le preghiere per il minime numero Definitorio Generale di Spello.

24. Lavori di sistemazione.  
 Nello Studentato fervono i lavori per la sistemazione della Cappella - secondo il progetto Ruziani - e del dormitorio. Quest'ultimo viene ricavato dal locale che fu già il teatro del Castello.

25. Onomastico del P. Maestro  
 In occasione dell'onomastico del P. Maestro i Chierici hanno letto un indirizzo di augurio presentando un dono spirituale. La S. Messa, allietata da canti, è stata celebrata nella Comunità - dal festeggiato. Ugual carattere festivo ha avuto anche il pranzo, secondo la consuetudine.  
 A sera sono tornati a Camisio i Chierici di 4<sup>a</sup> che hanno sostenuto l'Esame di Maturità Classica a Meri.

27. Parte il M. Rev. P. Superiore per Rapallo per conferire con i Padri del Definitorio.

29. Partono i Chierici di 4<sup>a</sup> con Fr. Luigi e Fr. Ernesto per gli Esami e vacanze.

L'attuario

P. Gio. Garavally

Agosto 1956

31-1-2. Visita del M.R. P. Provinciale Romano -  
 Il giorno 31 Agosto è giunto nello Studentato il M.R. P. Provinciale Romano accompagnato dal M.R. P. D'Amato. Il P. Provinciale ha celebrato la S. Messa alla Comunità - e quelle ha rivolto paternali parole di incitamento e di incoraggiamento alla pietà - e allo studio - Ha poi conferito singolarmente con ognuno dei Chierici della sua Provincia con molta prontezza e accondiscendenza.

Prima di partire ha voluto offrire un gelato a tutta la Comunità - che lo ha molto gradito -

2. Parte P. Pellegrini per Como.

In seguito a disposizione del P. Provinciale Lombardo, il P. Pellegrini è partito per Como (Collejo Gallo) dove si ferma per attendere al completamento dei suoi studi Universitari.

4. Ritorno da Rapallo

Da Rapallo sono ritornati 5 Chierici, rimasti rimandati negli esami di Maturità, e Fr. Luigi. I Chierici si prepareranno a Camisio agli esami di riparazione.

5. Alla Rocchetta di Pontetura -

In occasione della festa della Madonna della Neve tutti i Chierici, accompagnati dal P. Maestro, si sono recati nella Parrocchia di Rocchetta per la tradizionale passeggiata - Anche quest'anno hanno consumato una abbondante merenda in casa del Paroco con le bibbie offerte spontaneamente dalla popolazione -

10. Viaggio dei coniugi Pessotto.

I sig. Pessotto, nostri confederati, sono partiti per il Veneto in seguito a telegramma che annunciava imminente una loro congiunta.

Agosto 1956

12. Arrivi da Cheraso.  
Da Cheraso sono ritornati sullo Studentato i due Chierici  
Giusto e Campanella che avevano prestato la loro opera  
di assistenza ai Robandi per alcuni giorni -

13. Capitolo dei Padri -  
Il P. Superiore ha radunato a Capitolo il P. Maestro  
e il P. Tentori ( gli unici presenti in questi giorni sullo  
Studentato ) per fissare la data degli esami e  
i programmi per le riparazioni di Settembre -  
Fu deciso di iniziare gli scritti il giorno 10  
Sett. e di terminare il 25 Sett. Le ripetizioni  
dovranno fermarsi il giorno 4 Settembre -

15. Festa di Maria S. Assunta.  
Con molta solennità è stata celebrata questa festa.  
Non essendo ancora disponibile la Cappella si è  
allestito un grandioso altare nell'atrio della casa  
dove si sono svolte le sacre funzioni della Messa  
e dei Vespri - Alla Messa celebrata in musica  
delle ore 9.30 erano presenti anche molti parenti  
venuti in visita ai Chierici.

16. Incidente al Ch. Sazzari.  
Il Chierico Sazzari Armando (cl. 12) compiendo esercizi  
atletici di salto durante la ricreazione cadde  
improvvisamente riportando la sospetta frattura del braccio  
destro per cui veniva condotto al Casale per i soccorsi.  
Non gli veniva riscontrata se non una distorsione  
forte per cui gli è stata praticata l'ingessatura.

18. P. Tentorio a Somasca -  
Il P. Tentorio è partito per Somasca per dettare un  
corso di S. Gerolamo alle Superiori nelle Sorelle Orsoline.

Agosto 1956

19. Ritiro mensile.  
Predicato dal P. Pio Pedzarietti O.P. A Trino, tutta la Comunità ha  
compiuto la sua giornata di Ritiro spirituale.  
Nel pomeriggio i Chierici hanno partecipato alla Processione  
per la festa Patronale di Castel S. Pietro -  
A Trino ha avuto luogo il Capitolo della colpa durante il quale  
il M.R.P. Superiore esortava alla devozione alla Madonna degli Infanti  
e incoraggiava a celebrare questa festa con la massima solennità.

23. Arrivi da Courmayeur.  
Dalla villeggiatura di Courmayeur sono giunti i 4 Chierici  
di terza che avevano prestato la loro opera di assistenza ai  
ragazzi.

27. P. Vaino a Torino  
Il P. Vaino si reca a Torino per sottoporre al Professore la  
tesi della sua tesi di laurea -

28. Commemorazione di S. Agostino.  
Anche quest'anno, in occasione della festa di S. Agostino  
il P. Maestro ha tenuto ai Chierici una istruzione sulla spiritualità  
di S. Agostino, dimostrando come questa si espone tutta  
alla carità verso Dio e verso il prossimo. Ne traeva poi  
la conclusione che anche nella vita di comunità questa  
deve essere magnamente praticata per essere fedeli  
allo Spirito della nostra Regola.

N.B. Nel mese di Agosto il M.R.P. Superiore ha provveduto  
a far compiere dai Chierici molti lavori di manutenzione  
dei mobili e dei locali della casa -

Così pure ha fatto allestire un nuovo appartamento alla  
quadreria utilizzando i locali dell'antica sala  
Del Castello -

L'Attuario

P. Vaino

S. Gior. Pedzarietti

Settembre 1956

1. Partenza per gli esami.  
I Chierici Altobini e Giannasso (cl. 3<sup>a</sup>) sono partiti per Meri dove sosterranno le prove degli esami di riparazione.
2. Ch. Franchello a Chieri.  
Il Ch. Franchello è stato accompagnato a Chieri dal P. Main per partecipar al 50° di professione religiosa di una giovane monaca. Ha fatto ritorno in giornata.
8. Ritorno di Courmayeur.  
Accompagnato dal M. R. P. Silvano, Rettore del Collegio Brevisio, è ritornato a Camino il R. P. Mazzarello che era stato a Courmayeur durante le vacanze estive per motivi di salute.
10. Esami di riparazione.  
Con la data odierna hanno avuto inizio gli esami di riparazione per le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> dei Chierici. Per l'occasione era presente anche il P. M. Testaio giunto tempestivamente a Camino da Cremona.
11. Arrivo del P. Campana.  
Proveniente dalla casa di Belfiore è arrivato a Camino il P. Cataldo Campana. Egli è stato dall'abbazia destinato come Padre Prefetto e Insegnante dei Chierici dello Studentato.
12. Arrivo a Como e da Novi.  
Da Como (Collegio Gallico) è ritornato nello Studentato il P. Carlo Pellegrini per presenziare agli esami di riparazione. Sono pure tornati da Novi i Chierici della classe 3<sup>a</sup> che hanno sostenuto la riparazione nell'esame di idoneità alla classe 3<sup>a</sup> governativa.
15. Scrittiniis  
In seduta speciale, presieduta dal P. Superiore Preside, si

Settembre 1956

17. sono svolti gli esami degli esami di riparazione.  
Il P. Carlo Pellegrini riparte per Como (Collegio Gallico) dove si tratterà fino all'inizio del nuovo anno scolastico per poi rientrare a Camino.  
Il P. Campana si reca a Milano per acquisti di arredi elettrici ad uso della Casa.
18. Impianto luce in Cappella.  
Nella Cappella restaurata viene installato un nuovo impianto di luce al neon in modo da garantir una buona visibilità in tutti i punti dell'ambiente.
22. Ritorno dalle vacanze in famiglia al paese natio (giorni 15) il fr. Luigi Casotto
23. Arrivo del P. Francesco Carcioppa  
Per designazione dei Superiori Magistri è giunto a Camino proveniente di Foligno il R. P. Francesco Carcioppa che disimpegnerà l'ufficio di economo nello Studentato.
24. Triduo per la festa della M. O.  
Indicato dal P. Maestro è iniziato un solenne triduo in preparazione alla festa della Mater Ophanorum.
25. Visita del Rev. P. Generali  
Proveniente da Roma è giunto allo Studentato il Rev. P. De Laco, Sup. Generale, opportunamente invitato dal P. Superior per la festa della Mater Oph.
27. Programma della festa.  
ore 7. S. Messa distinta celebrata dal Rev. P. Generali.  
Intra missam ha dettato la Meditazione il Rev. Padre Innocenzo Venchi O. P., ex-alunno del Collegio Brevisio, uovello Inceudite.  
ore 10. S. Messa solenne cantata dal Rev. P. Innocenzo domenicano. Seguivano da dicono e Suddicono due altri Padri Domenicani: P. Balzutti di Vico e P. Bossini da Camino.

Settembre 1956

Il Cerimoniale è stato quello dell'Ornamento Domenicano.  
 La "Schola" dei Chierici ha cantato con senso di  
 fine interpretazione la "Missa Jubitans" di P. Taddei.  
 Teneva all'Harmonium il Rev. Rof. Dank Deszefanis  
 della Parrocchia di Tiro; accompagnava al violino  
 il Prof. Bonetti di Torino.  
 ore 16 - Nel pomeriggio si è tenuto nell'atrio della casa,  
 una pubblica Accademia musicale ad onore della  
 M. O. Il P. Campana presentava con appropriate parole  
 i singoli brani eseguiti. Negli intermezzi il dno: primo-  
 violino ha eseguito brillanti numeri classici, molto  
 applauditi dagli intervenuti. Tra gli invitati c'erano  
 la famiglia del Medico Niccoli, Vellano, la Maestra, i parroci  
 della zona e altri benefattori.  
 Il numero centrale è stato una breve e appropriata conferenza  
 del P. Superiore sulla festa della Madre degli orfani.  
 Al termine anche il Rev. P. Generale rivolgeva parole  
 di chiusura esortando alla devozione alla M. O. per la  
 salvezza della gioventù abbandonata in tutto il mondo.  
 28 - Il P. Superiore a Genova -  
 Hanno e' partito per Genova il M. R. P. Superiore, membro  
 del Consiglio Provinciale, in un aereo diretto dal  
 Padre Provinciale.  
 30 - Riparte il Rev. P. Generale dopo aver  
 ripartito alla Comunità dei Padri e dei Chierici  
 paternali direttive per un buon inizio dell'anno scolastico.

L'Attuario  
P. G. Daira

P. Gio. Zaccanella

= Ottobre 1956 =

1. SS. Esercizi a Sonoma -  
 Per partecipare agli esercizi annuali il P. Maggarello si reca a  
 Sonoma approfittando della tornata in occasione delle vestizioni  
 e Professioni dei Novizi.  
 Il Ch. Lucetti Giovanni viene visitato dal Rett. Pezzana di Lino.  
 Gli viene rincontrato un forte esaurimento e il medico consiglia  
 interruzione temporanea degli studi.
4. Partenza del P. Vacca -  
 Stamane è partito per Novi, destinato dall'uffolung a  
 direttore spirituale del Collegio Emiliano, il Rev. P. Mariolacca che  
 ha svolto per un anno l'ufficio di Prefetto dei Chierici dello Spirito.  
 La sera della vigilia si è tenuto in suo onore un riuscito banchetti  
 mento di commiato, presenato dal P. Campana e dal Ch. Zaccanella.  
 I Chierici hanno espresso sotto diverse forme la sincera gratitudine  
 per il bene da lui compiuto e gli hanno formulato i più  
 cordiali auguri di pronto apostolato nel nuovo incarico.
5. Esami "de universa philosophia."  
 I Chierici che hanno terminato il 3° corso filosofico hanno sostenuto  
 l'esame "de universa philosophia" davanti ad una commissione  
 di esaminatori composta dai Padri: P. Preside - P. Vain - P. Pellegrini  
 e P. Campana - L'esito è stato regolarmente registrato nel  
 registro generale dei voti e una copia dei risultati è stata  
 rinviata al Rev. P. Generale e ai MM. RR. PP. Provinciali.  
 Per l'archivio.  
 Un articolo è apparso in "Vita Casalese", settimanale diocesano,  
 nella festa della Mater Orphanorum al Castello.  
 L'autore è il parroco del paese di Cavino. L'articolo ha  
 spiegato il significato della celebrazione e ha elogiato entusiast-  
 icamente l'opera dei Padri.

Ottobre - 1956

- 6. Nuovo trattore agricolo  
 Col parere dei Padri della Casa si è concluso oggi un contratto col quale si è sostituito il trattore agricolo con un altro di tipo diverso e più adatto ai lavori della nostra campagna - Il cambio ha richiesto l'aggiunta della somma di L. seicentomila.
- 9. I Chierici Terra Matteo e Costa Franco col consenso del P. Rettore, si sono recati a Somasca per presenziare alla professione e restituzione di loro fratelli.  
 Il P. Franco Mazzarello, con licenza del P. Rettore, si è recato a far visita alla mamma al suo paese natale.
- 10, 11, 12. Vendemmia.  
 Tutta la Comunità dei Chierici ha atteso alla raccolta e pigiatura delle uve del nostro podere. Ciò ha portato un necessario ritardo nell'inizio dell'anno scolastico che era stato progettato per i primi d'ottobre.
- 12. Arrivo dei neo-professi.  
 15 Chierici Neo-professi sono giunti a Somasca allo Studentato per compiere la classe 1<sup>a</sup> del liceo. Li hanno accompagnati i Chierici Costa e Serra, d'itinerario da Somasca.
- 15. Giurìo dell'anno scolastico.  
 Somasca ha avuto ugualmente inizio l'anno scolastico 1956-57. Al mattino si sono svolte quattro ore di scuola in tutte e quattro le classi del liceo.  
 Da Casale è giunto anche il P. Luigi Bergamaschi per l'insegnamento della filosofia nelle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>.  
 Il Ch. Giovanni Lucetti è partito stamane per Mantova dove compirà un anno di Magistero nell'Allegro dell'Orfano per disposizione dei Superiori a motivo di salute.

Ottobre 1956

- 16. Arrivo del novello Padre Riccardo Coltri.  
 È questo il primo Padre, ordinato sacerdote che abbia compiuto lo studiato a Camino. Egli è stato vivamente festeggiato dai Chierici con un indovinato trattamento. Il mattino seguente il novello Padre ha celebrato la S. Messa in Cappella per le intenzioni della nostra Casa.
- 17. Capitolo del caso.  
 Dopo la soluzione del caso di morale e liturgia il P. Rettore ha dato lettura di una lettera generalizia nella quale veniva eletto Vicario della Casa di Camino il P. Carlo Pellegrini - Successivamente veniva fissato il calendario scolastico per l'anno 1956-57. Si fissavano pure le date per i libri mensili.
- 24, 25, 26. Visita del P. Bertola.  
 Il P. Giuseppe Rubla, r.c.s., rientrato recentemente dall'America Centrale dopo 8 anni di missione nel S. Salvador, è venuto anche a visitare lo studiato. Egli è stato accolto con molta cordialità dai Padri e Chierici ai quali egli ha raccontato molti episodi edificanti di vita missionaria.
- 25. Fine dell'ordine il Ch. Bonazza.  
 Il Ch. Bonazza Bruno della classe 2<sup>a</sup>, appartenente alla Provincia Lombardo-Veneta è uscito oggi dallo studiato avendo ottenuto la dispensa dai voti semplici.  
 Spontaneamente egli aveva chiesto di lasciare l'ordine perché non si sentiva adatto alla vita religiosa.
- 31. Arrivi del nuovo P. Generale e del M.R. P. Provinciale.  
 In serata sono giunti, all'insaputa l'uno dell'altro, il nuovo P. Generale e il M.R. P. Branchini -  
 Insieme ai Padri della Casa si sono intrattenuti per fissare la "Ratio Studiorum" in conformità con le ultime venti disposizioni della S. Congregazione dei Seminari.  
 Il P. Romano è ripartito il giorno 2 Nov. e il P. Provinciale il giorno 3 mattina.

L'attuario

S. Gio. Baranelli

= Mese di Novembre 1956 =

2. Ufficio pro defunctis Cong. Som.  
In ossequio alle ss. Costituzioni è stato recitato l'Ufficio dei defunti e il mattino del 3 è stato solennemente cantata la Messa con Essequie per il suffragio di tutti i defunti Somari.

4. Ritiro mensile  
Predicato dal P. Balzaretto P.P. di Vico è stato fatto il ritiro mensile da tutta la Comunità - dei Chierici e dei Padri - A sera ha avuto luogo il giuramento antimodernistico e la professione di fede da parte di tutti i Padri. Insequant a norma del diritto canonico relativamente ad' inizio dell' anno scolastico.

6. Visita del Ch. Graziano Franchello  
Il Chierico Franchello della classe 2<sup>a</sup>, appartenente alla Provincia Liguria, ha lasciato stamane definitivamente la vita religiosa, in seguito a ripresa dei voti semplici chieste e ottenute per le condizioni di salute che lo rendevano inadatto alla vita di Comunità.

7. Capitolo dei Padri.  
I Padri hanno risolto il caso mensile di morte e liturgia - Hanno poi deliberato col P. Rettore circa la preparazione del programma scolastico e della ratio Studiorum richiesta dal Rev. P. Generale -

11. A Castel S. Pietro.  
Il P. Vaira partecipa all' ingresso del nuovo parroco di Castel S. Pietro dove aveva prestato servizio religioso domenicale abitualmente dai alcuni anni. Con la data odierna cessa l'impiego della messa fissa domenicale con la Benediccia di Castel S. Pietro.

Novembre 1956

14. Capitolo dei Padri  
per la soluzione del caso di morte e per esaminare la situazione scolastica relativamente al profitto di ogni Chierico.

17. Laurea in lettere  
Il P. Vaira consegue la laurea in lettere classiche all' Università di Torino discutendo la tesi in Pedagogia col Prof. Abbagnano: "Girolamo Miani educatore". Per l'occasione il P. Rettore ha voluto festeggiare l'avvenimento ordinando un pranzo "festivo" per tutta la Comunità.

20. Fornitura di nafta  
La nota dei ragionamenti dei padri, provocati dai fatti politici - militari del M. Orient, si è provveduto ad una fornitura anticipata di nafta e benzina.

23. Visita del Ch. Petronio Stefano.  
Il Chierico Petronio Stefano, che accusava diverse indisposizioni fisiche, è stato accompagnato tre volte a Casale (Ospedale S. Spirito) per una visita accurata presso il Prof. Muzzi, primario di medicina interna. I diversi esami non hanno evidenziato nulla di grave, tranne una forma di disfunzione epatica. Il medico emanò la prescrizione una cura di medicinali che il P. Rettore ha subito provveduto ad uliggio.

29. Novena per la festa dell'Immac. Coni.  
Anche quest'anno la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione di Maria è predicata ed è stato vicariato della predicazione alla Comunità - dei Chierici e dei Padri. Il P. Maestro.

28. Capitolo dei Padri  
In questo martedì i Padri hanno trattato questioni scolastiche proposte dal P. Rettore e Preside; soprattutto si è discusso il profitto dei Chierici di ogni classe.

L'attuario

S. Gio. Paravalle

= Dicembre 1956 =

- 2. Ritiro spirituale mensile.  
È stato predicato dal P. Balzutti a tutta la Comunità - con il solito orario di due meditazioni (9.11). L'argomento è stato il seguente: preparazione al S. Natale.
- 3. Capitolo di Padri.  
Si è discusso il profilo e la condotta scolastica dei chierici.  
È stato risolto il caso di morale e di liturgia.
- 7-10 Il P. Marco Tentorio si è recato a Genova (Chiesa della Maddalena) per prestare il suo aiuto in occasione delle feste dell'Immacolata e di Loreto.
- 8. Il Ch. D'Amico Saturnino ottiene il permesso di partecipare alle cerimonie della professione religiosa di una sorella ad Alessandria -
- 10-14 Visita allo Studentato del Revmo P. Generale.  
Nei giorni in cui è stato ospite della nostra Casa il Revmo P. Generale ha dettato per due volte la meditazione ai chierici esortandoli alla sincerità, all'impegno nei doveri di studio e di disciplina, alla vera umiltà e allo spirito religioso che devono assorbire nella palestra di formazione.  
Egli ha radunato anche i Padri e ha impartito sagge direttive per il buon andamento della Comunità.  
Ha raccomandato in modo particolare ai Superiori l'unione reciproca di mente e di cuore allo scopo di una sempre maggiore efficacia nel campo educativo dei chierici.
- 15. Inizio della Novena del S. Natale.  
Predica alla Comunità il P. Maestro

L'attuario  
P. G. Vain

P. Gio. Garavally

Dicembre 1956

10-13 dicembre 1956

Dopo tre visite fatte a breve scadenza di tempo a questo Studentato, ritengo utile lasciare per iscritto alcune parole che servano di direttiva ai Superiori e, ai chierici, di stimolo al bene.

I. Desidero che - data occasione - il M.R. Padre Rettore richiami non solo quanto è stato detto ultimamente ma anche l'uno o l'altro dei ~~pr~~ rilievi da me fatti nella visita canonica del 2-5 maggio c. a. (sopra, v. pagg. 17 e 18, e cfr. Constitutiones, n. 625).

Qualche, nello spirito d'una vera e soprannaturale carità, si veda fra tutti i Padri di formare l'unione, la collaborazione sempre più cordiale mediante lo scambio di vedute e lo studio appassionato dei problemi scolastici (fra tutti i Professori), disciplinari (specialmente fra il P. Rettore, il P. Vice-superiore e il P. Prefetto) e formativi - problemi che interessano tutti più o meno direttamente nella vita di ogni giorno. Si abbia cura di raggiungere una compattezza sempre più sicura e senza invariazioni di sorta. A tal fine, raccomando in modo tutto speciale che ci si aiuti fraternamente e ci si corregga l'un l'altro nelle eventuali manchevolezze e difetti, in quelli specialmente che possono avere dei riflessi negativi sulla comunità. L'avviso fraterno permette di chiarire i diversi punti di vista ed è soprattutto uno dei segni di maggiore fiducia che noi dimostriamo verso il confratello. In questo campo il P. Superiore ha una parte preminente, ma non esclusiva.

II Riguardo ai chierici:

- a) si suddivida la comunità in gruppi distinti (almeno tre: la prima - la seconda - e la terza e quarta classe), con norme chiare e pratiche da osservarsi scrupolosamente;
- b) nel campo disciplinare si dia la massima importanza al metodo di correggere, in modo da raggiungere nel modo più efficace lo scopo educativo (cfr. Constitutiones, 936);
- c) nel campo specifico della direzione spirituale si appoggi il P. Maestro quanto più è possibile, collaborando tutti a formare l'ambiente, compresa l'opera discreta degli stessi confessori (cfr. norme della S. Congregazione dei Seminaristi ai Direttori spirituali);
- d) sull'uso della T.V. vi sono già norme chiare: ritengo però necessario che il M.R. Padre Rettore sia sempre presente alle trasmissioni - che non si affondi nel concedere la visione di partite sportive / sia nella lunghezza eccessiva, come quando si tratta di un'intera partita di calcio, sia nell'accordare la visione di qualunque genere di sport: quelli femminili si possono be-

missimo escludere tutti e con quelli violenti) - che si tronchino le trasmissioni qualora presentassero qualunque inconveniente, e ciò senza debolizzare i bardi a scegliere ciò che è formativo e si stia in guardia per non fomentare la smania degli spettatori e per non creare una specie di abitudine e di diritto: insomma si tenga presente che i giovani vengono fortemente influenzati da tali spettacoli, e quasi se essi servono a distrarre il chierico dissipandolo nella platea mediocre che è del tutto estranea dal piano soprannaturale su cui dobbiamo vivere.

e) I Superiori di disciplina prepareranno ogni trimestre una relazione sull'andamento generale della comunità e sui chierici in particolare, anche singolarmente, se del caso, ogni volta che vi sono rilievi d'una certa entità.

S. Giordano ci assista e ci benedica tutti.

Camino 13 dicembre 1956

Abate D. Leo ecc.  
Preposito generale

- 15 Il Ch. Costa Aldo (cl. 4<sup>a</sup>) ha rinnovato ad auctum la professione semplice che scadeva quest'oggi.
  - 22. Fine del 1° trimestre e inizio delle vacanze natalizie. Gli studenti, per l'assenza forzata di alcuni Professori, sono rinviiati a dopo Natale.
  - 23. Parte per Genova (Chiesa di Maddalena, il P. Centorio che ritornerà il 1° Gennaio per la ripresa delle Scuole.
  - 24-25 Finii Vespi e J. Messa Soleenne di mezzanotte cantata dal M.R. P. Superiore.
- I Padri Pellegri e Paire durante la notte di Natale hanno prestato servizio di ministero nelle Parrocchie di Castel S. Pietro, Laurino e Rocchetta.
- Anche quest'anno è stato costruito il Presbitero con molta cura e diligenza. Hanno prestato la loro opera direttiva ed effettiva i Chierici Gianasso, Capra e Raiteri, coadiuvati da molti altri.
- Molti visitatori forestieri lo hanno visitato e sono stati ammirati del lavoro compiuto con paziente fatica e con fine senso artistico.
- 28 In seguito a disposizione del Romano P. Generale in occasione della recente visita allo Studentato si effettuata la Divisione in gruppi.
    - Classe prima - Decano: Ch. Costa Aldo
    - Classe seconda - Decano: Ch. A. Comazzi
    - Classi terza e quarta - Decano: Ch. Ludovico Campanello.
 I singoli decani eseguiranno le disposizioni del P. Prefetto, il quale cura di assistere, con la sua presenza, i singoli gruppi o camere.
  - 29. Il M.R. P. Rettore (in via a Milano / Istituto Neurologico) per sottoporci a visita di controllo



Dicembre 1956

presso il suo medico curante e conduce pure dallo specialista neurologo i Chierini: Francesco Luigi e Mattio Ottavio.

29-31. Il Padre G. Vaina (Maestro di Chierini) si reca a Cherasco e a Brivio per il divorso in occasione della prima messa del novello Padre Tommaso Ernesto Semanetto.

31. A sera si tiene in chiesa la funzione per la chiusura dell'anno al canto del Te Deum.

L'attuario  
P. G. Vaina

P. Gio. Paravally

Appendice all'anno 1956

Circolari, Comunicazioni ufficiali, Decreti, ca.

Nel corso dell'anno 1956 il Rev. no P. Generale e il M.R.P. Provinciale hanno inviato alla nostra Casa le segg. Comunicazioni, lette e commentate nei Capitoli collegiali:  
1.<sup>a</sup> In data 10 Gen. 1956 la Curia Genovese (Prot. 15/56) invia la lettera del Rev. no P. Generale relativa alle "Esercitazioni per un mondo migliore". Il P. Rev. no fa voti che ogni nostro religioso possa partecipare almeno una volta a questo corso che egli reputa efficacissimo per il rinnovamento della vita religiosa.

2.<sup>a</sup> La lettera della Curia Gen. in data 11 Gen. 1956 (Prot. 4/56) è riservata ai Superiori e riguarda l'amministrazione economica nei confronti dello Stato di povertà.

Il P. Generale dà - premessi i principi del Diritto Can. e delle Costituzioni - le norme più chiare e dettagliate in materia tanto importante e complessa auspicando che ognuno ne faccia fedele osservanza.

3.<sup>a</sup> In data 25 Gen. 1956 (Prot. 57/57) sono giunte le comunicazioni del Consiglio Generale tenuto a Roma nei giorni 23-24 Gennaio. A suo tempo sono state lette e commentate in sede di Capitolo Collegiale.

4.<sup>a</sup> Pure riservata ai Superiori è giunta la circolare

Prot. n. 104/56 della Curia Generalizia relativa al problema delle elezioni amministrative. In circolare contiene anche tre utili appunti di domande per l'iscrizione nelle liste elettorali e per l'esercizio del voto.

5.<sup>a</sup> All'inizio dell'anno scolastico il Rev. P. Generale ha inviato allo Istituito un questionario riguardante le "informazioni da inviare al P. Generale circa ogni Chierico al termine dei corsi "fibrosi". Tale questionario deve essere compilato, a norma della "Instrutio",: Quantum Religiones, rispettivamente dal P. Maestro e dal P. Rettore, ciascuno nei rispettivi limiti e campi d'osservazione.

6.<sup>a</sup> In data 8 Marzo 1956 la Curia Generalizia ha inviato (Prot. n. 92/56) una lettera del Rev. P. Generale in occasione della S. Pasqua e dell'80° Genetliaco del S. Padre Pio XII.

La lettera contiene una profonda dottrina sulla vita dell'obbedienza, di cui dimostra il valore ascetico per la vita religiosa e di cui stigmatizza i difetti che devono essere evitati.

Il P. Rettore la fece oggetto di una potente esortazione commentandola alla Comunione in sede di Capitolo della Casa.

7.<sup>a</sup> In data 28-7-1956 la Curia della Provincia ligure-Piemontese inviava alla nostra Casa la lettera del M. R. O. Provinciale che dava l'annuncio del suo viaggio in America Centrale

in visita alla N. Provincia per incarico del Rev. P. Generale.

8.<sup>a</sup> In data 24 ott. 1956 la Curia Generalizia (Prot. 343-56) ha inviato una lettera circolare sull'"autorita e le responsabilita dei Superiori Locali". Il Rev. P. Generale ha messo in risalto come "i progressi delle nostre istituzioni dipendono dallo spirito con cui i sudditi vi lavorano guidati dal loro Superiore". Esso e presentato come il "capo, il padre, il maestro della Comunita, il custode dello spirito religioso, il responsabile dell'osservanza regolare, il fedel interprete delle Costituzioni (in campo pratico), l'esecutore fedele delle disposizioni dei Superiori Maggiori".

La presente lettera costituisce un grido, una profonda studio sul valore santificante dell'obbedienza nei confronti della vita religiosa.

9.<sup>a</sup> La circolare del 27-XI-1956 (Prot. 373-56) contiene importanti e tassative disposizioni sull'uso della TV nelle nostre Case.

Il Rev. P. Generale richiama i Superiori sull'osservanza delle norme del Cons. gener. straordinario del luglio 1955 e del 15-16 maggio 1956.

10.<sup>a</sup> La circolare della Curia Gen. (Prot. 386-56) in data 19-XII-1956 riferisce le norme fissate dal Consiglio Generalizio del 1° set. 1956 circa il 2° triennio di professione semplice dei nostri Chierici. Esse vengono qui trascritte per espresso volere dello stesso Consiglio Generalizio.

### Norme sul 2° triennio di professione semplice dei nostri religiosi.

1. Per chi ha emesso la professione semplice fino al 21° anno di età, la prima rinnovazione dei voti sia fatta soltanto fino all' 11 ottobre - per uniformità con l'uso attualmente in vigore;
2. Prima di ogni rinnovazione, il religioso consegua al Superiore della casa la domanda diretta al P. Generale e il Superiore a sua volta la inoltra - corredandola del voto convenientemente motivato del Capitolo Collegiale;
3. Il Rev. mo P. Generale, cui spetta ammettere alla rinnovazione, delega la facoltà di ricevere detta rinnovazione dei voti allo stesso Superiore o Vicesuperiore della Casa;
4. L'atto di professione venga scritto su apposito registro o sul libro degli atti della Casa; si invii copia dell'atto al P. Generale;
5. Volendo dare una certa solennità all'atto della rinnovazione, ove le circostanze lo consigliano, si suggerisce di usare il rito analogo della festa di S. Pietro martire.  
(firmato) : P. Sabo de Rocco  
Reposito Generale.

L'attuario  
P. Giacomo Cain

P. Gio. Faravelli

### Mese di Gennaio

2. Ripresa delle Scuole  
Sono ricominciate regolarmente le scuole per l'inizio del 2° trimestre. Nel pomeriggio è stato fatto lo scrutinio per le votazioni del 1° trimestre.
- 4-5. Visita del neo-sacerdote P. Ernesto Germanetto C.R.S.  
Invitato dai Superiori dello Studentato è giunto a Camino il Novello Padre Tommaso E. Germanetto, accompagnato dal fratello. Egli ha celebrato la S. Messa alla presenza di tutta la Comunità - su gli ha esternato la più fraterna partecipazione al suo gaudium sacerdotale.
- 5-6-7. Buona visita del Rev. mo P. Generale.  
Il Rev. mo P. Generale ha trattato con i Padri alcune questioni disciplinari e attinenti alla ratio studiorum dello Studentato.
6. Visitatori del presepio.  
Anche quest'anno il presepio è stato costruito con molta cura e numerosi visitatori sono giunti in visita in questo giorno della S. Epifania.  
Il Decreto di S. Pio X sulla s. Comunione -  
In adempimento al consiglio del Rev. mo P. Generale il M. R. P. Rettore ha letto e commentato ai Chierici il decreto di S. S. Pio X sulla santa Comunione.
12. Visita del P. Chiesa C.R.S.  
Da Anasco è giunto a Camino il P. P. Chiesa per conferire col P. Rettore su argomenti interessanti la tesi di laurea.

16. Capitolo dei Padri  
 1. risolvono i casi di morale e liturgia avvenuti per il mese di Gennaio e 2. discutono i problemi pratici della scuola.  
 Ci si accorda sull'abbonamento alla Rivista "Profile Mensis".

17. Visita del M.R. P. Provinciale Ligure.  
 Il M.R. P. Provinciale G. Bolis è giunto a Camisio per conferire con il P. Rettore e con i Padri sull'andamento dello studendato. Egli ha rivolto anche la sua paternità pastorale ai Chierici intrattenendosi sulla sua visita alla Vice Provincia di America. La descrizione delle opere svolte e dei progetti per l'avvenire ha portato uno slancio di entusiasmo per la nostra missione.

20. Ritiro spirituale e Capitolo della colpa.  
 Il P. Balzaretto O.P. di Briss ha predicato il ritiro di Gennaio trattando, nelle due meditazioni, il tema: "Jesus autem proficiebat aetate, sapientia et gratia".  
 A sera ci fu il Capitolo della colpa durante il quale il M.R. P. Rettore trattò alla Comunità l'argomento dell'osservanza regolare.

21. Fr. Casotto a Varallo  
 In seguito a telegramma il Fr. Luigi Casotto si reca a Varallo presso il fratello, gravemente ferito in un infortunio sul lavoro.

25. Ottavario per unione di Chiesa.  
 A sera si è tenuta una Ora di adorazione

predicata dal P. Maestro per concludere l'Ottavario per l'unione delle Chiese.

27. Leggero infortunio alla macchina.  
 Per un raggio presso Cortesina la nostra macchina subiva uno scontro riportando leggere avarie. Nessun danno alle persone - Per i danni della riparazione siamo arrimati.

28. Parte il Ch. Miatta Ottavio  
 Il Chierico Miatta Ottavio (For. Lombardo Veneta, classe 2<sup>a</sup>) parte per Como in attesa di essere scelto nei voti religiosi di cui ha chiesto dispensa al Rev. P. Generale. Egli lascia la Congregazione per mancanza di vocazione.

30. Capitolo della scuola.  
 In questo Capitolo vengono esaminati i casi più rilevanti riscontrati dai Padri Insegnanti nelle scuole stesse -  
 L'attuario  
 P. G. Vain  
 P. Giov. Baravalle

- Mese di Febbraio -

2.3.4. 11. Quarantore alla "Rocchetta".  
 Il P. Pellegrini predica le 40 Ore nella Parrocchia della Rocchetta dove presta abitualmente servizio domenicale.

5.6.7. Triduno alla festa di S. Giuliano.  
 Il Rev. P. Campana ha predicato il Triduno in preparazione alla festa di S. Giuliano presentando l'origine, lo sviluppo e il compimento della vocazione.

- febbraio 1957 -

in S. Girolamo, Badu d. Orfani.

8.

Festa di S. Girolamo

Oltre alle solite funzioni della Chiesa e da rilevare quest'anno una rivista Accademia organizzata dal P. Campana.

Essa era basata sulla premiazione al Concorso "L'Orfano" indetto in precedenza tra tutti i Chierici. Furono così presentate i migliori lavori dei concorrenti - nella poesia si sono distinti:

i Chierici Campanella e Cucci (cl. 4<sup>a</sup>); nella musica i Chierici: Oltrina e Capra (cl. 4<sup>a</sup>).

Ai vincitori furono distribuiti come premio libri utili e dilettevoli.

Negli infermezzii i Chierici hanno eseguito centri d'orazione. Notevole è stato l'infermezzo in cui furono letti i dati statistici delle Opere e dei membri della nostra Congregazione.

12.

Cambio della macchina.

Per l'uso della comunità i Badu hanno deciso la sostituzione della macchina ormai inadatta al servizio. La nuova è una 1400, tipo famiglia, con impianto a metano. Essa è costata la macchina precedente con un congruo di L. 200 mila, recuperabili nel risparmio del carburante.

15

P. Vaino a Milano

Il P. Vaino si va a Milano per accompagnare il Sig. Narciso Foast (residente nella casa) presso la

- febbraio 1957 -

moglie degente all'ospedale Neurologico.

14.

Il Ch. Mialto proclama dei voti.

Il Ch. Mialto, in data recente, ha firmato il decreto di nozze dall'ordine di P. Somaschi.

18.

Trade bloccate.

Per un'improvvisa mericata non è stato possibile l'uso della macchina per rilevare due insegnanti dell'Industria alla stazione di Vano Vellese.

20.

P. Rettore a Milano.

Il M. R. T. Rettore (P. G. B. Baravalle) si va a Milano per subire una visita di controllo all'ospedale Neurologico.

24

Ritiro Mensile

Il P. Balzarotti O.P. di Brimo, ha predicato il Ritiro mensile sviluppando il tema "Dell'obbedienza aligiosa". A sera si è tenuto il Capitolo della Colpa.

25.

Riparazione della macchina.

La 1400 è stata riconsegnata al proprietario per la rettifica del motore che non è efficiente.

Essendo ancora nei termini della garanzia la spesa sarà sostenuta in parti uguali tra il nostro Istituto e la ditta da cui è stata acquistata.

L'attuario

P. G. Vaino

P. Gov. Baravalle

= Marzo 1957 =

- 3. H. 40 ore a Camino  
Il P. Tentorio e il P. Vaina predicano il triduo Eucaristico nella Parrocchia di Camino
- 5. Trattenimento  
Per la sera del cosiddetto "Carnevale", i Chierici si sono esibiti con entusiasmanti scemette preparate e recitate con particolare buon gusto - Ognuna di queste era dedicata a uno dei Padri della casa -
- 7. Disputa filosofica  
Organizzata dal P. Pellegrini si è svolta l'annuale disputa filosofica nella festa di S. Tomaso d'Aquino.  
I Chierici di 2<sup>a</sup> hanno difeso la tesi: di "ipsemorphismo".  
Il P. Pellegrini ha presentato con molta chiarezza e profondità i rapporti tra l'idealismo aristotelico-tomistico e la scienza moderna, dimostrando come quest'ultima anziché sfatare, confermi le conclusioni della filosofia presunta -
- 8. Le nuove Costituzioni  
In data odierna è giunto dalla Curia Generalizia (in numero sufficiente per ogni Religioso della Casa) un fascicolo illustrativo delle Nuove Costituzioni di P. Jonasson, approvate dalla S. Congreg. dei Religiosi con Decreto in data 20-2-1957 -  
Il P. Rettore, in ottemperanza alle disposizioni del Revmo P. Generale ha provveduto a illustrare il grande avvenimento con opportuni commenti a tutta la Comunità -

- Marzo 1957 -

- 12. Pro Pontifice  
Una Messa ora di Adorazione, predicata dal P. Maestro, ha concluso la giornata del 18° anniversario della Intronazione di N. S. Pio XII f. r. -
- 13. Capitolo dei Padri -  
Il P. Rettore beside ha fissato lo scorcio al giorno 1° Aprile -  
Circa gli impegni di ministero per la casa ha stabilito che non è possibile assumere altri sacerdoti oltre quelli ordinari (Rochetta, Camino, Cast. S. Reta) data l'assenza dei Padri -
- 14. Proclamazione di S. Girolamo "Padre D. D. ..."  
Questa data è stata commemorata nella S. Eucaristia con la S. Messa solenne e con una funzione serale in ringraziamento dell'approvazione delle "Nuove Costituzioni" approvate dalla S. Sede -  
La cerimonia si è conclusa col canto del "Te Deum" -
- 17-18-19. H. 40 a Fabriano Muff -  
Il P. Maestro predica le H. 40 a Fabriano Muff -
- 19. A Trino V. per la consacrazione Episcopale  
Una rappresentanza di Chierici, accompagnati dal P. Maestro, partecipa alla consacrazione Episcopale di Mons. Guido Cagliostro nella Chiesa Parrocchiale di Trino Vercellese -  
I Chierici hanno edificato la popolazione col loro contegno devoto e col sacrificio del viaggio compiuto a piedi in andata e ritorno -
- 20. Capitolo Collegiale -

-Marzo 1957-

Con 7 voti favorevoli su 7 il Capitolo Collegiale ha approvato la rinnovazione dei voti del Ch. Righetto Letta.  
 Si è discusso poi il piano di studi dello Studium in base ai nuovi "Statuti Generali" emanati dalla S. Sede nel Maggio del 1956.  
 Il nuovo progetto è stato inviato al R. P. Generale perché decida in merito -

25.26. P. Maestro al Convegno dei P. Maestri.  
 Il P. Paire, Maestro dei Chierici, si è recato a Milano (Int. Donelli) per partecipare al Convegno dei P. Maestri indetto dal R. P. Generale.

Ecco il programma svolto:

- 25 Marzo - ore 10 - Meditazione (P. Michele Favero, Danubio).
- 10.30 - Come trattare il problema della purezza nella Dir. Sp. (P. Favero)
- 15 - In Direzione sp. nel Gius. sup. e Nonziato (P. C. Arrigoni)
- 17 - In Direzione sp. dei Chierici di fuori (P. G. Venturi)

- 26 Marzo - 9 - Meditazione (P. Favero)
- 9.30 - L'obbedienza: asp. giuridico (P. Nazzari)
- 11 - L'obbedienza: asp. ascetico (R. G. Pella)

25. Visita del P. A. Busco  
 Proveniente da Milano è giunto in visita allo Studium il R. P. A. Busco di Pesola. Egli si è intrattenuto familiarmente con i Chierici della Provincia Romana, già sotto la Parbandi.

-Marzo 1957-

27.28. Il M.R.P. Provinciale Romano a Camino.  
 Proveniente da Milano è arrivato allo Studium (accompagnato dal P. Ottolina di Cortella) il M.R.P. Teoforo Provinciale Romano. Egli ha ascoltato paternamente tutti i Chierici della Sua Provincia lasciando in tutti un sentimento di serenità e di tranquillità e di entusiasmo per la vita religiosa abbracciata.

30. Il fr. Luigi Casotto si reca a Como per deporre come testi citato in un Processo civile.

31. Chierici cantori a Casale  
 In occasione dell'annuale festa della Penitenza catechistica si sono recati al Collegio Verasio i nostri Chierici cantori (una quarantina) accompagnati dal R. P. Campana. Sotto la sua direzione hanno eseguito, al mattino, la S. Messa "a Cristo Re" del Vittadini a 3 v. p. e, nel pomeriggio, un scelto programma di canti accademici, molto applauditi dal pubblico. Il viaggio in andata e ritorno è stato effettuato con pulman.

L'attuario  
 R. P. Paire

P. Giov. Zoravalle

Aprile 1957

10 Capitolo dei Padri.  
Il M.R.P. Rettore ha fissato, in accordo con i Padri, l'orario delle funzioni della settimana Santa e gli impegni di ministero richiesti dalle parrocchie circostanti.

14. Domenica delle Palme a Camino.  
La Solenne funzione delle Palme, per richiesta del parroco, si è svolta quest'anno nella Chiesa Parrocchiale di Camino con la partecipazione completa di tutti i Chierici e dei Padri.  
La Solennità del rito e l'esecuzione accurata dei canti e delle sacre Cerimonie ha prodotto una gradevole impressione presso tutti i fedeli presenti.

16. Il M.R.P. Luigi Bassignana, Consigliere Generale, è stato di passaggio nella nostra Casa - Nella sua breve permanenza ha dato notizie alla Comunità del suo viaggio in Spagna e della nuova Casa che sarà prossimamente aperta nella Provincia Piemontese in quella regione.

17-23 Vacanze Pasquali.  
Il R. F. Antonio parte per Genova per parlare il suo ministero nella Parrocchia Maddalena in occasione della S. Pasqua.

18. Funzione in Coena Domini.  
Anche questa funzione è stata celebrata con tutta la solennità nella Chiesa Parrocchiale di Camino. Ha celebrato il M.R.P. Rettore e tutti i Religiosi hanno ricevuto durante la S. Messa la Comunione Pasquale.

19. Ritiro mensile.  
Predicato dal Revmo Padre dei Domenicani d'Aliso tutta la Comunità ha atteso al Ritiro spirituale.  
Nel pomeriggio si è svolta solennemente l'azione liturgica nella Parrocchia di Camino. Ha fatto da celebrante il R. P. Francesco Carcioppa.

19-20 Il M.R.P. Rettore si è recato a Milano per un consulto medico all'istituto neurologico.

20 Veglia notturna.  
Nella nostra Cappella è stata celebrata solennemente la S. Veglia del Sabato Santo. Funziona da celebrante il M.R.P. Rettore.

21. I Chierici hanno partecipato alla S. Messa cantata in Parrocchia alle ore 11 eseguendo la Messa "à Cristo Re" del Vittadini. Alle ore 12 hanno seguito alla TV il radiomessaggio Pasquale del Sommo Pontefice Pio XII.

22. Visite dei parenti dei Chierici.  
Il lunedì di Pasqua anche quest'anno ha visto molti parenti venuti in visita ai loro congiunti.  
Numerosi visitatori sono pure affluiti in visita al Castello.

23. Visita dei Probandi d'Orbetta.  
Accompagnati dai Superiori sono passati al Castello i Probandi d'Orbetta nella loro già solitaria.

23. Il M.R.P. Rettore è partito per Roma per partecipare al Congresso dei Professori di Filosofia dei Luminari.



27. Altare marmoreo della Cappella  
Oggi è terminata la messa in opera dell'altare e del presbiterio marmoreo della Cappella.  
Tutta la Comunità è giustamente soddisfatta del decoroso lavoro che ridonda del incremento del culto verso il S. Sacramento e della devozione di tutti i religiosi.
28. Solenne rinnovazione dei voti.  
Secondo la prescrizione delle sacre Regole si è compiuta nella funzione solenne la rinnovazione dei voti da parte di tutta la Comunità.  
Presiede il M. R. P. Rettore, giunto poco prima da Roma.
29. Capitolo della Casa -  
Il M. R. P. Rettore ha dato lettura e commento della lettera del Revmo P. Generale con cui si indice il prossimo Capitolo Generale.  
Al mattino si è solennizzata la festa di S. Rita Martiri, usata dell'Ordine, con la S. Messa cantata.

L'attuario  
P. G. Viana

P. Gio. Caravaggi

Maggio 1957

5. Il P. Pellegrini si reca a Genova per le pratiche relative agli esami di Maturità e di Abilitazione Magistrali dei nostri Chierici.
8. Supplica alla Madonna di Pompei.  
Secondo la pia tradizione anche quest'anno tutta la Comunità ha partecipato alla solenne supplica di mezzo giorno alla Madonna di Pompei - Presiede il M. R. P. Rettore -
10. Onomastico del R. P. Campana  
In occasione dell'onomastico del Rev. P. Campana, Profeta dei Chierici, è stata celebrata la S. Messa distribuita dal fedelissimo e il P. Rettore ha dispensato i Chierici dal latino a cui erano tenuti della Agola, essendo venerdì -
13. Il P. Rettore a Genova.  
Come consigliere Provinciale il M. R. P. Rettore si è recato a Genova (Casa della Maddalena) per partecipare al Consiglio Provinciale.
20. Gita scolastica  
Quest'anno la gita scolastica si è svolta col seguente itinerario: Genova - Cortina - Milano - Caravaggio - Certosa di Pavia - Pavia - Lamin.  
Le mete principali di visita sono state il Santuario di Caravaggio e la Certosa di Pavia. Al Santuario i Padri hanno celebrato e i Chierici hanno assistito alla S. Messa e si sono accostati alla S. Comunione.  
Il pranzo fu fatto al focolare nelle adiacenze del Santuario con tutti i viveri preventivamente preparati dal P. Economico.

Alla Certosa di Pavia fu possibile visitare, accompagnati dalle Guide, tutto il complesso artistico del grande monumento. I Chierici sono stati ottimamente soddisfatti.

## 23 - Visita militare

Oggi il P. Maestro ha accompagnato alla visita militare a Casale Monferrato 14 Chierici della classe 937. Sono stati dichiarati tutti abili - arruolati tranne 1 che fu dichiarato rivedibile e un altro che fu mandato in osservazione all'ospedale militare di Alessandria.

## 25 - S. Rosario predicato dai Chierici.

In questo sabato, come negli altri del mese di Maggio, la funzione mariana si è svolta recitando il S. Rosario all'aperto col commento di ogni mistero fatto dai Chierici.

## 28-29-30 - Visita del Revere P. Generale (P. De Roco)

Egli ha tenuto una allocuzione ai Chierici e l'altra ai Padri. Ai Chierici ha detto:

1. Tenete l'"inflessibilismo", cioè state umili e docili d'indole.
2. Amate la mortificazione e praticate l'accusa della colpa.
3. Coltivate la devozione alla Madonna S. Anna, sotto il cui auspicio rifiorirà la vostra Congregazione.

Ai Padri ha detto: 1. L'aumento d'una casa dipende molto dai Superiori.  
2. Da parte dei sudditi ci sia la carità-fidelitas e l'adesione all'autorità.  
3. Compilate la "ratio studiorum" delle Scuole.

31. Capitolo dei Padri - È discussa l'ammissione del Ch. Giovanni a rinnovare i voti semplici. Il verbale è stato mandato

= Giugno 1957 =

10. Capitolo collegiale per l'elezione del Focio al Capitolo Provinciale.

Si nomina Domin. Amen

Oggi, 10 Giugno 1957, per ordine del M.R. Pado Superiore, si sono radunati i Padri di questa casa aventi voce attiva a norma delle Costituzioni, per procedere all'elezione del Focio del Capitolo Provinciale in conformità alle istruzioni ricevute dal M.R. Padre Provinciale con lettera del 28. 5. 1957, Prot. 556.

Erano presenti i seguenti:

P. Giovanni Baraballo, Superiore

P. Francesco Carisoffa

P. Marco Centorio

P. Fausto Mazzarello

P. Giacomo Vaira

P. Carlo Pellegrini

P. Cataldo Campana

Recitate le preci di rito, si è proceduto alla votazione, presieduta dal P. Superiore e dagli scrutatori:

P. Francesco Carisoffa

P. Marco Centorio

Il risultato della votazione è il seguente:

P. Marco Centorio - voti 2

P. Giacomo Vaira = voti 2

P. Carlo Pellegrini = voti 2

P. Fausto Mazzarello: voti 1

A norma del n. 33 delle Costituzioni risulta eletto il P. Marco Centorio.

Il presente verbale è stato <sup>letto</sup> e approvato in sede di Capitolo.  
In fede

L'attuario  
P.G. Vaira

Il Superiore  
P. Giov. Zanaroli

1. Festa di Maria G. Mediatrix  
La festa è stata celebrata con la solenne Messa cantata - A sera si è fatta la chiusura del mese di Maggio - Purtroppo il maltempo improvviso ha impedito la fiaccolata notturna, per il parco che era stato preparato in tutti i dettagli -

La funzione ha avuto luogo in Chiesa - Durante la vita del S. Rosario, dopo ogni mistero, ogni rappresentante della classe ha letto una formula di consacrazione alla Madonna.

5. Chierici a Nemi.  
8 Chierici di 3<sup>a</sup>, accompagnati dal P. Carlo Pellegrini, sono partiti per Nemi (Collegio Emiliani) dove sosterranno l'esame di idoneità alla 3<sup>a</sup> liceale -

5. Inizio degli esami nello Studentato.  
Con oggi hanno avuto inizio le prove scritte per gli esami interni dei Chierici di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> liceo.

10-15 Nei giorni 10. 11. 12. 13. 14. 15 hanno avuto luogo tutte le prove orali per gli esami dei Chierici - Il giorno 15 si è tenuto anche

lo scrutinio della classe 1<sup>a</sup>  
Il giorno 16 si è fatto lo scrutinio delle classi 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>.

16 Rinnovazione dei voti.  
Il Ch. Gianmario Ferrante (cl. 4<sup>a</sup> Prov. Lomb.) ha fatto la rinnovazione ad auctum della sua professione semplice -

17 Lettura dei voti -  
Il M. R. P. Rettore ha dato lettura dei voti dello scrutinio finale riportato da ogni Chierico, accompagnandola con opportuni commenti -

19. Ferie a Ponzate (Como)  
Accompagnati dal P. Maestro sono partiti per Ponzate, per un periodo di riposo, 30 Chierici dello Studentato delle classi 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> - Li ha ospitati la villa che appartiene all'Orfanotrofio S. Annunziata di Como -

24-28. Il P. Rettore all'ospedale.  
Il M. R. P. Rettore (P.G. Zanaroli) ha subito un intervento chirurgico al neurologio di Milano. L'operazione è andata bene ma l'effetto (eliminazione di continui mali di testa) sarà valutabile solo più tardi.

29. Partenze per le vacanze in famiglia.  
Sono partiti per le vacanze in famiglia i Chierici della classe 2<sup>a</sup> ai quali normalmente viene concesso questo permesso dai Superiori -

L'attuario  
P.G. Vaira

P. Giov. Zanaroli

# Mese di Luglio 1957

1. Ritorno dalle vacanze  
Sono ritornati dalle vacanze famigliari i Chierici  
di 2<sup>a</sup> liceo.
6. Ritorno da Bonzate.  
Da Bonzate sono ritornati i Chierici accompagnati  
dal P. Maestro -
8. Due Chierici a Genova.  
Il Ch. D'Amico Saturnino e Brendolan (Battista) (cl. 3<sup>a</sup>)  
col consenso del Romano P. Generale partono per Genova  
dove coadiuvano il P. Tutorio nei lavori d'  
ordinamento dell'Archivio e della Biblioteca -
9. Di passaggio è stato a Caminas il M.R.P.  
Provinciale ligure (P. S. Boeri) che ha conferito  
brevemente col nostro P. Rettore -
11. Ritornato da Novi i Chierici di 4<sup>a</sup> da  
hanno sostenuto gli esami di Matematica - classica  
e di abilitazione magistrale -
13. Lavori in campagna -  
Con la giornata di oggi sono terminati i  
faticosi lavori di mietitura del grano. Hanno  
dato un valido e lodevole contributo tutti i  
nostri Chierici -
14. Partenza dei cuochi -

I Coniugi Marico e Teresa Forest, che da circa 6 anni  
disimpegnavano con diligenza e fedeltà i lavori della  
cucina nella nostra casa, si sono dimessi  
per assumere servizio in una località del Veneto nei  
presidi del paese natio.

Il P. Rettore ha provveduto, nel termine di 8 giorni  
dal licenziamento, a sostituirli con i signori Montanari  
(madre e figlio) assumendoli in prova fino  
al mese di Settembre.

16-17-18. Triduo a S. Sordano.

Il P. Maestro ha predicato alla Comunità il  
soleenne triduo in preparazione alla festa  
annuale di S. Sordano. Egli ha predicato  
nelle 3 sere il S. fondatore come:

- a) l'uomo nuovo;
- b) l'umile di cuore;
- c) l'uomo di orazione -

18. Pellegrinaggio a Crea -

6 Chierici della classe 4<sup>a</sup> sono partiti a piedi  
(andata e ritorno) per il Santuario di Crea  
per ringraziare la Madonna e per impetrarne  
l'intercessione.

20. Festa del S. fondatore -  
Preceduta dal canto dei "Vespri solenni"  
è stata celebrata la festa col canto  
della S. Messa alle ore 10.30. Funziona a  
celebrante il M. R. Don Valentino Perrin, Parroco di Caminas.

Hanno partecipato alla Messa anche le orfanelle di Brino (intelligenti a Camino) che, per consuetudine, si invitano in questa circostanza -  
 On 19 - 2' Vespri solenni -  
 On 21 - Dopo cena ha avuto un trattenimento ad onore di Chierici di quarta in procinto di lasciare lo Studentato.

21. P. Vaira a Novello

Il P. G. Vaira, col consenso del P. Rettore, si è recato a Novello d'Alba per il discorso in occasione della prima messa del Novello P. Somasco, P. Giovanni Cardik.

21 Il Ch. Piva in vacanza.

Al Ch. Piva (vevo) (cl. 1<sup>a</sup> Prov. Ligne Piem.) il P. Rettore, col consenso del Rettore P. Generale, ha concesso di fermarsi una dozzina di giorni in famiglia per riposarsi dopo l'eccessiva fatica dell'anno scolastico.

22. I Chierici di 4<sup>a</sup> a Somasco

Partono per Somasco i 16 Chierici che hanno terminato gli studi a Camino.

23. Conferenze di P. Raviolo e P. Pezzana -

Per invito del nostro P. Rettore arrivano a Camino i Padri Raviolo e Pezzana di Rapallo per tenere ai Chierici conferenze di argomenti letterari e scientifici.

24. Visita del Ch. Colucci Vittorio.

Il Ch. Colucci Vittorio (rip. d'1<sup>a</sup> Prov. Roma), lascia l'ordine somasco avendo chiesta e ottenuta la dispensa dai voti semplici. A tale decisione si è determinato dopo l'esito negativo dell'anno scolastico.

25. Onomastico del P. Maestro -

In occasione della festa di S. Giacomo i Chierici hanno espresso gli auguri al P. Maestro festeggiando il suo onomastico.

27. Il P. Rettore a Somasco -

Oggi è partito il nostro P. Rettore (P. G. B. Bonaville) per Somasco in occasione del Capitolo Generale.

Arriva il P. Francesco Carioffa dalle vacanze trascorse in famiglia al paese natale di Minturno.

29. In commemorazione alle Sante Regole viene cantata solennemente la messa "de Spiritu Sancto" per il Capitolo generale.

Giunge notizia che il Capitolo ha eletto come Rappresentante Generale il Rev. P. De Roccafabia.

30. Viene spedito telegramma a Somasco per rendere omaggio al conferendo Rappresentante Generale.

30. Parte il Ch. Bernasconi Aurelio.

Il Ch. Bernasconi (cl. 1<sup>a</sup> Prov. Lomb.) in seguito a domanda di congedo dai voti semplici viene mandato a Como (S. Cristoforo) dove riceve il decreto di scioglimento dalla professione.

D'Attuario

G. G. Bonaville

## Mese di Agosto 1957 -

1-2. Acquisto del "Perdono d'Arzisi".  
Per lucrare le indulgenze della Breviatura,  
i Chierici vengono accompagnati nelle due sere  
dell' 1 e 2 agosto nella Parrocchiale di Camino,  
dove pure compiono la funzione rispettiva.

1. Inizia ufficialmente lo studio  
da parte dei Chierici rimandati in  
preparazione agli esami di settembre.

3. Il nuovo Cancelliere Generale a Camino.

Si ritorno al Capitolo Generale insieme al nostro  
P. Rettore e giunto pure il M.R. Padre G. Boeris,  
nuovo Cancelliere Generale dell' Ordine.

Egli, a nome e per incarico del Rettore P. Generale,  
ha rivolto una accorata, paterna e forte  
concezione ai Chierici in seguito ad una  
lettera, incriminata e lesiva dell' autorità  
dei Superiori locali, indirizzata direttamente  
al Capitolo Generale. Essa conteneva la  
petizione della vacanza annuale ai Chierici  
e conteneva, tra l'altro, delle firme falsificate.

Il Padre, delegato dal P. Generale, ha manifestato  
la pessima impressione della lettera presso  
il Consiglio Generalizio, ha fatto notare  
la gravità dell'atto falso delle firme e  
soprattutto lo spirito mondano che ha  
suscitato un simile atteggiamento ai Chierici.  
N° 2° Nonzato.

Ma infine esortato tutti i dispendi a fare  
conveniente riparazione per simile mancanza.

5. Festa alla Rocchetta

In occasione della festa della Madonna della Neve  
alla Rocchetta di Lentivusa anche quest'anno, per  
invito del Paroco, i Chierici si sono recati per disimpegnare  
il servizio del Canto e delle s. Cerimonie.

Dopo la funzione ha avuto luogo la consueta  
"merenda" ed repertorio dei canti.

7. RP-Rettore al Capitolo Provinciale.

Stamane è partito il M.R. P. Rettore (P. G. Bonanno)  
per il Capitolo Provinciale di S. Remondino che si tiene  
a Nemi.

8. Partono, per decisione del Rettore P. Generale, i Chierici  
figli, figli, fratelli, allievi, Ricerchi, Campi, Vici, per  
sostituire temporaneamente nelle diverse case i Chierici  
di Magistero.

10. Ritorna il M.R. P. Rettore al Capitolo Provinciale.

Ritorna a Camino anche il P. Rettore per le ripetizioni  
solastiche ai Chierici rimandati.

12. Inizio regolare delle ripetizioni estive.

A tutti i rimandati il P. Rettore ha provveduto la  
guida di un ripetitore. Per i rimandati di Matematica  
e fisica è stato chiamato appositamente il Prof. Busca  
di Mirabella che impartirà ripetizioni 3 giorni alla settimana.

28 Arriva nello Studiato P. Romano P. Luigi Frumantu, Prefetto provinciale liguro-piemontese. Consiglieri "obbedienti", al P. Gio: Barisalle, confermato Rettore dello Studiato nel triennio; ed al R. P. Giacomo Vaira, nominato Rettore del Collegio Triviale di Casale Monf. Il P. Provinciale riparte il giorno stesso.

Mese di Settembre 1957

1 Partono per Novi: Chierici Pigo, Bernelli e Tomasichis, che devono sostenere gli esami di riparazione presso il Collegio Emilianis.

4 Finiscono gli esami di riparazione nello Studiato: nei giorni 4-5-6-7 si svolgono le prove scritte; gli orali inizieranno il giorno 9.

9 Con lettera a tutti i Superiori locali, in data 6-IX-57 int. 217/57, il Romano P. Generale comunica ufficialmente le elezioni dei Prefetti provinciali e dei loro consigli, avvenute nei singoli Capitoli provinciali e confermate dai

Consigli generali. Contemporaneamente, il P. Generale comunica il testo della generale lettera fattagli pervenire dalle Superiori di Stato di S. Santita per il volumetto "Morale Madre degli orfani", del P. Gio: Trinaldi.

11 Fine degli esami di riparazione e scritti. Tutti i Chierici sono stati dichiarati promossi, eccetto il Ch. Busetto Ide, che deve ripetere il secondo anno di Liceo.

14 Con una breve scritto, il Romano P. Generale comunica ai Chierici di aver gradito la proposta fattagli di determinare una interdizione annuale, da aggiungersi alla formula già in uso, dell'Assoluta della preghiera.

19 Il P. Rettore raduna il Capitolo delle case per l'ammissione alla rinnovazione dei voti dei Chierici: Tomaricchio Ide, Lentilli Domenico, Caboldo Michete, S. Antonio Lotarino, Costa Franco, Travettoni Mario, Prudolan Giovanni Battista, Inatini Pietro. I verbali sono stati inviati al Romano P. Generale ed ai rispettivi Prefetti Provinciali.

23 Una quindicina di Chierici si è recato in pellegrinaggio a Oca.

23-24 I Chierici di Serra Lica sostengono l'esame "de unione pleboscopia". Esaminatori sono i Padri Bergadano L., Pellyrin Carl, Parovale Giovanni. Giudizi e voti sono stati inviati ai Superiori.

27 Festa della Madonna degli Orfani. La famiglia religiosa ha celebrato con tutta la solennità possibile la festa della Madonna degli orfani. Fu preceduta da un predicato predicato del P. Rettore. Non si poté eseguire l'Accademia solenne, per la partenza del M. R. P. Vaira che, insieme al P. Campana, ne aveva quasi ultimata la preparazione. Si spera di poterla fare quando la famiglia religiosa sia completa.

28 M. P. Catoldo Campana, prefetto de Chierici, ha lasciato lo Sudentato per andare a Pisa, ed esecuterà l'ufficio di Vice-Rettore e direttore del Porbandato.

29 La famiglia religiosa invia i Santi Spirituali esposti, predicati dal P. Riccardo di S. Paolo nella Croce parmigiana. Vi partecipano, oltre i religiosi della casa, i PP. Felipetto e Bernardi del Collegio Trivisio di Casale M.

30 È arrivato da Mestre il P. Luigi Oberiani, il quale è stato nominato dai Superiori Maestro dei Chierici, in sostituzione del P. Vaira, nominato Rettore del Collegio Trivisio di Casale M.

30 Capitolo della casa per l'ammissione alla rinnovazione dei voti. Il P. Rettore ha riunito i Padri per procedere alla votazione per l'ammissione alla rinnovazione dei voti di quei Chierici di 4.ª classe che, già formati ad altra casa, devono rinnovare i voti nel mese di ottobre. Udite le relazioni dei singoli Padri, si è proceduto

alla votazione sui singoli Chierici. Ecco i risultati delle votazioni:

Benedetti Albino: La votazione è orientata sulla opportunità o meno di concedere un ulteriore periodo di prova, perché il Chierico abbia anco di arrampicarsi: in modo più chiaro.

Votanti 5: 2 voti positivi; 2 schede bianche, 1 voto negativo.

Cucci Luigi: Si vota sulla idoneità del Chierico alla vita religiosa.

Votanti 5: 5 voti positivi.

Gianazzo Ferrante: La votazione riguarda la opportunità di concedere un ulteriore periodo di prova.

Votanti 5: 2 voti positivi; due schede bianche, 1 voto negativo.

Giroto Parisio: Si vota sulla idoneità del Chierico alla vita religiosa.

Votanti 5: 5 voti positivi.

Macchi Luca: Si vota sulla idoneità del Chierico alla vita religiosa.

Votanti 5: 5 voti positivi.

Maro Rocco: Si vota sulla idoneità del Chierico alla vita religiosa.

Votanti 5: 5 voti positivi.

Obolina Giuseppe: Si vota sulla opportunità di concedere un ulteriore periodo di prova.

Votanti 5: 3 voti positivi, 1 voto negativo, 1 scheda bianca.

Pagnini Arnaldo: Si vota sulla idoneità del Chierico alla vita religiosa.

Votanti 5: 5 voti positivi.



Rigolo Gianrico: Si vota sulla idoneità del  
Chierico alla vita religiosa.

Votanti: 5: 5 voti positivi.

Riphetto Pietro: Si vota sulla idoneità del  
Chierico alla vita religiosa.

Votanti: 5: 5 voti positivi.

Stella Luigi: Si vota sulla idoneità del  
Chierico alla vita religiosa.

Votanti: 5: 4 voti positivi, 1 scheda bianca.

Vitoni Giovanni: Si vota sulla idoneità del  
Chierico alla vita religiosa.

Votanti: 5: 2 voti positivi, 3 schede bianche.

Laganà Antonio: Si vota sulla opportunità di  
comunicare al Chierico un ulteriore periodo  
di prova.

Votanti: 5: 2 voti positivi, 2 schede  
bianche, 1 voto negativo.

Costa Aldo: Si vota sulla idoneità del  
Chierico alla vita religiosa.

Votanti: 5: 5 voti positivi.

I risultati delle votazioni sono stati inviati al Rev.  
P. Generale ed ai Superiori provinciali dei  
suffraganei chierici.

H. P. Ruffo  
P. Gio. Garavalli

Mease di ottobre 1957

1 È partito nella Studentata il P. Tommaso Sciolla,  
proveniente dal Belgio. Il Padre  
Sciolla è stato destinato ad esercitare l'ufficio  
di prefetto dei Chierici e di insegnante.

2 Proveniente da Cherasco, è partito alla Studentata  
il P. Gio. Battista Maresca. Gli ha riunito  
dei Superiori l'ufficio di Confessore dei Chierici e di  
economo della casa.

5 In mattinata sono terminate gli Esami Spirituali  
della famiglia religiosa. Et finitus maneat.  
Si nota che una leggera forma influenzale si fa  
sentire fra i Chierici. Non pare debba destare preoccupa-  
zioni, purché in tre giorni compie il suo decorso.

5 È arrivato da Nardole il voto per l'ammissione  
alla rinnovazione dei voti del Ch. Turchi Giovanni.  
Voti: quattro voti favorevoli su quattro votanti.

7 I Padri Bruno Maresca e Francesco Carcioppa hanno  
lasciato la Studentata, purché destinati ad altra  
casa. P. Maresca per il Belgio Anversa  
di Nervi; P. Carcioppa all'orfanotrofia di Velletri.

7 La forma influenzale, detta febbre assistita, ha  
languidamente colpita i religiosi della Studentata.  
Sono 35 i religiosi che, al momento attuale, sono  
costretti a fornire il letto. Il morbo afferra

gradualmente le vie respiratorie, produce forte mal di capo e si manifesta con febbre alta. Per ora non appaiono complicazioni.

11 Oggi hanno rinnovato le professioni semplici ad annum, i seguenti chierici: Turchi Giovanni, Catella Michele, Aldo Tomasichio, Erastri Pietro, Pravettoni Mario, S. Anna Saturnino, Prudente Gior. Battista, Costa Bruno. Il Revmo P. Generale aveva delegato a ricevere la rinnovazione dei voti il P. Rettore o il P. Vice rettore. La funzione fu compiuta dal P. Rettore, il quale rivolse terribili parole ai giovani compromessi, commentando la esortazione di S. Giovanni (1. lettera): « Scribo vobis, inquit, quia estis fortes... Nolite diligere mundum... »

11 Oggi è arrivata ed è stata distribuita a tutti i Religiosi, la lettera circolare del Revmo P. Generale (Prot. 293/57) riguardante la carità e l'unione, la formazione specifica dei nostri religiosi, la riforma delle Costituzioni. In foglio a parte era data comunicazione dei Superiori delle case, come sono risultate dopo i capitoli generale e provinciale.

12 Sono giunti allo Studentato i Neo-professi semplici, provenienti dal Noviziato di Lomazzo: sono 13 chierici. Alla fine di ottobre professori un altro, al quale deve attendere il compimento del suo 16° anno d'età.

Alla ripresa dell'anno scolastico, la cura rimetterà così composta:

- P. Giovanni Baravalle: Rettore, Diritto ed insegnante.
  - P. Carlo Pellegrini: [Vice "retore"] = Insegnante
  - P. Marco Turbino: Insegnante
  - P. Gior. Batt. Morzato: Conferenze ed Economia
  - P. Luigi Mariani: Maestro di Chierici (1)
  - P. Virgilio Porro: Insegnante
  - P. Domenico Fiolla: Rettore di Chierici ed insegnante.
- I Chierici sono così distribuiti:

1° liceo 15; 2° liceo 20; 3° liceo 21; 4° liceo 18. Per dare un aiuto nel campo scolastico, il P. Luigi Bergadano verrà da Casale almeno due volte alla settimana: la determinazione dei giorni verrà fatta tenendo presenti le necessità dello Studentato e della salute del Collegio torinese. Qui il P. Bergadano deve attendere. - Il Luigi Cesatto addetto alla Compagnia.

16-19 ottobre 1957

Approvo la nuova divisione dei gruppi di clerici. Raccomando di applicare in modo speciale a questo Studentato quanto ho esposto recentemente nella lettera circolare del 2 corrente sulla carità, sulla unione, sulla formazione specifica dei nostri. S. Girolamo assista con particolare tenerezza questa numerosa famiglia e specialmente i Padri che hanno da assolvere compiti tanto gravosi e delicati nella formazione dei nostri religiosi. Camino, 19. 10. 1957



P. Rocco Lala vs.  
Pup. gen.

23 Radunato il Capitolo della Chiesa si è proceduto alla elezione dell' Arcivescovo. È risultato eletto il Padre Torro con sei voti su sette. -

28 Dopo aver chiesta ed ottenuta la dispensa dai voti, alla Sede, è partito per casa il Ch. Santilli. -

N. B. I voti di Santilli scaderanno il 28 ott. Perciò non fu chiesta alcuna dispensa. P. Gio. Paronelli  
rettore

- Mese di Novembre -

1. In occasione della visita pastorale di Mons. Giuseppe Angrisani alla Parrocchia di Calimiro, i nostri Chierici si sono prestati per il servizio e per ondecorare con canti mistici la funzione. -

Il Ven. poi, pubblicamente ha ringraziato le molteplici fustazioni apostoliche che i Padri Semschi di Calimiro svolgono nelle parrocchie dei dintorni. -

13 Il Padre Pellegrini si è laureato brillantemente (109/110) all'Università del Sacro Cuore di Milano difendendo, con piena padronanza, la tesi che verteva sulla Vita del nostro Santo. -

11 I coningj Tessotto sono licenziati. Il marito aveva l'incombente dello stallio ed aiutava nei lavori di campagna; la moglie, oltre ad essere laudario, aiutava in guardacoba. Sono stati sostituiti rispettivamente, nello stallio dal Frat. Stefano; in laudario dal certo Gianni Eugenio.

P. Gio. Paronelli  
rettore



- Mese di Dicembre -

8 Festa dell'Immacolata. In Chiesa si è svolta con la consueta solennità di funzioni religiose e sacre. -  
Allo stesso modo si è tenuta una solta e brillante accademia. -

11 Si è proceduto al Capitolo per l'ammissione del Ch. Capri alla rinovazione della Professione semplice. La votazione ha sortito il seguente esito di voti: 6 positivi - 1 astenuto. -

10-11. Si è tenuto a Corbetta il Raduno dei Padri Maestri, presieduto dal P. P. Gio. Paronelli.

92) Camino ha partecipato oltre il Padre  
Barbani, Maestro di Chiese, anche il Padre  
Baraballi, Rettore dello Studentato. -

11 (vaca) Ritorno da Corbetto del M. R. Padre  
Rettore. -

12 Ritorno da Corbetto del P. Mannari e  
visita del P. Mattei, Maestro del Posta-  
laudato minore della Provincia Roma-  
na di Spello.

Arriva anche, per una breve visita il  
M. Rev. P. Ottolina, Rettore del Probandato  
di Corbetto. Riparte però in serata. -

13 Partì per Spello il P. Mattei. -

24 Terminano le scuole per iniziare le vacan-  
ze natalizie che perdurano fino al  
2 gennaio del 1958.

24 P. Ventura e P. Torro partono per le  
Missioni natalizie di Vignate e Gellale,  
in quel di Milano. -

26 Rimuove la professione semplice di Chierico  
Capro, prudentemente giudicato idoneo nel Ca-  
pitolo con votazione di 6 partiri e 1 astenuto.

25 Con commiato solennità si è celebrato il  
Gusto Natale. Alle 11. e Chiese sono

andati a Camino, per recitare la  
S. Messa solenne nella Parrocchiale. -



P. Gio. Baraballi  
rettore

Fanno 1958

Mei di gennaio -

2 Inizio del II Trimestre. -

3 Visita del P. Provinciale, Rev. P. Padre  
Luigi Frumento che, radunati i Padri, ha  
ufficialmente comunicata la sostituzione, ad  
l'ufficio del Rettorato, del Padre Baraballi  
col P. Filippo, insegnante a Casale, nel  
Collegio Corso.  
La causa della sostituzione è stata un aggra-  
vamento dei disturbi fisici del Rettore in ca-  
rica. -

5 (vaca) Arriva, per prendere visione del nuovo ma-  
nuale e per discutere eventuali emendamenti  
all'orario scolastico, M. R. P. Filippo Riparte  
il giorno dopo. -



P. Gio. Baraballi  
rettore

8 gen. A sera si raduna il Capitolo della Casa per discutere la rinnovazione dei voti del Ch. Nicola Bitetto della Provincia Romana, il quale compie 21 anni. Dopo le relazioni, fermati ai voti, risulta ammesso con 4 voti favorevoli e 2 contrari. Astenuto il F. Economico che è anche Confessore dei Chierici. Intanto il F. Rettore scrive al F. Prov. la delega per decidere la rinnovazione della Professione di detto Chierico.

11 gen. Si licenzia dal servizio il sig. Artale Stefano addetto alla stalla, e viene assunto al suo posto il sig. Comincini Pietro. Precedentemente era arrivato qui al Castello (31 Dic. 1884) la Signora Bianca Caterina Giuffrida, ed è stata assunta provvisoriamente come aiuto alla cucina ed alla guardaroba.

12 gen. Al mattino parte F. Virgilio Sono per Casale in sostituzione del F. Giuseppe Filippetto nella scuola Medici di detto Collegio. Alle ore 16.30 arriva il nuovo F. Rettore, accolto fraternamente da tutta la Comunità Religiosa e viene accompagnato al suo appartamento ove si ritira per spendere le prime necessità della Casa. Il giorno dopo celebra ufficialmente la prima Messa in Cappella.

13 gen. Alle ore 19 in luogo della solita meditazione il nuovo F. Rettore tiene il suo primo Capitolo della Casa in Cappella alla presenza di tutti i Religiosi, aprendolo con la lettura dell'obbedienza intitolata dal Prov. F. Generale con la quale viene eletto Rettore, di questo Studentato Filosofico in sostituzione del F. Giovanni Baravalle capionevole di salute che può rimanere qui a Cammino in qualità di insegnante di Storia della Filosofia e di Storia Civile. Terminata la lettura dell'obbedienza, il nuovo F. Rettore rivolge a tutti una solenne illustrazione ed esortazione intorno

alla vita religiosa, la quale comporta certo sacrifici, anzi grandi sacrifici, ma dà anche la gioia intima di vedere Dio e abbracciata con sincerità e di vero cuore. Il Capitolo pros; dopo l'uscita della colpa, si chiude con le uscite precisi di rito. Il nuovo F. Rettore, per quello che riguarda lo scuola, assume anche l'insegnamento dell'Italiano nelle singole classi.

15 gen.

Nel raduno dei Padri, viene eletto quasi all'unanimità, quale Attuario della Casa il F. Gio. Battista Moratto che ha fatto l'incarico di Sufetto di Sacrestia.

18 gen.

Arriva al F. Rettore, da parte del F. Prov. la delega per ricevere la rinnovazione dei voti del Ch. Bitetto Nicola.

22 gen.

Compreso raduno dei Padri della Casa per trattare intorno alle necessità della medicina. Si è parlato in particolare del modo di provvedere ai malati, alla campagna ed alla stalla, decidendo di interpellare in proposito il M. Rev. F. Fortunato Liguori con la speranza che intenda qualche Fratello Coadiutore in fine. Fure trattata la prima questione della prova supita ai contradini Perotto.

26 gen.

Ritiro mensile ed uscita della colpa.

27 gen.

F. Luigi Cento ha 10 giorni in famiglia, al permesso del M. R. F. Fortunato, per l'annuale riposo nel periodo mens incompiuto dei lavori di campagna.

18-25 gen.

Anche quest'anno si è celebrato il Solenne Ottavo per l'Unione di tutte le Chiese, secondo il Voto desiderio del santo Padre.

28 genn. Il Ch. F. Nido Bitetto incarica la S. Provincia semplice.

29 genn. Nel raduno dei Padri dopo la lettura dell'orazione del P. Romano per l'anno Lombiano, si decide di aderire all'invito del nostro Superiore Generale con una solenne funzione in nome della Madonna di Lourdes e celebrarsi il giorno 9 febbraio p.v. In seguito si esamineranno altre utili e belle iniziative. Si è poi discusso sulla proposta del P. Basso, comunicataci dal M. Rev. F. Frosiniale Ligure, intorno alla opportunità o meno di una Rivista umana a carattere divulgativo. Si è risposto in merito contraddicendo le preoccupazioni del M. Rev. F. Frosiniale Ligure e udì: 1° dovrebbe essere ben definito il suo scopo ed il suo limite - 2° non dovrebbe sostituire la stampa esistente presso le singole Case, ma semmai integrarla - 3° essere gratuita.

29 genn. Governante di Nazole ha fatto una breve capatina al Castello il M. Rev. F. Renato Bianco, Rettore della Fattoria della Gioia di Nazole, il quale accompagnato da distinti signori tedeschi per una visita al Castello. È ripartito dopo aver conferito con il P. Rettore locale.

Sp. Pillecento  
Ateneis

Mese di Febbraio '58

4 feb. Questa mattina per tempo arriva il P. Romano proveniente da Casale, per un contatto con il nostro Studentato all'inizio del nuovo anno e dopo le notizie precedentemente segnalate. Si ferma tre giorni e parlando in un raduno dei Padri, esprimendo il ringraziamento della Congregazione al P. Gio. Berardelli per l'opera svolta durante il suo Superintendente ed augura buon lavoro al nuovo P. Rettore. Accenna quindi alla responsabilità di tutti per l'attuazione

zione nello Studentato degli "Statuta Generalia" emanati dalla S. Cong. di Religiosi.

P. Chiriaci parla dell'obbedienza come virtù dell'impegno di ciascun membro della Congregazione tomasea nell'opera di apostolato della Chiesa.

Già giovedì 6 dopo aver conferito con tutti i Padri della Casa, con numerosi Chiriaci e con P. Luigi Costo, cui comunica la nuova obbedienza che lo destina alla Fattoria della Gioia di Nazole (Cuneo).

8 feb.

Ricomincia annuale delle feste di S. Girolamo Emiliani, precedute da una solenne Novena e celebrata con una S. Messa in canto e Vespri solenni. I Chiriaci hanno avuto vacanza.

11 feb.

Oltre al ricordo dell'anniversario della Conciliazione, anche noi abbiamo voluto unire il comune sentimento di tutto il mondo cattolico nell'apertura dell'anno Lombiano. Funzione solenne il mattino ed alla sera. È stato prescritto il film: La guerra di Dio.

10 feb.

P. Sella si reca all'Università di Firenze per gli ultimi esami prima della laurea. Tutto è andato bene.

12 feb.

P. Luigi Costo parte per il Villaggio Agnoli dell'Opera di Nazole. Nel pomeriggio arriva il M. R. F. Frosiniale Ligure con due fratelli giovani da Rapallo: F. Aldo de Marchi della Prov. Lombarda e F. Virchi Fico della Prov. Ligure, destinati a questo Studentato. F. Frosiniale riparte in giornata per Casale, dopo aver preso visione della situazione economica per la quale ha promesso quanto prima il suo aiuto ed il suo appoggio.



disciplinare, come anche di ordinari amministrative no-  
nomia. - Lusinga del caso di morale ecc.

J. Girolamo  
attuari



P. Fliffelt

Aprile 1958

3-6 aprile Le funzioni liturgiche della settimana santa sono state  
celebrate dalla nostra Comunità tutte nella Chiesa parrocchiale  
con sollecitazione dei Chierici e con edificazione dei fedeli.  
Venerdì Santo ritratto spirituale per tutto il giorno, dettato dal  
Padre J. Rettore e terminato con l'incenso delle colpe.

8 aprile Il Ch. Ambrogio Ferrero ricorda la sua professione religiosa.

9 aprile 7 Chierici si recano in gita a Torino, sotto appoggio  
scelta per dare vacanze ai nostri studenti di conoscere la  
grandi opere caritative ed educative della Chiesa in Piemonte  
ed insieme ammirare i mirabili resti dell'età moderna (il  
museo del Rinascimento) e di quella antica (Museo Egiziano).

20-23 apr. Il M. R. J. Rettore ed il R. J. Maestro si recano a Torino nel  
Subandato della Sov. Romana, per un consiglio dei M. Chierici.

28 apr. Conferenza del R. J. Girolamo sul fascino estetico di Cice-  
rone nel mondo del Simillano della sua nazione. Il Rettore fa  
da ebbe cura di metter in risalto, come per il grande oratore  
Romano, la bellezza e la grandezza <sup>morale</sup> dell'uomo consiste sopra  
tutto nell'esercizio delle virtù che è un riflesso della bellezza e  
della grandezza della divinità.  
Accompagnare il J. Figato anche il M. R. Fochy Gio Brionchini,  
Caviglioli Gerardo. - A sera rinnovazione alcune dei M. Voti. -

30 aprile: nel raduno settimanale dei Padri, avuto tutto solenne  
del coro di morale, poi discussione sui problemi di  
miglioramento dell'attuazione scolastica: banchi e  
favorevolmente degli studi, biblioteca ecc.

- J. Girolamo, assieme al J. Furo del Collegio Trivini si  
recò a Legnano presso il Santuario della "Mater Orphanorum"  
per assistere nel ministero in occasione del primo re-  
dono - pellegrinaggio dei malati della Città ai piedi della  
Vergine M. all'inizio del mese mariano (la manifestazione  
si svolse al 2 maggio) e per commemorare il centenario Bour-  
diano. Consiglio ben riuscito ed assai desto con parte:  
cifone numerose di fedeli.

J. Girolamo  
attuari



P. Fliffelt

Maggio '58

1 maggio: scuola regolare ed inizio del mese di maggio. Dati gli  
impedimenti scolastici nulla di straordinario tranne la fun-  
zionaria serale. Tuttavia per insieme qualche cosa di nuovo  
in questo anno centenario Bourdiano, si è stabilito, che sera  
di ogni sabato, di recarsi processionalmente e recitando il  
S. Rosario con i misteri commentati da un Chierico, alla cappel-  
la della Annunciazione all'entrata principale del parco e  
ritornare poi in Chiesa a recitare la benedizione eucaristica.

9 maggio: Il J. Rettore decide di collocare, in un punto centrale della  
Studentato, la Statua del S. Cuore di Gesù, regolate da un  
fatto che vuole conservare l'incognito.

10 maggio: Il Ch. Nicola Bitetto si dimette dal nostro Ordine.



13 maggio: Il Ch. Maria Adriano esce dal nostro Ordine.

17 " Gita annuale dei Ch. a Legnano - Como e Varese al S. Monte. Tomano e casa Sobbisfatti e trovano che è arrivato in una visita di sfuggita il Rev. S. Generale. Il giorno dopo il medesimo S. Generale tratta con i Sodi qualche questione sulla Ratio Studiorum; mentre ai Ch. parla sulla fedeltà alle Vocazioni, nella chiesa al S. Croce di Gesù.

19 maggio: F. Capra N. è ricoverato all'ospedale di Como per un attacco di epilessia. Sarà sottoposto ad intervento chirurgico. - Nel pomeriggio S. Rev. riparte per Roma.

20 " F. Zappa Romano lascia il nostro Ordine.

26 " Anche il Ch. Balocchi Somenio lascia il nostro Istituto, mentre l'addetto al bastione S. Comincini Pietro è anche lui ricoverato all'ospedale per una frattura ad una gamba.

*F. P. Rizzotto*

Giugno 1958



*P. Rizzotto*

1 giugno: Chiusura del mese di maggio con solenne funzione male e processione aux flambeaux, elegantemente disturbata da una imprevista e leggera pioggia. In complesso però tutto bene.

6 giugno: Trizio del mese di giugno dedicato al S. Croce di Gesù. Arriva del Rev. S. Giovanni Venini in qualità di visitatore e vice delegato del S. Rev. Chiama ad uno ad uno i Ch. lombardi. Parla poi a tutti i Ch. nel S. Croce e nella visita religiosa di dipendenza. Si è fermato sino al 9 mattina.

11 giugno: Il Ch. Fravettoni Mario lascia il nostro Ordine.

12 " Ritiro mensile ed accura della colpa.

13 giugno: Solenne Consecrazione dello Studentato Filosofico al S. Croce di Gesù. L'advenimento, a cui il S. Rettore volle dare grande importanza, è stato ripetuto secondo il pensiero del S. Rev. - Con l'occasione fu fatta stampare, con l'approvazione del S. Rev., una formula apposita che qui allego e che fu letta dal S. Rettore nella solenne funzione male. La cappella fu dotata d'un tenario rosso ed una mezza ghirlanda bianca ricamata in oro.

16 giugno: Trizio degli esami interni.

24 " Termina " " " col seguente risultato:  
1° Liceo : promossi 7 - rimandati 8.  
2° " : " 9 - " 6.  
3° " : " 11 - " 7.

Nessun respinto.

Alli esami di idoneità alla 3° Liceo Chiaro a Novi, su 10 candidati, 7 promossi.

1-15 giugno: F. Mastri e F. Pellegrini si recano a Courmayeur presso la villa del Collegio di Como per un periodo di riposo.

27 " 7 Ch. di II° Liceo vanno in vacanza in famiglia.

28 giugno - 5 luglio: Trizio del giorno in campagna con i Ch. rimasti nello Studentato.

*F. P. Rizzotto*



*P. Rizzotto*

Luglio 1958

2 luglio: Abbiamo tra noi per qualche giorno il P. Rev. Siquero S. Srij: Fumento, a cui si aggiunge di sfuggito S. Giuseppe Costamagna, proveniente dalla Spagna.

1 luglio: Contemporaneamente al taglio del grano: rifinitura generale del parco che avviene con un aspetto pulito ed ordinato.

7 luglio: processione dei Ch. e del Santissimo Sacramento della Madonna di Cila in ringraziamento alla Vergine M. per tutti i benefici ricevuti durante l'anno scolastico ed in premio ai Ch. per i lavori manuali eseguiti con tanta buona volontà e con tanto sacrificio.

19 luglio: Ritiro mensile ed accusa della colpa.

20 " : festa di S. Giuliano Em. presunta di una novena, e fatta con tutto l'effetto di figli devotissimi.

24 luglio: Il S. Maestro con 35 Ch. parte per la Villa di Fonzate presso Como per trascorrere con essi un periodo di riposo e di svago dopo le fatiche scolastiche.

28 luglio: Il Ch. Fine Stalo lascia il nostro Ordine. Inizio dei lavori di nuova palmentazione dei locali annessi del castello per togliere ai medesimi l'inconveniente di una continua polvere antigenica ed avere migliore pulizia. Contemporaneamente si iniziarono anche piccoli lavori di adattamento nell'appartamento dei Sacerdoti.

Lavori di palmentazione furono affidati alla ditta di Casale "Fosital", ditta che presentò le maggiori garanzie di serietà e che eseguì i lavori per una spesa complessiva di poco più di 700.000 Lit. Si spera di finire prima della ripresa dell'anno scolastico.

31 luglio: Inizio degli esami di marzo: prom. 2 - rim. 1 - esp. 1 " " " di maturità: " 1 - " 4 -

Di. Bellorzo <sup>attuario</sup>

Agosto 1958



P. Flippin

3-9 ag: Il S. Rettore si reca a Genova per gli esercizi annuali. S. Sisto pure a Genova per ragioni di studio e per in famiglia per un breve periodo di riposo.

8 agosto: Ritorno di Fonzate dei 35 Ch. col S. Maestro.

9 " : Alunni Ch. vanno al magistero: S. Mis - Brendolan - S. Annio Fontana - Raiteri - Viro ecc. e ritornano per i M. Sacerdoti annuali.

10 agosto: Ritiro ed accusa della colpa.

12 " : Venuta del Rev. S. Salvini in visita alle famiglie religiose ed in cui è delegato espressamente dal Rev. S. Padre. Interrogò tutti i Sacerdoti e tutti i Ch. (anche i 3 attualmente a Fonzate) - parlò ai Ch. manifestando il suo compiacimento ed incoraggiando alla pietà, al lavoro, alla confidenza.

17-24 ag: I Ch. di IV Liceo e S. Tito de Marchi vanno a Sonago per l'annuale corso di esercizi M. - I Ch. di IV superiore i Conferenti con una cordiale accoglienza di addio.

30 agosto: S. Gio. Baravalle in casa alcuni giorni in famiglia.

F. P. Pallaresse  
attuari

Settembre 1958



P. Filippelli

1-7 sett.: S. Carlo Fellegriani, fu dondiano del S. Pietro, in casa a Bologna al congresso di studi storici sul '500.

8 sett.: Esami di riparazione di Ch. rinviati.

12 " : Visite alle Studentate del Rev. Prof. Sermet professore all'Universita di Livorno e del Prof. Massi professore alla Scuola Normale di Pisa. Sono mirasti entusiasti della localita del nostro Studentato.

14 sett.: accusa della colpa capitale per la rinovazione dei Voti  
e 17 " : di un buon gruppo di Chierici. - Un secondo gruppo fu proposto alla riunione dei Padri il giorno 21 sett. c. a.

17 sett.: Sentenza degli esami di riparazione: tutti rinviati ma tutti promossi eccetto il Ch. Rossi di 1<sup>a</sup> Liceo.

18 sett.: Esame " de matura Philosophia" per gli alunni di 3<sup>e</sup> Liceo: tutti promossi.

18-19 sett.: Capitolo dei Padri per discutere sul nuovo ordinamento scolastico e su varie questioni proposte dal S. Rev.

16 agosto: Il Rev. S. Luigi Fumato fa una breve visita allo Studentato per comunicare l'obbedienza per le nostre opere in Spagna e nel Messico a tre nostri Ch.: rispettivamente J. Costa Garcia - Benel di Matteo e Ferris Matteo.

20 agosto: Fellegriani di Chierici; accompagnati dal S. Maestro, al Santuario della Madonna del Silazzo presso Ce. recitano. Ritorno alla sera per cena.

21-27 sett. H. Guizzi Spirituale a tutta la Comunita del giorno dettato dal M. Rev. S. Guido Tardy, S. J. Ospite gradito il S. Frano Mezzanella del Coll. di N. V.

27 sett.: Festa della Madonna degli Orfani: Chiamata dei S. E. e cizi e S. Messa solenne vespertina. Arriva da N. V. due rinviati della maturita classica, alcuni dei quali ripartono per iniziare il magistero nelle case negli uffici assegnati dall'obbedienza.

29 sett.: Breve visita del Rev. S. Giovanni Figlioli - S. J.

F. P. Pallaresse  
attuari



P. Filippelli

Ottobre 1958

1 ott. Solenne apertura dell'anno scolastico: ore 7 S. Messa in canto e Benediz. Incantazioni ed canto del "Veni Creator" - Segue il giuramento degli Insegnanti. - ore 10: professione tenuta dal Prof. Eugenio Massa dell'Univ. di Pisa sul tema: "Il Cristianesimo ed il Rinascimento". Conferenza molto apprezzata anche perché ha gettato nuove luce nella grandezza del Medioevo.

3 ott. - 1000 Arriva il Rev. S. Generale che si ferma sino al giorno 8: sente tutti i Padri ed i Ch. che gli vogliono parlare. A fine in un suo trattenimento, fa rilevare come nelle defezioni dei Chierici si:

una guardare anche alle nostre responsabilità. La per formazione  
bonaria e cause di vacanza annacquata. Parlo poi diffusamente  
della "Ratio Studiorum", quale è: libera della S. Sede.  
A. Ch. parla sulla vita di comunità e nella presentazione nella  
Memoria.

7 ott. Si inizia con grande slancio la Verderonia che, quest'anno, si pro-  
trae per una settimana, con la giornata intermittente.

8 ott. A. Rosso riparte per Lomano.

9 ott. Muore il Signor Fis XII con grande Signor sotto tutti gli aspetti.  
ore 7.30 s. Messa cant. in 3<sup>a</sup> ed 1<sup>a</sup> Messa letta da tutti; Sodri della  
Casa in suffragio dell'Angeletto Estinto.

13 ott. (ore 19.30) Arriva degli otto Neo-Professi che inizieranno il Corso  
Filosofico in questo Studentato. Intanto F. Galbiati deve ritornare  
all'ospedale per una riadatta nella poliartite.

28 ott. Capitolo Collegiale della Casa: oggi 28 ott. 1858, convocato dal M. R. F.  
Rettore, si è radunato il Cap. Sodri di questa casa, adulti ben  
attivi a norma del n. 259 delle Costituzioni, per procedere alla  
annunzia dei suoi Ch. alla rinnozione della Professione tri-  
plice con: Fr. Berge G. - Crutero A. - Figone L. - Pantoni M.  
per la Prov. Liguria e Baloni L. - Galbiati Um. - Lomazzi A.  
Rampinini L. per la Prov. Lombarda.  
trans presenti tutti: Sodri: F. Giob. Mozzato, in qualità di Conf.  
me, si è avuto della elezione.  
Il risultato della elezione regret è conservato nell' Archiv separato  
della Casa.  
Sono state poi trattate altre questioni varie tra cui: 1<sup>a</sup> Come attuare  
l' adornamento alla nuova Revista di divulgazione suona. - 2<sup>a</sup> Que-

stione finanziaria ed in particolare circa il lito: annunzia  
una volta in piu alla settimana, la causa per. - 3<sup>a</sup> Finito  
per il 16 nov. J.V. l' Accademia per la Madonna degl. Orfani  
e le modalità della Volgimento compren gl. militi.

ore 18: Si assiste alla presentazione del nuovo Signor: S. S. Giovanni XXIII.  
Card. Giuseppe P. Roncalli, Francesco di Vinegi, di origini  
bergamasca e dotto risorto di S. Giuliano Um.

Ad multos annos!

F. Mozzato  
attorno



P. fus. Belletto  
alora

November 1958

3 nov. Si visita l' Uffiziatura e si canta la S. Messa pro Mortis.

5 nov. Viene cantato una S. Messa blenas anche per i def. della  
Famiglia Scarampi di Villanova. - Nell'occasione la  
Signora Marchesa Faola Scarampi regala per la Cappella  
della Studentato £ 100.000 (centomila).

8 nov. F. Galbiati Um. ritorna a casa dall' ospedale piu infrancato.

16 nov. Raduno al Castello della Giventu S. C. della zona. - Ma spuntato  
festo blenissima della Madonna degl. Orfani con programma spicco.  
Fu intitolato per l'occasione Mons. Mario de Bernardis vic. Gen.  
della Dioce. di Casale che canto la S. Messa alle ore 10.  
Nel pomeriggio blena Accademia nel blone degl. Antenati  
preparato magnificamente per l'occasione. Sirese: canti  
S. Santa Sellegny Verotto per l'occasione di Tino.  
Al termine della manifestazione, alla quale parteciparono anche  
molte persone di fiori, fu letto dal M. R. F. Rettore l'atto di aggre-  
gazione al nostro ordine del Rosso Arifrete di Carrino S. Valenti-  
no Veneta che tanto si fero per le confessioni dei n. Chiesi.

21 nov. Oggi, festa della Sacerdotina della Madonna al tu-  
no, mezza giornata di ritiro predicato dal M. R. Felice  
Pettore. - A sera cap. dell'oculto della colpa e poi: Ch:  
di cui al 28 ott. hanno rimovuto al F. Petrone, a cui de-  
legato del F. Rev. la loro professione semplice.  
Giornata pertanto di intensa attivita spirituale.

29 nov. Lucio delle nozze dell'Annunciazione con la  
festa solenne in onore della Vergine M.  
Nel pomeriggio poi del giorno 8 dicembre, un gruppo di Ch:  
si e recato al Collegio Trivirio di Como M. per i canti  
in occasione della promozione scolastica.  
Riuscito tutto ottimamente.

30 nov. In questo tempo di tempo, aderendo ad desiderio del F. Rev.  
si e iniziata la discussione sul progetto per un direttorio  
degli Studentati. Tale discussione si fa alla sua presenza tutti  
i Ch: Faddi liberi, facendo passare i vari art. e mettendo  
poi a verbale quelle osservazioni che risuonano da maggio-  
ranza dei consensi. Questo lavoro iniziatoro che metta del me-  
se, si prevede sara terminato per Natale. Quindi tutto il  
materiale sara spedito alla Curia per:

- Abbiamo pure in questa data il caso di morale dovuto in  
mandare per ragioni di forza maggiore: subito il sotto-  
scritto. Proponiamo al proposito la discussione, in tempo di  
conferenza, sull'errore comune. E' stato inoltre fatto osservare  
che i casi proposti non sempre sono aderenti alla vita quotidiana.

A. J. B. Raffetto  
autore



L'Attuario  
Giobbezzato

Dicembre 1958

2 Dic. Capitolo collegiale dei Faddi nel quale si e trattato del  
termine del 7° trimestre di scuola - Manze metalliche dei  
Ch: - prestazione di ministero dei Faddi in occasione  
delle feste di Natale e Capodanno - Soluzioni del caso di  
morale da parte di F. Barabate.

6 Dic. Sentito il parere del Cap. della Curia, adito l'autorizzazione  
del M. R. F. F. Provinciale, si e venuti nella determinazione  
di acquistare per la campagna un motocoltivatore per un  
valore di L. 545.000 di pagarsi meta subito e meta in  
due anni. La spesa sarebbe coperta con la vendita di un Vitell.  
lo e del suo subito e col risparmio di un operaio durante  
l'anno agricolo poi.

10 Dic. F. Figue L. e ricoverato all'ospedale Civile di Como per  
farmi operare di ernia. L'accompagnano le signore di Com.  
fratelli.

16 Dic. Finiva la novena del S. Natale ed i Ch: sono tutti in-  
daffarati per allestire un bel prespio.

17 Dic. Fervente del Collegio Gallo di Como, arriva allo Studentato  
il M. R. Fadda F. Brambini, Consigliere Generale, per porre  
in la difesa ai Ch: - Profetti in festa della città della sera  
5 magnifiche capole per la S. Messa in canto della Sacerdote e  
poi dei meravigliosi panettoni. Tiene una conferenza ai Ch:.

18 Dic. Arriva la notizia che il M. R. F. S. Maria Comarigo, Vice-For.  
dell'Ameria Centrale, e stato promosso Vostro anglicano.

di Guatemala. E' questo un nuovo segno del particolare affetto del S. Padre verso il nostro umile Ordine.

21 Dic. Tutti: Chi si recano a Cherasco, dietro invito del M.R.F. Fr. L. Liguori, per partecipare alla celebrazione sacerdotale di 3 morti nobili: Fodri Somaschi e così vedere fin di vicino la meta cui tendono e sentimenti animati e perseveranti nel lungo cammino. Giornata intervale fudor ed affetto, ma calda di spiritualità e di affetto fraterno.  
Fr. Fodri L. toro, felicemente operato, dell' Ospedale.

23 (o 12) Termine del 1° Trimestre scolastico ed inizio delle vacanze natalizie che si protrarranno sino al 2 gen. '59.

27 Dic. Mezzo giornata di ritiro, preside dal Rev. Vicario Gen. della Diocesi di Vercelli Mons. Giovanni Fico. Ha tenuto due meditazioni nell' obbligo di essere santi e nell' invito che ce ne fa la Festività Natalizia nonché la fine di un anno col principio di un altro. - A me occorrono della colpa.

In questi giorni Fr. Baravalle e Fr. Felleguini si sono recati in due favorevoli del omilone per aiuto nel ministero pastorale - Fr. Sciolla invece a Brianza in quel di Vercelli.

Ed è al ritorno del medico Fr. Sciolla Domenico che abbiamo appreso la bella notizia dell' exito brillante nella discussione della tesi della sua laurea in belle lettere all' Università di Firenze. Tale dismissione avvenne il 19 c. m. e risente una letargia quanto mai lusinghiera.

I migliori augurii per un fecondo insegnamento! Fr. Sciolla Domenico  
9. fr. Sciolla  
vittorio



Anno 1959

Gennaio '59

1 gen. Stato di Famiglia Religiosa:  
Fodri N° 7:

- M. R. Fr. Giuseppe Filippetto - Rettore - Ferride
- R. Fr. Luigi Manani - Vic. Rettore - Maestro
- R. Fr. Marco Tentoni - Insegnante
- R. Fr. Giobatt. Mozzato - Conferente - Economo
- R. Fr. Giovanni Baravalle - Insegnante
- R. Fr. Carlo Felleguini - "
- R. Fr. Domenico Sciolla - "

Fr. Coadiutore: Fr. Iolo de Marchi.

Chierici sono in N° di 55 di cui 24 della Prov. Lombarda  
21 " " Lig. Piem.  
10 " " Romano.

e scolasticamente così distribuiti:

N° 9 in I° - N° 14 in II° - 15 in III° e 17 in IV°.

feriale: N° 2 in cucina e lavanderia  
" 1 in guardador  
" 2 " cucina  
" 2 firmi per la campagna ed orto.

- Oggi nella funzione reale rinnovazione collettiva dei N. voti e canto del " Veni Creator... "

2 gen. 1° Venerdì del mese e dell'anno: si ricorda la consegna delle Studentato al S. Cuore di Gesù.  
 - Riprendono pertanto le lezioni di scuola. Da notare tuttavia che durante il periodo delle vacanze natalizie si chi- si sono portati con entusiasmo a ripulire tutto il bosco delle sterpaglie, ed a far legna d'ardere.  
 I muratori hanno fatto importanti riparazioni ad alcuni tavoli nel dormitorio del teatro ed in lavanderia.

6 gen. S. Fellegini torna da Roma dove si era recato per ragioni di studio. Coll'occasione ha potuto rappresentare il nostro Studentato nella visita che i Superiori alleghesi hanno fatto al Papa per la prima volta dopo la sua elezione. Ha potuto inoltre avere notizie dell'America.

8 gen. Oggi pomeriggio: scrutini del 1° trimestre scolastico.

13 gen. Capitolo Collegiale: il M. R. S. Rettore, all'ora convenuta, ha radunato i Padri in capitolo e dopo le brevi di rito, espone gli argomenti da trattare: 1° attività da svolgere nelle ricorrenze festive che intercorrono tra Natale e Pasqua: S. Giordano - S. Tommaso - Lauret - S. Giuseppe ecc. - Viene stabilito in merito un programma di massima.  
 2° Inoltre S. Rettore mette al corrente i Padri delle cause nella situazione finanziaria alquanto preoccupante per il fatto che presenta un deficit di vari milioni e che lo Studentato, come tale, non può coprire. Per il momento S. Rettore fa un esposto particolareggiato al S. Rev. e fa esso al Consiglio Generalizio.  
 3° S. Scilla Tommaso viene eletto all'unanimità Attuario in sostituzione del S. Giobellozzato che ne ha chiesto l'ismero

per avere qui altri incarichi impegnativi.  
 4° Viene comunicato che il M. Rev. S. Fellegini Ligneo ha mandato l'approvazione per le Conferenze di Religiosi facenti parte della sua Ferrisina.

- Termina così, dopo un anno esatto, il mio ufficio di Attuario.  
 S. Fellegini

S. Fellegini  
 altre



16 gen. Il T. Rettore e Nerve, Rapallo e Spello per motivi concernenti l'economia della casa e i muratori romani. Si è intrattenuto fino al 20, recando al ritorno una passiole e un ostensario, sono fatti allo Studentato da più persone di Rapallo per interessamento del P. Ciscato.

20 gen. Sono stati operati restauri alle decorazioni dei vani vicini al refettorio

23 gen. Raduno del Capitolo della casa.  
 Sono state esaminate le richieste di nostre prestazioni per le feste pasquali. Il P. Rettore ha quindi dato relazione del suo viaggio. P. Fellegini ha sollevato il caso di morale.

24 gen. Il chierico Bertuola Umberto della Provincia Lombarda ha abbandonato il nostro Ordine: frequentava la II liceo.

27 gen. Soluzione del caso di morale da parte del P. Maestro.  
 29 Accusa della colpa, preceduta da un breve sermone del P. Rettore

S. Fellegini



S. Fellegini

Febbraio 1959

3 Feb.

Visita del P. Generale

A mezzogiorno è arrivato in macchina da Cortina il P. Generale. Si è intrattenuto fra noi fino alle 19 del giorno 6 Feb. Nell'istruzione ai chierici ha parlato dello spirito di unione con la Chiesa e col Papa, prendendo spunto dalla particolare benevolenza di Giovanni XXIII verso il nostro Ordine (l'elezione a Basilica minore della chiesa di Somasca e la mena per i nostri chierici-teologi il giorno 8 Feb.). In conversazione ai chierici il P. Generale ha esposto le attività dei Tachisti nelle case d'America e di Spagna, facendone ammirare lo spirito di sacrificio e le divine benedizioni. In una riunione dei Tachisti ha approvato alcune disposizioni per gli esami esterni dei chierici ed ha accennato al Direttore

8 Feb.

Venuta del vescovo di Casale

Oggi la nostra casa è stata allietata dalla presenza di Mons. Agnigiani, vescovo di Casale. Ha parlato due volte ai chierici: alla messa spiegando il Vangelo e tenendo poi in mattinata una conferenza su Lourdes. Si è intrattenuto con noi a pranzo e ci ha lasciato alle 16 dopo aver impartito la benedizione eucaristica. Alla sera è stato proiettato il film "Marcellino pane e vino".

10 Feb.

Dopo una e coniazione del carnevale un gruppo di chierici ha allietato la serata presentando alla comunità un trattamento a carattere amoristico.

11 Feb.

Ritiro mensile predicato dal P. Rettore a conclusione delle SS. Lauretane.

10 Feb. Chierico Raiteri Mario esce dall'Ordine

Ha lasciato il nostro Ordine il chierico Raiteri Mario della Provincia Vicentina dopo aver ottenuto regolare dispensa dai voti; frequentava il quarto anno di Liceo

17 Feb. Capitolo Collegiale della casa

Nel Capitolo odierno i Tachisti hanno presentato le loro osservazioni sul comportamento dei chierici. Si è trattato della prosecuzione dell'esame del Direttore per i nostri studentati e dell'appartanza di sottoferre il chierico Artemio Viale ad un intervento chirurgico per gravi disturbi al naso. Si è precisato infine il modo di celebrare la festa di S. Tommaso.

24 Feb. Capitolo collegiale

Si approva per il momento la richiesta del Tachista di Cantarana di avere un Padre ogni 15 giorni per le confessioni alla messa delle 7 e - per la predica e messa delle 11, senza però un impegno formale di continuità. Si compila un orario per le visite al Castello da presentare all'ente del Turismo di Casale: sono permesse le visite la domenica e il giovedì dalle 15 alle 18, gli altri giorni dopo preavviso. V. Sciotta è incaricato di trattare col Presidente del Turismo per avere un sussidio per spese di manutenzione. Sempre V. Sciotta presiede la sotana ne del caso di morte del mese.

24 Feb. Viaggio del chierico Bianco Obolo a Roma

Sarà ricevuto domani in udienza dal Papa insieme ai suoi due fratelli, pure religiosi somaschi e all'intera famiglia.

25 Feb.

Il chierico Artemio Viale ritorna dalla clinica di S. Anna. Condotta a Casale il 20 Febbraio per un'operazione.



al setto nasale e rimasto in degente fino ad oggi.

28 Sept. Visita del P. Provinciale piemontese

Il Molto Rev. do P. Luigi Trumetto giunto ieri alle 18 al nostro Studentato e ripartito oggi circa alla stessa ora. Nella sua breve permanenza ha preso visione della situazione economica della casa. Questa mattina durante la celebrazione della messa ha rivolto brevi parole di esortazione ai chierici e successivamente ha poi intrattenuto singolarmente a colloquio i chierici della sua provincia.

V. Cominciato

Marzo - 1959



O. Juffe

2 Marzo P. Lucilla ad Alessandria.

P. Lucilla si è recata oggi ad Alessandria dove ha trattato con il Presidente dell'Ente Turismo onde avere un sussidio per l'abbellimento del Castello e il rimbastimento del Parco. Ha pure presentato al medesimo gli estremi della pratica della strada asfaltata che dovrebbe collegare il Castello con la provinciale sottostante, perché l'Ente concorra con il suo appoggio.

3 Marzo Soluzione del caso

Al solito raduno settimanale del martedì i Padri si sono limitati alla soluzione del caso assegnato per il mese di marzo; ha diretto la laboriosa discussione il P. Tentorio.

7 Mr. Festa di S. Tommaso

Quest'anno come coranamento alle funzioni religiose svoltesi in cappella per la celebrazione di S. Tommaso, il P. Pellegrini, ha tenuto una esposizione sulla "morale della situazione". La relazione è stata preceduta ed accompagnata da interventi del P. Rettore. I Padri e i chierici vi hanno partecipato con vivo interesse chiedendo chiarificazioni e presentando alla discussione del presentatore alcuni rilievi e difficoltà.

4 Mr. Circolare del P. Generale

Il P. Rettore ha dato lettura durante la meditazione della sera della circolare inviata dal P. Generale "a conclusione delle celebrazioni laudiane in onore della Vergine e in prossimità delle settimane di Passione e dei giorni pasquali". Ne ha quindi distribuito copia ai Padri e ai chierici.

8 Mr. Visita del P. Provinciale romano

Pravemente in macchina da Casale, dove aveva pernottato, è giunto oggi fra noi il Molto Rev. do P. Automio Temoponte, Provinciale romano, accolto calorosamente da tutti e più vivamente ancora dai chierici della sua Provincia. Ha tenuto due meditazioni serali ai chierici insistendo sullo spirito di preghiera e di abbandono alla volontà di Dio come viene manifestata dai Superiori. Sono state però molto produttive sue piacevoli e fervide conversazioni, animate sempre da grande amore al nostro Ordine. Si è interessato vivamente dei chierici romani con colloqui privati con i medesimi e con conversazioni con i Padri. È ripartito la mattina del giorno 10 per Cherasco.

accompagnato in macchina dal P. Rettore: farà in visita a due chiese della Provincia romana che svolgono il loro primo anno di ministero.

9 Mr. Lettera del P. Rinaldi

È stata data lettura di una lettera inviata dal P. Rinaldi ai Presidi dei nostri Seminari per un loro convegno di studio che egli dovrà presiedere dietro ordine del P. Generale. Si è risposto ad alcune questioni che egli poneva sulla data, sul luogo di raduno e sugli argomenti che più convenientemente potrebbero essere discussi.

14 Mr. Accusa della colpa

Davanti alla comunità radunata al completo il P. Rettore in occasione dell'anniversario della proclamazione del nostro S. Fondatore a "Padre universale degli orfani", ha rivolto alcune esortazioni prendendo spunto dalla circolare pasquale del P. Generale: è seguita l'accusa della colpa. In mattinata era stata celebrata per lo stesso motivo una messa solenne.

23 Mr. Scritture del II Trimestre

Durante la trascrizione dei voti assegnati dai Professori si è discusso sul profetto e sul contegno scolastico dei chierici. Si è fissato infine il termine dell'anno in corso, conformandoci il più possibile al calendario scolastico determinato dalle ultime disposizioni statali. Si è pure anticipato un prospetto di orari di esame.

26 Mr. Impegni d'apostolato per Pasqua

Oltre le consuete prestazioni nelle parrocchie vicine, P. Saitta è partito oggi per Courmayeur,

P. Baravalle e P. Pellegrini si recheranno domani in diocesi di Milano, rispettivamente a Vignate e a Sestate per collaborare coi parroci delle suddette parrocchie in questi giorni pasquali.

I Chierici hanno fatto ritiro, predicato da O. Marietta.

P. Saitta

Aprile 1959

P. fur. Inuffa

7 Mr. Capitolo collegiale

P. Rettore ci ha comunicato le ultime decisioni del P. Rinaldi sul raduno dei Presidi. Sono stati fissati i soggetti da trattare con i rispettivi relatori e il luogo del convegno: la nostra casa di Camins. Più tardi verrà precisata pure la data del raduno che probabilmente avverrà verso la metà di maggio.

Si decide di celebrare domani una messa cantata da Requiem per il fratello del Chierico Ranuschi, morto in combattimento in Algeria; si è pure creduto opportuno di inviare il confratello a far una breve visita ai suoi genitori per consolarli nel loro acuto dolore.

17 Apr. Comunicazione del decesso del Fr. Valle Vallone

Ci è stato trasmesso dal Rev. mo P. Provinciale copia della lettera del Molto Rev. do P. Michele De Marchi, Superiore della Ceiba (America Centrale) con cui ci viene comunicata la dolorosa dipartita del nostro caro Conf. Luigi Valle Vallone, avvenuta il 6/IV/59 per infarto cardiaco.

Sono stati compiuti oggi i suffragi prescritti dalle nostre Sacre Costituzioni.

19 Apr. Partecipazione al raduno degli ex-alumni del Gethio

Tre nostri Probi: P. Rettore, P. Tentorio e il P. Baravalle hanno preso parte al grandioso e rievocativo raduno di ex-alumni, organizzato dai P.P. del Gethio

21 Apr. Passaggio di Mons. Ferro

L'Arcivescovo di Reppio Calabria, Mons. Ferro, accompagnato dal M. Rev. do P. Bianchini e dal segretario P. Corsini è stato accolto ieri sera nel nostro Studentato con calorosi applausi e vivi segni di simpatia. Nelle poche ore di permanenza fra noi, che i suoi molti altri impegni gli hanno permesso di concederci, ha tenuto un'ora di meditazione ai chierici, presentando loro una visione della situazione spirituale del mondo attuale. I Turchi poi hanno avuto la fortuna di apprendere dalle sue conversazioni tante utili esperienze e di apprezzare il suo alto spirito di fede e fervore di apostolato. Sua dulcissima è ripartita stamani, poco dopo la celebrazione della Messa.

22 Apr. Notificazione del decesso del Fr. Leone Pillon.

Una altra dolorosa notizia: è mancato dopo un lungo periodo di sofferenze nella casa di Somasca, il 20/IV il Fr. Leone Pillon. Il P. Rettore nel leggere alla Comunità il triste annuncio, ha dato disposizioni per le preghiere di suffragio.

23 Apr. Soluzione del caso.

Ha diretto il dibattito P. Morzato.

Al termine si sono prospettate alcune mete per la solita gita annuale da effettuarsi durante il convegno dei Presidi dei nostri Seminari, la cui data non è ancora stata determinata.

25 Apr. Giovanotti di Trino fanno ritiro al castello.

Un gruppo di giovanotti, guidati da un sacerdote

te salesiano, <sup>è giunto</sup> in bicicletta per trascorrere nel raccoglimento della nostra casa una giornata di ritiro.

~~Tommaso~~ <sup>Tommaso</sup> ~~Pilla~~ <sup>Pilla</sup>

Q. Jus. Piffetta

Maggio 1959

5 Mg.

Capitolo collegiale

Si è discusso su invito del P. Generale sull'opportunità di ripartire annualmente il periodo di vacanze che si concedevano ai nostri chierici ogni tre anni. Si è concordato sulla bontà della innovazione, è stato rilevato che per alcuni casi potrebbe comportare una spesa non indifferente, per cui si è ritenuto in queste circostanze di avvisare preventivamente i Provinciali interessati.

Il P. Rettore si è consultato con i Turchi su alcune loro questioni di carattere interno; ha poi comunicato che il convegno dei Presidi dei nostri Seminari si svolgerà più a Camino i giorni 17-18-19 c. m. La gita è stata fissata per il sabato seguente 23: si è preparati a scegliere come meta Courmayeur.

11 Mg.

Accusa della colpa

È stata preceduta da una esortazione del P. Rettore a prepararsi in ispirito di intensa pietà alla solenne consecrazione della Comunità alla Madonna che avverrà a fine maggio. Ha svolto a tale scopo alcune riflessioni sul tema: Studentato, casa della vocazione.

12 Mg.

Capitolo collegiale

T. Baravalle ha svolto il caso del mese, è stata data lettura dello statuto degli aderenti al sodalizio dei proprietari di castelli in Piemonte. Si cercherà di studiare con dovute indagini, la con-

venienza di una nostra adesione.

È stato discusso dal P. Rettore il modo di compilare la relazione sui chierici che saranno inviati prossimamente al magistero. Si è pure parlato del modo di celebrare il 25° di messa del Rev. mo P. generale.

18 Mg. P. Rettore si è recato ad Alessandria a ritirare £ 100.000 (centomila) che l'Ente del Turismo di Alessandria ci ha devoluto per l'abbellimento del nostro parco. Ha quindi proseguito per Cherasco - Narzole, ove ha avuto contatti con P. Bianco per la liquidazione del deficit finanziario della nostra casa: è tornato con buone speranze di una sollecita soluzione, pare che la Provincia piemontese sia disposta a contribuire con un versamento di 3.000.000 di £.

19 Mg. Convegno dei 'Prendi'.  
I 'Prendi' dei nostri probandati, tratti tutti il 17-18-19 nello Studentato, hanno approfondito con una serie di relazioni, conversazioni, scambi di idee e di esperienze, problemi scolastici: tecnici, disciplinari, didattici concernenti i nostri seminari. Ha diretto le riunioni per incarico del Rev. mo P. generale, il P. Rinaldi. Sono intervenuti: il P. Olbolina, Rettore del Probandato di Corbetta, P. Volpicelli, Rettore del Probandato di Pavia; P. Camia, Prende del Probandato di Cherasco. Il giorno di Tentate ha presenziato pure il P. Ravio, preside del nostro liceo-scientifico di Rapallo. Oltre la partecipazione ex-ipse del nostro Rettore, nel limite consentito dagli impegni di scuola, hanno collaborato anche i Padri della casa: P. Tentorio pure con una sua

relazione sullo studio delle materie classiche.

Il giorno di Pinerolo P. Rinaldi ha celebrato una solenne funzione liturgica orientale.

26 Mg.

Capitolo collegiale

Si è discusso oggi su alcune particolarità concernenti gli esami, le vacanze, i desti per le materie dell'ormai non troppo lontano IV° anno di Giografia. Si è convenuto sull'opportunità che il P. generale sia invitato ad intervenire alla seduta per il giudizio conclusivo sui chierici in procinto del magistero. Viene approvata la costruzione di gabinetti nel dormitorio ex-teatro.

27 Mg.

Gita dei chierici

L'annuale gita a conclusione dell'anno scolastico ha avuto per meta Courmayeur. È riuscita sotto ogni aspetto: giornata serena, viaggio con abile conducente, i 'Pariti' e canti in carriera, - puro ed indimenticabile padimento di fronte ai nevosi massicci del Bianco.

29 Mg.

Visita del P. Verini

Il P. Provinciale Lombardo è giunto il 27 sera alla nostra casa per la visita annuale di chierici di sua giurisdizione. Sono stati singolarmente invitati da lui per un colloquio familiare.

Ha promesso un suo discreto contributo per i bisogni finanziari dello Studentato.

Ha parlato ai Chierici sulla Casuarina al C. J. di Maria e sul 25° di Rev. mo P. generale.

31 Mg.

P. Maestro e P. Pellegrini a Como

Hanno presenziato alle celebrazioni per il 25° di messa del P. generale, festeggiando contemporaneamente il loro decennale con i loro confratelli di ordinazione.

Domenico Pioletto

P. gen. Feliffi

31 Mg. Consacrazione dello Studentato alla Madonna  
 A chiusura del mese di maggio, in concomitanza con le altre cose dell'ordine, è stato solennemente consacrato il nostro studentato alla Madonna. colla eccezionale cerimonia ci aveva ripetutamente preparati il P. Rettore con calde esortazioni ed ultimamente pure P. Venini non ha mancato di sottolineare l'importanza dell'avvenimento. I chierici con illuminazioni notturne, prediche, processione, hanno contribuito a creare una degna coreografia esterna che molto ha giovato alla pietà e alla solennizzazione dell'evento.

P. Sella



9 fus. Inglese

Giugno 1959

2. Giugno Capitolo collegiale  
 P. Rettore comunica ai Padri che i Ch. De Mio e Vero hanno purtroppo deciso di abbandonare l'ordine. Si organizza un pellegrinaggio a Vercelli per venerare la statua della Madonna di Fatima che sarà colata sabato e domenica, 6-7. c. m. Si stabilisce una data anticipata per l'esame di scioglimento, dovendo il P. Maestro accompagnare a Verucchi i chierici che devono sostenere gli esami di idoneità alla III. Si fissa un orario per le funzioni della festa del S. Cuore. P. Rettore espone il nuovo sistema amministrativo che entrerà in funzione a Luglio; verranno riservati per i lavori della casa tutti i redditi attivi della campagna. P. Sella al-

compagnerà a Verucchi i chierici che a Luglio sosterranno gli esami di licenza Matematica e Abilitazione Magistrale.

5. Giugno Festa del S. Cuore  
 colla vigilia: capitolo con accusa della colpa alle 18,30 e parole del P. Rettore; ufficio cantato alle 21,30. quindi veglia notturna. Appi si celebrato una solenne messa in terzo, seguita dalla rinnovazione della consacrazione dello studentato al S. Cuore, avvenuta nella sala ove si erge la sua statua. Durante la giornata si sono alternati i chierici in cappella per l'adorazione; a sera vesperi e benedizione preceduta da una trionfale processione encaristica lungo i vicoli attorno al castello. Molti chierici (circa 30) hanno volontariamente vegliato per l'ora santa (previsione 23-24).

7. Giugno Pellegrinaggio a Vercelli  
 Anche lo studentato ha voluto rendere omaggio nella città di Vercelli alla statua della Madonna di Fatima, giunta in elicottero ieri sera. Una metà dei chierici, nonostante la vicinanza degli esami, ha preferito percorrere i 26 km. da cui dista il castello a piedi. Il tempo non li ha molto favoriti: partiti alle 4 del mattino, guidati da P. Rettore, sono stati colti presto dalla pioggia. Essi tuttavia coraggiosamente hanno proseguito il cammino. Gli altri vi sono pervenuti in corriera. Siamo entrati in Duomo processionalmente cantando il Magnificat fra due folte ali di devoti; P. Boravalle ha rivolto brevi e vibranti parole. Quindi abbiamo sostato in preghiera attorno

alla statua per il tempo di una celebrazione di messa. Dopo una veloce visita alla città, per mercoledì siamo tornati a casa.

7 Ggno P. Rettore in vacanza

Oggi subito dopo il ritorno da Verelli, P. Rettore è partito per il Veneto per un breve periodo di vacanze e una visita ai suoi familiari. Ritorna il giorno 11.

16 Ggno P. Maestro a Somasca

P. Maestro e P. Leonino hanno accompagnato in macchina a Somasca i due confessori ordinari della nostra comunità. Mentre sostavano ad un passaggio a Livello, sono stati investiti da un camionista poco sicuro della guida. La carrozzeria è stata rovinata, fortunatamente senza danni alle persone. Sono in corso le pratiche per il risarcimento.

16 Ggno I Chierici di II - III Liceo a Nervi.

Sosterranno gli esami di idoneità alla III Liceo. Li ha accompagnati T. Suiola, che domani farà ritorno per assistere agli esami dei rimanenti. Rimarrà invece durante il loro soggiorno a Nervi P. Maestro, Chierico romano Fabio De Mico di IV Liceo ha lasciato lo Studentato per far ritorno a casa sua.

19 Ggno Capitolato collegiale

Viene deliberato di assentire al desiderio dei cacciatori di Camino di includere la nostra campagna e bosco nella "riserva di caccia", che essi vorrebbero creare per proteggere la selvaggina da invasioni di cacciatori di altre provenienze.

Si discute se dopo l'inadente eccorso alla nostra macchina sia più vantaggioso ripararla, oppure con il provento del risarcimento e della vendita dell'orologio efficiente provvedere una nuova: si conviene sulla seconda proposta.

Verranno affisse nel cortile del Decanato due lapidi: l'idea e le iscrizioni sono state suggerite dalla Marchesa Tola. Una ricorda i Marchesi Scarampi e in particolare l'ultimo, Ferdinando, che restano il castello; la seconda la nuova opera che i T. Somaschi vi hanno realizzato: lo Studentato. P. Tentorio è partito per la sua "tournee" archivistica estiva.

24 - Ggno Deceso del P. Venini

P. Pellegrini ci ha telefonato oggi da Como che stanotte è deceduto serenamente il P. Venini, Triviale Lombardo, residente a Treviso. Operato allo stomaco, quando ormai sembrava fuori pericolo, soccombette per sopraggiunte complicazioni polmonari. Aveva 52 anni.

Alle 15,30 è stato recitato dalla nostra comunità l'ufficio dei defunti. Giovedì - posticiperemo ai funerali tre Trochi dello Studentato:

P. Rettore, P. Maestro e P. Pellegrini e per disposizione del P. Generale pure 10 chierici.

26 Ggno P. Pellegrini a Mestre

P. Pellegrini da Treviso, ove ha partecipato oggi ai funerali del compianto P. Venini, proseguirà per Mestre per porgere aiuto ai padri nelle attività parrocchiali durante il mese di luglio. Nel frattempo svolgerà una ricerca di documenti

sulla vita del nostro Fondatore negli archivi di Venezia.

- 27 Febbraio Partenze  
Partono i chierici di I e III Liceo per un periodo di vacanze di 15 giorni a Tonate (Como). Rimarrà con essi P. Maestro.  
P. Baravalle trascorrerà alcuni giorni in visita a P. Boeri alla Maddalena: ne approfitterà per consultazioni necessarie ai suoi studi di filosofia.  
P. Morabito sempre a Genova farà gli esercizi spirituali.
- 30 Febbraio Esami di Maturità  
Accompagnati da P. Suolla sono partiti oggi per Verri 14 chierici del IV anno: 7 sosterranno gli esami di maturità; gli altri affronteranno gli esami da maestro rispettivamente presso il Liceo Parcia e l'Istituto Lambruschini di Genova.
- 31 Febbraio Partenze per le vacanze  
Secondo il turno annuale fissato dai Superiori, i chierici di II Liceo hanno oggi raggiunto le loro famiglie per un periodo di vacanze e per compiere un dovere di carità verso i parenti.



P. Suolla

O. San. Luffetto

Luglio 1959

- 7 Luglio P. Rettore a Verri  
P. Rettore si reca a Verri per una visita ai chierici che stanno sostenendo gli esami e soprattutto per ottenere l'autorizzazione dal P. Provinciale per la costruzione di gabinetti nel dormitorio esc-teatro, lavoro questo indispensabile ed improrogabile, già approvato dai Tadri nel Capitolo collegiale del 26 maggio.  
P. Rettore ottiene il consenso orale dal P. Provinciale con l'assicurazione che ne seguirà l'autorizzazione scritta. Il preventivo è di L. 300.000 e la spesa sarà coperta con le entrate della campagna.
- 15-18 Luglio Preghiere per il Definitario  
Colta vigilia e durante tutto il Definitario è stato compiuto un turno di adorazione per la buona riuscita dei Lavori.  
Ci sono in seguito pervenute le comunicazioni e i decreti che P. Rettore ha letto e commentato ai chierici.
- 19 Luglio Lavori in casa  
È iniziata la sistemazione dei servizi igienici del dormitorio esc-teatro che erano insufficienti.
- 20 Luglio Festa di S. Girolamo  
Si è celebrato con solennità la festa del nostro Fondatore, nonostante l'assenza di diversi chierici. Alle funzioni hanno partecipato le orfanelle di Trino, che stanno trascorrendo un periodo di vacanze nelle vicinanze del Castello.

24 Luglio Ritorno dei chierici da Merse

Dopo un'assenza di 24 giorni per motivi di esame sono ritornati i chierici del IV anno.

Hanno riportato il seguente risultato; esami di maturità: 3 promossi, 2 rimandati, 2 respinti  
esami da maestro: 1 promosso, 6 rimandati.

26-31 Luglio Partenze

In questo giorno P. Sutha e successivamente P. Baravalle lasciano la casa religiosa per un breve periodo di vacanza in famiglia.

P. Sutha



9 fus. Buffetto

1 Agosto 1959

1 Sep.

P. Pellegrini, consigliere provinciale

P. Pellegrini ha fatto oggi ritorno da Mestre, ove per circa un mese ha alleggerito con la sua cooperazione le fatiche dei Turchi nelle loro attività parrocchiali. Abbiamo appreso in questi giorni la sua elezione a consigliere provinciale con cui i Superiori hanno voluto premiare la sua laboriosità e saggezza di consiglio.

14 Sep. Capitolo della casa

Il solito capitolo mensile di tutta la comunità è stato oggi preceduto da un distinto fervore del P. Rettore. Oltre ad originali concetti sulla devozione alla Madonna, richiamava l'attenzione sul carattere mariano di questo anno, in cui

si sta svolgendo predatamente la consacrazione delle diocesi e delle comunità religiose italiane al Cuore Immacolato di Maria, che si concluderà in Settembre a Catania con l'offerta di tutta la nazione.

14 Sep.

Lettera del P. Provinciale

P. Rettore comunica che il 12 c. m. è pervenuta dal Rev. mo T. Trimento la lettera d'approvazione per i lavori sopradetti, in cui esprimeva pure il suo compiacimento per quanto è già stato eseguito.

21 Sep.

Lettera del P. Generale

Riperto per disposizione del P. Rev. mo una lettera con cui conferisce al P. Pellegrini il mandato di revisionare la situazione finanziaria della casa "Roma, 19 agosto 1959 - Prot. n. 241/59

R. Padre Pellegrini,

sono a preparare V. R. di un favore, che eseguirà col merito dell'obbedienza e in forma di un mandato speciale che intendo darle come delegato mio personale e a nome del Ven. Definitorio generale.

Il mandato è di esaminare a fondo tutta la situazione finanziaria della casa e studiato di Camino servendoci di quanto riterrà opportuno ed utile, onde chiarire bene ed impostare sulle direttive di massima, che i Superiori hanno fissato, i registri di amministrazione ordinaria e straordinaria. Comunicerà poi a me direttamente i risultati.

Quanto sopra venga trascritto sul libro degli atti di questa casa.

Auguro ogni bene e benedizione.  
Suo in Cristo



22 Ag. Esami spirit. per il IV anno  
Accompagnati da P. Suolla si sono recati oggi a  
Somasca i chierici del IV anno per trascorrere in-  
sieme al Padre una settimana di esercizi prima  
di iniziare il periodo di magistero.

29 Ag. Capitolo Provinciale Lombardo  
Dal ballottaggio sono risultati eletti: alla carica  
di Provinciale, P. Brusca, a consiglieri: P. Oltoline,  
P. Pellegrini, V. Cossa e V. Arrigoni.  
La elezione del P. Pellegrini a 2° consigliere è  
stata accolta con vivo compiacimento dalla Comunità.

30 Ag. Saluto ai chierici partenti  
Verso sera è stato dato l'addio ai chierici  
in preambolo di partire per il magistero. Si è  
svolto un trattamento a base di maxichette  
facete e gustose, canti, parole ed espressioni  
ricche di sentimento fraterno.

P. Suolla



P. Gus. Filippetto

Settembre 1954

1 Sett. Esami di riparazione a Nervi  
P. Baravalle seguirà in questi giorni un gruppo  
di chierici che sta sostenendo gli esami di ripa-  
razione a Nervi.

Nel lasciare questo ufficio, mentre prego Dio di perdonare e  
rimediare al male fatto, rinnovo l'ossequio filiale al R. mo  
P. Generale ed esprimo la mia profonda riconoscenza per la colla-  
borazione avuta da tutti i Padri, in modo particolare da  
P. Maestro, P. Luigi Mariani, e da P. Enrico, P. Giovanni Mozzato,  
con i quali ho condiviso concordemente e responsabilmente  
i miei facili compiti. Supplisco del S. Cuore di Gesù e del Cuore  
Immacolato di Maria, cui la Comunità in giornate indimenticabili  
(13 giugno '58, 31 maggio '59) si è consacrata, abbondanza di  
luce, di perseveranza, di spirito buono.

P. Gus. Filippetto c. r. s.



7 Sett. P. Filippetto lascia lo Studentato  
P. G. Filippetto lascia oggi lo Studentato, destinato  
come rettore al grande Collegio S. Francesco di Rapallo.  
Parte col rimpianto sincero di tutti: ha saputo con  
la squisita bontà d'animo tutta propria del suo carat-  
tere e con fine intelligenza portare tanta serenità  
e distensione fra i chierici in un momento parti-  
colarmemente difficile per un rettore ed avere saputo  
creare fra i Nobili un ambiente di cordiale, aperta  
e fraterna convivenza.

7 Sett. Cambio del Superiore  
L'abbiamo he dato lettura davanti alla Comunità,  
dopo la funzione serale, della lettera con cui P. Generale  
nomina come nuovo Rettore il P. Carlo Pellegrini,  
che ha già fatto lunga esperienza in questa casa.

I religiosi hanno calorosamente festeggiato il nuovo Rettore, esprimendogli le loro felicitazioni.

4-8 Sett.

Esami di riparazione

Si sono tenuti in questi giorni gli esami di riparazione per i chierici di T. Lico e per altri pochi che i Superiori non hanno destinato agli esami di Stato.

7-13 Sett.

Adorazione per il Congresso Eucaristico.

In concomitanza alle celebrazioni eucaristiche catanesi, Padri e chierici si sono susseguiti in turni di preghiera nella nostra Cappella, dove è stato esposto il tabernacolo dalle 17 alle ore 20 dei giorni suddetti.

8 Sett.

Visita di P. Cairmatto

È stata una visita affrettata, di una mezz'ora, tuttavia molto gradita, essendo il Padre uno dei primi pionieri somaschi della Spagna.

11 Sett.

Scrutinio e commissione alla rinnovazione dei voti. I Padri si sono radunati in camera di P. Rettore per procedere allo scrutinio dei rimanenti. Tutti sono riusciti a raggiungere la sufficienza. Si è quindi proceduto all'ammissione di 27 chierici alla rinnovazione dei voti. I risultati conseguiti dagli scrutinandi e le decisioni del Capitolo sono stati trascritti rispettivamente nei registri dell'archivio della scuola e della casa.

15 Sett.

Esami di riparazione per i maturandi e abilitandi  
Sono partiti oggi per Nervi i rimanenti all'esame

di maturità e di abilitazione magistrale. Li accompagna P. Rettore che prende parte in Liguria ad un convegno dei Superiori della Provincia Piemontese. I chierici al termine degli esami proseguiranno direttamente per le loro rispettive destinazioni. A proposito di località per il magistero dei chierici del IV anno, occorre ricordare che il Ch. Lappone va in Spagna e i Ch. Contorno e Fijone sono già atterrati in aereo in S. Salvador.

18-19 Sett.

Esami di Filosofia

Ieri ed oggi si sono svolti gli esami "de universa philosophia" per i chierici del III corso. Ogni singolo candidato è stato sottoposto complessivamente per un'ora a due commissioni esaminatrici che si sono divise le materie di interrogazione. I Professori sono rimasti sufficientemente soddisfatti della preparazione degli esaminandi.

20-26 Sett.

Esercizi Spirituali

Un padre gesuita ha predicato i Santi Esercizi ai Padri e chierici. Vi hanno pure partecipato P. Cagno e P. Bergesio del Collegio Treviò, P. Marzullo del Collegio Smitiani di Nervi.

21 Sett.

Chierici Costa-Tarico

Su invito del P. generale i Padri hanno dato il loro voto per l'ammissione dei chierici Costa-Tarico alla professione solenne. I due giovani religiosi hanno svolto i due anni prescritti di magistero in S. Salvador e sono tornati per proseguire gli studi in Italia. I Padri della casa hanno tenuto

conto nel loro giudizio, oltre della loro personale co-  
noscenza, di alcune note del P. Generale e di due rife-  
rimenti inviate dal P. Mondino e dal P. Sanpiero.  
Sono stati ammessi ed emetteranno i loro voti fra gior-  
ni a Somasca.

22 settembre 1959

arrivo P. Giamatti

Arriva a Camino il P. Don Luigi Giamatti deputato dell'Obbedienza  
in qualità di profetto di chierici e come insegnante di scienze nel  
punto di liceo. Il Padre era stato uno dei primi chierici quando fu aperto lo  
Studentato a Camino.

29 settembre

arrivo P. Bagnasco

Arriva allo Studentato da Casale Monf. il P. Luigi Bagnasco depu-  
tato dell'Obbedienza in qualità di insegnante. Il Padre già per  
molti anni professore, prima profeta e Padre Maestro dei chierici dello  
Studentato filosofico vi ritorna dopo nove anni di assenza. In questi  
ultimi quattro anni già aveva professato la sua opera come insegnante  
di filosofia teoretica venendo due giorni la settimana da Casale, dove  
insegna in quel nostro Collegio.

21 settembre

partenza P. Sciotto

Il P. Domenico Sciotto dopo due anni passati nello Studentato  
come insegnante, lascia Camino per il nostro Collegio di Casale Monf.  
Vorrà svolgere nello Studentato una volta la settimana come insegnante  
di scienze nelle classi III, IIII e IV.

21 settembre

festa Madonna d. Difesa

Festa solenne della Madonna degli affari. Fu celebrata con tutta la  
solemnità possibile. Purtroppo trovandosi tutti gli anni nel periodo di  
opertamento della casa religiosa, non è possibile dare a questa cosa  
festa tutto il rilievo che richiede il suo significato per la nostra vita  
di religiosi somaschi.

29 settembre

Ch. Tappone in Spagna

Il Ch. Tappone, ritornato dagli esami di abilitazione magistrale, parte  
subito per la Spagna, essendo stato destinato dalla Obbedienza a  
compiere nella detta casa di Caldas il suo biennio di magistero.

arrivo esami

Gli esami di ispezione hanno dato i seguenti risultati: maturo i  
chierici Berge Giuseppe e Galati. Umido; abilitati maestri i chierici

30 settembre 1959

1-2 ottobre

vendemmia

Pacioni Arturo, Tappone Libero, Rampini Luigi e Balconi Livio.  
Il Chierici Luppi Giuseppe e Formanetti Riccardo vanno a Somasca  
per assistere alla professione semplice di due loro fratelli.  
La vendemmia si è potata quest'anno anticipata, proprio all'anda-  
mento particolare della stagione. Si pota ogni mattina la sera  
senza interruzione fin dai primi giorni. Grazie al tempo, il raccolto  
è stato molto buono.

1 ottobre

ex Ch. Ven. Michele

Il Ch. Ven. Michele ha finalmente posto termine a un lungo periodo  
di indecisione, che durava dal maggio scorso, chiedendo la dispensa  
dai voti. In attesa che ciò gli venga concesso viene trasferito, col  
consenso del Rev. P. Generale, alla nostra Obbedienza di  
Casale. Da qui il 5 ottobre lascia definitivamente l'Ordine.

1 ottobre

visita del P. Fava

In mattinata arriva il P. Giuseppe Fava da Genova. Rimarrà qui  
per dare l'ultima mano alla sua tesi di laurea fin al giorno 3 ottobre.  
La tesi, che dovrà essere letta presso il Seminario Pontificio del Sacro  
Corno nella prossima sessione autunnale, narra le vicende del nostro  
monastero di S. Gerardo di Brucina.

1 ottobre

visita del R. P. Generale

Poco prima di mezzogiorno arriva fra di noi il Rev. P. Generale  
per la consueta visita a piedi nello Studentato all'inizio dell'an-  
no scolastico. Da permanenza del Rev. P. Generale fra  
noi si è protratta fin al giorno 5 di ottobre. In questi giorni egli  
ha parlato con i Padri e con i chierici trattando di numerosi pro-  
blemi di questa casa: scuola, amministrazione, vita religiosa.

Il giorno 2 ottobre il Rev. P. Generale ha inaugurato l'anno  
scolastico con la Messa solenne cantata in onore degli Angeli Custodi,  
essendo il giorno a loro dedicato. Dopo la S. Messa i Padri hanno  
emesso i prescritti giuramenti, cui è seguita l'invocazione dello  
Spirito Santo e la consacrazione degli studi a Maria S. M.

Il giorno 4 il Rev. P. Generale ha parlato ai chierici presen-  
tando loro ufficialmente il Direttore. Egli ha richiamato i concetti  
fondamentali intorno a cui si impernia la funzione apostolica

sacerdotale, religiosa, sportiva e buona di nostri religiosi. Ha  
accanto alle presunzioni dei Superiori per la costru-  
zione di un nuovo studentato, per la cui realizzazione ha chies-  
to di chiederli di pregare, offrendo particolarmente adozioni eucaristiche.

Il 5 ottobre prima di partire il P. Rev. <sup>mo</sup> ha radunato anche  
i Padri per un colloquio. Tra le varie raccomandazioni degli ha  
insistito sulla unita, riferendosi ad alcuni episodi di un male  
inteso spirito di provincia, avvenuti però non nella nostra casa.

Nel pomeriggio del 5 ottobre il Padre Rev. <sup>mo</sup> ha lasciato  
Cuneo per Casale.

1 ottobre

arrivati nuovi professori

A sera arrivano i chierici che hanno prelevato i corsi a Somenza  
e che inizieranno quest'anno il primo anno del corso liceale-filosofico.

Sono 12: Ch. Formanetto Paolo, Ch. Luppi Bruno, Ch. Gha-  
pascino, Ch. Corini Ottavio, Ch. Barberis Sergio, Ch. Corona  
Luigi, Ch. Testani Armando, Ch. Paris Meridano, Ch. Pina  
Paolo, Ch. Redaelli Pietro, Ch. Lorenza Giorgio, Ch. Forman  
Giovanni.

7 ottobre

visita del P. Rev. Lombardo

Sono venuti in breve visita tra di noi il Rev. <sup>mo</sup> Padre Don  
Giuseppe Brusa, nuovo provinciale della Provincia Lombarda, e  
il P. Giuseppe Fava.

9 ottobre

Oggi è celebrata una solenne messa con la funebre ritenendo  
il primo anniversario della Santa Morte di S. S. Pio X<sup>mo</sup>.

8 ottobre

Il P. Rettore si reca a Milano per il Consiglio Provinciale Lombardo.

11 ottobre

riunione professori.

Questa sera hanno rinnovato la professione sette chierici  
ai quali è andata la rinnovazione annuale. Il primo biennio di  
professione semplice. Sono: Ch. Busatti Ido, Ch. Pappari  
Armando, Ch. Luppi Giuseppe, Ch. Storti Drago, Ch. Pina  
Luigi, Ch. Fanchello Luigi, Ch. Testa Mario.

15 ottobre

conferenza Prof. Massa

Oggi abbiamo avuto la visita del P. Renato Bianco, Rettore  
della nostra casa di Marengo.

Alle ore 10 1/2 ha tenuto la predica dell'anno scolastico,

rinnovata e quest. primo per precedenti impegni, il nostro amico  
Prof. Eugenio Massa, professore alla Scuola Normale nella Uni-  
versità di Pisa. Egli ha parlato dell'avventura dei codici alla  
voga il Medio Evo. Con la sua sicura dottrina, ampia documen-  
tazione, ed esposizione brillante ci ha tenuti avvertiti per due ore,  
mostrandoci a quanto poco si della ridonna la condanna re-  
ferta dei codici fatta dagli umanisti del quattro-cinquecento.

19 ottobre

visita del P. Sironio

Il giorno 19 ottobre abbiamo avuto la visita del P. Angelo Sironio,  
consulente provinciale della Provincia Ligure. In seguito alla divi-  
sione delle amministrazioni campegna le studentate, decise nel  
mese scorso, egli ha avuto l'incarico dal P. Rev. <sup>mo</sup> Padre  
Generale di seguire l'amministrazione della nostra casa, onde  
direttore la parte economica in cui si dibatte la studentata.

Intorno al Ch. Corminati Gianluigi ha fatto una breve visita  
al suo paese per i funerali di una stretta parente.

20 ottobre

Questa sera ha rinnovato la professione semplice, rinnovandogli  
oggi il primo biennio di professione, il Ch. Fausone Federico.

21 ottobre

Ch. Bigonoli

Arriva il parroco del Ch. Carlo Bigonoli per presiedere la  
prossima comunione di salute in cui si trova il padre di detto chierico.  
Terminato il decano da un momento all'altro, il chierico si reca  
alla casa paterna. Si inizia un triennio di professione per questa  
intenzione a San Geronimo.

24 ottobre

Capitolo dei Padri

Prima riunione dei Padri Componenti la Commissione  
per l'anno 1959-60: a) si fissa al pomeriggio del  
sabato la settimanale adunanza; b) si riprende la  
soluzione dei casi interrotti a giugno: saranno  
risolti uno alla settimana fino ad esaurimento  
degli arretrati; c) viene dato al P. Bergadano  
l'incarico di attuarlo; d) si prende visione dell'orario  
scolastico noviziaro per trasformarlo in definitivo.

L'Attuario

(Allegri) (firma)

28 ottobre 1959 Il Ch. Viale Arturo rinnova la Professione ad annum

31 ott. 1959 Adunanza dei Padri, secondo quanto prestabilito (v. 24 ott.): a) soluzione del caso di morale b) scelta delle riviste e cui abbonarsi, tenuto presente che s'impone una riduzione, sia per la qualità che di scarsa utilità, sia per i costi settor. si hanno dei doppioni. c) prime segnalazioni sull'andamento degli studi: niente di particolarmente notevole

Novembre 1959

Venerdì 2 Il P. Beravalle va a Torino per recarsi in biblioteca. Ritorno alla sera dello stesso giorno

Merc. 4 In suo onore i Clerici svolgono un trattenimento accademico, al quale partecipa tutta la Comunità.

Sab. 7 Adunanza Padri: 1) Soluzione del caso e relativa esposizione dei principi e direttive, alla luce dei documenti papali, sull'uso della radio-televisione.

orario scolastico 2) Segnalazioni scolastiche: si prospetta l'opportunità di un mutamento dell'orario scolastico che elimini le ore di scuola pomeridiana per consentire agli studenti di meglio eseguire i compiti e studiare le lezioni. Uno schema sarà inviato al P. Generale per l'approvazione

Dom. 8 Ritiro mensile secondo il metodo già in uso e approvato dal P. Generale.

72 nov. Il P. Rettore si reca a Milano presso il P. Provinciale. P. Tolano per esame amministr. Il P. Silvano viene da Nervi in qualità di Esaminatore Provinciale per l'esame dell'amministrazione di Sua spettanza.

14 nov. Adunanza Padri: 1) Soluzione del caso; 2) si apre una breve discussione in merito alla nuova formula secondo la quale i professori solenni sono stati invitati a redigere l'atto testamentario. 3) Segnalazioni scolastiche: si attende il beneplacito del P. Generale per il nuovo orario.

\* 4 dic. big. Esce dall'ordine il Ch. Rossi Pietro, II° liceo (ripet.), Cor. Lombarda, voti temporanei. Dicembre 1959

4 dic. Adunanza Padri: 1) si tiene al venerdì e si firma come giorno normale 2) Il P. Rettore informa dell'approvazione ottenuta dal P. Generale per il nuovo orario scolastico e presenta una pratica tabella che potrà andar subito in vigore ed essere poi, eventualmente, ritoccata durante le ferie natalizie. La priorità più notevole del nuovo schema è, insieme alla riduzione del totale ore di insegnamento e, in specie, alla soppressione delle pomeridiane, la suddivisione del tempo in ore-lezioni della durata di 45 minuti, anziché di 50. Così dalle 8,30 alle 12,30 di ogni giorno scolastico si svolgono cinque ore-lezioni di 45', con intervallo di un quarto d'ora dalle 11 alle 11,15. Se ne vedrà l'effetto.

6 dic. Ritiro mensile, secondo la prassi già indicata. 8 dic. I Clerici cantori vengono trasportati in appositi corrieri a Casale per eseguire un programma musicale nella festa della premiazione scolastica al Previtio. Li accompagna il P. Prefetto G. Luigi Grimaldi.

Innamorato a Casale Fa parte della Comunità anche il P. Bergamaschi

9 dicembre 1959 Il Fratello Ido del Mercurio rinnova la professione

23 dic. 1959 I Padri si radunano per lo scrutinio del I° periodo scolastico: il tabellone dei risultati segna un livello medio alquanto scadente, causa, a comune giudizio, di serie perplessità circa la natura del fenomeno e di preoccupazioni sulla possibilità di porvi un rimedio di apprezzabile efficacia nell'ambito dello studentato filosofico.

24 dic. 1959 Il P. Baravalle parte per Vignate, nel milanese, per ministero natalizio. Approfitterà del viaggio per sottoporsi ad un controllo sanitario presso l'Istituto Neurologico di Milano.

Prestazioni natalizie Il P. Prefetto, P. L. Grimaldi, si reca invece a prestare la sua opera nell'Istituto della "M. Orphanorum" di Legnano. Parte anche il P. Pentore.

Il P. Morzato celebra a notte natalizia nella parrocchia di Camino, il P. Bignatano in quella della Rocchetta; il P. Rettore e il P. Maestro restano a disposizione della Comunità.

25 dic. 1959 Ritorna da Legnano il P. Prefetto.

Offerte natalizie Tra le offerte che sono pervenute in occasione del Natale si notano, per esattezza, quelle dei Moltis Rivoli:

P. Bianchini (Gallo), P. Boeri (Maddalena-Genova), P. Frembuto (Provincia di Liguria), P. Gasparotto (Uselli-Mi), P. Riva (Orfan. Rapallo), P. Rocco (Mater Orphanorum), P. Silvano (Emiliano-Nervi): l'ordine è alfabetico.

Segue di particolare menzione e il dono di un artistico prezioso Calice e di tre finissimi canici per il ternario festivo solenne del M. R. P. Felippetto, già Rettore dello

studentato ed ora Rettore del Collegio S. Francesco di Rapallo.

Infine un'offerta di \$ 50.000 (cinquantamila) è stata inviata dalla mamma del P. Maestro, P. D. Luigi Mariami.

27 dic. 1959

venuta del P. Sellaralle per lezioni di canto

La Nervi arriva il P. Sellaralle G. Battista, già per vari anni docente di filosofia e storia nello studentato ed emerito direttore della Cappella musicale. Il motivo della sua venuta è appunto quello di tenere alcune lezioni di perfezionamento storico-pratico ai chierici sia nel canto gregoriano, sia in quello figurato. Tale incarico gli è stato affidato dal P. Generale.

28 dic. 1959

Ritiro predicato dal P. Rocco

Arriva il M. R. P. Antonio Rocco, accompagnato dal suo Coadjutore P. Carlo Valsecchi. Suo scopo è di dettare le meditazioni per un ritiro ai Chierici. Per ristrettezza di tempo le conversazioni vengono tenute: una alla sera stessa del giorno di arrivo, una alla mattina seguente. I temi sono, rispettivamente: "fondamenti della vita spirituale" e "linee maestre della costruzione della spiritualità di un somasco", con particolare, come primo riferimento al lavoro da svolgere nel peculiare periodo formativo dello studentato. Il P. Rocco si è presentato come inviato del P. Generale.

Il P. Rocco ha pure messo il tempo libero a disposizione dei Chierici, alcuni dei quali hanno potuto approfittarne.

29 dic. 1959

Viaggio P. Rettore per informazioni sul Compianto M. R. P. Verini

Il P. Rocco parte nella tarda mattinata col P. Valsecchi. Prendono posto sulla macchina anche il P. Rettore e il P. Maestro: il primo per un giro di informazione in merito ad un profilo biografico da tracciare sul Compianto M. R. P. Verini Giovanni;

29 dic. 1959 Il P. Maestro per usufruire, approfittando della visita al P. Baravalle, della competenza dello stesso P. Baravalle. Mariano Prof. Bini circa disturbi di natura nervosa - dal Prof. Boeri a Milano Cogliera l'occasione per una breve visita alla mamma nel non lontano paese natale.

30 dic. 1959 Ritorno da Milano del P. Baravalle.

31 dic. 1959 Il Rev<sup>mo</sup> P. Generale invia, datata al 31-12-1959, Lettera del P. Rev<sup>mo</sup> sulla Visita Can. indice la S. Visita Canonica alle Case dell'ordine, mettendola nella esposizione in rapporto con la prossima Relazione quinquennale da presentare alla S. Sede. Ricorda perciò le più importanti norme da seguire ed i principi di ordine spirituale a cui ispirarsi fin per la preparazione sia durante lo svolgimento di tale Atto.

b) sull'erigendo nuovo Studentato Filosofico-Teologico In un secondo capitolo della sua lettera il P. Generale annuncia ed illustra il programma della costruzione di un Nuovo Studentato Filosofico-Teologico dichiarando che ormai, dopo gli ultimi contatti con la S. Sede, deve iniziare la fase esecutiva. Esorta, pertanto, vivamente a preparare per ottenere dal Signore le grazie necessarie ed i mezzi d'ogni genere indispensabili per la felice realizzazione dell'Opera.

In appositi rinvii il P. Rettore dispone per la celebrazione di una serie di H. messe nello spirito della esortazione del P. Generale per l'erigendo Studentato. Nello Studentato si continua a recitare per tale scopo la preghiera dettata dallo stesso P. Rev<sup>mo</sup>.

L'attuario  
Ther. Bergadano



Il Rettore  
P. Pellegrini-Falga

Anno domini 1960

Stato di famiglia:

- Padri:
- 1) M.R.P. Pellegrini - Rettore - Ins. di Mat. Fisica - di Cosmologia in II<sup>a</sup>
  - 2) M.R.P. Mariani - Maestro - Ins. di Religione - Vice Rettore
  - 3) R.P. Tentorio - Ins. di Italiano - di Lat. Greco in IV: di Arte in I-II
  - 4) R.P. Morzotto - Professore - Economico
  - 5) R.P. Baravalle - Ins. di Storia - Filosofia - Psicologia (co) in III<sup>a</sup> di arte in III-IV
  - 6) R.P. Bergadano - Ins. di Latino (I-II-III) - Greco (I-II) - Logica (I<sup>a</sup>) Attuario
  - 7) R.P. Grimaldi - Prefetto di Chiesa - Ins. di Scienze (I<sup>a</sup>)
- \* Il R.P. Scialla Domenico, del Collegio Fiesole, completa l'organico degli Insegnanti venendo una volta alla sett. per l'insegnamento delle scienze in II<sup>a</sup> e nelle classi riunite III-IV.

Fratelli: Fr. Sebastiano Pigato

Chierici: Totale N° 46, così ripartiti per Provincia

}	Lomb. Veneta: 23
	Ligure - P.: 17
	Romana: 6

e così distribuiti nelle classi:

I = 12    II = 8    III = 13    IV = 13

Personale laico: N° 2 persone in cucina - lavanderia  
 1 in guardaroba  
 2 in cucina  
 2 fissi per campagna - orto

L'att.: P. Bergadano



H. Rettore  
 P. Pellegrini

1° gennaio '60 Visita brevissima del Rev<sup>mo</sup> P. Zucchetto, Pref. Provinciale Ligure-P., in occasione di una sua andata a Catoli.  
 2° gen. '60 Il Frat. Coord. Fr. De Marchi lascia questa casa, partendo Fr. Fr. De Marchi, per obbedienza, nell'orfanotrofio Uselli di Milano. A sostituirlo qui arriva dall'Uselli il Frat. Sebastiano Pigato.

4 gen. 60 Riprendiamo le lezioni scolastiche: inizio del 2° periodo.  
 8 gen. 60 Capitolo di Padri: 1) Il P. Rettore mette al corrente della situazione economica della casa distinguendo secondo la nuova impostazione amministrativa, tra il residuo passivo della vecchia amministrazione (fino al giugno 1959) e il bilancio della nuova.  
 2) Si apre la celebrazione di una serie di H. Messe pro erigenda studium domo, a tenore delle lettere del P. Rev<sup>mo</sup> (cf. 31 dic. 1959).

3) In previsione del "4° anno", che entrerà in vigore col prossimo anno scolastico, si prospettano e discutono alcune difficoltà derivanti dalla pleon delle materie messe in programma in rapporto con l'effettiva possibilità e razionalità di un decoroso insegnamento delle medesime. Nella discussione si raccolgono alcuni punti da far presenti in occasione, anche, della prossima S. Visita Canonica.

15 gen. 60 Soluzione del caso morale  
 29 gen. 60 Adunanza di Padri: 1) Si stabilisce di apporre i regolari cartelli indicanti i luoghi di chiusura della casa; 2) Si decide la sollecita preparazione dei programmi d'esame per i candidati alla Maturità.



[segue 29 gen. 60] avendo presentati i criteri adottati e Nervi circa la applicazione delle nuove disposizioni ministeriali.

3) Si riparla del IV° anno di filosofia, dei testi da adottare (previe consultazioni in merito), della razionale riduzione delle ore assegnate a materie tutte più o meno, di argomento pedagogico, uniformando così il piano scolastico a quello tipo della S. Congr. di Religiosi su tale punto

4) Il P. Rettore informa dell'imminente sostituzione del personale addetto alla cucina

31 gen. 1960 La Cucina chiude il suo servizio. Viene sostituita con un cuoco di Casale.

Cambi nel personale laico Anche la donna addetta alla lavatura dei piatti e aiuto-cucina cessa dal servizio insieme col marito che prestava opera di ortolano. La donna sarà sostituita ad interim da una Sgr. R. Camusso, in attesa di miglior provvisione. Per l'ortolano si dovrà cercare -

L'attuario: Plumbergiano

Il Rettore  
P. Pellegrini

5 febbr. 60

Febbraio 1960

Cap. di Padri: 1) Il P. Rettore legge i punti salienti della Circolare del Rev. C. Provinciale Liperi. P. che ha questi due principali oggetti: a) Predisporre la visita Can. che il P. Generale terrà prossimamente nelle case della Provincia b) Invitare i Religiosi a dare, potendo, qualche contributo di informazioni sul Padre G.B. Turco, di Ven. memoria, in vista della imminente della Salma che avrà luogo a Chivasso pross. Finamenti

Impieghi pasquali 2) Il P. Rettore presenta il quadro degli impieghi

[segue 5 - febbr.] per la set. Santa e Pasqua:

3) Si dispone per il rinnovo delle pagelle di Confessioni  
4) Si discute sull'andamento dell'anno scolastico con riserve in complesso poco soddisfacenti. In particolare vengono segnalati numerosi casi, nei quali lo scarso rendimento può trovare un parziale abito nelle condizioni:

Ritardi e prove dimmentate circa lo studio... e il riposo  
fisica malferma, specialmente mal di capo e disturbi. H. P. Maestro ed il P. Prefetto propongono un prolungamento del riposo (fino alle 5,30 anziché alle 6). Il P. Rettore, pur facendo le sue riserve sulle cause dello scarso rendimento (e disponendo in merito un preciso controllo sull'impiego effettivo del tempo di studio) propone anche agli altri Padri, specialmente in veste di insegnanti, l'adozione di tali provvedimenti igienici e di altri, auspicati, di miglioramenti qualitativi nel vita, specialmente nel settore "curriculum".

Da parte di detti Padri insegnanti si manifesta una certa reticenza riguardo al provvedimento di prolungare il riposo e sopprimere, di conseguenza, la mezzoretta di studio matutino: un atteggiamento che si potrebbe dire di "astensione". Tuttavia una maggioranza favorevole esiste e di fatto il riposo notturno sarà prolungato di mezz'ora fino a nuovi eventi.

Il P. Rettore si assenta per una giornata.

Giovedì 11

Ven. 12

Soluz. caso

Soluzione del caso: soluzione il P. Prefetto S. Luigi Giussalardi - Nasce una discussione, a tratti vivace, circa il segreto a cui è tenuto il P. Maestro sulla confidenza dei Chierici in foro di direzione spirituale. In particolare si discute, senza concludere, se il P. Maestro abbia in merito una libera maggiore del Direttore Spirituale dei seminaristi di Chivasso, Lioyano,

8 febb. 1960  
S. Girolamo  
Preceduta dalla tradizionale messa e, domenica 4, da ritiro spirituale, è stata solennizzata con lo splendore consentito dalle circostanze la Commemorazione del Transit del nostro S. Fondatore.

28 febb. 1960  
H. Quarantore -  
Carnovale  
Domenica di quinquagesima - Ritiro nella mattina in concomitanza con l'inizio delle H. Quarantore.

Nel pomeriggio parenti carnevalesca: i Chierici rappresentano alcune scene comiche imperniate sulle parodie di momenti ed aspetti caratteristici della loro vita scolastica ed anche extrascolastica. La chiusura preventiva del P. Rettore mantiene il repertorio nei limiti della licenza carnevalesca.

L. Ott.: Rembergauer



F. Pellegrini

Marzo 1960

1° marzo '60  
Conclusione del triduo delle H. Quarantore.

2 marzo '60  
Cerimonia della impostazione delle Ceneri.

4 Venerdì  
Adunanza dei Padri: 1) La soluzione del caso morale viene differita al prossimo venerdì.

Capit. dei Padri  
2) Il P. Rettore informa di aver ricevuto Conferma dal P. Generale che le Suore Sarnasche sono disposte a provvedere al servizio di cucina-guardaroba in questa casa per il prossimo anno scolastico. Si prospettano alcuni relativi problemi logistici.

3) Si discute ancora del 10° anno e della situazione che verrà a crearsi con la prevista venuta del Padre Colombo, attualmente a Roma per gli studi filosofici.

5 marzo 1960  
Nel pomeriggio il P. Baravelli ed il P. maestro si recano a Milano per sottoporre ad una visita di controllo di parte del Prof. Boeri dell'Istituto Neurologico

6 marzo '60  
Ritorno di P. Baravelli - Mariani.

7 marzo '60  
Festa di S. Tommaso d'Aquino. Il momento più importante della celebrazione, sotto l'aspetto culturale, è rappresentato da una lezione-conferenza del Sacerdote milanese P. Balgaretti del convento di Forno, che da anni presta l'opera sua di Professore e Predicatore dei "Dittici" mensili nello Studentato. Tema della conferenza è: "La libertà nel pensiero di S. Tommaso", e viene svolto con rigoroso metodo scolastico, con densità di dottrina e serrata continuità espositiva.

10 Giovedì  
P. Rettore a Rapallo  
Il P. Rettore compie un viaggio a Nervi - Rapallo; uno degli scopi principali è di incontrarsi con la Madre Generale delle Suore Sarnasche per trattare, in linea di massima, la venuta delle Suore nelle Studentate.

11 Venerdì  
Cap. Padri  
Adunanza dei Padri: 1) Soluzione del caso morale  
2) Il P. Rettore riferisce sul buon esito dell'incontro con la Madre Gen. delle Suore Sarnasche. Prossimo: invitare la Madre stessa di persona a definire i particolari: circa la sistemazione delle Suore nell'ambiente.  
3) Il P. Rettore informa pure di aver preso gli opportuni accordi coi Rettori dell'Orfanotrofio e del Collegio di Rapallo per la gita che intende far compiere ai Chierici prossimamente. Sulla data si concorda nella scelta di Sabato 2 Aprile per finire del successivo riposo domenicale senza ulteriore sacrificio di scuola.

Progetto gita Rapallo  
12 Sabato  
Supraluogo della Madre Generale delle Suore Sarnasche, della Vicaria e della Superiora della Comunità

144  
Marzo 1960

[segue sabato 12]

del "Prelato" di Casale: il spalmato ha buon esito  
Inferno Madre e permette di organizzare un piano di sistemazione delle  
Gen. Luce Tommaso fuore con notevole risparmio di locali e di spesa in  
quanto presentato tempo addietro. La Madre Generale,  
pur confermando che non può essere certa di avere  
disponibili le fuore prima di Settembre, epoca della  
sistemazione delle varie comunità, esprime anche il  
proposito di inviare le fuore quanto più presto  
possibile.

16 marzo 1960 Si è in attesa della venuta, nel pomeriggio,  
del Rev. P. Prof. B. Pio Bianchini, Cons. Gen. per  
la Prov. Lombarda, Rettore del Collegio Galileo di Como,  
delegato personale del Rev. P. Generale per  
la S. Visita Canonica questa casa di Studentato.

L'Attuario: Stuberger



Il Rettore  
P. Pellegrini

Visita Canonica 15-22 marzo

Per mandato del Rev. P. Generale  
ho compiuto nei giorni 15-22 marzo la  
visita canonica preoccupandomi - in un  
vito orale del medesimo Padre - non tanto  
to della situazione legittima della Casa e  
suo ambiente: essendo decisa la continua-  
zione di uno Studentato nuovo e della  
vita amministrativa essendo già stata  
recentemente ordinata e impostata  
come da voi ho potuto, per fugace

145

avrete e brevemente constatare.

Al termine di questa S. Visita, mercol  
ospizio e ringrazio il Rev. P. Generale per  
la fiducia riposta nella mia modesta opera,  
espresso il mio paterno compiacimento a  
tutte le Comunità - ringraziandone di tutto  
cuore il Signore, la Vergine Maria, i nostri S.  
Gregorio, Costo e S. Girolamo - per i pregi  
bruttivi:

- a) perché abbiamo constatato la perfetta regolarità  
e puntualità della vita comune;
- b) lo spirito di unità che in generale guida  
tutte le Religioni e la buona volontà di colti-  
vare lo spirito della nostra vocazione;
- c) il grande amore e spirito di sacrificio di tutti  
i Padri docenti, per dare alla scuola, per nulla  
inadeguatazza dei sussidi didattici, il meglio  
della loro bella capacità;
- d) il buon andamento disciplinare complessi-  
vo per lo zelo dei Padri prepositivi;
- e) l'osservanza delle disposizioni speciali emanate  
dal Rev. P. Generale e riportate nel presente  
libro degli At. in data 10-11 dic. 1955 pagg. 41-42;
- f) l'assetto definitivo e chiaro circa la tenuta  
dei Registri amministrativi della Casa;
- g) la diligente e intelligente tenuta attuale  
del libro degli At. che deve rappresentare  
profondamente tutta la vita del nostro caro  
Studentato.

In particolare premetto alla meditata attenzione dei Padri e della Comunità - tutta quanto segue.

A) Vita di formazione: Oltre alle basi tradizionali che vedo coltivate e incrementate, quindi opportuno che sia accento nell'animo dei nostri Chierici, coll'ideale del Sacerdotio - strumento efficacissimo per lo spirito del loro spirito sovente depresso per la molteplicità delle provenienze varie oggetto da parte dei molti parenti numerosi di estrazione e da quelle manichee e semplici degli studi - ogni altro ideale per la vita della Chiesa, delle Missioni e di grande attività sono alla base del nostro apostolato. Sia intensificata la vita caratteristica libera e spontanea oltre le pratiche che di regola.

Si abituiamo i Chierici a saper meditare sia quando la verità viene proposta dalla lettura, come quando viene esposta dalla viva voce del P. Maestro.

Costituito con piacere la regolarità dei rapporti di vera confidenza verso il P. Maestro: insistano in questo i nostri Chierici tutti, per la loro formazione e tranquillità spirituale, e il superamento delle numerose prove di questi anni di vita dello Studentato.

B) Vita religiosa-disciplinaria. Ho riscontrato

con viva soddisfazione che tutti si svolgono regolarmente e che i Chierici sono ben disposti: anche se a più d'uno tale custodia paterna può pesare perché certo non utilmente intesa.

È notoriamente per lo svolgimento di tutta la vita disciplinare esistente per la non adeguata femminilità della Casa, una necessità di avviarsi in attesa della soluzione radicale del nuovo Studentato.

Raccomando la cura della Casa ed occupazioni: ammessi anche nella prospettiva della nuova sede; questo sia per il diverso stato di spirito di povertà che si induce a custodire bene ogni cosa appiattata, sia per non lasciare cadere in rovina ambienti e ammessi che durano così e solo così potranno avere un aliquanto valore.

Tutti i nostri Chierici abbiano il concetto che non possono accontentarsi di essere dei buoni giovani, ma dei Chierici che debbono per nella venuta di una vita piena di sani fermenti come la loro - impegnare tutto sul tono soprannaturale: e viteranno così il facile inborghesimento, l'attaccamento indebito al mondo per nelle cose sue lecite o indifferenti e si prepareranno alla consacrazione totale e perpetua di sé al Signore prima e al Sacerdotio poi.

c) Vita di studio. Se da parte di Superiori e Religiosi c'è tutto l'impegno per la scuola e lo studio, non così si può affermare - purtroppo - della totalità dei Chierici, specie per quelli della classe seconda.

Non si deve neanche il tempo e quello attuale concesso dall'orario potrà forse aumentare un pochino con la venuta della stagione migliore ed in vista delle prove impegnative dell'esame finale: occorre che ogni chierico intensifichi le sue già rarefatte per lo studio.

Il capitolo collegiale si sta giustamente preoccupando circa una serie di proposte di dar al corso superiore di filosofia (chiamato anche quest'anno) con soddisfazione prendiamo atto di tanti laboriosi sforzi per far riuscire.

Per lo studio delle lingue abbiamo l'impressione che i Chierici siano un po' un po' un po' meno quando il proprio gusto; invitiamo il capitolo a istruzioni tale urgente necessità per lo sviluppo della vita dell'Ordine e del tale studio sia effettivamente conclusivo.

L'idea del nuovo Studentato che eliminerà varie deficienze attuali, si spinga tutti a considerare che a nulla

varranno nuove, o b. Termini pensanti con tutti i più sani criteri di religiosità e modernità, se non tutti non coltiviamo lo spirito per cui agiamo e viviamo, viviamo continuamente in Cristo.

È questo l'augurio che formulo per tutti i nostri Chierici che sono la nostra speranza e l'oggetto di amore puro e sacrifici incondizionato di tutti i nostri Religiosi.

Camino 22 marzo 1950

P. P. Biondini

Cons. Gen. delegato

16 Mercoledì

All'ore 18 arriva il P. Visitatore, accolto da tutto la Comunità religiosa. Alle 19 apertura ufficiale della S. Visita, in Cappella, secondo il Rituale per il caso di delega. L'attuario legge l'atto di delega del Rev.mo P. Generale, P. Felice Faba, nella persona del Rev.mo P. Bianchini Pio, Cons. Generale per la Prov. Lombarda e Rettore del Collegio Gallio di Como. Quindi il P. Visitatore rivolge la sua esortazione alla Comunità ricordando gli scopi di questo atto e quindi lo spirito nel quale il P. Visitatore va incontro alla Casa ed i Religiosi, a loro volta, devono muovere incontro al Visitatore per appiandare l'opera. Il P. Visitatore dichiara anche come, per esplicita consegna del Rev.mo P. Generale, obiettivo della sua visita sia non tanto la *doctrina studiorum* nella complessità di tutti i suoi aspetti e problemi quanto la Comunità viva dei Chierici studenti e dei Padri addetti alle loro formazione religiosa ed intellettuale, mettendo anche un particolare accento sull'aspetto intellettuale, sui problemi degli studi.

17 giovedì

Svolgendo il piano della S. Visita, il P. Visitatore comincia, nella mattinata, la rassegna delle classi per rendersi conto de visu dell'andamento della scuola nelle varie materie. Nel pomeriggio udiscetta per i Padri

18 venerdì

Al mattino: visita alle classi e ascolto di Padri. Nel pomeriggio il P. Visitatore presiede alla Conferenza di tutti i Padri che, sotto la direzione del P. Rettore, M. R. P. Carlo Pelligrini, prende in esame

Visita alle classi

Adunanza dei Padri presenti il P. Visitatore

[18 - adunanza segue]

Chiarimenti sulla "ratio studiorum" del IV° anno

19 sabato Conferenza del P. Visitatore: problemi scolastici di attualità

20 domenica

21 lunedì Capitolo di chiusura della Visita

22 martedì Adunanza dei Padri: problemi scolastici

alcune faccende ordinarie: fissa per il 31 c.m. la data dello scrutinio del 2° trimestre, prende nota delle prestazioni pasquali, presiede l'annuale gita dei Chierici (meta Rapallo), la sostituzione del croco con una croca del luogo. Quindi si passa ad un argomento per il quale appunto era stata sollecitata la presenza del P. Visitatore, cioè il piano di studio per il IV° anno. Si particolare rilievo la richiesta di una definizione precisa su quel che si deve intendere sotto la voce "esercitazioni" di materie letterarie (italiano - latino - greco). Il P. Visitatore dichiara che si deve intendere una specie di propedeutica all'insegnamento di tali materie ai ragazzi, secondo quanto, per necessità, viene solitamente richiesto ai Chierici durante il magistero, pur non escludendosi lo scopo di un perfezionamento dei Chierici stessi in dette materie.

Nella giornata festiva di S. Giuseppe il P. Visitatore tiene una Conferenza alla Comunità da lui presieduta: aggiornamento sui problemi della scuola cattolica in Italia, sulle organizzazioni e attività che vi si riferiscono.

Prosegue la S. Visita: udiscetta ai Chierici. A sera, Capitolo di chiusura della S. Visita Canonica. Fu ottemperanza al disposto del "Breviarium S. Visitatoris", circa il sermone finale, il P. Visitatore legge quanto da lui annotato su questo libro degli Atti (sopra, pag. 144 segg.).

Segue l'accusa della colpa e la conclusione. Il P. Visitatore raduna i Padri per esporre, discutere e discutere alcuni argomenti d'interesse scolastico:

(note del P. Visi = 1) Potenziamento dei sussidi didattici nelle varie ma-  
 fature sulla scuola; 2) opportunità di intensificare il controllo del  
 P. Preside sulla scuola, a norma di quanto avviene nelle  
 scuole esterne; 3) opportunità, o meno, di chiedere la  
 presenza del P. Generale stesso, o del P. Visitatore, o di  
 entrambi, all'imminente scrutinio trimestrale per  
 far loro osservare più da vicino e in concreto le  
 realtà della situazione scolastica nello Studentato.  
 A sigillo il P. Visitatore ha letto l'estratto della rela-  
 zione che in tema di scuola e studi invierà al  
 Rev<sup>mo</sup> P. Generale.

Partenza del Visitatore alle ore 15 il P. Visitatore, Rev<sup>mo</sup> P. D. Pio Bianchini  
 P. Bianchini lascia lo Studentato e parte per il Collegio Gallio.

25 Venerdì 1) Scrutinio per l'ammissione del chierico Nat.  
 Capitolo per ammitt. Marino, Nov. Romano, al rinnovo della Professione:  
 Ch. Nat. a rinnovare e Prof. sei presenti, sei voti favorevoli.  
 Lettere del P. Prov. Ligure per traslazione P. Turco a Cherasco di v. m. dal Campopunto di Nervi  
 2) Lettura di una circolare del Rev<sup>mo</sup> P. Truente, Pres.  
 Provinciale Ligure P., che informa della prossima trasla-  
 zione del P. G. B. Turco, di v. m., dal Campopunto di Nervi  
 a Cherasco ed invita a far largamente presenziare  
 i Chierici, specialmente della Provincia Ligure Piem.  
 3) Sostituzione della donna addetta alla lavatura  
 dei piatti.  
 4) Sollecitazione della venuta delle RR. Suore Francesche,  
 secondo la promessa ottenuta dal Rev<sup>mo</sup> P. Generale.  
 Lavori per ambiente Intanto sono in corso lavori di apprestamento  
 Suore Francesche del prossimo futuro convento delle RR. Suore.

28 lunedì Il Rev<sup>mo</sup> P. Bianchini risponde negativamente in  
 merito alla possibilità che il Rev<sup>mo</sup> P. Generale

presenti al prossimo scrutinio trimestrale (v. sopra  
 25 c. u.)

31 giovedì Scrutinio del 2° trimestre. Il P. Rettore informa  
 che è in attesa d'una lettera del P. Bianchini circa  
 il trattamento da usare ad alcuni Chierici particolar-  
 II° trimestre mente deboli e scadenti nel complesso degli studi.  
 Si confermano i designati e gli esclusi in vista  
 degli esami, rispettivamente, di idoneità e maturità.  
 Il P. Mozzato va a Tomasco per qualche giorno di  
 ministero apostolico, su invito del Pref. di Tomasco  
 M. R. P. Vassori & Bernardo.

P. Attuario Il Rettore  
 Hubergadano P. Pellegrinofabozzi  
 2 Aprile - Sabato I Chierici col P. Rettore, P. Maestro, P. Prefetto e P. Bara-  
 valle vanno in gita-pellegrinaggio a Rapallo-Montallegro.  
 Gita a Rapallo Il P. Rettore approfitta della gita per incontrare con la  
 M. R. Madre delle Suore Tomasche: negazione la risposta  
 in merito allo sperato anticipo sulla venuta delle  
 Suore: verranno per l'inizio di settembre.

In giornata è pure arrivata la lettera di risposta del  
 P. Bianchini (v. 31 u. 1.) sul trattamento da usare  
 verso alcuni chierici scarsi negli studi. Il P. Ret-  
 tore si riserva di parlarne nella prossima riunione  
 collegiale.

4 lunedì Il P. Mozzato ritorna da Tomasco.  
 8 venerdì Il P. dispone per il viaggio a Cherasco di una buona  
 adunanza dei Padri rappresentanza alla cerimonia della traslazione  
 del P. G. B. Turco, di v. m. Si agirà d'accordo col  
 Collegio Previsio di Casale  
 2) Distribuzione di oneri per le confessioni pasquali

[segue 8 venerdì] ai soldati del CAR di Casale, ai fedeli di varie parrocchie; si presiede il Ritiro del Venerdì Santo

Risposta del P. Bianchini sul criterio da seguire nel trattamento di chierici scadenti negli studi  
3) Il P. Rettore legge la risposta del Rev. P. Bianchini che, riferendo il pensiero e la volontà del Rev. P. Generale, P. DeRocco Sabà, detta le seguenti direttive per i chierici scadenti negli studi: A) Per i Chierici delle classi terminali (3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> liceo): gratia, nelle materie non essenziali ai fini specifici degli studi ecclesiastici - giustitia per i chierici delle altre classi (anche a costo di far ripetere l'anno, anno che, eventualmente, i Competenti Superiori si riservano di condannare sul periodo di magistero).

Per scrupolo di serena obiettività l'attuario deve annotare che la risposta suscita un senso di perplessità e disagio nei Padri, sembrando loro che la diversità di trattamento venga a favorire qualcuno

Reazioni e decisione di appellare al Rev. P. Generale  
Si registra anche l'impressione che la decisione del Rev. P. Generale sia venuta in seguito ad una meno esatta presentazione a lui, da parte del P. Visitatore P. Bianchini, di quanto prospettato dai Padri dello Studentato nella riunione conclusa in materia di studi -

Il P. Rettore conclude decidendo di rivolgersi direttamente al Rev. P. Generale per un definitivo chiarimento.

L'Attuario  
Luigi Bergadano



Il Rettore  
Ulysses Berling

11 lunedì Rimossa la Professione di ch. Nat. Marino, Prov. Rom.

15 Venerdì (Santo) Ritiro spirituale per tutti, predicato da un M. R. P. Domenicano del Convento di Trino.

17 - Pasqua Vengono in breve visita il M. R. P. Gasparetto, Rettore dell'Orfanotrofio Uselli di Milano e il Fr. Ido, già di questa comunità fino allo scorso dicembre.

20 mercoledì Arriva il novello Padre D. Pessina, che fu chierico studente a Camino.

21 giovedì Parte il P. Pessina ed arrivano invece i confratelli novelli sacerdoti P. Mantoni e arrigoni (rispettivamente fratello del P. Mario Mantoni e Cupino del P. Cesare Arrigoni, Maestro dei Novizi a S. Maria, con il P. Mantoni Mario e alcune distinte persone, padrini e benefattori dei Novelli Padri. Festosa accoglienza da parte di tutta la Comunità. Presenti anche così Milanesi il P. R., dell'Uselli.

23 sabato Il P. Tentorio partecipa, a Ge. Nervi, alle onoranze funebri rese alla salma, riesumata, del P. G. B. Turco, di v. m.

Il Fratello Pizeto Sebastiano si reca al paese nat. per urgenti motivi di famiglia.

25 lunedì Partecipazione alla tumulazione, in Cherasco, del P. G. B. Turco, di v. m.  
Nel primo pomeriggio, per Cherasco: per desiderio espresso del Rev. P. Trumento l'intera Comunità dello Studentato, dopo la scuola del mattino, partecipa alle solenni cerimonie del ricevimento e della tumulazione, nella Chiesa di N. S. del S. Rosario, Madonna del Popolo, di Cherasco, della ven. Salma del P. G. B. Turco, proveniente da Nervi. Resta a guardia del Castello il M. R. P. Rettore.



26 martedì Ritorno Fr. Sebastiano.  
 27 mercoledì H. P. Rettori, P. Felleguini, a casa per far visita ad un fratello in condizioni di pericolo in seguito ad incidente.

28 giovedì H. P. Rettore ritorna e presiede in Cappella la rituale rinnovazione dei voti prendendo come tema della sua esortazione una lettera di S. Girolamo, opportunamente illustrata e commentata.

29 venerdì Nel pomeriggio: adunanza per la soluzione del caso. Cambio in cucina: il cuoco casalese si ritira e subentra una cuoca di Castel S. Pietro.

L'attuario H. Rettore  
 Alu Bergadano Felleguini



12 maggio 1) Soluzione del caso (P. Baravelli)  
 2) Lettera circolare del Rev. P. Frumento, Pres. Prov. Ligure - Pied. : A) Esercizi spirituali per le prossime ferie estive: il P. Provinciale acclude addirittura una tabella dei corsi invitando i singoli religiosi ad apporre la propria firma sotto il titolo della località dove, d'intesa col proprio superiore, si propongono di "compiere il loro dovere". B) Vacanze montane dei Chierici: il P. Frumento annuncia che è sfumato il miraggio di un soggiorno in una sede molto adatta ed accogliente, della Alta Val di Susa: rimane da provvedere altrimenti. C) Indizione del Capitolo Provinciale della Prov. Ligure - Piemontese per la data dello 11 luglio c.a. e mandato per l'elezione dei soci a norma ed entro i termini di tempo delle

Circolare del P. Prov. Ligure (P. Frumento)  
 a) Esercizi sp.  
 b) Vacanze estive  
 \* Indizione del Capitolo Provinciale Ligure-P.

Costituzioni. Viene fissato il prossimo venerdì per l'elezione del Socio di questa casa.

13 venerdì Viene differita l'elezione del Socio

14 sabato Fanno bene visita al Castello il Sindaco ed alcuni alti impiegati del Municipio di Casale, tra cui qualche ex-alunno e vecchio amico del Collegio Frevino. Accompagnatore d'ufficio per la visita alle arcaiche vestigia il P. Baravelli, cicerone emerito di mille e mille turisti.

17 martedì Il Ch. Mossio Angelo, Professo Semplice, della Prov. Ligure - Pied., 2° liceo, chiesta ed ottenuta la dispensa dai voti, abbandona la vita religiosa e lo studentato e ritorna in famiglia.

H. Ch. Mossio, prof. Semplice, lascia l'ordine

Particolare degno di menzione: partendo il giovane Mossio lascia un biglietto di congedo per gli ex-compatelli esprimendo il suo profondo rammarico per non essere stato all'altare dell'ideale religioso-sacerdotale, il suo augurio e la sua nobile invoca per i rimanenti ed una preghiera perché egli possa, anche di semplice laico, fare qualche cosa di sacerdotale, nella vita.

19 giovedì

Scuola Media "Frevino" in visita

La Scuola Media "Frevino" di Casale viene a visitare il Castello nel corso della gita annuale. Accompagnano i ragazzi il M. P. P. Rettore del Collegio, P. Giacomo Vayra, il P. Porro, P. Sciolla S., P. Cocino coi postulanti di Casale, il P. Cogno, Preside della scuola stessa.

20 venerdì

offerta della Marchesa Paola

La Nob. Marchesa Paola Scarampi offre  $\text{₹} 100.000$  (Centomila) per la Cappella dello Studentato che occupa il castello dei suoi antenati.

maggio 1960

21 sabato

In nomine Domini. Amen.

Verbale del Capitolo oggi, 21 maggio 1960, per ordine del M. R. Padre Superiore, si sono radunati i Padri di questa casa Cap. Provinciale di questa voce attiva a norma delle Costituzioni, per procedere all'elezione del Socio del Capitolo provinciale in conformità alle istruzioni ricevute dal M. R. Padre Provinciale con lettera del 10 maggio 1960. Erano presenti tutti i Padri della Comunità e cioè:

M. R. P. Pellegrini Carlo, Superiore -  
 R. P. Tentorio Marco - P. Morzato G. Battista -  
 P. Baravalle Giovanni - P. Bergadano Luigi -  
 P. Mariani Luigi - P. Grimaldi Luigi.

Recitate le preci di rito, si è proceduto alla votazione, presieduta dal P. Superiore e dagli scrutatori P. Tentorio M. e P. Morzato G. B.

Il risultato della votazione è il seguente.

{ P. Baravalle G. : voti 3 (tre)  
 { P. Bergadano L. : voti 3 (tre)  
 { P. Morzato G. : voti 1 (uno)

A norma del n. 33 delle Costituzioni è risultato eletto il R. P. Baravalle Giovanni.

Il presente verbale è stato letto ed approvato in sede di Capitolo.

In fede

L'Attuario: P. Bergadano L.

Il Superiore

Pellegrini Carlo

Il verbale sopra riferito è stato inviato in copie, con lettera raccomandata al Preposito provinciale.

Maggio-1960 - Giugno

[ 21 sabato ]

Terminano le lezioni scolastiche per gli alunni di 2<sup>a</sup> che devono prepararsi all'esame di idoneità alla 3<sup>a</sup>.

29 domenica

Il P. Tentorio, il P. Baravalle, il P. Bergadano partecipano alla riunione degli ex. alunni del Presidio di Casale.

Giorno di riposo, secondo il calendario prestabilito. Il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo, raduna i Padri.

Adunanza Padri: sottopone al loro esame il "capitolato" inviato dalla Madre Generale delle Suore Somsche, nel quale sono contenuti i termini del contratto per l'invio delle suore nello Studentato. Vengono fatte alcune osservazioni e si conclude di chiedere l'intervento del Reverendo Padre Generale.

Si sottopone il "capitolato" delle Suore per la tenuta nello Studentato.

31 martedì

Conclusioni anno scolastico e chiusura mese mariano

fine dell'anno scolastico + solenne chiusura del mese mariano che culmina nella fiaccolata e processione lungo la diocesi del parco fino alla Cappellina dove il P. Rettore rivolge una fervorosa esortazione a tutta la Comunità dello Studentato invitando a far rivivere i momenti di più intensa pietà mariana già vissuti dallo Studentato nella sua breve storia.

2 giugno

P. Baravalle e chierici dell'idoneità a Nervi

Il P. Baravalle accompagna a Nervi: chierici candidati all'esame di idoneità; in pari tempo presenza alla festa degli ex. alunni del Collegio Emilianum.

4 giugno

Supraluogo in località per ferie ammontane chierici

Il P. Rettore ed il P. Maestro vanno in una località montana del Bergamasco, dove, tramite un sacerdote parente del P. Mangoni Mario, è stata segnalata una sede adatta ad ospitare i chierici per salutarie ferie.

Giugno 1960

10 - venerdì

Ritornano, col P. Baravalle, da Nervi i chierici che hanno sostenuto l'esame di idoneità.

17 - venerdì

Scrutinio finale per i chierici che hanno sostenuto gli esami annuali qui nello Studentato. In precedenza erano stati scrutinati i candidati all'esame di idoneità partenti per Nervi. In questa seduta sono pure stati definiti i voti coi quali presentare all'esame di maturità i chierici ad esso candidati. Queste operazioni di scrutinio confermano, in complesso, il giudizio alquanto negativo, sull'attuale medio livello intellettuale dei chierici studenti, già formulato in altre circostanze dell'anno scolastico ed in particolare in occasione della 1. Visita Canonica.

Infine, alla fine, alcuni chierici, a prezzo di sforzi generosi e costanti, sono riusciti ad andare al di sopra delle previsioni pessimistiche che parevano leghe e infallibili anche al termine del 2° trimestre.

P. Baravalle e Milano per tonsillite tonsilla

Il P. Baravalle parte per Milano dove si sottoporrà ad un intervento chirurgico per disturbi tonsillari. L'intervento non è previsto difficile, né pericoloso. Il P. Fentoris parte per un periodo più lungo della sua attività di Archivist.

18 - sabato

Partenza chierici esami maturità Nervi

Accompagnati dal P. Prefetto, P. Grimaldi, partono per Nervi i chierici candidati all'esame di maturità. Sono nove del III° corso, nove del IV°. È rimasto a casa, dei designati, il Ch. Ghersi, di III°, perché le condizioni di salute non consentono lo sforzo dell'esame. È stato promosso internamente per scrutinio e presso le sedi degli esami di stato sono state espletate anche per lui tutte le pratiche

Giugno - 1960 - Luglio

19 domenica

Chierici di II° in famiglia

per la valida iscrizione al fine di riservarsi il diritto di presentazione alla sessione autunnale.

Iniziano le partenze dei chierici che hanno finito il II° anno per il consueto turno di visita alle famiglie.

Il P. Bergadano parte per Cherasco, dove si svolge un turno di esercizi spirituali.

25 sabato

7 chierici dell'esame di maturità - ritornano per trascorrere nella casa di studentato l'intervallo tra la fine delle prove scritte e l'inizio delle orat.

30 giovedì

Ritorna il P. Bergadano e avvengono i regolari ritorni dei chierici andati in famiglia.

L. Attuario

Il P. Bergadano

Il Rettore

i M. G. M. G.



2 luglio

On. G. Pastore permessa nel Castello

Una visitatore d'eccezione: l'On. Pastore, Segretario Generale della C.I.S.L. con un accompagnatore. Rimane ospite per la notte e riparte promettendo il suo interessamento al fine di migliorare le comunicazioni stradali. Col Castello che egli si propone di segnalare come buona sede per convegni di vario genere.

[falso allarme sul P. Casati G.]

Nel tardo pomeriggio una telefonata suscita un allarme comico - tragico: è morto d'improvviso, al Gallio di Como, il P. Casati Giuseppe.

Quando già si stanno recitando i salmi del II° notturno del defunto, il chiarimento dello equivoco: si trattava del papà del P. Casati.

Si continua il mathesis applicando al padre. Visita la casa del nostro Padre americano, venuto

4 lunedì

Luglio 1960

[segue 4]

in Italia col P. Bellarech e Mons. Casariego.

Arriva il P. Colombo Fr.  
titolare di Filos. Teoretica  
nello Studentato

Arriva a far parte della Casa dello Studentato il P. Colombo Francesco che sarà il titolare, atteso, della Cattedra di filosofia teoretica, avendo compiuto felicemente gli appositi corsi presso l'Università Gregoriana.

Il P. Colombo porta anche in dono allo studentato un Calice ed un Camice di non comune pregio che gli furono offerti in occasione della sua I<sup>a</sup> S. messa nel nativo paese di Boffalora.

6 mercoledì

Ripartono i maturandi per Nervi, accompagnati dal P. Baravalle G.

Parte il 1<sup>o</sup> scaglione di Chierici, il P. Mastio e P. Prefetto per la località montana denominata Pianerota di Vilminore in Val di Scelto (Bergamo) che, come già registrato (v. 4 giugno), era stata visitata e ritenuta idonea per un periodo di salutare ristoro fisico-morale. Il 1<sup>o</sup> gruppo comprende i chierici di I<sup>o</sup> e II<sup>o</sup> e qualcuno di III-IV<sup>o</sup> non impegnato in esami di stato.

I Chierici Viale (IV<sup>o</sup>) e Sansone (I<sup>o</sup> non ufficiale) vanno a Nervi per un periodo di cura marina.

10 domenica

Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, si reca a Nervi per prendere parte al Capitolo Provinciale Ligure?

11 lunedì

Giugio il Cap. Provinciale

13 mercoledì

Si apprende che il M. R. Padre Baravalle G. è stato eletto Provinciale Ligure? e che il P. Bellavalle, ora a Nervi, lo rimpiazzerà come docente di storia-filosofia nello studentato, dove già in anni passati ha insegnato tali materie.

Il P. Baravalle  
eletto Provinciale Ligure

Luglio 1960

[13 merc.] Ritornano da Nervi i Chierici che hanno sostenuto l'esame di maturità classica. Con essi rientrano i chierici Viale e Sansone che a Nervi hanno trascorso un periodo di cura marina. Accompagna i chierici nel ritorno il M. R. P. Rettore dello Studentato, P. Pellegrini Carlo, reduce dal Capitolo Provinciale.

15 venerdì

opuscolo della  
Curia Gen. su  
"Capitoli Collegiali"

Riceviamo dalla Curia Generalizia di Roma un opuscolo dal titolo "Capitoli Collegiali", che contiene la prassi da seguire per la convocazione e lo svolgimento dei vari Capitoli Collegiali.

Segue un'appendice di formule ed una seconda appendice di "istruzioni per il Cancelliere o attuario" nella redazione del libro degli atti della curia.

A questo punto, pertanto, è d'obbligo per l'attuario di queste pagine fare una sosta e risiedere, alla luce delle "istruzioni", quanto già scritto per adeguarlo, nei limiti del riparabile, alle stesse.

L. Attuario  
G. BergalanoIl Rettore  
P. Pellegrini

Luglio 1960

19 - martedì

È il Ch. Benedetti junior

Il Ch. Benedetti Giacomo, Prov. Rom., II° liceo, chiesta ed ottenuta la dispensa dai voti religiosi semplici, esce dall'Ordine e ritorna in famiglia.

Il Fratello Pigato Sebastiano si reca a Tomaseo per il corso di Esercizi spirituali.

Si apprende l'esito dell'esame di maturità classica: su 18 chierici: 10 maturi - 8 rimandati e settembre.

Esito dell'esame di maturità: valutazioni

L'esito, in cifre, è giudicato lusinghiero e nettamente superiore alle previsioni della vigilia. La commissione esaminatrice ha espresso anche un giudizio complessivo di lode riguardo alla serietà, all'impegno col quale i chierici avrebbero dimostrato d'essersi preparati alla prova. Tale apprezzamento, già raccolto da singole espressioni di esaminatori, è stato alla fine manifestato in forma più precisa al P. Quaglia, membro interno d'ufficio della Commissione stessa, e da lui significato al P. Rettore dello Studentato.

La parte dei Superiori e insegnanti dello Studentato si è concordemente rallegrato che, mentre si può ritenere esatta la valutazione degli esaminatori quanto a serietà di applicazione da parte dei chierici, il giudizio sul loro effettivo merito, dal punto di vista intellettuale, sia stato notevolmente benigno ed anche un po' sommario in fatto di obiettiva giustizia distributiva fra i candidati. Una volta tanto, insomma, quel quid di fortunoso di aleatorio che incide sull'esatta valutazione di uno studente nei termini e nelle forme di un esame di stato, avrebbe "giocato", quasi tutto a favore del gruppo dei nostri candidati alla maturità: quanto ai meriti dei singoli, invece, una certa capricciosa bizzarra licenza, come di consueto.

Luglio 1960

20 - S. Girolamo

La festa è stata celebrata con la solennità consentita dalle circostanze. Ha cantato la Messa Solenne il M. R. Arapeti di Camino, S. Valentino, emerito Confessore dei Chierici. È stato pure invitato a partecipare alla festa, ed ha aderito, un M. R. P. Mostimario della Congolata, nativo di Castel S. Pietro e che attualmente, trascorrendo un periodo di riposo in famiglia, supplisce il parroco assente - è un Padre reduce da una lunga attività missionaria nel Madagascar ed ha familiarmente intrattenuto i Chierici sulla situazione missionaria nella grande isola africana e sulle sue personali esperienze.

Invitati

Nuovo Ternario

In occasione della festa di S. Girolamo è stato inaugurato il lussuoso nuovo ternario bianco (con relativi terni di Carnici nuovi), dono della comunità del Collegio S. Francesco di Rapallo, promosso il M. R. P. Filippetto, Rettore di quel Collegio ed ex-Rettore dello Studentato. Lo studentato è provvisto ora di un digno apparato liturgico bianco per grandi solennità.

Illuminazione torre

I Chierici, sotto l'impulso anche della legittima euforia dopo la conclusione dell'esame di maturità, hanno improvvisato un impianto di illuminazione della sommità della torre e di qualche linea di merli più elevata e prospettiva. L'effetto è stato abbastanza bello, nonostante la piccola carenza di valvole. Anche l'impresa rappresentava, idealmente, una valvola che apriva verso le stelle e questa, pare, non ha ripentito dei capricci di Corti circuiti elettrici.

21 giovedì

Pellegrinaggio a Uva

I Chierici compiono un pellegrinaggio, a piedi, al Santuario di Uva. Li accompagna il P. Colombo Fr.

23 sabato

Visita allo studentato del Ch. Cucci (Jugoslava), del corso Teologico ora in supplenza come prefetto-pastorale.

26 martedì Ritorna da Tomasco Fr. Sebastiano (Prima visita del bi-mese) la comunità si preparava ad accogliere in lui il neo-eletto P. Provinciale Ligure P. Baravalle, atteso di giorno in giorno.

28 giovedì Ritorna dalla montagna il 1° gruppo. Nonostante l'inclinazione del tempo, i chierici si dimostrano abbastanza soddisfatti ed anche discretamente migliorati nel colorito e nelle condizioni fisiche generali. Park, col medesimo mezzo che ha trasportato i reduci, il 2° gruppo. Restano sul posto, in montagna, a dirigere la comunità il P. Maestro ed il P. Prefetto.

29 venerdì Riparte per la prima volta dopo l'elezione, il nuovo Padre Provinciale Ligure, P. Baravalle Giovanni. Tosta per poche ore e poi riparte dirigendosi a Cherasco. Si ripromette di trascorrere nello studentato la settimana degli esercizi spirituali (ultima settimana di agosto) prima di trasferirsi definitivamente nella nuova sede, fissata nella casa della Maddalena in Genova.

Passaggio del nuovo P. Provinciale Ligure, P. Baravalle

P. Attuarii  
Thur Bergadano



Il Rettore  
i Pellegrini

1° lunedì In unione di spirito col Congresso Eucaristico Internazionale di Monaco di Baviera la Comunità dello Studentato compie un settenario di ore d'adorazione davanti al SS.mo solennemente Esposto.

2 martedì Passa di qui il fratello Luigi Casotto, proveniente da Margole.

3 mercoledì Il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo, va a Corleto per prendere parte al Consiglio Provinciale Lombardo, di cui è membro.

8 lunedì Il P. Bergadano parte con Fr. Sebastiano per alcuni giorni di montagna nella località dei Chierici. Anche il P. Colombo prende parte al viaggio per compiere alcune Commissioni di allacciamento tra le due attuali residenze dei chierici e per riportare a Carrino la macchina.

9 martedì È in visita il M. R. P. De Marchi Michele, ritornato in Italia, dopo cinque anni di presenza nel Salvador (dove è attualmente superiore dell'Istituto Corredimur di La Ceiba), per partecipare al Capitolo Provinciale. Il P. De Marchi parla con fervore ai chierici delle attività dei nostri Padri d'oltreoceano ed i chierici ne riportano una eccellente impressione, tanto più che da qualche anno una loro "rapresentanza", si avvicina in quel mondo e due dei chierici di "magistero" stanno appunto preparandosi a volare col P. De Marchi nelle case d'America.

10 mercoledì Il P. Colombo ritorna dalla montagna.

14 domenica Riparte dalla montagna Fr. Sebastiano. Arriva il M. R. P. Baravalle, neo-Provinciale Ligure. Intende fermarsi qualche giorno per trasferirsi, quindi, subito alla Maddalena non potendolo,

Agosto 1960

[14 - domenica] contrariamente alle previsioni, sperare di prender parte al prossimo corso di esercizi qui nello studentato.  
Congedo del P. Baravalle da Camino

17 mercoledì  
Si trasferisce a Genova il P. Baravalle -  
nuovo Preposito Provinciale Ligure.

Trasferimento a Rapallo (Orfan.) del P. Mozzato.  
Viaggiando insieme al P. Baravalle, lascia questa casa e si trasferisce, come per obbedienza, all'Orfanotrofio di Rapallo il P. Mozzato G.B. che ricopriva in questa casa l'ufficio di Economo e quello di Confessore domestico dei Chierici.  
Il P. Mozzato si trovava qui, proveniente dal Piccolo Seminario di Cherasco, dal 2 ottobre 1957.

18 giovedì  
Arriva, trasferito dal Collegio Emiliani di Nervi, il R. P. Sella Valle G. Battista. Il P. Sella Valle viene a prendere il posto lasciato vacante dal P. Baravalle nell'insegnamento delle storie e storia della filosofia.

del M. R. P. Baravalle  
Il P. Sella Valle aveva già insegnato tali materie, unitamente alla filosofia teoretica, nello Studentato, a Corletta e poi a Camino. Ne era partito per l'inizio dell'anno scolastico 1955-56 trasferito dall'obbedienza al Collegio Emiliani di Nervi a sostituirvi il P. Baravalle che di lì veniva a Camino come superiore e insegnante corsi e ricorsi...

19 venerdì  
Ritorna il secondo gruppo dei Chierici di Pianerba di Vilumino (Bergamo) a conclusione delle ferie alpestri:  
Ritorno chierici dalla montagna  
Con chierici ritornano pure il P. Maestro, il P. Prospero, il P. Bergadano. Anche il secondo turno, nonostante il maltempo (generale), ha ottenuto benefici per la salute

Agosto 1960

ed ha riportato una buona impressione del luogo e dell'ambiente umano che lo caratterizza.

[Pregi della montagna bergamasca] Aspetti positivi di questa esperienza estiva nella località di Pianerba di Vilumino in Val di Scalvi (Bergamo), quota 1200-300 m., si possono considerare oltre al fattore climatico, la tranquillità e ritiratezza che s'addicono ad una comunità di Chierici religiosi, la profonda, comunemente religiosità della povera, generosa popolazione montanara, la riverenza, l'affetto, la riconoscenza dimostrati ed espressi in mille circostanze e maniere verso i nostri Padri e Chierici considerati altamente tenementi soprattutto per aver portato un soffio di vita nella loro Chiesa, prezioso gioiello tra tante poverissime cattedrali; a questa atmosfera popolare s'accorda l'accoglienza cordiale, l'esperto invito a ritornare da parte del Rev<sup>mo</sup> Arciprete della Parrocchia di Vilumino da cui dipende la Chiesa della Frax. Pianerba con l'annessa Casa-canonica, occupata dai Chierici.

In ultimo (non per importante, ma quasi come sorpresa finale) la zona potrebbe anche offrire un serio interesse come vivaio di vocazioni, dal momento che ancora vi crescono numerosi e buoni figliuoli, non solo frughi selvatici.

Un serio inconveniente logistico è, per ora, (ma tutti hanno giurato "poco") la mancanza d'una allacciamento stradale tra la Frax. e il capoluogo. Ma l'insisterci sarebbe fare un troppo grave e ingeneroso torto agli ottimi montanari, al loro prodigarsi per alleggerire tale disagio, ed anche... ai pazienti romarelli che, solo per amor di Dio, hanno portato a valle quasi tutti i bagagli della carovana - l'esperienza merita il bit.

20 sabato

Arriva il M. R. P. Predicatore degli esercizi spirituali;  
P. Giuseppe Era S.J.

Ritorna, per fare gli esercizi, il P. Tutorio  
Arriva il novello Padre Fazzone, da Roma (con  
breve permanenza in famiglia, essendo il Padre Fazzone  
piemontese): è destinato allo Studentato per contribuire  
all'insegnamento, specialmente in relazione  
alle maggiori esigenze generali poste dal IV° anno,  
filosofico, di prossima inaugurazione, ed alla prevista  
cessazione, da parte del P. Sciolla D. (del "Frisio di  
Casale) dall'insegnamento "peripatetico" delle scienze.

arrivo del  
P. Fazzone

21 domenica

Inizio Esercizi Sp.

Iniziano gli esercizi spirituali. Vi prende parte tutta  
la comunità dello Studentato, eccettuati i Padri che  
già li hanno compiuti. Sono venuti da Rapallo  
il M. R. P. Raviolo (Collegio), Fr. Reffo (Orfanotrofia), da  
Narzole il P. Boero.

La Madre Generale delle Suore Lomasche viene per un  
sopralluogo in vista del prossimo ingresso delle Suore.  
L'accompagnano tre Suore, tra le quali la Superiora  
designata della Comunità del Castello di Cavusio.

22 lunedì

Il P. Rettore, P. Bellegrini C., si reca a Corbetta per una  
convocazione del Consiglio Provinciale Lombardo.

25 giovedì

P. Fazzone a Roma

Il P. Fazzone riparte per Roma, dove è stata richiesta  
la sua presenza in questo periodo di saldatura col  
nuovo anno scolastico, numerosi Padri essendo trat-  
tenuti fuori della loro abituale sede a S. Alessio.

27 sabato

Fine degli esercizi. Parte il P. Predicatore, partono tutti  
gli ospiti.

28 domenica

Capitolo e accusa

Il P. Rettore presiede il capitolo di tutta la comunità  
religiosa. Rivolge un'esortazione che ha per tema la  
perseveranza nei frutti immediati degli esercizi spiri-  
tuali e la ripresa di una vita regolare ed ordinata  
dopo l'inevitabile interruzione del periodo estivo.  
Segue l'atto dell'accusa della colpa.

29 lunedì

Il P. Sella Valle si reca a Nervi per concludere la sua  
opera di Professore in quel Liceo con gli esami della  
sessione autunnale.

30 martedì

Chiude il suo servizio presso lo Studentato di Cavusio  
la Signora Caterina Schellino, addetta alla guardaroba.  
È doveroso dare atto a questa buona donna, che  
una grave menomazione fisica (condanna a scarsa  
e faticosa mobilità negli arti inferiori, dello spirito  
di abnegazione e della fedeltà con cui ha prestato,  
durante parecchi anni, la sua opera, oscura ma pre-  
ziosa, per la famiglia dello Studentato. Breve lasciato  
la clausura delle pareti domestiche per entrare, come  
guardarobiera, al servizio degli orfani di Narzole.  
Di là era stata inviata nello Studentato di Cavusio  
ora ha dovuto cedere il posto alle Suore.

[Parte la guardarobiera,  
Signora Caterina  
Schellino]

Il P. Rettore dello Studentato non ha trascurato di  
operare per trovare una nuova sistemazione con-  
veniente alla Signora ed in ultimo è sembrata  
accettabile quella proposta dal M. R. P. Renato Bianco  
di una rimovuta assunzione, sia pure in forme e  
termini alquanto diversi, da parte dell'orfanotro-  
fia di Narzole.

Il P. Grimaldi ha trasportato in macchina "la  
Caterina, nella sua nuova residenza.



31 mercoledì - chiudono la loro prestazione d'opera la Sig.ra Cuoca e l'aiutante di cucina.

Ingresso delle Suore Somasche a Camino. Faranno il loro atteso ingresso nello Studentato di Camino le RR. Suore Somasche, in numero di quattro. Presteranno la loro opera preziosa nella cucina e guardaroba. Quanto alla lavanderia, per qualche tempo ancora continuerà il suo servizio la moglie del bergamino (in forza di una particolare clausola del contratto con lui), poi si provvederà in modo radicalmente diverso (come verrà notato a tempo e luogo) senza impieghi da parte delle Suore.

[Lavori per l'ambiente Suore] Riguardo alla venuta delle Suore sono da mettersi agli Atti due punti: 1) I lavori per preparare un ambiente decorato, nei limiti del possibile e soddisfacendo alle esigenze poste dalla Rev<sup>ma</sup> Madre Generale, sono stati compiuti a carico dello Studentato, senza concorso da parte della Provincia.

[Convenzione] 2) Il testo della Convenzione inviata dalla Madre Generale delle Suore (V. Atti, 29-V-60, pag. 159) e di qui rinviato al Rev<sup>mo</sup> P. Generale è stato oggetto di esame tra il P. Rev<sup>mo</sup> stesso e il neo. Prov. Ligure P. Beravalle e il P. Rettore Pellegrini in occasione del Capitolo Prov. a Nervi. La conclusione è stata di trasferire la pratica al Consiglio Provinciale Ligure per l'elaborazione di una Convenzione generale valida, in materia, per tutta la Provincia.

L'Attuario  
Emilio Bergalano



Il Rettore  
Pellegrini Fulvio

1° giovedì - Iniziano il loro regolare servizio nello Studentato le RR. Suore Somasche arrivate ieri.

adunanza dei Padri:

Il P. Rettore aduna i Padri e mette all'ordine del giorno i problemi scolastici che sono da risolvere in vista del prossimo anno scolastico. In particolare:

Distrib. materie scol. 1) definizione della distribuzione delle materie di insegnamento del biennio liceale e del IV° anno filosofico. Ne risulta il seguente quadro:  
P. Rettore, Pellegrini C.: Matematica e fisica nel Liceo, corso complementare sui rapporti filosofia-scienze in IV°, storia dell'ordine (per tutti).

P. Pentorio: Italiano in Liceo, greco (3° classe) in Liceo, Esercitazioni di italiano, greco (biblico), corso compl. di pedagogia somasca in IV°.

P. Bergadano: Latino - greco in Liceo [meno greco in 3°] Esercitazioni di latino in IV°.

P. Sella Valle: Storia e St. della filosofia in Liceo - corso compl. sulla filos. contemporanea in IV°.

P. Zambone: Scienze naturali e storia dell'arte in Liceo.

Il P. Maestro, P. Mariani L., oltre alla Religione in tutte le classi, terrà i corsi speciali di "Dottrina sul Sacerdozio", "Dottrina della vita religiosa" nel IV° anno.

Il P. Colombo Fr.: Filosofia teorica in tutte le classi - corso speciale di "Psicologia sperimentale" nel IV° anno.

Il P. Prefetto, Grimaldi L. cessa dall'insegnamento delle scienze (cl. I°) avendo assunto anche l'ufficio di Economo in sostituzione del P. Mozzato.

Test

2) Approvamento degli elenchi dei testi scolastici per il nuovo anno e accelerazione dei passi necessari.

[segue adunanza per il reperimento, l'adozione, l'acquisto dei testi  
Padri giovedì 1°] spessi, specialmente di quelli relativi ai nuovi corsi  
del IV° anno.

Modifiche Orario 3) Modifiche da apportare all'orario scolastico sperimentato  
nello scorso anno. Si rimanda ad una prossima  
riunione la presentazione di precise osservazioni e concrete  
proposte.

3- Sabato Ritorua e si ferma per un giorno nello Studentat il  
P. de Marchi in visita M. R. P. de Marchi Michele per rendersi conto del punto a  
cui sono le pratiche - passaporto per i due Chierici  
che dovranno con lui volare in America. Il P. Rettore  
sta alacremente espletando tali pratiche che obbligano  
ad un andirivieni abbastanza laborioso.

6 martedì Arriva in breve visita il M. R. Padre Papagno Cataldo,  
neo-eletto Pref. Provinciale della Prov. Romana.  
Visita del P. Papagno Offre ai Chierici di detta Provincia la comodità di  
M. R. Provinciale Rom. un'udienza e, prima di partire, rivolge a tutti i  
Chierici una esortazione alla perseveranza nel bene.  
Nel viaggio è stato ospite della macchina dello Istituto  
"Mater Orphanorum", messa a sua disposizione  
dal M. R. P. Rocco R.

Settenario H. Mense Il P. Rettore (P. Pellegrini C.) dispone l'inizio di un  
ad mentem P. Rev. m. Settenario di H. Mense secondo particolari istru-  
zioni del Rev. Padre Generale.

8 giovedì Breve visita della Madre Generale delle Suore Somaesche

9 Venerdì Si raduna il Capitolo Collegiale per mettere  
a scrutinio l'ammissione di alcuni Chierici  
a rinnovare la professione religiosa ad annum  
secondo le vigenti norme. Il P. Rettore,

Capitolo per ammissione  
della Professione:

[9 venerdì]

dopo le preci di rito, legge sul recente apposito fascicolo  
redatto ed inviato dalla Curia Generalizia le norme  
che regolano il Capitolo Collegiale indetto allo scopo  
di cui al presente. Segue, previa esposizione e discus-  
sione orale, lo scrutinio segreto sui singoli candidati:

Sono presenti sei Padri (assenti il P. Favaroni e il  
P. Bellaralle): P. Pellegrini C., Superiore - P. Mariani L.,  
Maestro - P. Grimaldi L., Prefetto - P. Tentorio M.,  
P. Bergadano L., P. Colombo Fr. Ecco l'esito dello  
scrutinio:

- 1 Ch. Busatto Ido (IV°) : sei voti favorevoli
- 2 " Lazzari Armando (IV°) : sei voti favorevoli
- 3 " Luffi Giuseppe (IV°) : sei voti favorevoli
- 4 " Storari orario (IV°) : sei voti favorevoli
- 5 " Viale Artemio (IV°) : sei voti favorevoli
- 6 " Tura Lorenzo (IV°) : cinque favorevoli, uno negativo
- 7 " Franchello Luigi (IV°) : sei voti favorevoli
- 8 " Testa Mario (IV°) : sei voti favorevoli
- 9 " Fontana Giovanni (IV°) : sei voti favorevoli
- 10 " Troncati Carlo (IV°) : sei voti favorevoli
- 11 " Carminati Giuseppe (IV°) : sei voti favorevoli
- 12 " Romelli P. Luigi (IV°) : sei voti favorevoli
- 13 " Jansone Federico (IV°) : sei voti favorevoli
- 14 " Nati Martino (III°) : sei voti favorevoli
- 15 " Crignola Carlo (III°) : sei voti favorevoli
- 16 " Odasso Giovanni (III°) : sei voti favorevoli
- 17 " Queillai Pioachino (III°) : sei voti favorevoli
- 18 " Brianco Aldo (III°) : sei voti favorevoli
- 19 " Cantelli Nello (III°) : cinque favorevoli, uno negativo
- 20 " Bordignon Narciso (III°) : sei voti favorevoli
- 21 " Gherzi Luigi (III°) : sei voti favorevoli

[segue]



[segue 151]

i Padri Dellavalle - Colombo (Arcades ambro-) prestino la loro opera di sussidio e perfezionamento cooperando o avvicinandosi sia nella direzione, sia nel suono.

Modifica orario scolastico

6) Essendo già concordemente ammessa la necessità di modificare, in seguito all'esperienza dello scorso anno, l'orario scolastico (andato in vigore nel dicembre 1959) le proposte, dirette ad aumentare il numero effettivo delle ore-lezioni senza tuttavia ritornare alla scuola pomeridiana, si unificano in uno schema che contempla un anticipo nell'inizio delle lezioni ed un leggero prolungamento dell'orario autoproandium. Lo schema sarà quanto prima redatto in termini precisi (con la distribuzione delle ore integre o quartate, secondo un'equo criterio) e quindi sottoposto all'approvazione del Rev<sup>mo</sup> P. Generale per l'entrata in vigore con la fondata speranza che rappresenti un'abbastanza felice compromesso tra l'orario "tradizionale" e l'ultimo sperimentato.

16 venerdì

arrivo del Rev<sup>mo</sup> P. Generale

A tarda sera, scenduto alla stazione ferroviaria di Casale ed ivi accolto e quindi trasportato a Camino, arriva il Rev<sup>mo</sup> Padre Generale per una visita allo Studentato. Le Comunità tutta lo saluta ed ossequia all'ingresso ed Epi, dopo aver paternamente risposto, si fa premura di inviare subito Chierici "sotto coperta".

L'Attuario  
Thur Bergoglio



Il Rettore  
P. Pellegrini Farboy

18 domenica

Il Rev<sup>mo</sup> P. Generale tiene una conversazione ai Chierici.

Fr. Sebastiano va al paese natale per qualche giorno. I chierici Lazzari, Busatto, Pirra Lorenza partono per il magistero rispettivamente per: Pescaia - Fiviso - Casab.

19 lunedì

Parlo del Rev<sup>mo</sup> P. Generale ai Padri riuniti sullo Studentato

Il P. Generale raduna nel suo studio i Padri. Premesso che non intende tenere loro un sermone, dichiara di giudicare soddisfacente l'operato, il funzionamento della Comunità addetta allo Studentato e che anche la relazione del P. Visitatore (P. Bianchini) è stata favorevole sotto questo aspetto. Quindi passa a parlare del problema generale delle vocazioni e, in stretta aderenza ad esso, dell'attuale problema dello Studentato nuovo. Su questo argomento le espressioni ed il tono del Rev<sup>mo</sup> P. Generale sono, per non dire di pessimismo, certamente di una gravità e tristezza alquanto impressionanti. Si è raccolta con allarmante lucidità l'impressione che il cammino per arrivare alla realizzazione dello Studentato sia diventato, nel volgere degli ultimi mesi, più lungo, più accidentato e, in particolare per il P. Generale, cosperso più di spine che di rose. Il P. Generale si mette infine a disposizione per eventuali quesiti: - Il P. Rettore (P. Pellegrini) lo informa sui propositi di modificare l'orario scolastico in modo da estendersi la durata effettiva ed il P. Rev<sup>mo</sup> dichiara di non avere da parte sua difficoltà nella supposizione che tale orario contemperebbe tutte le esigenze da soddisfare.

In secondo luogo si fanno presenti al P. Rev<sup>mo</sup>

Settembre 1960

[segue 19 - adunanza alcune particolarità dell'orario del IV° anno, tra Padri e P. Rev<sup>mo</sup>] cui la prospettiva di una vacanza, o quasi vacanza, al giovedì. Il P. Generale, senza escludere in linea di principio anche questa prospettiva, raccomandando tuttavia di evitare tutto quello che possa, in qualche modo, diminuire il senso di serietà a proposito di questo IV° anno nel momento della sua inaugurazione. Anche con riferimento alla preoccupazione di cui sopra il P. Rev<sup>mo</sup> propone che tra gli impegni del IV° anno non mandino esercitazioni catechistiche dei Chierici; sia a scopo pedagogico verso i Chierici stessi, ai quali dovrebbe far bene un po' di tirocinio apostolico, sia a fine didascalico. Per tali esercitazioni il P. Generale suggerisce di prendere accordi coi parroci vicini al fine di ottenere il loro appoggio e la loro collaborazione anche presso le scuole elementari, dove potrebbero appunto svolgersi le lezioni catechistiche. Il P. Generale insiste sulla opportunità di impegnare i Chierici del IV° anno in tale esercizio ed eventualmente in altri similari. Nel congedare i Padri, il P. Generale ascolta poi le impressioni sul periodo di villeggiatura in montagna e si compiace che siano eccellenti anche dal punto di vista di possibili reclutamenti di vocazioni.

20 martedì

Il P. Rev<sup>mo</sup> parte per Tomasco. Partono con lui i Chierici Viale, Festa, che si recano nelle sedi di registro a Corleto, e Marcatili. Baldo che deve prendere parte al corso di esercizi a Tomasco non avrebbe, per urgenti ragioni di studio, seguito il corso tenuto in questa casa. Guida la macchina il P. Colombo G.

Partenze per  
Magistero

Settembre 1960

[segue 20 mart] - Il Ch. Ramuschi Giacobbe, professore semplice, Prov. Ligure Lib., 2° liceo, chiesto ed ottenuto la dispensa dai voti; esce dall'ordine e ritorna in famiglia. Ritornano da Nervi, dove hanno sostenuto l'esame di riparazione in sessione autunnale (maturità class.) i Chierici Bonacina, Franchello, Fontana, Prontati.

Verso l'ora di cena passano, sostano per una preghiera Postulanti di Cherasco (esattamente Cherasco in gita) una squadrone di quasi tutti i Sardi della Classe inferiori), accompagnati dal loro P. Ministro, P. Germainetto Ernesto, e dal P. Porro Maggiorino. Da alcuni Chierici prefetti, del periodo di magistero o di teologia supplementi, durante un periodo estivo, i Chierici del magistero. La Comunità, diretta a Cherasco, di ritorno da una gita-pellegrinaggio a Ortoparalle.

21 mercoledì. Partono per il magistero, destinazione Cherasco, i Chierici Fontana e Franchello.

Il Ch. Pringati parte, invece, per la Spagna (dest. Caldas de Reyes). Partenze per il magistero - Il Ch. Storari è partito direttamente da Nervi (dest. Previso).

Arrivano da Nervi i Ch. Romussi e Carminati, che chiudono la serie dei ritorni dagli esami. Partiranno domani per il magistero: Romussi per Cherasco, Carminati per Corleto.

- [21 mercoledì] Capitolo dei Padri per ascoltare la Relazione del P. Rettore (P. Pellegrini Carlo) sulla gestione amministrativa dello scorso anno. Punti salienti della relazione sono stati (a prescindere dalle cifre, per le quali vedere gli appositi registri) i seguenti:
- 1) La presentazione, in distinti registri - in separate competenze, della "gestione-Studentato", e della "gestione-Cascina" (secondo quanto stabilito a decorrere dall'anno finanziario 1959-60).
  - 2) La modesta attività della gestione-Studentato, resa possibile non dall'esuberanza delle Rette pro-capite che le Province versano per i Clerici, ma da altre voci (prestazioni dei Padri - offerta di visitatori del Castello) ed anche dalla voce del "Silenzio", cioè, in termini non metafisici, della politica di saggia economia escludente tutte le "perdite" per spese non necessarie.
  - 3) Tale, sia per modesta attività del bilancio Studentato ha consentito di eseguire a carico del medesimo i lavori per l'apprestamento dell'alloggio alle RR. Sore Somasche.
- È stato permesso pure di considerare attuabili due propositi: A) Un certo incremento della Biblioteca B) L'acquisto di un Harmonium rispondente alle esigenze dello Studentato attuale e, auspicabilmente, di quello prossimo-futuro.
- 4) La situazione, di cui sopra, è però gravata tuttora, dal punto di vista dell'effettiva disponibilità di denaro, da due ipotesi:
    - A) Il permanere di un'aliquota del disavanzo risultante alla conclusione dell'anno (finanziario)

[segue relazione 1958-59 e anteriormente alla divisione delle due gestioni (Cascina - Studentato).

B) Il Cronico ritardo da parte delle casse provinciali nel versamento delle quote a loro carico ed i conseguenti deficit della cassa dello Studentato che, ovviamente, non può procrastinare gli acquisti (- che, in certa misura, è anche costretto a farlo con non indifferente danno economico di tutti)

[Tale nota si appone senza alcuna accreditazione da parte della Comunità dello Studentato, con volontà indeterminata e al massimo rispetto per i sacrifici che alle Province costa il finanziamento dello Studentato]

23 - venerdì  
Adunanza dei Padri: Lì determina il calendario scolastico, compreso il calendario delle vacanze. L'inaugurazione ufficiale viene stabilita per il 1° di ottobre, l'inizio effettivo delle lezioni per lunedì 3 ottobre.

24 - sabato  
Ritorno Fr. Sebastiano - Padre P. Bergamasco per alcuni giorni di permanenza in famiglia.

25 - domenica  
Una nutrita rappresentanza della Comunità prende parte alla celebrazione della Festa della Madonna degli Orfani nell'omonimo Santuario di Legnano.

26 - lunedì  
Il P. Tarbone rientra da Roma. Tutti i Clerici della "maturità", ritornano dalla sessione autunnale con esito positivo.

L'Attuario

P. L. M. Bergamasco



Il Rettore  
P. Pellegrini Carlo vs.

1° - sabato  
 Neoprofesi  
 arriva da Tommasa il gruppo dei neo-profesi.  
 Ritorna da casa il P. Bergadano

2° - domenica  
 arrivo di chierici americani  
 Il P. Farcone e Fr. Sebastiano vanno a ricevere all'aeroporto della Malpensa (Milano) cinque chierici nostri del C. America, i quali sono destinati a Canino per completare i loro studi di preparazione alla Teologia.

3° - lunedì  
 Nel pomeriggio la comunione al Castello.  
 Ritorna il P. Colombo

4° - martedì  
 Inizia l'anno scolastico a orario ridotto.

5° - mercoledì  
 A Treviso per tumulazione M.R. P. Venini  
 La Comunità dei Chierici parte in partenza per Treviso, accompagnata dal P. Rettore (P. Carlo Pellegrini) dal P. Colombo e P. Mariani (P. Maestro).  
 scopo del viaggio è di partecipare alla tumulazione della Salma del Compianto M.R. P. D. Giovanni Venini.

6° - giovedì  
 Ritornano i Chierici che hanno visitato per Mestre e Venezia.  
 Ritorna il P. Tentorio.

8° - sabato  
 Arriva il M.R.P. Provinciale Liguria, P. Gio. Baravalle.  
 Ritornano dal loro magistero nel Messico i Chierici Serra Matteo e Bernelli.  
 Emettono nelle mani del M.R.P. Provinciale la loro Professione Solenne. alla cerimonia presiede il M.R. Parroco di Piazzoli (Cuneo), paese d'origine dei due Chierici, ed il M.R.P. Giacomo Vayra.

9 domenica  
 Partono i Chierici neo-solenni, Serra Matteo e Bernelli: andranno a Roma per la Teologia.  
 Il P. Rettore (P. Pellegrini) si reca in macchina (autista P. Colombo) a casa del Ch. Carera, entrante di 2° liceo, che abita nelle vicinanze di Cherasco. scopo della visita è di accertare lo stato di salute del Chierico che ha prolungato, per disposizione dei Superiori, la permanenza in famiglia appunto per ragioni di salute.

10 - lunedì  
 L'orario scolastico entra in pieno vigore: cinque ore settimanali + mattutine: integra le prime due, di tre quarti le tre seguenti.

11 - martedì  
 Rinnovano la Professione temporanea i Chierici di IV° (cfr. 9° libro Capitolo per l'ammissione)

17 - lunedì  
 Entra in vigore il contratto con una lavanderia di Certale che ha per fra i suoi clienti il Collegio Treviso: al martedì di ogni settimana si hanno i sacchi di ritorno, asciutti. Si risparmiavano così i fusti di croniche derivanti dal cattivo funzionamento della lavanderia e soprattutto dalla lacerazione prima adibita ed il grave inconveniente del ritardo nella essiccazione dei panni. La spesa risulta anche inferiore alle precedenti, tutto considerato.

Nuovo metodo per lavanderia

19 - mercoledì  
 Il P. Rettore va a Tommasa. Ritorna il giorno seguente.

20 - giovedì  
 Il Ch. Carera ritorna da casa: ha ancora bisogno di cura e di riposo.

23 - domenica  
 Ritiro e, a chiusura, capitolo con l'accusa della Colpa.

L. Attuario  
 P. Bergadano



Il Rettore  
 P. Pellegrini

4 - venerdì  
Festa del Papa e onomastico del P. Rettore, P. Carlo Pellegrini. I chierici hanno solennizzato la prima con un trattamento letterario musicale, la seconda con presentazione di auguri. Nello svolgimento di temi dogmatico-storici e di attualità si sono avvicendati secondo una moderna tecnica - tre oratori. I canti sono stati preparati e diretti dal Maestro della scuola, P. G. Battista Sellaralle.

6 - domenica  
Giornata elettorale (amministrative comunali e provinciali); per l'adempimento del dovere si è verificato un via vai considerevole dal Castello e per il Castello di Camino. Tra le partenze per più lontana meta quelle dei M. Colombo e farioni per Roma, del P. Sellaralle per G. Nero.  
Tra gli arrivi quelli da Roma, dei Chierici Baupf. - Serra M. - Bernelli, del Ch.º Leggari da Pesia - la comunità ha dato il suo contributo alla buona riuscita delle votazioni nella plaga di Camino.

8 - martedì  
Ad. Padri:  
Lavanderia  
Suini  
Harmonium

Adunanza di Padri: 1) si conferma l'approvazione del nuovo metodo per risolvere il problema della lavanderia, dopo il primo periodo di sperimentazione; 2) si approssima la soppressione dell'allevamento dei suini, preso atto della anti-economicità del medesimo; 3) si decide l'acquisto di un harmonium per esercizio considerato il bisogno e

considerate l'inopportunità di pensare, per ora, alla provvista di un migliore e più dispendioso strumento per la Cappella - 4) si procede quindi alla soluzione del caso di morale

10 - giovedì  
Riscaldamento a gas liquido  
Il P. Rettore ed il P. Economo (P. Grimaldi) vanno a Milano per osservare ed acquistare alcune apparecchiature per riscaldamento a gas liquido in vista del prossimo inverno

18 - venerdì  
Ad. Padri

Adunanza di Padri: 1) si firma il venerdì per la riunione settimanale; 2) da venerdì 25 c. m. si procederà al ricupero di alcuni casi di morale arretrati fino a normalizzazione; 3) si discute il trattamento scolastico da adottare per i due chierici di II<sup>a</sup> Carona e Paris, impossibilitati a regolarmente frequentare e, soprattutto, ad assolvere gli impegni normali di studio per motivi di salute. Si decide di fare il possibile per salvare la regolarità legale e reale dell'anno scolastico in attesa di chiarimenti nella situazione

4) si differisce, per mancanza del P. Predicatore, il ritiro fissato per il 21 c. m.

5) si ritorna sul problema dell'Harmonium per Cappella, Confermando quanto al n. 3) di mercoledì 8 e si decide di far rimettere un po' a nuovo l'attuale

25 - venerdì  
26 - sabato  
Soluzione del caso di morale  
Capitolo e accusa della Colpa

L'Attuario  
P. Umberto Bergadano



Pellegrini Carlo



Dicembre 1960

- 2 - Venerdì  
Ad. Padri  
Soc. Edison:  
anemometro sulla  
torre del castello
- Adunanza dei Padri: 1) si fissa il caso di morelli per il prossimo venerdì; 2) si accoglie l'offerta, da parte di un ingegnere della Edison (la società che ha impiantato un anemometro sulla torre del castello) di alcune Comprensive da tenere ai Chierici in data da concordare;
- 3) si approva la cifra offerta dalla Edison a titolo di Compensazione per la concessione della torre come sede dell'anemometro (£3000 mensili + consumo)
- 4) si fissa per il 2 gennaio p.v. la data dello scrutinio del I° trimestre
- 5) si determina il criterio e il metodo per eseguire il "voto" nelle materie Complementari del IV° corso, stimolando opportunamente esprimere con le consuete cifre tale voto.
- 6) vengono letti i dati di alcuni "libretti scolastici" dei Chierici di I° liceo: non tutti ne sono provvisti.
- 8 - Immacolata  
(a Casale)
- Un buon gruppo di Chierici scende a Casale col P. Sellaroli per eseguire canti durante la festa della premiazione nel Collegio Trevisio
- 9 - Venerdì  
Soluzione del caso di "dicembre": si chiude così in pareggio il 1960.
- 12 - Lunedì  
È di passaggio Fr. Luigi Casotto, attualmente a Nargole: la venuta è ancora in relazione all'incidente automobilistico di qualche anno addietro, del quale il fratello fu in parte protagonista, in parte vittima.
- Il P. Fazzone si reca in famiglia, a causa di una seria infermità della mamma.

Dicembre 1960

- 14 - mercoledì  
Il P. Fazzone ritorna, essendo scongiurato il pericolo.
- 16 - venerdì  
Ad. Padri:  
Aumento orario  
riposo - riduzione  
ne orario scola-  
stico
- Adunanza dei Padri: 1) Il P. Rettore propone, su istanza del P. Maestro e del P. Prefetto, un prolungamento di mezz'ora dell'orario di riposo notturno ed una pari riduzione dell'orario di scuola, non vedendo eliminare il breve tempo di studio mattutino pre-scolastico.
- Tale modifica dovrebbe avere vigore per tutto il prossimo 2° periodo e sarebbe necessaria per ovviare a vere e serie crisi di salute nei Chierici: prima visere. Una riduzione di mezz'ora nell'orario scolastico giornaliero annulla esattamente l'ampliamento dello orario stesso che era stato ritenuto necessario, e quindi effettuato, al principio del corrente anno scolastico in seguito all'esperienza dell'anno precedente.
- Inoltre incidendo proprio sul periodo centrale dello anno scolastico non può che produrre più sensibili danni nello svolgimento dei programmi. Tuttavia le ragioni di salute prevalgono, come di necessità.
- 2) Viene ricordato l'impegno di utilizzare tutti gli ultimi giorni del trimestre in vista del giudizio che si dovrà esprimere.
- 3) Si fanno alcune osservazioni sull'andamento dell'anno scolastico, che presenta qualche aspetto di maggiore difficoltà in alcune classi, alcuni gruppi di studenti e di materie.
- 23 - venerdì  
Il P. Tentorio parte, a conclusione delle lezioni
- 24 - sabato  
I Padri Colombo e Fazzone partono per Legnano, in aiuto al P. Roco durante le festività Natalizie.

- 26 - lunedì Breve visita del M. R. P. Silvano, Rettore del Collegio Trivisio di Casale
- 27 - martedì Ritorno a P. Colombo - farozone da Legnano
- 28 - mercoledì Breve visita del P. Pons Maggiorino e Germanetto Ernesto, da Cherasco
- 30 - venerdì Ritiro; doveva venire il M. R. P. Rocca, ma ne è stato impedito dalla nebbia: lo ha sostituito il P. Maestro P. L. Mariani

Il Ch.º Tinazzi trascorre alcuni giorni presso la mamma ricoverata in ospedale  
 In occasione delle festività Natalizie hanno in-  
 viato distinte offerte:

- Il Collegio Trivisio di Casale = £ 30.000
- Il M. R. P. Provinciale Logone (P. Boravalle) = £ 20.000
- Il M. R. P. Rocca = £ 20.000
- Le famiglie del Ch.º Pozzoli = £ 20.000

Il Ch.º Pessina Ambrogio, fratello del noello P. Pessina, si reca d'urgenza a Roma per partecipare ai funerali di un cugino, aviato in servizio militare, rimasto vittima d'un tragico incidente

Attuario  
 Luis Bergadano



Pellegrini Carlo

All'inizio del 1961 la casa di Camino è così costituita:

Padri: N.º 8

- 1) M. R. P. Pellegrini Carlo, Rettore e insegnante
- 2) M. R. P. Mariani Luigi, Maestro, vice rettore, insegnante
- 3) R. P. Tentorio Marco, insegnante
- 4) R. P. Bergadano Luigi, insegnante, attuario
- 5) R. P. dellavalle S. Battista, insegnante, maestro di Cappella
- 6) R. P. Colombo Francesco, insegnante
- 7) R. P. Guisaldi Luigi, prefetto dei chierici ed economo
- 8) R. P. Gaston Franco, insegnante e studente universitario di Lettere

Fratelli: N.º 1

Fr. Pigato Sebastiano

Chierici: N.º 44

I chierici sono così distribuiti per classi:

Iº = 14 ; IIº = 11 ; IIIº = 5 ; IVº = 14

RR. Suore Louesche: N.º 4

Personale laico

- 1 Bergamino (stalla), aiutante Campagna
- 1 Salariato fisso con retribuzioni giornaliere e orarie: straordinari secondo il bisogno (senza residenza nel castello)

Gennaio 1961

Lettera del Revmo  
P. Generale:

Il Revmo P. Generale ha inviato, in data 3 c.m., una lettera "A tutti i religiosi", nella quale, rese grazie a Dio per il bene operato dall'Ordine nostro nelle sue varie attività, rivolge un paterno augurio, all'inizio dello anno nuovo, perché venga essecudato lo spirito di apostolico entusiasmo che animò il S. Fondatore per il bene della gioventù orfana e abbandonata.

Problema della  
Studentato

Inoltre il P. Generale segnala che "l'importantissimo problema dello Studentato non è stato affatto accantonato e che anzi la sua soluzione certamente, col favore divino, verrà nel 1961".

Adduce quindi una serie di ragioni e considerazioni in forza delle quali, interpretate anche della mente della S. Sede, il nuovo Studentato dovrebbe sorgere in Lombardia.

La lettera si chiude con "il pensiero dei giovani... vera e unica speranza dell'avvenire", con un'esortazione a preparare e sacrificarsi a tale scopo e con la "tua Paterna Benedizione nel nome di Maria Madre degli orfani".

2 - lunedì

Si è fatto lo scrutinio del I° trimestre scolastico. I risultati riflettono le ombre e le luci già messe in evidenza in occasione di altre adunanze dedicate ai problemi scolastici.

Scrutinio I°  
trimestre

Gennaio 1961

4 mercoledì

Capitolo con l'accusa della colpa. Il

P. Rettore ha presentato e commentato il pensiero del Revmo P. Generale espresso nella Lettera di cui alla pagina precedente.

Il P. Grimaldi si reca a Nervi per gli esami quinquennali. In sua Compagnia è il P. D'Ag, Ambrusiano, qui venuto per una visita dalla sua residenza di Naxos, e pure diretto a Nervi per gli esami.

5 giovedì

Breve visita del M.R.P. Provinciale Ligure, P. Giovanni Baravelli.

Il fratello Pigato Sebastiano parte per una visita alla mamma al natio paese.

9 - lunedì

Ritorno fr. Pigato.

15 - domenica

Il P. Rettore partecipa ai funerali del Parroco della sua parrocchia di S. Agata in Como.

19 - giovedì

Il P. Rettore si reca al Consiglio Prov. Lombardo

21 - sabato

Ritorno del P. Rettore dal Consiglio Provinciale.

Il P. Farson si reca d'urgenza in famiglia per grave infermità della madre.

24 - martedì

Il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo, dispone per un turno di Adorazione Eucaristica al fine di impetrare l'aiuto del Signore a sollievo di alcuni casi di serie infermità tra i parenti dei Chierici (la mamma del Ch. Fubropi e del Ch. Festari) (e la mamma del P. Farson).

26 - giovedì

Arriva dalla Casa delle Maddalene in Genova la notizia della dolorosa scomparsa del M.R. Padre P. S. Marco Meda. Si iniziano immediatamente le preci e i suffragi a norma delle Costituzioni.



P. Marco Meda

27 - venerdì Ordinanza dei Padri per la soluzione del caso.  
 Il P. Rettore propone e dispone una rappresentanza dello Studentato ai funerali del Compianto Padre D. Marco Mesa, vocale del Capitolo Generale ed uno dei più anziani e venerandi Padri dell'ordine.

L'Attuario  
 Thier Bergadaus



Allegriinfarscey

Febbraio

1 - mercoledì Il P. Grimaldi si reca al paese natia per i funerali del parroco: la sua partecipazione è dovuta a serie ragioni di convenienza considerate l'anzianità e il lunghissimo ministero nella medesima sede da parte del defunto parroco.

2 - giovedì Il P. Rettore si reca a Milano col P. Colombo, con Fr. Sebastiano Pigati e coi Chierici Samusso e Carone: scopo principale del viaggio è una visita medica, alla quale il P. Rettore intende presentare particolarmente i due Chierici.

4 - sabato Assenza straordinaria del P. Tutorio

5 - domenica Il P. Colombo inizia la predicazione di un triduo al collegio Trevisio di Casale per la preparazione degli alunni alla Festa di S. Girolamo E.: andata e ritorno in treno.

8 - mercoledì Viene celebrata con discreta solennità la festa del nostro S. Fondatore S. Girolamo Emiliani.

10 - venerdì Il P. Colombo ed il Ch. Carone vanno a Milano per una nuova visita medica.

13 - lunedì Il P. Bergadaus si reca in famiglia per una visita al padre gravemente infermo.

14 - martedì Solenne conclusione di un Triduo di H. Quarantore.

SS. Quarantore Alla sera ha luogo un banchetto allestito dai Chierici, secondo un'usanza già plurisecolare, nel corso del quale una discreta licenza carnale viene consentita di simpaticamente rappresentare vari aspetti della vita dello Studentato con sapido buon umore: Semel in anno.  
 Carnevale  
 Ritorna il P. Bergadaus

15 - mercoledì Vale forse la spesa di mettere agli atti anche l'eclissi solare, ora che la torre del castello è diventata un piccolo osservatorio meteorologico.

16 - giovedì Il P. Rettore accompagna il Ch. Samusso ad una nuova visita medica.

17 - venerdì Ordinanza dei Padri: 1) Il P. Rettore propone il "caso Samusso": il fatto che già ripetutamente lo ha visitato, ha giudicato che i vari riscontri non debbano esonerarlo dalla regolare frequentazione e dal normale adempimento degli impegni scolastici. Quindi la parola d'ordine è di attenersi alla prassi ordinaria nei suoi confronti, almeno "ad tempus".

[segue: venerdì  
17.]

2) Viene proposto e approvato l'acquisto di una macchina trita carne

3) Si segnalano fenomeni di scarsa attività scolastica ed il P. Rettore invita tutti i Padri a riflettere se si tratti di impressioni o di fatti precisi dei quali sia anche possibile individuare con interesse la causa in uno sforzo impegno da parte degli studenti. L'impressione generale c'è di tutti; meno chiara e precisa è l'individuazione dei settori, dei casi individuali, della spiegazione e delle cause del fenomeno

Andamento scuola

22 - mercoledì

Si apprende la notizia della morte della mamma del Ch.° Tubozzi.

Lutti familiari

Si riceve pure notizia d'un aggravio del padre del P. Bergadano

23 - giovedì

Il P. Bergadano parte per casa: il padre è deceduto nella notte tra mercoledì e giovedì

25 - sabato

La Comunità invia una rappresentanza ai funerali della mamma del Ch.° Tubozzi e del padre del P. Bergadano

Anche il Ch.° Testani è colpito da gravissimo lutto.

La morte della mamma, soprappiù afflittiva, dopo che, in precedenza, pareva essersi avviata a superare bene il cruccio stato per lui già il Ch.° Testani era dovuto accovare in famiglia.

Di questi lutti particolarmente grave quello del Ch.° Tubozzi già orfano anche di padre.

27 - lunedì

Ritorna da casa il P. Bergadano

28 - martedì

Ritorna il Ch.° Tubozzi

Il P. Rettore parte per il Consiglio Provinciale Lombardo

L'Attuario  
P. Bergadano



Pellegrini Carlo

Marzo

1 - mercoledì

Il R. P. Tutorio Marco si reca a Milano per tenere una conferenza sulla pedagogia somasca, nelle sedi dell'Ambrosiano, per invito dell'UCIM che ha preso l'iniziativa di una serie di lezioni su tali argomenti.

2 - giovedì

Ritorno del P. Rettore

3 - venerdì

Ritorno del P. Tutorio

4 - sabato

Si apprende per telefono, da Roma, la notizia della repentina scomparsa del Rev. Padre Vicario Generale, F. D. Cesare Tagliaferro.



P. Cesare Tagliaferro  
Vic. Generale

Mentre si dà inizio alle preci e suffragi a norma delle Costituzioni, il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo, si accinge a partire per prendere parte, in Roma, ai funerali.

Anche il Ch.° Testani, sulla via del ritorno dai funerali della sua povera mamma, sarà fatto restare a Roma per unirsi al P. Rettore a rappresentare lo Studentato nelle luttuose Armonie.

Marzo 1961

5 - domenica Il P. Rettore parte per Roma  
 7 - martedì Si celebra la Festa di S. Ponso d'Agostino.  
 Nel pomeriggio i Chierici del IV° corso ten-  
 gono una solenne disputa filosofica, sotto  
 la guida del Professore di filosofia, P. Fran-  
 cesco Colombo. Il P. Colombo presenta e  
 illustra brevemente l'argomento e il metodo  
 della disputa, quindi tre Chierici si alter-  
 nano nell'esporre e dimostrare la tesi che  
 è la seguente, di filosofia etica:  
 La beatitudine dell'uomo consiste  
 nella conoscenza e nel possesso di Dio,  
 Summo Bene.

Disputa filosofica Segue la disputa propriamente detta, cioè  
 il dibattito: obiezioni e risposte.  
 Questa fase è vivacissima, vivace anche, senza  
 eccessi, calorosamente sostenuta dai difensori.  
 Il P. Colombo ha egregiamente presieduto e  
 diretto l'incremento connesso ora moderando e  
 chiarendo la voce dell'opposizione, ora aiutando,  
 confermando, perfezionando le risposte della  
 difesa.  
 Il trattamento è stato ravvivato anche dalla  
 esecuzione di due Cantate, sotto la direzione del  
 P. Bellavalle.

9 - giovedì Il P. Colombo, P. Perrone ed il Ch.° Bonaccina  
 (di Somasca) partono in macchina per  
 Somasca: rappresenteranno lo Studentato alla  
 sepoltura del Compianto Rev. P. Tagliaferro,  
 ivi traslato da Roma per riposare nel luogo  
 Tagliaferro

Marzo 1961

dove per tanti anni fu Maestro dei novizi; ed  
 esplicito un intenso ministero nel Confessionale e  
 nella spirituale direzione delle anime.  
 Anche la M. R. Madre Superiora della Comunità  
 delle Suore Tomesche addette allo Studentato parte  
 con la macchina della casa.

10 - venerdì Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, fa ritorno da Roma  
 col Ch.° Testani.

17 - venerdì Adunanza dei Padri: 1) Si conferma la fine  
 del II° periodo scolastico per il mercoledì della Setti-  
 mana Santa; 2) si fissa per il mercoledì in albis  
 lo scrutinio del II° periodo; 3) si conviene di anti-  
 cipare di qualche giorno la fine delle lezioni dello  
 anno scolastico in relazione ai giorni degli esami,  
 sia interni, sia esterni; 4) si stabilisce pure  
 di riservare alcuni giorni finali del IV° corso  
 alla preparazione per gli esami nelle materie fonda-  
 mentali. A tal fine si distinguono tre gruppi di  
 materie: a) secondarie (esercitazioni di latino-italiano)  
 che non saranno oggetto di esame ma solo di un  
 voto finale per normale scrutinio  
 b) meno principali (aggiornamenti scientifici e  
 filosofici, storia dell'Ordine, catechetica - )  
 in queste vi sarà seduta di esame all'inizio di  
 giugno, separatamente, e anteriormente all'esame  
 più solenne c) materie fondamentali (metafisica,  
 teologia, etica - ) con esame solenne, previo  
 breve periodo preparatorio riservato a tali scopi.

Segue venerdì 17.

Adunanza Padri

Si scambiano anche pareri e si viene ad una determinazione circa il metodo da seguire nell'esame (scritto, orale, orale-scritto...) delle varie materie, sempre del IV° Anno.

20 lunedì

Ch: sanuso in Riviera

Il Ch: sanuso parte per Gi-Nervi: farà una cura di aria marina, prescritta dal medico per i suoi malanni. Gli viene assegnata quindi la residenza a Rapallo.

24 venerdì

Ha infierendo nel castello un'epidemia influenzale, non grave nelle sue manifestazioni, ma evidentemente collegiale ed abbastanza ostinata. i colpiti superano i sani.  
soluzione del caso di morelli

25 sabato

Il P. Jazzone va a Boffalora Ticino per aiutare il Parroco nelle Confessioni pasquali.

27 lunedì

Si devono anticipare di tre giorni le vacanze pasquali a causa dell'influenza.

Il P. Tentorio parte

29 mercoledì

Venuta P. Rocco per conversazione ai Padri-Chierici

Il M. R. P. Rocco Antonio, direttore dell'Opera "Mater orphanorum", viene da Milano per tenere una conversazione ai Padri ed una esortazione ai Chierici, interpete, per sua explicita dichiarazione, del pensiero, dei sentimenti della volontà del Revmo P. Generale sia nell'una sia nell'altra. Ai Padri espone alcune prospettive recentemente delineatesi circa l'erigendo nuovo Studentato. Ai Chierici inculca

quello spirito di cui il Revmo P. Generale, P. Teba de Rocco, ha raccomandato la conservazione ed il ravvivamento nella Sua lettera augurale all'inizio del corrente Anno.  
Il P. Rocco è ripartito nel pomeriggio.

Lettere del Revmo Padre Generale:

a)  
"In memoria" del P. Cesare Tagliapiero

Il Revmo P. Generale P. Teba de Rocco ha inviato, in data 23 marzo 1961, tre distinte espressioni della Sua attività di Padre e Preposito Generale:

1) uno scritto "In memoria del Revmo P. Cesare Tagliapiero C.R.S. Vicario Generale".  
In esso il Revmo P. Generale delinea la figura del Compunto P. Tagliapiero come quella di un esemplare religioso somasco e quindi, in particolare, rende omaggio di lode alla collaborazione che il Revmo P. Vicario Generale defunto prestò al Revmo P. Generale per quasi sette anni.

Il P. Generale dichiara di aver voluto, e dovuto "quale tributo di fraterna religiosa pietà verso l'Estinto", fare una breve esposizione di pensieri e riflessioni attorno al Compunto Padre Vicario, incoraggiando però di gran cuore l'iniziativa di raccogliere notizie, fatti e detti del caro Padre per comporre una biografia "non diffusa ma sostanziosa e soprattutto formativa dal lato religioso e somasco, come appunto è stata la missione da Lui compiuta in terra".

b) Augurio pasquale 2) Un indirizzo di augurio pasquale intonato con la profonda tristezza che nasce dal recente gravissimo lutto e coi sentimenti che in tale stato d'animo, suscita il Mistero della Croce e Risurrezione di Gesù.

c) Disposizioni del Cons. generalizio p.v. e cioè per il lunedì che segue la solennità di Pentecoste da tenersi a Roma presso la Curia Generalizia. Il P. Generale informa in pari tempo di alcune decisioni prese nel Consiglio Generalizio del 7 c.u. (marzo) in seguito alla morte del Revmo P. Vicario Generale, P. Cesare Tagliavero: a) la sospensione della nomina del Pro-consigliere usando della facoltà di provvedere di volta in volta mediante un Consigliere "ad actum", a norma del n. 56 delle Costituzioni; b) la dilazione fino al Definitorio Generale, appositamente anticipato, della nomina del nuovo Rettore di S. Alessio. La circolare del Revmo P. Generale informa in fine con a norma del n. 51 delle Costituzioni, l'ufficio di Vicario generale reup assumuto fino al prossimo Definitorio dal 2° Consigliere generale, Revmo P. Pietro Muzi.

l'Attuario

Don Bergamaschi



M. Legginifarby

2 - 1. Pasqua Ministero pasquale In occasione della solennità pasquale i Padri hanno prestato un abbastanza vistoso ministero in queste parrocchie alquanto sperdute della collina mantuffina. Il P. Colombo si recò per aiuto a Legnano, presso il Santuario della Mater Orphanorum. I chierici, nonostante le menomazioni causate dall'epidemia influenzale, hanno vissuto con il tradizionale impegno la Liturgia della Settimana Santa.

offerta della Marchesa Paola Scarampi In occasione della S. Pasqua la Nobilissima Paola dei Marchesi Scarampi di Camino ha inviato l'offerta di L. 160.000 (centosestantamila) per l'Altare della Cappella accompagnando il dono con nobili parole di apprezzamento per la funzione santificatrice ed espiatrice che la Comunità religiosa dei Padri Tommaschi esplica nel Castello che fu teatro di molte, meno edificanti attività nel suo lungo passato.

3 - lunedì (dell'Angelo) Gita dei chierici che stanno compiendo il loro magistero a Corbetta; li accompagnano i Padri Mangoni Mario e Giovanni Paris col fratello Ido de' Marchi, quest'ultimo (col P. Manzoni) dell'Uselli di Milano.

7 - Venerdì Scrutinio del II° periodo dell'anno scolastico. I risultati, senza novità o sorprese degne di particolare menzione, risentono gli effetti di qualche contrattacco verificatosi nel corso del II° periodo.



Aprile 1961

[7- Venerdì  
scrutinio 2° tr.]  
deficiente e  
attenuanti

trimestre, della riduzione dell'orario scolastico  
resasi necessaria per ragioni di salute, cioè di  
prolungato riposo (v. 16 dicembre u.s.), e della  
epidemia influenzale che ha afflitto la comunità  
proprio nella fase conclusiva impedendo anche la  
perfetta esecuzione di quelle prove scritte ed orali  
che normalmente danno luogo a risultati meglio  
motivati e, spesso, oggettivamente superiori.  
Questa specie di riserva che si deve applicare ai  
risultati del 2° trimestre appare meno grave.  
Considerando la discreta durata (un abbondante  
bimestre) del terzo e ultimo periodo.  
Alla luce dei risultati acquisiti vengono prese,  
comunque, le consuete decisioni circa i chierici  
da inviare agli esami in sede esterna, sia di  
idoneità alla 3<sup>a</sup> liceo, sia di maturità classica:  
pochi candidati per entrambi gli esami.  
Qualche particolare rilievo viene fatto a proposito  
dell'accoglienza che ad alcune secondarie materie  
fanno questo o quel chierico del IV° corso: più  
che di episodi di indisciplina o di indocilità è  
parso trattarsi di sintomi di manifestazioni istin-  
tive di qualche artificialità o carenza nella  
stessa struttura del IV° anno, non però nella sua  
sostanza, ma sotto aspetti complementari, secondo  
dati di esperienza da accertare e analizzare meglio  
per trarne il debito frutto -

ritirati sul  
IV° corso

Aprile 1961

13- giovedì  
Conf. del  
P. Bianchini  
sulla scuola libera

Il Rev. mo P. Pio Bianchini, Cons. Generale e Rettore  
del Collegio Gallio di Como, è venuto a tenere una con-  
ferenza ai Chierici sul tema di attualità: "La  
battaglia della scuola libera, illustrando i  
termini e le posizioni entro i quali sulle quali  
i Cattolici italiani sono oggi impegnati per affer-  
mare ed ottenere che siano ufficialmente riconosciuti  
e concretamente rispettati i diritti dei Cattolici stessi  
alle libere scelte di una scuola che risponda in pieno  
alle loro esigenze in fatto di istruzione ed educazione  
dei figli. Lo stesso tema il P. Bianchini aveva  
trattato ad un qualificato Congresso a Casale  
mentre appunto da questo l'occasione per  
salire a Como e parlare ai Chierici.  
Il P. Bianchini è ripartito subito dopo.

14- Venerdì  
Termina il triduo della comunione Pasquale al  
C.A.R. di Casale, per cui anche alcuni nostri Padri  
hanno prestato la loro opera di Confessori.

20- giovedì  
Breve visita  
del P. Rev. mo

Il P. Colombo s.p. Sebastiano venne a Milano in  
occasione della fiera.  
Alle ore 10 arriva, sceso alla stazione di Casale,  
il Rev. mo P. Generale per una visita alla C.S.A.

21- venerdì  
Meditazione  
del Rev. mo  
P. Generale

Il Rev. mo P. Generale rivolge una paterna istru-  
zione ed esortazione alla Comunità, all'ora  
della meditazione serale. Tema: l'obbedienza  
religiosa. Il P. Generale presenta a scala  
gerarchica di coloro che solitamente vengono

[21. venerdì]

(Istruzione-meditazioni del P. Rev. no)

Considerati sotto l'aspetto esclusivo di "Superiori",  
 Come una scala gerarchica di "obbedienti":  
 del Papa, al P. Generale, al P. Provinciale,  
 al Superiore locale. Tutti questi sono sottoposti,  
 in misura direttamente proporzionale alla ele-  
 vatezza del grado, alla obbedienza "difficile".  
 Ultimi, i semplici "obbedienti", non superiori:  
 gli obbligati all'obbedienza "facile".  
 A proposito dell'"obbligato", il P. Rev. no mette  
 in vista la energia "divina" come l'essenza  
 cristiana, religiosa, ed anche solo genericamente  
 spirituale, insieme dell'obbedienza escluda ogni  
 forzosità, ogni meccanicità, ogni mera esecu-  
 tività ed esiga un impegno totale, di mente  
 di cuore, di volontà che trasformi l'opera  
 in una perfetta e generosa donazione.  
 Il P. Rev. no ha ripetutamente richiamato  
 l'attenzione degli uditori sul fatto che Egli non  
 stava ripetendo concetti comunemente posseduti  
 sull'obbedienza, ma ne stava illustrando alcuni  
 aspetti essenziali, vitali, di urgente attualità  
 che facilmente non sono visti e sentiti con  
 una chiarezza e dinamicità adeguate alla  
 loro importanza.

Adunanza Padri  
soluzioni caso  
Acquisti

I Padri si sono radunati, secondo il consueto  
 calendario per la soluzione del caso (P. Grimaldi).  
 Il P. Rettore P. Pellegrini propone quindi ai Padri:  
 a) l'acquisto del piviale che completa il sermo-  
 nio solenne.  
 b) l'acquisto di alcune piante ornamentali per

rimuovere il Corredo

c) l'acquisto di una nuova automobile essendo  
 ormai decrepita la 1400. Si conviene sull'op-  
 portunità di acquistare una "Fiat 1100 famiglia".  
 d) l'acquisto di qualche partita di libri per la  
 biblioteca. I Padri si trovano in perfetto  
 accordo tra loro e col P. Rettore su tutti i punti.

Parte II  
P. Rev. no

Il Rev. no P. Generale parte dirigendosi a Torino  
 Viaggia sulla vecchia "Millematta" col P. Rettore,  
 autista Fr. Sebastiano Ligato.

Arriva la luttuosa notizia della morte della madre  
 (matrigna) del Ch. Redaelli. Viene applicata  
 per suffragio la S. Messa Cantata della domenica.  
 Il Ch. si partì per casa.

28. venerdì

Sono di passaggio: P. Lave e Paris, da Cortina.  
 Ritorna da casa il Ch. Redaelli.

Rivendita  
motocoltivatore

Il P. Grimaldi va a Nargole, dove rivende alla  
 ditta di acquisto un motocoltivatore ancora in  
 buono stato ma di scarsa utilità. Ritorna a  
 realizzare ancora una rispettabile (e non sperata)  
 cifra.

Riv. voti

La Comunità rimuove i voti. Nel sermone  
 preparatorio il M. R. P. Rettore P. Pellegrini Carlo,  
 tocca alcuni concreti aspetti della vita della Comu-  
 nità che offrono materia, spunto e stimolo ad  
 una rinnovazione non solo di rito, ma secondo  
 verità per un'efficace e visibile progetto.

L'Attuario  
N. B. B. B.

Il Rettore

Maggio 1961

- 1° - lunedì Giornata di ritiro per la casa. alla sera Capitolo con l'accusa della colpa.
- Ritiro e capitolo della colpa Nella sua esortazione il P. Rettore, attingendo alla sua particolare competenza nella storia del nostro Ordine, a cominciare dal S. Fondatore, illustra l'importanza di una profonda e viva devozione alla Madonna e ne rivivete il culto anche nello spirito delle buone tradizioni dello studentato nei suoi "anni verdi".
- 2 - martedì Assenza del P. Rettore.
- 7 - domenica Il P. Rettore, P. Pellegrini, partecipa alla "giornata degli annualisti" che l'Istituto di Legnano organizza presso il Tempio della Mater orphanorum.
- 8 - lunedì Ritorna il P. Rettore. Il P. Colombo, P. Faravon, P. Bergadano si recano a Casale dove il Prof. Carretto (ex-presidente della G.I.A.C.) dei "fratelli del deserto", del P. Fontana, si ripresenta, nella nuova veste, a vecchi amici e tiene una Conferenza sullo Spirito che anima l'organismo al quale egli si è legato.
- 10 - mercoledì Viene per la prima visita alla piccola comunità delle nostre Suore la venerabile Revisora Superiore Generali.
- 12 - venerdì Il P. Sellavalle ritorna da una cerimonia di Battesimo da lui compiuta nella natia Polesinaglia a favore di un nipotino.
- 16 - martedì Breve visita dei PP. Fara e Paris da Cortella.

Maggio 1961

- 18 - giovedì Si mette ai voti l'acquisto di una automobile 1100 Fiat, resa necessaria per l'ormai decrepito stato della 1400 in uso - Unanimità a favore.
- Ai voti una Fiat 1100. Si prendono le seguenti determinazioni per le conclusioni dell'anno scolastico:
- IV° corso: 1-8 giugno: 1° serie di esami (materie secondarie); 16-17 e 23-24 giugno
- Scuola - esami 1° e 2° tempo della 2° serie (materie principali)
- I°-II°-III° corso: 8 giugno: fine della lezione
- 16: inizio esami
- dall'inizio di giugno gli insegnanti, a loro discrezione possono esonerare dalle lezioni gli alunni del II° corso candidati all'esame di idoneità.
- 25 - giovedì Si mette in discussione il trattamento da usare verso i Ch. Carera e Paris di II°, Bertolotti di I°, che per ragioni di salute non hanno potuto seguire regolarmente, in misura diversa, le lezioni. Per i primi due si conviene di esonerarli dagli esami di fine anno e promuoverli per scrutinio. Per Bertolotti si decide di seguire la prassi comune affidando alla discussione dei singoli insegnanti un certo riguardo.
- 27 sabato Vengono in visita - gita al Castello Lambino di Milano di un istituto delle "Suore della S. Famiglia" che prestano per vari anni servizio all'Emiliano di Nervi. Lo accompagna da Casale il P. Rettore di quel Collegio, P. Silvano Angelo.

31 - mercoledì Si apprende dall'estratto dei decreti del  
 Risultati del ven. Definitorio Generale (celebrato a Roma  
 nei giorni 29-31 c.m.) che il P. Rocco Antonio  
 è stato eletto nuovo Consigliere Generale,  
 il Rev. P. Pietro Mugi, Vicario Generale in  
 sostituzione del Compianto Rev. P. Tagliavere.  
 Inoltre, tra gli atti del ven. Definitorio, merita  
 di essere esplicitamente citata qui l'approvazione  
 in data 30 maggio della Costituzione dello  
 Studentato filosofico-teologico nuovo, da realizzarsi  
 nella Chiesa di Magenta, con annessa parrocchia.

Studentato di  
Magenta

Giornata di ritiro mensile a chiusura del  
mese mariano.

L'Attuario

P. L. Bergobano

Il Rettore

I Chierici Ferrero Giuseppe e Bianco Aldo, del  
iv° corso si recano presso i rispettivi Comuni per  
pratiche relative al passaporto, essendo i predetti  
chierici designati a compiere il biennio di  
magistero in sede transoceanica.

8 - venerdì Si chiude, secondo quanto stabilito, l'anno  
scolare.

9 - venerdì Si celebra con la tradizionale solennità litur-  
gica la festa del S. Cuore.

15 - giovedì Iniziano gli esami interni, secondo il Calendario  
prestabilito.

16 - venerdì Partono per Nervi i Chierici di II° candidati  
all'esame di idoneità alla III°: Germanetto Gato,  
Corsini Pasquale, Ghu Giacomo - sorera partiva  
anche il Ch. Luffi Bruno. È rimasto, causa  
malattia, sarà sostituito qui, senza esame.  
I Chierici partenti per Nervi sono accompagnati  
quasi dal P. Bellaratti Battista.

17 - sabato Ritorna il P. Tempio, partito alla chiusura  
delle lezioni.

19 - lunedì I Chierici Carena - Paris, promossi senza esame,  
partono per le rispettive famiglie, presso le quali,  
Cura da disposizioni Superiori, trascorreranno  
un lungo periodo di riposo e di cura per  
riacquistare, possibilmente, la normale efficienza  
fisica che li metta in grado di regolarmente  
seguire il corso degli studi e della vita comune  
nello studentato.

Carena - Paris  
in ferie lunghe

Giugno 1961

21- mercoledì Breve visita del P. Valsecchi Carlo, associato al P. Rocco per la casa di Legnano e per il Santuario della Mater orphanorum.

Conclusi gli esami partano i primi chierici del IV corso: Pozzoli (piu Corbetta) - Brauco, Serra, odasso per le rispettive famiglie per espletare pratica di passaporto (i primi due per l'america, odasso per la Spagna).

22- giovedì Il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo, raduna il Capitolo dei Padri domando deliberare:

Capitolo dei Padri

a) sul contributo di un milione per l'erigendo nuovo studentato

Contributo e prestito per

b) sul prestito di un milione al P. Rocco per l'acquisto di recense fatto della casa natale di S. Giuliano in Venezia.

l'erigendo studentato

Circa il 1° punto nessuna obiezione, e unanime unita di approvazione.

Circa il 2° il P. Rettore recita anzitutto che si tratta di prestito sollecitato in vista di una imminente scadenza di pagamento, alla quale il P. Rocco non può fare fronte completamente da se' proprio perche' ha prestato a sua volta una cifra di alcuni milioni all'ordine per l'urgente acquisto di un'area complementare di quella destinata all'erigendo studentato. Pertanto il prestito di un milione da parte della casa di Camino e' in realta' un prestito alle Casse provinciali sulle quali grava l'onere di restituire quella cifra.

Cio' precisato, la concessione del prestito viene approvata all'unanimita', non solo,

Giugno 1961

ma i Corvione anche di non porre scadenza per la restituzione, anche se per la sericchiolante cassaforte di Camino l'uscita simultanea di due milioni rappresenta un enigma. Sabato.

su tutte queste considerazioni si e' inteso far prevalere, da poreri ma onorati, lo spirito di generosita' e di ideale (piu che materiale) adesione sia all'operosa impresa del nuovo studentato, sia al riscatto della casa che fu la culla del nostro S. Padre e Fondatore Giuliano Milan.

L'Attuario

Il Rettore

Plumburgiano

24 - sabato

Termina la sessione estiva degli esami interni. I Chierici di II° partono per un breve periodo di ferie domestiche, secondo la consuetudine. Anche i Chierici Ferrando e Cristofano partono per lo stesso scopo per essendo di I° in quanto sono fuororsi i rituali due anni dal noviziato (avendo il Ch. Ferrando ripetuto la I°, il Ch. Cristofano la I° dopo il noviziato).

fine esami interni -

Furza una piu reale mistura nei campi della casina.

26 - lunedì

I Padri si radunano per lo scrutinio finale dell'anno scolastico. Il bilancio delle tre classi locali appare in cifre, meno fallimentare di quanto aveva fatto temere l'andamento dello Anno scolastico. Buoni recuperi, dunque, in extremis.

scrutinio 1961

Giugno 1901

Il IV° corso ha ottenuto dei risultati chiaramente positivi. I chierici del IV° anno, nonostante qualche giovane bizzarra o lippizza nei riguardi di materie secondarie e contrariamente a quanto poteva far pensare qualche parvenza di spirito o di pose goliardica in genere, hanno dimostrato coi fatti e non solo in sede di esame ma anche di studio lungo tutto l'anno con progressiva intensificazione nel III° periodo, di aver preso sul serio l'impegno scolastico e di aver trovato in sostanza rispondente alle loro più vive esigenze il piano di studio proposto alla loro attenzione. La classe di IV° era costituita di elementi individualmente assai caratterizzati, ma classe collettivamente animata ad un tempo da uno spirito "di corpo", notevole e da un vivo spirito di emulazione per il quale i cervellini non incuravano affatto timore risentimento o rassegnazione alla simile ma tenace fanteria studentesca. È risultato anche opportuno lo scaglionamento delle prove di esame delle materie meno importanti a quelle fondamentali.

In conclusione, un positivo rodaggio del meccanismo del nuovo IV° anno di filosofia.

Dopo lo scrutinio il P. Tentorio parte per il suo lavoro estivo di archivista.

27. martedì - Ritornano da Meris, e esami fatti i candidati all'idoneità, Ch. Corsini, (Ghu), Germanetta Grub. Esito discreto: solo Ghu deve ripassare in teologia.

Giugno 1901

28 mercoledì - I Ch. Germanetta Grub e Corsini partono per le loro ferie in famiglia. Ghu de Nervi ha raggiunto direttamente la famiglia.

F. Sebastiano a Varese in visita ad uno zio

30 venerdì - Ritorna il Ch. Oddone de cose (IV° corso) -

Ritorna F. Sebastiano

L'Attuario

Il Rettore

Plur. Bergallano

1. Sabato  
maturità a Ulton  
Il P. Colombo Francesco accompagna a Nerosi i Chierici candidati alla Maturità classica: Introzzi - Baldo - Marcabli.

2. domenica  
I Chierici del IV° corso, usciti, si sono recati a Tommasa per il corso di esercizi spirituali; Assenti nel P. Rettore

5. mercoledì

7. venerdì  
Partenza per la montagna  
Parte la comitiva per la montagna (località di Pianezza di Vilmorona in Val di Scalv - Bergamo - come la scorsa estate): la presiede il M. R. P. Malteso, P. Mariani Lupi, con l'aiuto del P. Prefetto - Economo Grimaldi Lupi; ne fanno parte i Chierici di I°, II°, III°. Restano a Camino i cinque Chierici del P. America ed il Ch. Filippo di III°, il quale ha inoltrato domande per la dispensa dai voti religiosi.

8 - sabato  
Arriva da Tommasa un gruppo di Chierici di IV°, al termine degli esercizi spirituali, in attesa di raggiungere le sedi di magistero, di qui «di là» dell'«Oceano» (sedi Pirenei).

10 - lunedì  
Partenza di Chierici per il Magistero: Cantelli - Bassi, Bonacina, Bordignon, Pozzoli per Cortella (almeno come destinazione immediata da Camino) il Ch. Oddone per Cherasco.  
Si assenta il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini  
Il P. Bellavalle si reca a Cuggiono, "Mater Orphanorum", per prove di canto

11 martedì  
Partono per la montagna (Pianezza) i Chierici Corsini, Germanetto, Ghu, reduci dalle ferie in famiglia (dopo l'esame di idoneità a Nerosi) -

13 giovedì  
Ritorna il P. Rettore, P. Pellegrini

14 venerdì  
Il Ch. Odoardo parte per la Spagna, destinato per il suo turno di magistero.

15 sabato  
Ritorna da Cuggiono il P. Bellavalle

16 domenica  
Il Fr. Pigato Sebastiano parte per Tommasa, dove parteciperà al corso di esercizi spirituali

17 lunedì  
Il P. Pellegrini va a Milano per pratiche relative al prossimo voto in America dei Chierici Serra Giuseppe e Bianco Aldo.

19 mercoledì  
In seguito a telegramma del M. R. P. Provinciale Romano, P. Cataldo Papagno, i Chierici Anzelloni, Orignoli, Ghisleri partono per Pesci, sedi del loro magistero

20 giovedì  
Si celebra, in tono familiare come consentito dalle circostanze, la festività del nostro S. Padre fondatore S. Girolamo Emiliani. Canta la Messa il M. R. S. Burti, parroco di Castel S. Pietro, partecipano coralmente le buone orfanelle dell'Istituto delle Suore del Castelletto di Grino, ospiti estive di una casa vicina al Castello - Alle orfanelle ed alle RR. Suore viene offerta, presso le loro residenze, la colazione e dolci e frutta per il pranzo - Gelato pomeridiano

Luglio 1961

- [20 giovedì] Ritorno a messogiorno il P. Rettore.
- 21 venerdì - Accompagnati a Milano dal P. Rettore, partono in volo per il C. A. (Messico e Salvador) i chierici Serra Giuseppe e Bianco Aldo -  
 Partecipazione  
 niche di chierici  
 Nello stesso giorno parte in treno per la casa di Martina Franca (Taranto) il Ch.º Nati Marino per Compierne il suo magistero.
- 22 sabato Ritorna il P. Fazzon Franco da Roma con la comitiva dei cinque chierici americani -  
 P. Fazzon e Ch.  
 Americani reduci  
 da Roma  
 Sono reduci da una buona settimana di riptin nella capitale (che i Chierici vedevano per la prima volta) e vi visitano altre località di vivo interesse situate lungo un normale itinerario (Assisi - Loreto -): felicità trasparente dai volti, sia pure naturalmente un po' scuri, dei chierici.
- 23 domenica Il P. Sella Valle parte per Cuggiono dove darà l'ultimo fuoco ai canti da eseguirsi nella prossima festa quinquennale del M. R. P. Rocco. In Tommaso, a esercizi finiti, ritorna fr. Sebastiano.
- 25 martedì Ritornano dal Collegio Emiliano di Nervi col P. Francesco Colombo, i Chierici che hanno sostenuto l'esame di maturità classica: Tutrozz, Arcangelo, Marcatelli Remo e Baldo Luigi - Buone speranze per l'esito. Ritornano con i detti chierici anche

Luglio 1961

- (25 - segue) L'imminente ottorino, classe 3<sup>o</sup>, che ha trascorso a Nervi un periodo di cura marina.
- 26 mercoledì I Padri Colombo e Bergadano si recano a Cuggiono, Istituto Mater Orphanorum, per partecipare alla celebrazione del XXV<sup>o</sup> di sacerdozio del M. R. P. Rocco Antonio, fondatore dell'Istituto stesso -  
 Partecipazione  
 XXV<sup>o</sup> del P. Rocco  
 Ritornano alla sera visitando al P. Sella Valle.
- 27 - giovedì Viene in breve soprano il Noello Padre Montuclino Oreste col parroco del paese (Aureliano di Asti) e parenti: il noello Padre sta trascorrendo i suoi brevi fasti sacerdotali, al termine dei quali verrà di casa al Castello per l'anno 1961-62.
- 28 venerdì In Pianosa scende un plotone di chierici per far posto a nuovi partenti, che sono i cinque chierici americani ed i tre che hanno dato l'esame di maturità.
- Esito Maturità A proposito di detto esame si apprende da Nervi che i tre chierici: Tutrozz, Baldo, Marcatelli sono stati tutti giudicati "maturi" nella 1<sup>a</sup> sessione. A conforto di tale esito stanno alcune testimonianze dichiarazioni fatte dalla Commissione esaminatrice fin nel corso delle prove, fin a conclusione. I Chierici, occorre notare, si sono imbatteuti in una Commissione "buona" ed hanno superato i pronostici.



Luglio 1901

29 sabato

Trasferimento  
del P. Fazzone  
a Roma S. Alessio

Il R. Padre Franco Fazzone parte per una breve visita alla famiglia (la mamma è inferma da qualche tempo) prima di raggiungere la sua nuova destinazione, che è lo Studentato teologico di S. Alessio in Roma. In tale residenza il P. Fazzone intende arrivare, secondo l'obbedienza ricevuta, entro il 1° del prossimo agosto.

In questo studentato di Camino il P. Fazzone ha trascorso l'anno scolastico 1900-'01 con l'incarico di insegnare scienze ed arte nel liceo ed elementi di latino ai Chierici americani. Ha pure seguito il primo corso universitario di lettere classiche a Torino, superando alcuni esami e presiedendo di Sorveglianza altri nella sessione autunnale.

Ha pure prestato un'opportuna attività di ministero specialmente nella parrocchia del vicino masovado, borgo di Follengo sostituendo quasi completamente il venerando ottuagenario Parroco S. Sisto.

Il Fratello Pigato Sebastiano parte per Berbenno (Bergamo) sede della villeggiatura estiva dello Orfanotrofio Uselli di Milano, invitato a partecipare alla festa di S. Girolamo che sarà celebrata domani domenica.

Esce il Ch. Filippi  
dell'Ordine

Il Chierico Filippi Antonio riceve la dispense dai voti temporanei ed esce dall'ordine della Prov. Romana, aver finito la 3ª classe.

Luglio 1901

30 domenica

Ritorna il P. Rettore, P. Pellegrini Carlo

31 lunedì

Ritorna Fr. Sebastiano da Berbenno

P. L. Luppi  
alle Maddalene  
Andriano

Il Ch. Luppi Bruno parte per la casa della Maddalena in Genova, destinato, per disposizione del Reverendo Padre Generale, a coadiuvare il P. Tentorio Marco nel lavoro di archivio, per un certo periodo della corrente estate.

L'Attuario

Il Rettore

P. Bergamasco

Agosto 1961

1° martedì Il P. Colombo e Fr. Sebastiano vanno a Torino per sollecitare la consegna, da parte della FIAT della "1100" di recente acquistata. Ritornano a scopo raggiunto grazie al personale intervento del fratello del Sindaco di Torino, Ing. Peyron. Il P. Rettore si reca a Cuggiono, presso l'Istituto Mater Orphanorum.

2 mercoledì Il P. Colombo va a Milano, sulla motorbusta "1400", col P. Bergadano e ritorna in giornata.

Il P. Bergadano a cura col P. Rocco per XXV° (del P. Rocco) Sede della Mater Orphanorum, via Morgantini 15, perché dovrà partire, con una Coluittora della M. Orphanorum stessa, per le case che l'opera ha aperto nell'Italia meridionale. Scopo di tale viaggio, che il P. Rocco ha offerto d'intesa coi Superiori Competenti, è di accompagnare il P. Rocco stesso durante il periodo di festeggiamenti preparati in occasione del suo XXV° di Secolo negli Istituti di Arcemaggiore (suo paese nativo) di Casapiccola (Campobasso), di Montesar, di Casapiccola (Benevento) e di dare qualche aiuto nelle circostanze.

5 sabato Fa il suo ingresso nell'autorimessa del Castello la nuova 1100 - familiare Fiat (ad multos annos! -)

Nuova "1100"

Agosto 1961

7 lunedì Arriva il novello Padre Montuccchio Oreste dal natio paese di Antignano d'asti, dove ha celebrato la solennità delle primizie sacerdotesi. È destinato a questa Casa per sostituire il Padre Fardone Franco, trasferito a S. Alessio in Roma.

11 venerdì Incidente stradale ai danni della nuova "1100", sulla strada tra Magenta e Boffalora Ticino un autocarro, non rispettando lo "stop", ha investito la macchina urtandola sul fianco destro. Alla guida era il P. Colombo, sulla macchina alcuni suoi familiari. Grazie al cielo, nessun danno alle persone, tranne un certo spavento e leggere contusioni. L'auto ha subito seri danni nella fiancata destra della carrozzeria, ma, dopo un attento esame, è stata giudicata integra in tutto il resto e guaribile in un mesetto.

La ragione, nell'incidente, era, ed è stata subito riconosciuta, della parte nostra. Sono state avviate le normali pratiche per il risarcimento dei danni.

12 sabato Fr. Sebastiano parte per trascorrere un buon periodo di ferie montane con Chierici a Pianezza.

18 venerdì Ritornano i Chierici dalle vacanze trascorse in montagna a Pianezza di Villanova (Bergamo).

20 domenica  
 Triziano: H. Esercizi spirituali nella nostra  
 Casa. Predicatore è il Padre Rocco Ugo S.T.,  
 da Pocataglia (Cuneo), Professore di Teologia  
 morale nello Studentato dei N. Gesuiti a  
 Chieri (Torino). Prendono parte al corso  
 anche i R.R. Padri Quaglia (Nervo), Brava  
 & Boero (Narzo), il Fratello Luigi Molinari  
 (Narzo).

23 mercoledì  
 Il P. Bergadano ritorna dal viaggio  
 compiuto in occasione del XXV. di sacerdozio  
 del P. Rocco Antonio.

26 Sabato  
 Chiusura degli esercizi, partenza del Padre  
 Predicatore e dei Compagnelli ospiti.

28 lunedì  
 Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, va a Cuggiono,  
 Mater Orphanorum.

30 mercoledì  
 Ritorna il P. Pellegrini.

31 giovedì  
 Riparte il P. Tutorio, rientrato, col Ch. Luffi,  
 della Maddalena (Giura) per gli esercizi.  
 Il Chierico rimane.

L'Attuario

Il P. Bergadano

10 domenica  
 Il P. Pellegrini, Rettore, coi PP. Bergadano,  
 Colombo, Montucchio e col Fr. Sebastiano  
 partecipano alle cerimonie pomeridiane della Festa  
 per la Prima Messa del novello Padre Branelli  
 Silvio a Rho. Il Fr. Sebastiano prosegue,  
 in ferrovia, per un breve soggiorno in famiglia.

11 lunedì  
 Il P. Sellaralle ritorna da un periodo di ferie  
 in famiglia.

12 martedì  
 Capitolo dei  
 Padri:  
 I Padri si radunano, sotto la presidenza del  
 P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, per i seguenti atti:  
 a) Ammissione del Ch. Nati al rinnovo della  
 Professione: sono presenti e votanti tutti i  
 Padri della Casa, compreso il novello Padre  
 Montucchio. Esito: otto voti favorevoli,  
 nessuno contrario.

b) Scrutinio della sessione autunnale di esami:  
 esito favorevole ai pochi Tiriandati.

c) Prospettive per il nuovo anno scolastico:  
 distribuzione delle materie, orario, testi, calen-  
 dario... su questo terzo punto non si esaurisce  
 né l'ordine del giorno per mancanza di tempo  
 ed il P. Rettore rinvia ad una prossima  
 adunanza.

13 mercoledì  
 Rinnova integrazione della precedente: sono presenti  
 il P. Grimaldi ed il P. Montucchio.

L'Attuario

Il Rettore

mercoledì 13 Il P. Tutorio, rientrato per la sessione autunnale degli esami, riparte.

15 venerdì Entra nella casa dello Studentato per trascorrere un breve periodo di pre-noviziato, il giovane Buzzi Corrado, figlio (in numerose copie qui) di un noto industriale del cemento di Casale - Trino. Il giovane ha frequentato la scuola media presso il Collegio Trevino di Casale Monf., dove è stato allievo del P. Filippetto Giuseppe, ed ha manifestato la prima inclinazione alla vita religiosa fruendo della direzione spirituale del P. Colino Giuseppe. Dopo la media inferiore, ha frequentato e positivamente concluso il liceo scientifico a Casale senza frequentare più il Collegio Trevino, ma tenendosi sempre sotto la direzione spirituale del P. Colino Giuseppe e perseverando nella intenzione di entrare nella vita religiosa - sacerdotale presso l'ordine Tomasco. Al termine del liceo, vincolato, sotto la guida del P. Colino, resistenze e tentativi dilatori della più religiosissima famiglia, ha deciso di entrare nel noviziato.

15 (bis). Il P. Colombo, P. Montreccchio e P. Bergadano vanno ad Alba per partecipare alla "Giornata Sacerdotele", in detta nel quadro della "Settimana delle Vocazioni", che la Diocesi albese ha organizzato nella ricorrenza dell'ottava

(15 - segue)

tesimo genetica del Vescovo Mons. Staffa. Per tale manifestazione è stata allestita una originale ed istruttiva "Mostra della Vocazione religiosa - sacerdotale", anche il nostro Ordine è presente con un piccolo, ma ben realizzato, padiglione, curato, anche durante tutta la settimana, dai Padri del Protodato di Cherasco. Nel ritorno il P. Montreccchio si ferma in famiglia per un impiego che lo occuperà due giorni.

17 domenica

Ritiro di giovani

Il Castello ospita un raduno abbastanza imponente di giovani e signorine raccolti per un ritiro sotto la direzione di un sacerdote degli Oblati Missionari di Crea. Nel pomeriggio il Rev. do Prof. Camandone conclude con una proiezione di bellissime diapositive a colori, tra le quali una serie del Castello di Carmine.

18 lunedì

20 mercoledì

Ritorna il P. Montreccchio, ritorna Fr. Sebastiano. Il P. Rettore a Milano con Fr. Sebastiano. Il Fratello ritorna in giornata.

21 giovedì

Buzzi al noviziato

Il giovane Buzzi Corrado parte per il noviziato. Il P. Rettore si è fermato a Milano per raggiungere, di là, Tomasco nella circostanza.

24 domenica

Festa della M. O. a Legnano

La Comunità dello Studentato prende parte alla Festa della Mater Orphanorum e del xxv: del P. Rocco nel Tempio di Legnano. Con chierici sono: Padri: Pellegrini, Mariani, Sellavalle, Grimaldi e Colombo. Il P. Mariani e P. Colombo si fermano presso le famiglie.

25. lunedì

H. P. Bergadano parte per qualche giorno di vacanze in famiglia

L. Attuario

H. Retton

Thun Bergadano

1° domenica

Ritorno di P. Bergadano

Arriva da Tomasco il gruppo dei neo-professi:

Aggio (Arcisio) - Bassetto (Luspi) - Bencaria (Federico) - Cicca

Arrivo neo-professi: Corrado - Sanna Roberto - Molteni Antonio - R. Bruno -

Vitali Giambattista. È atteso per la fine del mese un

altro. Nel gruppo scolasticamente fa parte anche il

Ch. Ceclini Franco, del noviziato precedente, che ha

ripetuto a Corbetta, dopo la Professione, la 5° giornata.

A fine ottobre dovremo avere una 1° di dieci.

2. lunedì

Inizio Anno  
scolastico

Inizia l'anno scolastico con la solenne cerimonia religiosa di apertura, che comprende la professione di fede da parte dei Padri insegnanti.

Ci sono variazioni nella distribuzione degli insegnamenti in confronto con lo scorso anno. Ecco il quadro:

- 1) M. R. P. Retton (P. Carlo Pellegrini): Matematica + Fisica in tutte le classi liceali, storia dell'ordine nel IV° corso (lascia l'insegnamento della Cosmologia in II°). Aggiorn. <sup>In IV°</sup> <sup>Per i libri</sup>
- 2) M. R. P. Maestro (P. Luspi Mariani): Religione in tutte le classi - dottrina del sacerdozio - Catechismo nel IV° corso
- 3) R. P. Tentorio Marco: Italiano nelle classi liceali. Storia dell'arte nella medesima (di nuova assunzione). Esercitazioni didattiche di italiano - latino e greco biblico nel IV° corso. (Lascia il greco in III° liceo)
- 4) P. Bergadano Luspi: Latino - Greco in tutte le classi liceali. (Lascia le esercitazioni di latino nel IV° corso - assume il greco in III° liceo)

2. lunedì

(segue quadro insegnanti)

- 5) R. P. Dellavalle G. Battista : Storia e storia della filosofia nelle tre classi liceali - aggiornamenti filo. sofori nel IV° corso
- 6) R. P. Colombo Francesco : Filosofia florentina nelle tre classi liceali e nel IV° corso (prende la cosmologia in II° liceo, logica pedagogia e psicologia sperimentale in IV°)
- 7) R. P. Grimaldi Luigi : Pedagogia - didattica e psicologia sperimentale nel IV° corso (a. novo)
- 8) R. P. Mombucchio Oreste (nuovo venuto) : Scienze nelle tre classi liceali e latino ai diversi americani (sostituisce il P. Farrone, eccetto che nell' arte).

L'orario è quello adottato lo scorso anno nel I° trimestre (ridotto poi per ragioni di forza maggiore)

(2 bis)

Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, raduna il Capitolo Collegiale per mettere ai voti l'ammissione al 2° anno della Professione temporanea dei sottosecolari clérici, che hanno terminato rispettivamente il IV° corso e la IV° liceo. Sono presenti i votanti sette su otto Presdi

Ecco i risultati:

- Uscenti dal IV° corso:
- 1) Ancillai Gioacchino : sette "si" (unanimità)
  - 2) Crignola Carlo : sette "si" "
  - 3) Ghersi Luigi : sette "si" "
  - 4) Odolone Giuseppe : sette "si" "
  - 5) Odolasso Giovanni : sette "si" "

Capitolo collegiale  
Ammissioni a rinnov. voti

- 6) Germanetto Riccardo : sette "si" (unanimità)
- 7) Bassis Gian Pietro : sette "si" "
- 8) Bonacina Giovanni : sette "si" "
- 9) Bordignon Narciso : sette "si" "
- 10) Cantelli Giuseppe : sei "si", - un "no",

Uscenti della III° liceo:

- 1) Altare Giulio : sei "si", - un "no",
- 2) Introzzi Arcangelo : sette "si" (unanimità)
- 3) Baldo Luigi : sette "si" "
- 4) Marcabiti Remo : sette "si" "

Non sono stati scrutinati, clérici, usciti dal IV° corso Bianco Aldo e Serra Giuseppe, partiti per l' America.

L' attuario

Il Rettore

Luigi Bergadano

Ritorna da breve vacanza in famiglia il P. Grimaldi Luigi.

10: martedì

Rinnov. voti

Rinnovano i voti ad annum i clérici del IV° corso: Altare - Introzzi - Baldo - Marcabiti (v. sopra Capitolo per l' ammissione) - Presiede il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, che tiene un appropriato sermone sul tema del Testamento di S. Girolamo Emiliani: "figlioli, il mondo passa". A sera il P. Rettore parte per Roma per assistere alla Professione solenne di un buon gruppo di clérici.

- 11 - mercoledì Festa familiare in onore del Nonno Padre Bianchi Silvio, venuto da Corbetta ieri sera. Nel pomeriggio vengono a prelevarlo i Padri Bianchini, Ottolina, Re, Paris con la nuora della Casa di Corbetta.
- 12 - giovedì Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, ritorna da Roma.
- 16 - lunedì L'Ente Turistico di Alessandria offre la somma di  $\text{₹} 100.000$  (centomila) come contributo per la manutenzione del Castello.
- 19 - giovedì Lo studentato in visita ufficiale a "Italia '61", cioè alla serie di mostre allestite e forni per commemorare il centenario dell'Unità d'Italia. Fanno parte della commissione tutti i Chierici, il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini), il P. Maestro (P. Luigi Mariani), il P. Prefetto (P. Luigi Grimaldi), P. Montuochio e Fr. Sebastiano. Restano a custodire il Castello i Padri Tentorio, Bergadano, Sella Valle e Colombo. Nel periodo pomeriggio continuano il Padre Colombo porta, sulla 4100, la piccola comunità delle nostre RR. Invece in gita-pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Orea. Il pullman di "Italia '61" ritorna per la sera.
- 20 venerdì Adunanza per il caso di morali: soluzione il P. Tentorio.
- 21 sabato Una rappresentanza della Comunità partecipa ai funerali del Parroco di Quarti, frazione

- di Pontestura, il cui Rendo Coadiutore ch'ama abbastanza spesso i Padri di Camino, ed è anche amico per quanto riguarda l'indirizzo di vocazioni, di alunni per il Collegio Trevino.
- 22 - domenica In breve visita è venuto il R. P. Mazzarello, emerito docente per vari anni in questa casa ed attualmente (dopo un periodo a Nervi) Preside del Collegio Trevino di Corsale.
- 29 - domenica Padri e Chierici sono abbastanza impegnati per prendere parte, a Camino e altrove, alla Festa Solenne del S. Rosario, da queste parti solita celebrarsi alla fine di ottobre, abbinata anche alla procrestita Giornata Missionaria.
- Arrivo neo-pro-  
fesso (in ritardo  
per salute)
- Arriva da Tommaso l'atteso neo-professo, Ch.° Munaretto Gianni, Prov. Lombardo-Veneta che si unisce, come deciso, alla classe I°.

L'attuario  
P. Bergadano

Il Rettore

3 venerdì Si celebra con la prescritta uffiziatura la Commemorazione dei nostri Religiosi defunti.

4 sabato La Festa del Papa è degnamente solennizzata nonostante la varietà degli impegni di ministero per i Padri e per i Chierici, le difficoltà derivanti dal "rodaggio" del nuovo anno scolastico.

21 martedì Festa della Presentazione di M.V. col ritiro mensile e le Consueti sacre Cerimonie e le non meno rituali manifestazioni ricreative.

L'Attuario

H. Retton

Flu Bergadano

Dicembre 1961

1 venerdì Adunanza per la soluzione del caso di morale: salute, di turno, il P. Bergadano.

3 domenica Il P. Bergadano si reca in paese per il funerale di una Lig. maridina. Il P. Retton, P. C. Pellegrini coglie l'occasione per portare il Ch. Barberis e Cherasso in visita alla mamma seriamente inferma.

8 venerdì Solennità dell'Immacolata e, quasi tradizionali, partecipazione delle "scholae" alla cerimonia della premiazione scolastica nel Collegio Provvisio di Casale. Il P. Bergadano in questa

"Immacolata" al Trivisio di Casale

L'Attuario

H. Retton

Flu Bergadano

(8. Immacolata) circostanza tiene il discorsetto ufficiale. segue Il Chierici svolgono il loro compito, sia in Chiesa, sia nel salone accademico, con lodevole cura e applaudito successo, sotto la bacchetta del P. Bellavalle.

10 domenica Il P. Retton, P. Carlo Pellegrini, parte per Roma allo scopo di presenziare al Congresso internazionale sul problema del reclutamento delle vocazioni religiose. È prevista una durata hebdomadaria.

19 martedì Il P. Retton ritorna da Roma.

21 giovedì Patta, in breve visita, il P. Francesco Oriveller.

22 venerdì Consueti adunanza dedicata questa volta alla soluzione del caso (P. Bellavalle). Il Ch. Altare esce dall'ordine. Il Ch. Altare Giulio del IV corso, Prov. Ligure ottiene la dispensa dalla Professione temporanea e lascia il nostro ordine ritornando in famiglia.

Il P. Grimaldi accompagna a Rapallo il Ch. Ramero Rafael, del C.A. in visita alla sorella aspirante Lucrezia Tomasco.

23 sabato Fine del 1° periodo scolastico. Il P. Fentorio parte per ministero natalizio nella parrocchia di Bersalunga e di lì, per il solito sotto itinerario.

24 domenica Solita diaspore natalizia dei Padri per le Cure del Ministero: il P. Colombo a Legnano, il P. Montucchio in una parrocchia del Verballes, altri per le parrocchie viciniori, ordinari.

L'Attuario

H. Retton

Flu Bergadano



All'inizio del 1962 la Comunità dello Studentato di  
Cannio è così costituita:

- Padri: 1) M. R. P. Carlo Pellegrini, Rettore - insegnante  
2 " P. Luigi Mariani, Maestro - Vicerebbe - ins. rel.  
3 R. P. Marco Zentorio, insegnante  
4 " P. Luigi Bergamasco, insegnante, attuario  
5 " P. Gio. Batt. Della Valle, insegnante, maestro  
di cappella  
6 " P. Francesco Colombo, insegnante  
7 " P. Luigi Grimaldi, prefetto, economo, ins.  
8 " P. Plauto Montucchio, insegnante, stu-  
dente universitario

Chierici: 4-2, così divisi per classi:

I<sup>a</sup> = 10 ; II<sup>a</sup> = 13 , III<sup>a</sup> = 11 ; IV<sup>a</sup> = 7 (3 suppli-  
stici della classe regolare + 4 americani). A questi  
è da aggiungersi, in posizione particolare per gli studi,  
il Ch. Cruz, americano.

Fratelli: 1 Fr. Sebastiano Pigato, Prov. Lomb.-veneta,  
professo solenne

Ai componenti terzi e propri della Comunità religiosa  
sono da aggiungersi, per rapporti diversi:

- a) Suore Tomasche : 4  
b) Un bergamasco (Stalla Campagna) residente nel nestio  
c) Un salernitano fissa (Campagna) non residente

1 lunedì

Ritorno il P. Gennaro

3 mercoledì

Scrittura del 1° trimestre scolastico.

4 giovedì

Breve visita del P. Germanetto Ernesto, da Cherasco

5 venerdì

Breve visita per affari, del M. R. P. Marinoni, Rettore dell'Uselli di Milano, portato su macchina del Fr. Fdo, già di questa città.

19 venerdì

Adunanza dei Padri. all'ordine del giorno:

1) Applicazione del 2° canale all'apparecchio V. Si conviene sull'opportunità di soprassedere in considerazione dello stato ormai scadente dell'apparecchio e in vista, piuttosto, dell'acquisto di un nuovo apparecchio già dotato dei due canali: acquisto da rinviare, però, a tempi migliori.

2) Parziale rinnovo del patrimonio scolastico, reso urgente dalle condizioni di alcune macchine: il gioco della compra-vendita si prospetta entro limiti abbastanza modesti e nessuna seria obiezione viene mossa.

3) Il P. Rettore prospetta il proposito di assumere qualche insegnante di ministero in località distanti, ma ubertose (= Lombardia), con una frequenza maggiore di quanto finora avvenuto. Si accoglieva e, in sintesi, quella di rimettere la cosa alla prudenza dello stesso P. Rettore.

4) Si fissa per venerdì 2 p. v. il recupero del caso di morale di gennaio.

l'Attuario

amb. Bergadano

2 venerdì

Soluzione del caso di morale (gennaio): P. Maestro

3 sabato

Il P. Rettore ed il P. Maestro prendono parte ad un convegno sulla pedagogia nei nostri probandati, indetto a Casale - collegio Previsio sotto la presidenza del Rev. P. Generale. Alla sera vengono qui in visita: PP. Volpicelli, Gratosi, Lago A., tutti partiti, giunti al detto convegno come addetti ad uffici vari in case di probandato (Brescia - Cortella).

Convegno pedag. giorno nostro a Casale

5 lunedì

Breve visita del novello Padre Mario Braida, da Torino.

6 martedì

Passa di qui e pernotta il M. R. P. Giovanni Barozzi, Preside Provinciale Ligure. P.

7 mercoledì

Vacante e ritiro preparatorio alla festa di S. Girolamo E. predicatore l' "ordinario", P. Balzaretto O.P. da Trino.

8 giovedì

Pellegrinaggio a Soresina

La Comunità quasi al completo si reca a celebrare S. Girolamo proprio a Soresina, attuando così l'intento devoto ai fini di una gr. diffusione nel cuore dell'inverno.

14 mercoledì

Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, si reca a Cortella per il Consiglio Provinciale Lombardo-V. Ritorna in macchina col M. R. P. Altolina, Vice Provinciale Lombardo, Rettore di Cortella e col Padre R. Netto, reduce, per breve tempo, dagli U.S.A., dove è stato inviato con un altro Padre a prepararsi per una nostra fondazione. Il P. Netto ha tenuto ai Chierici una interessante conversazione sulle impressioni, esperienze del suo soggiorno statunitense e sulle prospettive che si aprono al nostro apostolato in quell'ambiente.

Il P. Netto Reduce da U.S.A.

vi visita

17 Sabato  
Visita del P. Bianco  
Renato con dirigenti  
"scouts",

Il M. R. P. Renato Bianco, superiore delle case di Torino viene a far visita al Castello con alcuni dirigenti degli scouts piemontesi per studiare le possibilità di un raduno scoutistico di prossima scadenza. I dirigenti sono rimasti molto favorevolmente impressionati dell'ambiente come ambiente adatto alle manifestazioni in programma.

23 venerdì

Soluzione del caso di febbraio: P. Colombo.  
L'Attuario Il Rettore

P. Bergadaus

Marzo 1962

7 mercoledì  
S. Giunato

Festa di S. Giunato d' Aquino, così celebrata: al mattino ritiro mensile; al pomeriggio solenne disputa filosofica secondo il classico metodo scolastico sul tema della legge morale. Il P. Francesco Colombo è stato, in qualità di Professore di Filosofia teoretica, il maestro e il regista della dottrina rappresentazione. Alla sera, prima della Benedizione Eucaristica, il R. P. Gio. Battista Sellaavalli, Prof. di Storia e Storia della Filosofia, ha tenuto un bel panegirico del Dottor Angelico mettendolo in luce soprattutto, per i giovani chierici... non sempre pupettamente studenti, l'ardente ed ispirato amore al sapere, come ideale e come dovere.

8 giovedì

Complemento della festa di S. Giunato col canto della Messa in suo onore.

19 lunedì

Il P. Bergesio Marcello, da Cherasco, viene con alcuni parenti a far visita al nipote ch. Carena.

20 martedì

Visita al Castello di illustri personalità: l'on. Giulio Pastore e Figliora, Preside con assessore della Prov. di Vercelli, Sindaco di Pino, seguito dal Sindaco e dalla giunta di Cammaso. Viene sollevato il vecchio problema delle strade del Cammaso, ma intanto all'on. Pastore è seguito presso l'uso di una modesta via del parco per giocare una democratica e innocente partita a bocce.

23 venerdì

Soluzione del caso di marzo: P. Grimaldi.

24 sabato

Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, con alcuni Padri e Chierici della Prov. Lombarda partecipano ai funerali del padre del M. R. Vic. Provinciale Lombardo, P. G. B. Olboline.

P. Pellegrini  
al Congresso di  
Pescia

Il P. Rettore angiolesi far ritorno con gli altri prosegue per Pescia, dove prenderà parte al Congresso ivi indetto, dei Presidi delle case di formazione. Alla sua arrivo il P. Bergesio, da Cherasco, che intendeva unirsi qui alla Comitiva per Pescia: il P. Bergesio sostituisce il M. R. P. Giacomo Vayra, Rettore e Preside di Cherasco.

26 lunedì

Festa liturgica dell' Annunciazione (ex heri). Canta la Messa solenne il P. Fentoris Marco. Nel pomeriggio si svolge un singolare spettacolo accademico mariano imperniato in una sorta di "certame" letterario-artistico.

(segue Festa An. Musicali su vari temi mariologici: con-  
 minazioni) vengono la giuria alcuni Padri (ancora  
 assente il P. Rettore): vengono redatti vari  
 Certame accade classifiche e assegnati numerosi premi.  
 nico per l'Annun- A giudizio di alcuni Padri giurati, si sono  
 ciazione zione visti, qua e là, quei lampi di genio che tanto  
 avaramente guizzano nel grigiore della "routine",  
 scolastica: così è, così sia.  
 Di Ch.: Cristofano col fratello (bergamasco del  
 Castello) va a Tomasea in occasione della  
 professione del fratello (laico).  
 27 martedì Il P. Rettore ritorna dal convegno di Pescia.  
 29 giovedì Visita del P. Mario Mauroni, ex fr. Ido ed alcuni  
 orfani dell'Uselli di Milano: scopo l'acquisto  
 di vino delle colline moreferriane

l' Attuario Il Rettore  
 in Bergamasco

Aprile 1962

1 domenica Avviene il previsto raduno dei capi-scouts  
 del Piemonte, presente Mons. Maculì, A.E. Cen-  
 trale, il P. Renato Bianco, altri sacerdoti assi-  
 stenti. Il nostro P. Gio. Rinaldi partecipa come  
 invitato a tenere una Conferenza sul movimento  
 ecumenico per la sua nota competenza orienta-  
 listica e per celebrare, nel corso della veglia  
 notturna, una Liturgia in rito orientale,  
 secondo la facoltà della quale è dotato.  
 Gli scouts Compiano, nello stile e secondo i

(Segue raduno scouts) metodi loro propri la giaccolata durante l'ascesa  
 al Castello, la veglia, quindi, nella mattinata  
 le assemblee dei vari gruppi. Nel pomeriggio la  
 manifestazione si conclude con la gara di canto.  
 Anche la Cantoria di Chierici è invitata ad  
 esibirsi: fuori concorso e v'è scorta numerosa ap-  
 plausi ottenendo un caratteristico premio scultoreo.  
 Tutti, dirigenti e capi minori concordano  
 nell'entusiasmo per l'ideale ambiente offerto  
 dal parco e del Castello, sia per l'attendimento  
 sia per lo svolgimento delle varie parti del  
 programma. In tal tempo ha favorito l'esito  
 e la bontà delle impressioni.

Il P. Maestro va a Chierico per predicare un  
 ritiro di due giorni ai probandi  
 5 giovedì L. fa lo scrutinio del 2° periodo Confer-  
 mando definitivamente l'elenco dei candidati  
 all'esame di idoneità alla 3° liceo di sostenere  
 presso il Collegio Emiliani di Novi.

9 lunedì Il M.R.P. Antonio Roca viene da Milano  
 a far visita allo Studentato. Ha tenuto ai  
 Chierici una conversazione religiosa nello  
 spirito delle comuni. Sperante Convesse con  
 l'Erigendo nuovo Studentato di Magenta.  
 Il P. Rettore sale sulla macchina del P. Roca  
 di ritorno a Milano.

15 domenica Il P. Maestro, P. Luigi Mariani, parte per predi-  
 care un ritiro pasquale ai probandi di Pescia.  
 P. Mariani a T. M. Mambucchio, Colombo ritornano da  
 Pescia-ritiro obreficino, dove hanno prestato il loro Mini-  
 stero in Confessioni pasquali.

17 martedì Il P. Tentorio parte: ritornerà per il 25 c.m. data di celebrazione del XXV° di sacerdozio.

18 mercoledì Il P. Maestro ritorna da Pescia  
 Il P. Montucchio parte per ministero pasquale da svolgere in varie parrocchie ambrosiane: (Lambrogo, Caronno --)

20 venerdì Santo Ritiro predicato, di more, dal P. Balzani O.P.

21 sabato Il P. Colombo parte per ministero pasquale da compiere in varie sedi: Lambrogo - Lepnau.

22 Pasqua 1962 Come dono pasquale alla comunità tutta in funzione il nuovissimo apparecchio televisivo dotato dei due canali di trasmissione ricezione. Tradizionale, ma sempre più accentuata, invasione di gitanti, a stento frenata e disciplinata.

23 lunedì Il P. Montucchio rientra dal giro pasquale. È di passaggio il P. Graz, da Torino.  
 Ritorna il P. Colombo.  
 Vengono in visita il P. Germanetto, il Ch. Germanetto Riccardo (magistero a Casale), il parroco di Bracco e quello di Veglia, presso Cherasco con un chierico della diocesi di Alba.  
 Pure in visita passano il R. parroco di Courmayeur col Coadiutore, un P. Gesuita ex-alunno del S. Francesco di Rapallo, residente nella parrocchia della Maddalena in Genova (per famiglia).  
 Ritorna il P. Tentorio.

25 mercoledì Celebrazione, in tono non fragoroso ma familiarmente festivo, del XXV° di sacerdozio del R. P. Marco Tentorio. È presente la mamma del P. Tentorio, pluribigena, con un cognato. Partecipa pure con vivo calore il

(segue xxv: P. Tentorio)

Rev. do S. Fulvio Tacchinello, ora Parroco di Terralunga e Forneglio (Lona del Santuario di Cre), che fu di Chierico prefetto per vari anni nei nostri Collegi di Cherasco e Casale. Il Rev. S. Tacchinello non lesina le dichiarazioni di debito verso il P. Tentorio per l'aiuto decisivo che mette a Casale in un momento critico per il suo definitivo ingresso nel curriculum del Sacerdozio con l'instaurazione nella diocesi di Casale, la "mostra" di una "creatura", sacerdotale nel XXV° del sacerdozio.

29 domenica

Rinnovazione dei voti con sermoni del A. R. P. Rettore, P. Carlo Pellegrini, che illustra i motivi di ringraziamento e di supplica ispirati dalla circostanza.

Renovatio votorum

P. Rettore al convegno di Pescia

Nella tarda serata il P. Rettore parte per Pescia dove presiede ad un convegno dei "ministri" delle case di formazione.

Il P. Montucchio ritorna (in tempo per i voti) da unaennesima prestazione pasquale in terra ambrosiana (Boffalora).  
 Fr. Sebastiano in famiglia per breve visita alla madre inferma.

P. Attuario

Il Rettore

Hubergadano

1° martedì Il Castello oggi è all'anima della cronaca come sede del "raduno ACLI Piemonte": circa millecinquecento persone, con molti dirigenti e assistenti ecclesiastici, che hanno trasformato il castello e il parco in uno spettacolare "bivacco", abbastanza disciplinato e compreso dell'arcana dignità dei merli ghiozzellini.

2 mercoledì Ritorna Fr. Sebastiano

3 giovedì Ritorna il P. Rettore dal raduno di Pescia

6 domenica Visita al Castello dell'ing. Salvadori, grande amico e benefattore della Casa di Cortella. Lo accompagna il M. R. P. Oltolina, superiore di Cortella e Vicetrovinciale Lombarda

10 giovedì Il Ch.° Romero Raphael ed Ch.° Baldo ra a Rapallo per assistere alla vestizione della sorella nella Comunità delle Suore Tomasche. Il P. Colombo porta il Ch.° Tubrozzi nel nato paese del Comasco per affari di famiglia

11 venerdì Il P. Germanetto Ernesto viene da Chereso per raccogliere materiale utile all'allestimento del padiglione tomasca presso la "mostra delle vocazioni", attuale sede a Mondovì (Cuneo). È la seconda edizione di tale mostra: la prima fu tenuta in Alba ed il padiglione tomasco, in condominio con quello Carmelitano, vi fu già buona figura. Ora i Padri di Chereso, incaricati dell'opera, vorrebbero fare a Mondovì anche di più e di meglio.

Ritorna il P. Colombo col Ch.° Tubrozzi.

Raduno ACLI Piemonte

2 mercoledì

3 giovedì

6 domenica

10 giovedì

11 venerdì

P. Germanetto E. da Chereso per materiale mostra-vocazioni

21 lunedì Il Revmo P. D. Pio Bianchini, Covs. Generale, è venuto a tenere una conferenza sugli attuali problemi della scuola cattolica in Italia ed una lezione sulla psicologia dell'adolescente riferendo anche le reazioni prodotte dall'argomento in un pubblico Casalese abbastanza distinto. In serata è partito per Ravea.

P. Bianchini: conferenza pedagogica

22 martedì È di passaggio il R. P. Mario Massia dello Orfanotrofio di Rapallo con alcuni ragazzi: sono di ritorno dall'adde partecipato ai funerali del padre del P. Ilambrogio, ministro del detto Orfanotrofio.

Ch.° Munaretto in ospedale

Dall'ospedale di Casale viene, tramite il medico-condotto di Canusso, reso noto il ricovero del Ch.° Munaretto per nefrite acuta. Si tratta in parte di ricaduta, in parte di una scadenza già prevista come normale all'atto della prima manifestazione del malanno (al tempo del Noviziato).

25 venerdì Visite militari dei clurici di leva: può essere materia di "atti", il fatto che cinque su dieci siano stati dichiarati "rivedibili", anche in tempi di Repubblica, dunque, i cosiddetti "formidabili" soldati della Regia.

Adunanza Padri: ato e varie

Adunanza per la soluzione del caso arretrato di aprile: soluzione P. Montucchio. Viene pure deciso il calendario di fine d'anno (Scolastico) secondo i criteri già utilmente seguiti lo scorso giugno.

29 martedì Il Ch.° Munaretto entra in ospedale a Casale.

30 mercoledì Terminano le lezioni scolastiche per la classe II<sup>a</sup>

Fine anno scolastico e solenne chiusura mese mariano

Alle sera cerimonia di chiusura del mese mariano: tradizionale fiaccolata lungo la via del parco fino all'icone Notte sermone di circostanza del P. Rettore: tema ricorrente e l'intima unione dei "fatti", dello studentato coi "fatti", della Ologione Mariana nello stesso motivo di attualità l'addio, ufficiale in sede spirituale, ai chierici americani del IV<sup>o</sup> Corso, prossimi partenti per i luoghi d'origine. Quindi il ritorno passionale nella Cappella ordinaria e la Benedizione Eucaristica.

31 Giovedì

Il P. Leporio va a celebrare solennemente il suo Giubileo sacerdotale nella natia Parrocchia - Santuario del S. Crocifisso in Como.

L'Attuario

Il Rettore

Alm Bergadano

1 venerdì

Ritiro mensile predicato dal P. Maestro, in assenza del P. Balzaretto O.P.

2 sabato

Visita P. Mondino (dell'America)

Il P. Rettore col P. Colombo e Fr. Sebastiano vanno a partecipare al funerale del papà del Ch. Odobone. Viene il M.R. P. Michele Mondino, reduce dall'America Centrale. Tiene una conversazione ai chierici sulle condizioni di vita e di apostolato in quelle regioni, illustrate anche più perfettamente mediante la proiezione di un film a posto ridotto.

3 domenica

Ritorna il P. Teodoro Parte il P. Mondino Il P. Colombo e Montuccchio interviene alla conclusione del Congresso Eucaristico Diocesano Casalese a Moncalvo.

4 lunedì

Breve visita del M.R. Padre Provinciale Romano, P. Cataldo Papagno.

Lettere del Rev. P. Generale: Studentato di Magenta

Arriva oggi una "Lettera a tutti i nostri Religiosi" del Rev. Padre Generale, P. S. Sabà DeRocco, datata a Somsca, 31 maggio 1962, nella quale è ufficialmente e solennemente annunciato, per la fine del mese entrante, l'inizio in Magenta (Milano), con la posa della prima pietra, della costruzione dello Studentato di Filosofia e di Teologia "fidenti nella Divina Provvidenza e affidati alla materna cura di Maria Regina e Madre degli orfani". "In quest'ora commossa e memoranda" il Rev. Padre Generale ringrazia anzitutto

Giugno 1962

[segue Lettere " i Superiori maggiori dell'Ordine, primi fra tutti i Consiglieri, per la loro prepotenza e saggia cooperazione in merito. Ma poi si rivolge anche a tutti i Religiosi invitandoli ad esprimere in modo "laugibile" la volontà sincera di lavorare insieme alla realizzazione di questo sacro impegno dello Studentato contribuendovi attivamente e specie mediante la fedele osservanza regolare. Il Revmo Padre Generale rinnova ancora l'esortazione a mettere ormai da parte ogni "incertezza, sospensione, contraddizione, che se furono comprensibili nel passato -" forse in fondo da sincero amore verso il nostro ordine, - non hanno più alcuna ragione di persistere. "La nostra forza e grandezza sta nell'unione". Il Padre Revmo accenna, terminando, ai segni di incoraggiamento che devono vedersi nelle promesse di sviluppo dell'ordine nostro in nuove aree del mondo: Spagna, Messico, Stati Uniti. Richiamandosi, in fine, alla solenne Controcrazione Comune alla S. Vergine Maria, Regina e Madre degli Orfani, fatta tre anni or sono, ne invoca su tutti la propiziatoria Benedizione.

Giugno 1962

5 martedì Inizia la sessione estiva degli esami con l'esame di Religione e Filosofia ai Ch. di II<sup>a</sup>, dei quali la maggior parte sarà presto impegnata negli esami di idoneità alla 3<sup>a</sup> per il Liceo Sordani di Neros.

6 mercoledì Iniziano gli esami per il IV<sup>o</sup> corso. Terminano tutte le lezioni scolastiche 1961-'62. e si redige il diario delle varie prove d'esame, scritte e orali, con inizio al 13 c. u.

8 venerdì Fr. Sebastiano deve accorrere presso la mamma colpita da un attacco cardiaco.

10 domenica Il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini) col P. Colombo e P. Bergadano interviene alla celebrazione del XXX<sup>o</sup> dal ritorno del PP. Jouseli alla direzione del "Pensiero" in Casole.

Visita S. E. Mons. Giovanni Ferro  
Giov. Ferro È pure presente S. E. Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria, che fu il primo Rettore. S. E. accconsente ad una breve visita al Castello Studentato durante la quale non omette una paterna esortazione ai nostri Chierici, nella Cappella.

12 martedì Il fratello Sebastiano Pigato ritorna dalla visita alla mamma inferma, a pericolo, momentaneamente, ronzinata.

P. Maestro e Ch. Bertelli - Ca-  
rene dal "mago di Priocca,  
di Priocca, Il P. Maestro (P. Luigi Mariani) accompagna i Ch. Bertelli e Carens, dallo S. Alberto cronica, mento malferma, dal medico condotto di un paesotto dell'Albese, Priocca, medico noto sotto il popolare appellativo di "mago di Priocca" (il quale, beninteso, si attiene alle regole della medicina e non pratica la "magia").



Giugno 1962

17 domenica Il P. Grimaldi, Prefetto-coronatore, accompagna a Nervesa i chierici candidati all'idoneità.

23 sabato Fine della sessione estiva di esami.

Ch. Bertolotti  
in ferie domestiche Il Ch. Bertolotti parte per un periodo di ferie presso la famiglia, per ritrovare la perfetta sanità fisica, da tempo malferma al punto da impedirgli il normale progresso negli studi.

25 lunedì Il P. Marco Tentorio accompagna il P. Colombo, Montrucchio Bergadano, ad un'interessante, istruttiva e commovente visita ai "Luoghi Sossaschi" di Favara.

26 martedì I Padri si radunano per lo scrutinio dei risultati scolastici 1961-'62: l'esito è sulla linea della normalità propria di tempi nei quali la "norma" è, a sua volta, sulla falsariga della mediocrità piuttosto che della eccellenza. Normalità anche la serietà dei giudizi con qualche vittima redimibile nella sessione settembre.

P. Tentorio parte per dotte vacanze per la consueta stagione estiva nella veste che più gli è cara e familiare, di Lingaro degli archivi storici, di caccia e di memorie utili e preziose per la storia dell'Ordine.

P. Colombo e chierici a preparare la I. pietra - Magenta nel pomeriggio Fr. Sebastiano porta a Cortella il P. Colombo ed alcuni chierici i quali si fermeranno ad aiutare nei preparativi per l'imminente cerimonia della posa della prima pietra dello Studentato di Magenta. Alcuni chierici partono per il loro turno di visita alle famiglie.

Giugno 1962

27 mercoledì Il P. Maestro porta i chierici americani in gita a Courmayeur.

28 giovedì Si anticipa la celebrazione della Festa del S. Cristo. Tutto il pomeriggio è dedicato ad un'adorazione Eucaristica davanti al SS. Sacramento solennemente esposto. Alla sera funzione di chiusura. Con questo atto si pone il termine ideale al ciclo scolastico 1961-'62.

29 venerdì Tutta la Comunità del Castello interviene alla solenne cerimonia della posa della prima pietra del nuovo Studentato Filosofico-Teologico in Magenta. Si tratta per Casale il pulman accoglie anche i S. Reali Padri Silvano Angelo e Corsini Pasquale del Collegio Previsto, rispettivamente Rettore e Padre Spirituale.

Restano a custodire i melanconici merli del castello il P. Bergadano e Fr. Sebastiano. Alla cerimonia della Benedizione e posa della prima pietra dello Studentato è stata abbinata quella della prima pietra della erigenda nuova chiesa parrocchiale. Dai vari momenti del simbolico, suggestivo rito gli intervenuti, chierici e Padri, hanno riportato una viva e confortante sensazione della realtà concreta di quello che partiva ancora, fino a ieri, un po' relegato nel regno dei sogni. Veramente qui, "dies albo signanda lapillo!"

Giugno 1962

30 sabato Il P. Dellavalle accompagna a Nervi i tre Chierici candidati all'esame di maturità classica.

Chierici maturità a Nervi con P. Dellavalle

Fa parte della comunità anche il Ch. Simionato, del 2° corso, per un periodo di necessaria cura moriva.

I Chierici di turno partono per brevi ferie in famiglia. Il Ch. Carena, per ragioni di salute, trascorrerà un più lungo periodo presso i suoi famigliari.

L'Attuario Il Rettore

Don Bergadano

Luglio 1962

3 martedì Il P. Montrucchio si reca a trascorrere brevi giorni presso la famiglia. Proseguirà poi per Nervi a sostituire il P. Dellavalle nella assistenza ai Chierici maturandi.

4 mercoledì Il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini), ora a Tommaso, incaricato della visita a quella Casa per il settore amministrativo.

6 venerdì Parte per la località montana di Pianezza di Vilminore in Val di Scalve (Bergamo), come ormai da due anni, il primo contingente di Chierici. Presiede il gruppo il M. R. P. Maestro (P. Luigi Mariani).

9 lunedì Il P. Dellavalle ritorna da Nervi.

Luglio 1962

14 sabato Il P. Rettore parte per Roma allo scopo di assistere alle H. Ordinationi dei nostri Chierici.

16 lunedì Il P. Colombo raggiunge la villeggiatura montana di Pianezza per coadiuvare il P. Maestro nell'assistenza ai Chierici, essendo qui frattanto, anche per i suoi impegni di economia, il P. Grimaldi, Prefetto.

P. Colombo a Pianezza

18 mercoledì Il P. Rettore ritorna, via Milano.

19 giovedì I Chierici della maturità ritornano col P. Montrucchio: attendono i frutti.

20 venerdì Si celebra la Festa di S. Girolamo con la giunta solennità consentita dalle circostanze. Vi prende parte la solita piccola comunità di orfanelli, dell'Istituto trinese diretto dall' R. S. Inore del Cottolengo, che stanno trascorrendo le ferie estive presso la vicina chiesa di S. Gottardo.

S. Girolamo

22 domenica I Chierici del IV° corso ritornano da Tommaso, dove hanno compiuto una settimana di esercizi spirituali.

Il Ch. Testani, del III° corso, parte per Belfiore di Polignano a prestare opera di assistente in quell'orfanotrofio per un periodo estivo.

Il P. Rettore col P. Montrucchio e Fr. Sebastiano vanno a Messo (Como - lago) per partecipare alla solennità della I° Messa del novello Padre S. Gabriele Scotti. Il P. Montrucchio prosegue poi per Pianezza dove sostituirà o affiancherà il P. Colombo pro rerum adjunctis.

Viene a far visita al Castello, e alle Consolette qui prigioniere, una frazione della Comunità delle Suore Tomesche del Collegio Precetto di Casale.

23 lunedì

Il Ch. Baldo Luigi parte per una visita alla famiglia dovendo successivamente raggiungere la Spagna come destinazione per il suo turno di magistero.

24 martedì

P. Rettore al Capitolo Prov. Lombardo-V.

Il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini) si reca a Tommaso per partecipare al Capitolo Provinciale Lombardo-V.

25 mercoledì

Esito maturità

Si apprende l'esito dell'esame di maturità classica: il Ch. Ghis promosso - maturo; i Ch. Corsini e Germanetto Gato bocciati ciascuno in una materia, rispettivamente greco e latino. L'impressione comune è che si deve dar lode alla Divina Provvidenza.

27 venerdì

Partenza quattro Chierici Americani

Ripartono per l'America quattro dei Chierici venuti due anni or sono per completare gli studi letterari-filosofici pre-teologici; vengono accompagnati all'aeroporto milanese di Linate dal condirettore che resta per un altro anno (il Ch. Cruz), e da alcuni chierici con Fr. Sebastiano. Si tornò presente all'imbarco anche il P. Rettore, redire del Capitolo Prov. di Tommaso. È previsto che i quattro partenti vengano rimpiazzati da altrettanti prima del nuovo anno scolastico. È opinione comune che l'esperimento, pur tra difficoltà non lievi, abbia sortito effetti positivi e incoraggianti a perseverare.

28 sabato

Il P. Rettore ritorna dal Capitolo Provinciale. Si apprende che è stato eletto 2° Consigliere Provinciale.

29 domenica

festa P. Manacorda (noello) a Casale

Alcuni Padri e Chierici intereleggono alla festa in onore del nostro noello Padre D. Gianfranco Manacorda, celebrata nel paese di Casalino, dove il P. Manacorda trascorse qualche anno presso lui dopo la tragedia che lo aveva reso orfano di padre e di madre e dove una buona maestra fu lo strumento providenziale che lo avviò per il sentiero che doveva condurlo sulla strada del sacerdozio nell'Ordine dei figli di S. Girolamo E.

30 lunedì

P. Rettore ad Anguillara per il papà Ancillai

Il P. Rettore parte per Anguillara Sabazia (Rome) allo scopo di recare con la sua presenza un sensibile conforto al Ch. Ancillai ed ai suoi familiari in grave lutto per la morte del papà. Questa partecipazione, pur a distanza così ragguardevole, è stata ispirata da validi umani motivi di carità e di incoraggiamento al Ch. Ancillai in considerazione dei singolari rapporti di conoscenza e di comprensione intercorsi tra la famiglia del chierico ed il P. Rettore.

31 martedì

I Padri Colombo e Montuccchio, discesi dai monti di Pianetta, iniziano un corso di ripetizioni scolastiche, a frequenza gratuita, ad alunni del Collegio Trevino di Casale.

L'Attuario

Plum Bergadano

Il Rettore

Agosto 1962

2 giovedì Scende da Piazzetta il primo scaglione di villeggianti e sale il secondo.

3 venerdì Il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini), ritornato in mattinata, accompagna (antista P. Colombo) il Ch. Ghis a Bordighera per presentarlo al Superiore della Casa di villeggiatura, dove il Chierico dovrebbe trascorrere un periodo di benefica cura, dopo le fatiche dell'esame di maturità (superato positivamente), particolarmente sentite dal giovane, sano ma poco robusto. Motivo determinante, però, sia della scelta della località, sia dell'accompagnamento personale del P. Rettore è stata la necessità di "calmare" una crisi di irrequietezza del padre del Ch. Ghis, il quale smarriva (ad litteram) di vedere il figliuolo e di averlo un po' vicino a sé. Tale stato di cose era stato rivelato dalla madre del Chierico, venuta a trovarlo. Il P. Rettore conoscendo già, da precedenti contatti, il carattere dell'uomo, ha creduto opportuno non cedere sul principio che non debbano essere le suami di permessa a far testo per la concessione di permessi straordinari (e quindi non ha irritato il Chierico in famiglia) ma nello stesso tempo ha pensato utile e prudente dare un "contentino" (la casa paterna del Chierico è ad Taggia), al nervosismo paterno per chiarire meglio gli esultanti misteri a proposito della vocazione del figlio ed anche prendere un contatto personale "calmante" e chiarificatore sia per la

Agosto 1962

pace domestica sia per quella del Chierico (sua, veramente sensibile, preoccupato per l'atteggiamento paterno) sia per la responsabilità del Superiore dello Studentato. Di ritorno il P. Rettore ha riferito che tutto lascia sperare nella migliore conclusione della burraschetta e che i primi, immediati effetti hanno dato ragione alla saggezza del provvedimento adottato.

I Chierici Introzzi Arcangelo e Marcatili Remo partono per Cortella, sede, almeno temporanea del loro magistero.

Il Ch. Baldo Lupi parte parimenti per il suo magistero in terra di Spagna: immediatamente andrà a Genova.

Le RR. Sorelle Somasche addette alla Casa di Cortella vengono in visita alle Conoslette del Castello di Carmine. Le accompagna il P. Silvio Bianchi.

5 domenica

resta P. Massimo  
a Solonghella

Alcuni Padri partecipano alla festa in onore del novello Padre Gianfranco Manacorda nella vicina parrocchia di Solonghella, dove, a causa della inferma salute del vecchio parroco, da alcuni mesi viene prestato il ministero pastorale ordinario, specialmente domenicale ("ordinario" il P. Colombo); la festa è stata voluta e felicitamente promossa da un Augurio dell'orfano Padre Gianfranco.

Sabato - Roma, 4 agosto 1962 - perviene dalla ven. Curia Generalizia, a firma del Rev. P. Reposito Generale D. Saba De Rosis un foglio di Comunicazioni e Disposizioni varie.

Foglio Comunicazioni  
Curia ven. Curia  
Generalizia

Agosto 1962

(Foglio Curia Generalizia: segue) A) Elezioni: tra queste, l'elezione del M. P. Padre Rettore (P. S. Carlo Pellegrini) a 2.<sup>o</sup> Consigliere Provinciale e Cancelliere nel Capitolo prov. Lombardo-veneto celebratosi a Sarnano il 25 luglio 1962.

B) Nomine: tra le altre, quelle dello stesso P. S. Carlo Pellegrini come "Rettore" ad II biennium, della studentata filosofica di Camino Monferrato (Consiglio generalizio del 31 luglio 1962).

C) Comunicazioni: quella dell'ingresso, a fine giugno, dei nostri Padri nella nuova casa in Manchester - N. H. USA - 628 Hanover Street per iniziativa della Provincia Lombardo-veneta.

D) disposizioni: in ossequio ai desideri ed alla mente del S. Padre (Enciclica "Poenitentiam agere" del 1.<sup>o</sup> luglio 1962) il P. Revmo invita tutti a Compunctio dello Spirito in essa enciclica Caldezzato, esorta a recitare le due bellissime invocazioni del nostro S. Padre Giuliano (come da foglio allegato) e dispone che in tutte le nostre Case nei giorni immediatamente precedenti l'11 ottobre 1962, data di apertura del Conc. Ecumenico Vaticano II, si celebri almeno una S. Messa "de Spiritu Sancto", secondo le intenzioni del S. Padre.

Agosto 1962

[N.B. Le due invocazioni, contenute nel foglio allegato, di cui sopra, sono:

a) quella che comincia: "Solus Pater Noster, Signor Gesù Cristo ....."

b) quella che inizia così: "Confidamus nel Nostro Signor Gesù Cristo ....." e introduce la recita finale di un' "Ave Maria".

Della prima di dette invocazioni (in formula che omette la parte latina) il Revmo P. Generali aveva commissionato al S. Padre copia su artistica pergamena come spirituale omaggio di figli di S. Giuliano E. alla vigilia del Conc. Ecumenico Vat. II, in questa quella preghiera di S. Giuliano si riferiva proprio ai bisogni della Cristianità nell'imminenza del Conc. di Trento.

Il S. Padre (Vaticano, 15-2-1962) aveva risposto, tramite la Segreteria di Stato, esprimendo vivo compiacimento e gradimento per il "felice" omaggio.

Il Revmo P. Generali P. Taba de Roca a sua volta informava di quanto sopra tutti i Religiosi con sua lettera del 18-2-1962.

13 lunedì Il Rev. P. Pio Bianchini, Consigliere generale, per delega del Rev. P. Generale P. Lino De Rocco, viene ad accogliere il "giuramento" del P. Carlo Pellegrini, neo-eletto Rettore "ad II Triennium", dello Studentato di Cuneo (v. sopra) prima della cerimonia dell'insediamento ufficiale dell'eletto.

Giuramento del M. R. P. Rettore P. Carlo Pellegrini eletto ad II Triennium

Si raduna quindi, in cappella, la Comunità religiosa (nel ridotto numero estivo); l'Attuario, P. Luigi M. Bergadano, legge il testo della lettera di nomina e, subito dopo, il "verbale" della cerimonia qui riprodotto.

23 giovedì Il M. R. P. Gio. Battista Ottolina, neo-eletto Prefetto Provinciale Lombardo-veneto, arriva al castello Provinciale Lombardo-veneto, per una breve visita non ufficiale. Lo accompagna in macchina il R. P. Farig, da Corbetta.

Visita M. R. P. Ottolina  
Provinciale Lombardo-veneto  
Neo-eletto

28 martedì Il P. Rettore a Corbetta per Consiglio Provinciale. Prosegue per Rapallo - via S. Maria Tomaseola, per conferenza circa problemi attinenti alle suore addette allo Studentato.

29 mercoledì Il P. Rettore ritorna da Rapallo

30 giovedì Fr. Sebastiano ritorna da Pinerolo, dove si era recato martedì 28, portando in macchina il P. Maestro (P. Luigi Mariani) ed il P. Prefetto (P. Luigi Grimaldi) con un chierico, Sabino Stefano, che aveva raggiunto Pinerolo dopo la Professione, fatta in ritardo. Scende, per corriere-ferrovie, il 2° gruppo di chierici villeggianti - si chiude la Stagione alpina.

L'Attuario

P. Bergadano

1° sabato Il P. Maestro si reca al capezzale d'una sua gravemente inferma.

Partono per gli esami di riparazione a Nervi i chierici Finavoli e Golinini

2 domenica Partono gli altri chierici candidati alla riparazione autunnale per Nervi. Li accompagna il P. Maestro, il quale poi continua il viaggio fino a Rapallo - nido Suro Tomesche dove predicherà un Corso settimanale di esercizi.

Ritorna dall'estate di studio il P. Tutorio.

4 martedì Il P. Tutorio visita la famiglia a Orso.

6 giovedì Ritorna il P. Tutorio.

Tr. Sebastiano Pigato parte per un periodo di ferie in famiglia.

8 sabato Passa di qui il P. Graupano mancorola attualmente di casa a Torino.

Adunanza Padri: Ritorna da Rapallo il P. Maestro.

Il M. R. P. Rettore (P. Carlo Pellegrini) raduna i Padri: a) per lo scrutinio della sessione autunnale di esami

b) per definire la distribuzione delle materie in vista del prossimo anno scolastico: sorgono difficoltà per l'insegnamento della storia dell'arte, che il P. Tutorio dichiara di non poter continuare: l'assegnazione resta momentaneamente sospesa

c) per determinare la scelta dei libri di testo. Dopo di ciò la riunione assume la forma più propria di capitolo collegiale per lo scrutinio dei

Scrutinio candidi: Chierici candidati a rinnovare la Professione religiosa temporanea. Sono da esaminare due classi: 1° degli uscenti per il magistero (in previsione della richiesta dalle case dove rinnoveranno), 2° dei chierici che entrano nel IV° corso qui.

Ecco dei singoli, i nominativi e i voti riportati: [Presenti sono gli otto Padri componenti la Comunità, e cioè: P. Rettore (P. C. Pellegrini) - P. Maestro (P. L. Marsani) - P. Prefetto (P. L. Grimaldi) - P. Tutorio - P. Bergadano - P. Sellavalle (non votante, quatenus deputato alle confessioni dei chierici) - P. Colombo Francesco - P. Montucchio Renato]

A) Classe uscente per il magistero:

- 1. Baldo Luigi : sette "si" (=unanimità)
- 2. Tutrovi Ariangelo : sette "si" "
- 3. Marcabli Remo : sette "si" "

B) Classe entrante nel IV° corso:

- 1. Lorenton Giorgio : sette "si" (=unanimità)
- 2. Redaelli Pietro : sette "si" "
- 3. Pirra Paolo : sette "si" "
- 4. Parigi Mariano : sette "si" "
- 5. Testani Adriano : sette "si" "
- 6. Ghu Giacomo : sette "si" "
- 7. Corena Lorenzo : sette "si" "
- 8. Barberis Sergio : sette "si" "
- 9. Corsini Attilio : sei "si", un "no"
- 10. Luppi Bruno : sette "si" "
- 11. Germanetto Grato : sette "si" "
- 12. Cristofano Domenico : sette "si" "
- 13. Ferrando Giovanni : sette "si" "

l'indietro di una classe

L'attuario

Il Rettore

- 9 domenica Il P. Fentorio riparte.  
Il P. Bergadano parte per un corso di esercizi da fare nel "Sanuario di S. Ignazio, sopra Lavata (Torino).
- 15 Sabato Il P. Bergadano ritorna dagli esercizi. Nel viaggio si unisce al Ch.º Carluca Lorenzo di ritorno da un periodo trascorso presso la famiglia.  
Anche Fr. Sebastiano rientra dalle ferie domestiche.
- 16 domenica Inizia l'annuale corso di esercizi nel Castello. Predicatore è il Barnabita P. Michele Favero, rec. chris e cara conoscenza di Padri e chierici.  
Esercizi spirituali (P. Paolo Barnabita) Intervengono da altre case: M. R. P. Ciscato Giovanni (Nervi), R. P. Messarello Fr. (Castello), P. Corsini Fr. (Castello). Tutta la Comunità prende parte agli esercizi, ad eccezione del P. Bergadano, che li ha fatti precedentemente e del fratello Sebastiano P. che li farà a Sonassa.
- 17 lunedì Si aggiunge al gruppo dei morti esultanti il fratello Luigi Casotto (da Nazole).
- 20 giovedì Si apprende l'arrivo a Linate (Milano) dei quattro chierici sudamericani che prenderanno nello studentato il posto dei quattro rientrati dopo un biennio di permanenza. Il P. Rettore con Fr. Sebastiano ad accoglierli, per poi accompagnarli qui, all'aeroporto.
- 22 Sabato Chiusura degli esercizi e partenza degli ospiti e del P. Predicatore, vivibilmente commosso.
- 23 domenica Fr. Sebastiano parte per Sonassa, dove prenderà parte al corso di esercizi spirituali.  
Il P. Bellavalle parte per la natia Roccapaglia dove trascorrerà brevi ferie in famiglia e coopererà, come maestro di canto ed organista, ad un

fešta di Prima Messa in loco.

Il P. Rettore ed il P. Colombo prendono parte alla cerimonia dell'ingresso del nuovo parroco di Solonghella (paesino della zona) dove per un discreto periodo si è prima aiutato e poi interamente sostituito l'ottuagenario (anzi ultra) venerando parroco, tuttora in vita, ma quaresimato.  
È ospite del Castello per qualche giorno una simpatica e simpatica Comunità. Tra ragazzi ed una buona donna, da Pinerolo (sede della villeggiatura estiva dei chierici). La donna è quella che tanto amorevolmente e generosamente presta l'opera sua, specialmente come cuoca, durante tutto il soggiorno.

P. Montucchio Il Rev. do Padre S. Rev. do Montucchio ha ricevuto in questi giorni l'obbedienza per il Collegio S. Francesco, in Rapallo con l'ufficio di Ministro Parte, ad esercizi ultimati, per una breve visita alle famiglie, presso la quale proprio attualmente una stretta parente versa in gravi condizioni.  
Raggiungerà, quindi, sollecitamente la nuova casa. La notizia di tale obbedienza è giunta qui dopo che il P. Montucchio era già stato considerato "in forza" per l'imminente anno scolastico. Si è appreso che il suo posto verrà preso dal Rev. do P. Franco Garzone (proveniente da Roma - S. Alessio).  
Durante l'anno qui trascorso il P. Montucchio ha disimpegnato l'ufficio di insegnante di Scienze di latino ai chierici americani; inoltre ha svolto un notevole ministero pastorale, ordinario



e straordinario. Ha pure frequentato, presso l'Univ. Cattolica di Milano, i corsi necessari per conseguire, grazie alla licenza in S. Teologia, l'"equipollenza", per l'insegnamento in varie materie nelle scuole legalmente riconosciute, di periti della FIDAE, ed ha sostenuto positivamente i previsti esami.

Non sarà estraneo allo spirito degli "Acta", il notare che, senza offesa per chi viene, lascia un autentico vuoto nella Comunità ed un vivo ricordo in tutti.

26 mercoledì  
Dono giradischi stereofonico  
Visitatori distinti al Castello: le Commissioni esaminatrici, rispettivamente del Liceo Classico e Scientifico di Casale Monferrato, comprendenti quella del Classico, alcuni Professori già conosciuti ed amici.  
Una famiglia della Loma, grata della più intercessione a favore di una figliola candidata all'esame di maturità classica ai Casali (sessione estiva), per gratia ottenuta ha fatto dono alla Comunità di un bel "giradischi stereofonico".

27 giovedì  
Tiene celebrata con quiete ma viva solennità la Festa della "Mater Orphanorum".

29 sabato  
Il P. Bergadano parte per una breve visita ai famigliari.  
Il P. Rettore parte per Legnano, sollecitato dal P. A. Rocco, allo scopo di incontrarsi con un figure interessato all'acquisto del Castello.

30 - domenica  
A Tomason per Professioni  
arrivato professi  
Un pulman trasporta la Comunità a Juvasca: i candidati alla rinnovazione dei voti avranno così il privilegio di ricuperare l'atto della Professione Religiosa nel luogo dove la emisero la prima volta al termine del Noviziato; tutti prenderanno parte alla cerimonia della Professione dei novizi giunti al termine del loro anno e destinati ad essere subito alla Comunità per l'ingresso nello Studentato di Canino; finalmente i clerici americani di poco giunti in Italia vedono, a breve distanza dall'arrivo, e possono venerare il Santuario di S. Girolamo e la Casa-Madre dell'ordine.  
Al ritorno nell'itinerario s'inserisce una più e fruttuosa visita all'Orfanotrofio di Legnano ed al Santuario della Mater Orphanorum dove si celebra in forma solenne appunto la Festa, di poco differita, della Madonna degli Orfani.

L'Attuario  
Il Rettore  
P. Bergadano

(\*) P. I. Il giorno 29, sabato, è arrivato da Roma il Rev. P. Fazzone Francks, che ritorna, dopo un anno, nello Studentato di Canino in qualità di Insegnante (Scienze - Arte - Latino agli Americani). A Roma era Prefetto nello Studentato di Teologia.

L'Attuario  
P. Bergadano

1 lunedì Ritornano dai rispettivi paesi il P. Sellavalle ed il P. Bergadano. Rientra anche il P. Teodorio

2 martedì Apertura ufficiale dell'anno scolastico 1962-63 con la tradizionale cerimonia del giuramento e della Consecrazione degli studi a Maria.

4 giovedì La Comunità assiste, davanti allo schermo televisivo, allo straordinario pellegrinaggio di Papa Giovanni XXIII a Loreto ed Assisi.

5 venerdì Viene a far visita al fratello minore ed allo Studentato il Ch. Luffi Gino, reduce dall'America Centrale e sulla soglia della S. Teologia: la visita è fatta in occasione d'un breve permesso in famiglia (residente nella vicina Vercelli).

7 domenica Il P. Retton (P. Carlo Pellegrini) si reca a Como per una breve visita ai familiari, in particolare per accogliere le reiterate istanze dell'anziano ed infermo papà.

11 giovedì Tutta la Comunità religiosa, ed anche il piccolo drappello delle RR. Suore, assiste attraverso la televisione, allo storico evento della Apertura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Vengono successivamente seguite le suites filmate del pomeriggio e della sera e, insomma, tutti i più importanti collegamenti radiotelevisivi col solenne avvenimento.

17 mercoledì Il P. Retton, P. Carlo Pellegrini, accompagna a Milano (artista Fr. Sebastiano) il Ch. Germanetto Grato che deve sottoporsi a visita e cura da parte di uno specialista dermatologo.

20 sabato A Casale arriva un nuovo "Gatto", (motto Guzzi) di recente acquisto, reso necessario per tanti movimenti del Castello in seguito al raggiungimento dell'età da "pensione" dei vecchi esemplari.

22 lunedì Il fratello Ido viene dall'Udelli di Milano con pulmino per acquisto di vino. Viene a far visita al Castello il P. Graz Armando (dell' Honduras).

23 martedì Il P. Graz parte (per Genova). Il P. Fazzone Franco parte per Roma: esige inerenza agli studi avviati fin presso l'Università di Stato (Lettere classiche) sia presso la Facoltà Teologica.

25 giovedì Il Ch. Germanetto ritorna a Milano per la cura dermatologica di cui al giorno 17 c. m.

27 sabato Ritorna il Ch. Germanetto.

31 mercoledì Arriva il M. R. P. Provinciale Romano, P. Papagno Cataldo. Assolto in particolare i chierici della sua Provincia. A tutti i Chierici rivolge una paterna esortazione. Il P. Provinciale Romano offre per la Comunità la somma necessaria allo acquisto di un "Oratorio" del Prost. in edizione discografica - stereofonica. Riparte il maturo seguente dirigendosi a Torino (nuova casa). Il P. Fazzone ritorna da Roma, dopo aver brillantemente superato gli esami che aveva in programma.

l. Attuario Il Retton  
Luigi Bergadano

- 4 domenica Testa e trattamento accademico in onore del Papa e in omaggio al P. Retton nella sua ricorrenza sincretica (S. Carlo).
- 5 lunedì Arriva il Rev. P. Graz Armando, destinato a questa casa per completare gli studi di filosofia teoretica propedeutici a Corsi Superiori di filosofia teologia. Frequenterà il IV° corso.
- 8 giovedì Arriva - ritorno del P. Retton (artista fr. S. bastiano) a Tomasco.
- 11 domenica Con Sua Ven. Lettera il Rev. P. Preposito Generali, P. De Rocco Saba informa:
- Lettera del P. Rev. mo
- a) Sulla Fondazione di un' opera tomasca in Manchester, N.H. 628 Hanover Street (USA) per iniziativa della Provincia Lombardo-Veneta
- b) Sulla fondazione di un' opera tomasca per orfani a Rio de Janeiro "con l'appoggio fattivo e cordiale dell' Em. Card. Jaime Barros Câmara, per iniziativa della Fosa Romana
- c) sul progresso dei lavori a Magenta per la fabbrica del nuovo Studentato.
- Ne trae e propone, salutaris motivi di più fervida e compatta vita religiosa.
- 12 lunedì Il P. Retton, P. Carlo Pellegrini parte per Corbetta - Roma, dove parteciperà ad un Consiglio di Rettori delle Case maggiori di formazione.
- 17 sabato Ritorna il P. Retton.
- 19 lunedì Il Ch.º Pizzo, Prov. Liguria, primo anno di professione, viene ricoverato all'ospedale di

- (segue 19)
- 22 giovedì Un perfido osicino, di defunto pollo, mette per breve tempo in allarme il P. Tentorio Marco, e quindi la Comunità, per un apparente principio di soffocamento. Provvidenzialmente (oh forza della medicina!) al primo metter piede in casa del medico la crisi si risolve con univertale sollievo.
- 23 venerdì Tutti i chierici ed alcuni Padri si sottopongono ad esame schermografico approfittando della glutibile gratuita offerta da parte di una "Stazione Schermografica", venuta da Casale.
- 25 domenica Il P. Retton, il P. Colombo ed il P. Sella valla prendono parte alla cerimonia dell'ingresso del nuovo parroco delle vicine parrocchie di Binasco - Rocca delle donne (unito nella persona del parroco) nelle quali, per conto del vicario E. Corvino (Parroco di Camisno) è stato supplito il ministero parrocchiale durante quattro mesi di vacanza.
- 28 mercoledì Il P. Retton parte nel pomeriggio.
- 29 giovedì Il P. Colombo; il fratello Sebastiano Pigato, il Ch.º Germanetto Grato (solita cura dermatologica) Ch.º Cristofoli Lucendo (I° anno, cura oftalmica) vanno a Milano. Viene portato in Marechiusa anche il papà del Ch.º Giulio Giacomo (II° corso) per una visita presso l'Istituto Neurologico.
- 30 venerdì Il P. Retton ritorna in mattinata.

7 venerdì

fr. Sebastiano  
all'Uselli

Fratel Sebastiano Pigato si reca a Milano  
presso l'Orfanotrofio Uselli per assistere alla  
Festa della premiazione scolastica che avrà luogo  
domani nella solennità dell'Innocenzo.

Il fratello è di casa all'Uselli dove per  
tanti anni ha prestato la sua opera come  
Prefetto e come Insegnante, prima di  
venire a Camino.

10 lunedì

Adunanza dei  
Padri

Adunanza dei Padri, sotto la presidenza  
del M. R. P. Rettore, P. Carlo Pellegrini. (Sono  
presenti tutti i Padri componenti la Commissione  
all'inizio dell'anno scolastico in corso fin il  
P. Diaz venuto in seguito (5 nov.) per  
ragioni di studio). All'ordine della seduta:

- 1) Elezione del nuovo Attuario, per desiderio  
espresso dal vecchio: viene eletto alla  
unanimità il Rev. P. Colombo Francesco,  
Professore di Filosofia
- 2) Ripresa della regolare periodica soluzione dei  
Casi di morale, a partire da venerdì 16.
- 3) Lettera, da parte del P. Rettore - Preside, dei  
risultati acquisiti dai Chierici del I° anno  
al termine degli studi ginnasiali nelle  
rispettive sedi di probandato.
- 4) Proposta, da parte dell'insegnante di lettere  
latine e greche, di un ragionevole alleggeri-  
mento del programma per alcuni studenti  
(del III° e II° anno) che incontrano difficoltà  
pressoché insormontabili. Il parere dei

Padri, anche nella loro veste collegiale di "consiglio  
di cl. M.", è che una concreta positiva soluzione  
venga presentata all'approvazione in una prossima  
adunanza. Il P. Rettore - Preside fa sua questa  
deliberazione.

NB. Resta convenuto, in merito alla sostituzione  
dell'Attuario, di cui al n. 1, che il nuovo attuario  
inauguri ufficialmente il suo lustro a partire  
dal 1° gennaio 1963.

L'Attuario (scadenza)

Il Rettore

P. Bergadano

12 mercoledì

Il P. Rettore a Trossa. Ritorna l'indomani

14 venerdì

Soluzione del caso di morale: soluzione di P. Diaz

16 domenica

Il P. Rettore, coi P. Colombo e Bergadano prendono  
parte alla premiazione scolastica nel Collegio Trivulzio di Castel  
e P. Prefetto, Grimaldi Luigi; accompagnano un piccolo  
gruppo di Chierici a Rapallo per rappresentare  
lo Studentato di Camino alla cerimonia della  
inaugurazione della Chiesa dell'Orfanotrofio  
Emiliano. Tutto rientrano in giornata.

22 sabato

Una rappresentante dello Studentato si reca  
a Cherasa per assistere alla Ordinanza sacerdotale  
del Padre Montaldo Angelo per mano del  
Vescovo di Alba, S. E. Mons. Carlo Stoppe -

Ordinazione  
(a Cherasa)

del P. Montaldo

Il P. Grimaldi, comparsano del nuovo Padre,  
prende al mattino, per ferrovia, con alcuni chierici.  
In macchina seguono il P. Rettore, il P. Ber-  
gadano, il ch.º Carena, autore P. Colombo.  
Per il ritorno il P. Rettore dell'Orfanotrofio

(Segue 22)

di Nargoli, P. Marigo Luciano, mette a disposizione la macchina della casa, guidata dal Sr. Luigi Casotto, che perviene nel Castello. Il P. Grimaldi si ferma a Chivasso per seguire il novello Padre al vicino paese di Gomaso (Cuneo) per i festeggiamenti di rito.

24 lunedì

ministero natalizio

Il P. Colombo va a Legnano, Santuario Mater Ophonomum, per ministero natalizio. Gli altri Padri si dividono pure, come di consueto, una loro abbastanza varia ed accidentata, per lo stesso ministero.

25 Natale

Il "Bambino", porta alla casa un nuovissimo "Registratore", che potrà essere molto utile.

27 giovedì

Ritorna dal vicino paese di Gomaso il P. Prefetto Luigi Grimaldi. Il P. Pazzoni parte per una breve visita ai genitori. Il P. Diaz capeggia una gita pellegrinaggio dei Chierici al Santuario di Crea. Il percorso è stato compiuto a piedi e, nell'andata, in rigoroso silenzio, in preghiera in canti religiosi. Ritorno in letizia. Ritorna il P. Colombo da Legnano, previa breve visita alle famiglie. Il P. Diaz parte per Tomasco, dove la sua opera è attesa soprattutto per il ministero delle Confessioni. Il P. Rettore parte per Mestre.

28 venerdì

30 domenica

Visita del P. Gianfranco Manacorda che canta, e celebra, la Sera "Prima Messa", nello studentato alla presenza di tutti i Chierici. Ritorna, nel pomeriggio alla sua attuale sede in Torino.

31 lunedì



P. Pusino A.

Ritorna il P. Pazzoni. Per telefono (da Corbetta) si apprende la dolorosa notizia della morte del M. R. Padre Pusino Alfredo, avvenuta a Roma, nella casa di S. Alessio. In assenza del P. Rettore, il vic Rettore e P. Maestro P. Luigi Mariani, dispongono la recita dell'ufficio dei defunti e gli altri suffragi previsti e prescritti dalle nostre N. Costituzioni. Con questa nota dolente spira anche il 1962.

I. Attuario (ex)

Il Rettore

Lun Bergadano

All'inizio del 1963 la Comunità dello Studentato di  
Camino è così costituita:

- Padri:
1. M.R.P. Carlo Pellegrini, Rettore - Insegnante
  2. M.R.P. Luigi Mariani, Maestro - Vice-Rettore - Insegn.
  3. R.P. Marco Antonio, Archivista dell'ordine - Insegnante
  4. R.P. Luigi Bergadano, insegnante
  5. R.P. Gior. Battista SellaValle - insegnante - maestro di cappella
  6. R.P. Francesco Colombo - insegnante - attuario.
  7. R.P. Luigi Grimaldi - prefetto dei Chierici - economo. insegnante
  8. R.P. Franco Fassone - insegnante - studente universitario.  
laureando in S. Teologia.
  9. R.O. Armando Sica -

Chierici: 55, con divini per classi:

I<sup>a</sup>: 16                      III<sup>a</sup>: 12

II<sup>a</sup>: 11

IV<sup>a</sup>: 12 (13 italiani + 1 americano)

Seguono un proprio ordine scolastico & chierici americani:

Fratelli: Fr. Sebastiano Pigato, prof. Lombardo - Veneta  
professo Tolomeo

Sono da aggiungersi per rapporti diversi:

a. Luise Lomasche: 4

b. Un bergamasco (stalla - compagnia): residente nel rustico

c. Un salariato non fisso (compagnia): non residente  
al Castello.

- 1. **Venerdì** - **Recluse** ripresa delle lezioni del 2° periodo scolastico  
- Ritorna il P. Arnaldo Sias da Lomasca, donde ha prestato servizio pastorale nelle vicine parrocchie di Neuvico e Chiuso. I parroci hanno manifestato la loro soddisfazione per il ministero del Padre.
- 3. **Giovedì** - Ritorna il P. T. Marco Centoni dai convegni a Vini per l'Archivio dell'ordine.  
- Ritorna il M. R. P. Rettore (P. Carlo Pellegrini) da Mestre.
- 4. **Venerdì** Sono di passaggio al Castello il M. R. P. Bruno Gasparetto, rettore del "Sacro" di Bellinzona e il P. T. Renato Montanari, ministro al Collegio S. Francesco di Rapallo, già insegnante di scienze naturali nello Studentato nell'anno scolastico 1961-62.
- 5. **Sabato** - P. Arnaldo Sias si reca a Buffalora Cicini (Mi) per ministero in occasione delle F. Quarantore.  
- **Scrutinio del 1° trimestre** In tale sede
  - a. Ci si è offermati a considerare la "forza" dei maturandi: qualcuno da motivi di premiosità: si auspica maggior impegno.
  - b. Si sono reletti, fra i chierici del 2° anno, quelli destinati all'esame di idoneità.
  - c. Presentazioni da parte dell'insegnante di lettere latine e greche e accettazioni da parte del "consiglio" dei professori di un programma "alleggerito" e quindi più adeguato alle possibilità di alcuni chierici del 2° e 3° corso.
  - d. Viene proposto di fissare l'inizio delle lezioni scolastiche alle 8,30 anziché alle 8,15 sia per dare possibilità agli studenti di un breve riposo mattutino.

- trino delle lezioni sia per dar modo a qualcuno bisognoso di "supplemento" di riposo di inserirsi nel movimento quotidiano con minore precipitazione. Sua proposta viene accettata all'unanimità.
- Vinta del P. Arnaldo Romano** Nel tardo pomeriggio arriva il M. R. P. Cataldo Papagno Prefetto Provinciale della provincia Romana. Trattazione i chierici nell'origine e le prospettive della nuova fondazione a Rio de Janeiro. Il Padre proprio questa mattina ha assistito, a Genova, alla partenza di due chierici della provincia romana per la nuova fondazione. Il M. R. P. Cataldo Papagno lascia Cambrino.
- 7. **lunedì** Torna il P. Sias.
- 8. **martedì** Breve visita del Rev. <sup>mo</sup> P. Generale P. Loba de Boco, accompagnato dal M. R. P. Giovanni Battista Ottolina, Provinciale Lombardo e dal Rev. P. Giovanni Paris (autista).
- Visita del P. Romano** Nel pomeriggio i chierici organizzano una **Accademia-cantone** e **questione thurmon** accademia - cantone. In essa vengono presentati e premiati, secondo una graduatoria delisa dalla giunta composta dai R. R. Padri, i lavori letterari, musicali e artistici illustranti la figura di S. Girolamo. Ha dato aperto, a questo scopo, per tempo, un concorso su tale tema.
- 11. **venedì** Al trattamento hanno partecipato tutti con entusiasmo e inespugnabile viva aspettazione. In serata parte il P. Rettore. Ritorna il P. Rettore. Sono in visita al Castello il M. R. P. Cesare Frings, Maestro di Noviziato, con tre fratelli coadiutori.
- Visita del cav. Giorgio Guter** Nel pomeriggio abbiamo la visita di un signore di Milano l'industriale cav. Guter, il quale chiede di visitare

i locali del castello al fine di un eventuale acquisto. L' tratta della vendita del Castello viene manifestata sempre maggiore interesse; venendo alle scuderie, dichiara di trovare tale parte del castello molto confacente al suo piano di ricavare una sede per un' opera di beneficenza a favore delle persone ansiose. Accomiatandosi si dichiara completamente deciso di concludere l'acquisto, per cui chiede che da parte nostra si fissi un giorno per l'appuntamento a Milano nel suo ufficio per le trattative e definire il contratto - e dice di sperare che i Padri accorderanno a concludere con lui.

Si è consentito notare come all'orizzonte incerto e oscuro delle trattative abbinate da diverse parti, di cui alcune ben presto svanite, le altre in sospeso senza chiara promessa di conclusione, la proposta decisa e a quanto pare, definitiva del car. ing. Gutris giungesse come un lampo chiarificatore e risolutore di una situazione che incominciava a destare qualche preoccupazione, essendo ormai unanime la decisione dei competenti fu-zeriori di liquidare il Castello di Comino al più presto. Certo non si deve sottovalutare un tocco anomalo della "Girina" "Vincenza".

13 domenica Nel tardo pomeriggio arriva al Castello il M. R. P. Gio. Baravalle, Dep. provinciale ligure, per conferire all'indomani, a Milano, con l'ing. Gutris.

14 lunedì Il P. Rettore con il M. R. P. provinciale ligure attira dal car. ing. Gutris. Nella riunione viene discussa la cifra di vendita del castello e insieme di definire al più presto il compromesso.

18 venerdì Visita al Castello dell'ing. Giorgio Gutris al

fine della sterna del Compromesso. 19 Sabato Parte fr. Rizzato Sebastiano.

20 domenica P. Diaz Armando a Lomassa per ministero. E di ritorno il P. Diaz.

23 Martedì Parte P. Rettore per il Consiglio della Provincia Lombarda. Roma fr. Rizzato. P. Franco Fasano a Roma per esami.

25 Venerdì Raduno del Padri per il capitolo d'amministrazione alla rinnovazione dei voti del fr. José Cruz. Presenti: 8 Padri (P. Fasano è assente essendo a Roma per esami). Votanti: 7 (P. Bellavalle non vota essendo Confessore) Puntualità delle votazioni: 7 n.

29 martedì Ritorna P. Fasano da Roma.

31 giovedì P. Rettore, P. Colombi, fr. Sebastiano Rizzato con il P. Luigi Piro del "Cventro" di Casale, alle Malpensa per salutare i confratelli P. Giovanni Bollini e fr. Paolo Luigi portenti per la nuova fondazione negli Stati Uniti d'America.

Ritiro mensile predicato dal P. Domenico P. Balsaretti. L' Attornario Il Rettore

P. Francesco Colombi P. Luigi Piro



Febbraio 1963

- 1 Venerdì L'ing. Giorgio Gutin è al Castello per gli ultimi accordi prima della firma del compromesso.
- 4 Lunedì Conclusione del caso di morale. Solutore: P. Luigi Grimaldi.
- 6 Mercoledì P. Rettore a Milano per incontri con il P. Stefano Curio, rappresentante legale della provincia piemontese, per la firma del compromesso di vendita del castello di Caviglioglio.
- Fr. Ligato accompagna a Milano i chierici Cristofoli Lorenzo e Giannetto Grato, per cure.
- 7 giovedì Torna P. Rettore.
- P. Bellaballe parte per Sonasca per prova nell'organo, dovendo suonare domani. P. Colombo e P. Diaz a Sonasca per ministero.
- 8 Venerdì L'ora comunità, quasi al completo, si reca a celebrare la memoria del transito di S. Girolamo proprio a Sonasca, portando un contributo alla già tanto solenne giornata.
- 9 Sabato P. Tentoni Marco, archivistica generale, si reca a Bergamo per tenere una conferenza su S. Girolamo in un orfanotrofio retto dai P.P. Giuseppini.
- 11 lunedì Torna P. Rettore e P. Diaz.
- 15 Venerdì Capitolo per l'accusa della colpa. Tema dell'evangelio del P. Rettore è il rinnovamento dell'amore per l'ideale della carità e dell'universalità della nostra missione, vivendo in questi giorni nel ricordo della festa da poco celebrata a Sonasca e nella prospettiva della festa del 14 marzo p.v.
- 16 sabato P. Diaz a Sonasca per ministero.
- 18 lunedì Torna il P. Diaz.
- 23 sabato P. Colombo a Lambrogo in Brianza per ministero.
- 24 domenica Torna P. Colombo da Lambrogo.

Febbraio - Marzo 1963

- 26 martedì Sono in visita al Castello un gruppo di Conventuali del nostro collegio di Merlo. Li accompagna il Rettore M. R. P. Diego Carnio, il quale lascia un'offerta per lo Studentato.
- Ritiro mensile predicato dal P. Fr. Balsarotti, domenica, confer. ordinaria.
- L'Attuario  
P. Felcolombi
- Il Rettore  
Nelly J. Farley

Marzo 1963

- 7 giovedì Festa di S. Tommaso d'Aquino. Dopo la S. Messa solenne cantata dall'insegnante di filosofia teoretica P. Colombo, si è svolta, nel salone degli antenati, la tradizionale disputa scolastica. Tema della disputa: "il diritto di proprietà privata". Partecipò con interesse tutta la comunità degli insegnanti e alunni.
- 9 sabato P. Diaz parte per Bellinzona (C.H.) per tenere nel nostro collegio "F. Lave" una conferenza a carattere missionario.
- 12 martedì Si di ritorno da Bellinzona il P. Diaz Amadori.
- 13 mercoledì Nella vigilia della festa di ricordo la proclamazione del nostro P. Fondatore e Patrono universale degli orfani... richiama organizzando una veglia notturna in onore di S. Girolamo. Si con fraternamente svolto un magnifico raccoglimento e sviluppato nel tema missionario mondiale.
- 14 giovedì P. Bellaballe, per espletto incarico del Rev. P. Generale, si reca a Cantalupo (piccolo paese poco discosto da Lugano).

no) per esaminare un organo che, se ritenuto opportuno, potrebbe diventare l'organo della Cappella del nuovo Studentato.

15 Venerdì Conclusione del caso di morale; <sup>(di febbraio)</sup> solutore P. Fasano.

18 Sabato Parte P. Colombo per ministero a Puffalora Telesina.

18 Lunedì Ritorno P. Colombo.

In mattinata parte meccanici di finis per il nuovo Studentato.

22 Venerdì Raduno dei Padri per la soluzione del caso di morale (mese di marzo). Solutore: P. Colombo.

24 Domenica È in visita pastorale alla parrocchia di Cammino S. Ec. Rev. M. Monz. Giuseppe Angrisani, Ordinario del luogo. Tutta la comunità vi partecipa. I chierici prestano servizio all'Altare e considerano con i canti.

Visita del Ven. M. Gius. Angrisani S. Ec. parlando ai fedeli le parole di plauso per l'opera della nostra Comunità.

Nel pomeriggio il Ven. ci fa dono di una ora gradita visita al Castello. Nel salone tiene una breve conversazione in cui ringraziando per l'opera prestata da Padri nei paesi circostanti, esprime il suo ringraziamento per la nostra dipartita ricordando però ancora una via tracciata dal Signore, ed esorta tutti alla generosa pratica della vita religiosa.

Successivamente si intrattiene familiarmente, ma per brevi momenti, con i Chierici per rispondere alle loro "curiosità" sul Concilio Ecumenico.

Prima di accomiarsi, accondiscende a posare per un gruppo fotografico.

29 Venerdì P. Rettore parte per Roma, per assistere alla S. Ordinanza dei novelli Padri.

A quasi quattro anni di distanza, si conclude la causa per un risarcimento subito da una nostra vecchia

automobile ad opera di un camionista senza regolare patente e certo poco esperto, il 16-VI-1959. Venivano commise spese per danni subito, £ 20.000.

30 Sabato P. Gas si recava a Formano per ministero pastorale.

31 Domenica È di ritorno P. Gas.

L'Altare  
P. F. Colombo

Il Rettore  
P. Pellegrini

Aprile 1963

2 Martedì È di ritorno da Roma il P. Rettore P. Carlo Pellegrini.

4 Giovedì I due chierici Finassi Luigi e Umberto si recano al paese, chiedendo, avendo fatto sapere la loro mamma ammalata che desidera vederli.

5 Venerdì A sera apprendiamo che la mamma dei fratelli chierici Finassi è spirata. La notizia ci lascia addolorati per i due chierici già orfani di padre e insieme sorpresi, dato che il male, come avevano commentato ieri dal paese, non sembrava di estrema gravità.

7 Domenica Il P. Rettore, fr. Sebastiano Bigato e 2 chierici, in rappresentanza di tutta la comunità di Cammino, partecipano ai funerali della mamma dei fratelli Finassi.

Aprile 1963

P. Fris Amondo a Ceraso, ore resterà per tutta la settimana Santa, per ministero parquale.

8 Lunedì

I padri si radunano per lo scrutinio del 2° trimestre.

Santissimi 2° trim.

Dopo la dibattitura dei voti si fanno a qualche articolo di ordine scolastico: si auspica, in generale, un aumento di impegno.

10 Mercoledì

P. Colombo si reca a Lombardy in Brianza per ministero parquale.

11 Giovedì

P. Fassone a Caronno Bertusella per ministero parquale. Gli altri padri prestano la loro opera nei paesi circostanti.

15 Lunedì

Rientrano P. Colombo, P. Fris, P. Fassone -

16 Martedì

A sera arriva al castello il Novello Padre Luigi Cuccia che l'indomani canterà una delle sue prime S. Messe in quella che fu la cappella dei suoi anni di studentato filosofico. Sua S. Messa, vergetina, è in verso.

18 Giovedì

Il P. Fris è a Corbetta per aiuto nel Santuario della Madonna dei miracoli.

19 Venerdì

Rientra P. Fris

Adunanza dei Padri

Capitolo dei Padri: vien letta pubblicamente la lettera del Rev.<sup>mo</sup> Padre generale P. Sabba de Proco, con la quale viene indetto il Capitolo generale che sarà tenuto a Roma nella casa di S. Alessio all'1. venturo.

Il P. Robre, secondo l'indicazione contenuta nella medesima lettera, fa rilevare i diversi punti.

Si decide che la S. Messa quotidiana della comunità

Aprile 1963

venza applicata per il giorno Capito.

20 Sabato

P. Colombo a Sulignano di Verna Sarcia per ministero.

21 Domenica

Nelle parrocchie circostanti si celebra il precetto pasquale per i fedeli: i padri prestano la loro opera come empressi.

- Il P. Maestro (P. Luigi Mariani) partecipa a Como alla prima S. Messa del P. Bonfi Antonio e del P. Ferrante Gianazzo.

- Nel pomeriggio torna P. Colombo da Sulignano.

22 Lunedì

Ritorna, dopo gli anni del magistero svolto in Ancona e negli anni della teologia a Roma, per celebrare una delle sue prime S. Messe, il P. Aldo Costa.

23 Martedì

Celebra solennemente il Padre Novello - nel pomeriggio riparte.

26 Venerdì

È al castello per cantare una prima S. Messa il Novello Padre P. Giuseppe Ottolina. Fu serata riparte.

- Si inizia la partenza dei chierici per recarsi a votare nei loro luoghi di votazione.

28 Domenica

Nella tarda serata arrivano al Castello i "fratelli gemminiani" del Belgio. Erano attesi per la giornata di ieri; abbiamo poi appreso che il loro ritardo era dovuto a un guasto all'automobile.

Fratelli gemminiani

dal Belgio

Offriamo loro la migliore ospitalità consentita dal vecchio castello.

Aprile 1963

Si intrattengono affabilmente con i Padri, mostrando vivo interesse per la storia del nostro ordine e soprattutto per la vita di S. Girolamo che non deturriamo. Sta di conoscere molto bene.

- S. Fossone parte per Roma per compiere il suo dovere di elettore.

29 Lunedì

I "fratelli" in mattinata si intrattengono con i Chierici, interessandosi alla loro vita e alle loro attività.

Nel primo pomeriggio riprendono il loro pellegrinaggio diretti a Corbetta - Milano.

- Rientrano i Chierici dalle vacanze.

All'ora della funzione serale si tiene la cerimonia di rinnovazione dei voti. (Si compie oggi per dare a tutti la possibilità di essere presenti, essendosi alcuni dovuti allontanare nei giorni precedenti a motivo delle elezioni).

Nell'esortazione per la circostanza, il P. Rettore invita ad un rinnovato e più vivo amore per la propria vocazione e illustrando l'importanza del prossimo Capitolo Generale conclude al dovere per tutti di intensificare la preghiera.

L'Attuario

P. F. Colombo

Il Rettore

M. Pellegrin-Fabry

- I Chierici hanno promosso, di loro iniziativa, una "campagna per la fame", interessando anzitutto l'opinione interna con particolari illustrazioni, ed estendendo poi la loro opera ad alcuni paesi vicini. Si è potuto così inviare a sede competente un concreto contributo di \$ 100.000, ottenute mettendo insieme le offerte ricevute al Casello dai visitatori per alcune domeniche e le offerte delle "popolazioni" vicine.

Maggio 1963

1 Mercoledì

Tutta la comunità dei Chierici con alcuni Padri è a Fontenurolo di Magenta (Mi) per prestare servizio alla cerimonia della consacrazione della nuova Chiesa parrocchiale per le mani del S. Em. Rev. ma. Card. Gio. Battista Montini, arcivescovo di Milano. Nel pomeriggio si completa la giornata con una breve visita a Savia dove i Chierici hanno modo di rivisitare la nostra antica casa di S. Maisto (ora archivio di Stato) e le altre chiese più importanti sotto il profilo artistico.

Il P. Rettore si ferma per impegni a Corbetta.

2 Giovedì

Torna il P. Rettore.

3 Venerdì

Torna da Roma il rev. P. Fossone Francesco.

6 Lunedì

Fratel Sebastiano Pignato con una macchina noleggiata a Casale Monf. parte per il Veneto, dove con il Rev. P. Francesco Cinielli, residente a S. Maria, compiranno un giro di propaganda per vacanze romane.

11 Sabato

È di ritorno fr. Sebastianus. Riporta dal "giro" un'impressione favorevole per la buona accoglienza avuta dai diversi parroci visitati.

15 Mercoledì

Il Molto rev. P. Rettore si reca a Corbetta per un raduno convocato e presieduto dal Rev. mo Padre Generale.

17 Venerdì

È di ritorno il P. Rettore.

- 30 Chierici del Corso Superiore di filosofia partono per

Corbetta da dove si receranno a Magenta nella commissione del nuovo Studentato per prestare la loro opera di verniciatura dei serramenti, essendo tale verniciatura molto urgente.

- Arriva al castello il P. Francesco Cuveller.

18 Sabato H. C. Cuveller riparte.

H. R. Rettore si reca a Magenta - Corbetta presso i chierici del corso di filosofia.

19 Domenica Ritornano i chierici del corso di filosofia.

24 Venerdì Arriva il M. reverendo P. Cataldo Papagno, Provinciale Romano.

25 Sabato H. P. Provinciale Romano riparte.

26 Domenica Passano una giornata presso il Castello un gruppo di "guide", route del "Foucardo", di Torino.

27 Lunedì Prima che inizi la scuola, arriva al Castello il Maresciallo dei Carabinieri di Intertura, avvertendoci che in mattinata il M. Card. Giuseppe Ferretto ci avrebbe onorati di una sua visita.

Visita del Card. Gius. Ferretto H. Cardinale ha partecipato ieri ad una celebrazione presso l'istituto "Contardo Ferrini", di Casale. Nel suo programma odierno, ha fissato la visita al Castello di Carmiro e al collegio "Cuveller", di Casale.

Rimane fra noi per circa un'ora. Ha modo di visitare il Castello, intrattenersi con tutti, soprattutto con i Padri di sua più diretta conoscenza (P. Centorini, P. Sella Valle, P. Fassano).

Con il Cardinale sono il dott. Cinelli, redattore dell'"Osservatore Romano", S. Bilella, rettore del "Contardo Ferrini", di Casale, il economo di tale istituto, un uffici-

ziale della Congregazione Comunitaria.

28 Martedì Un gruppo di 19 Chierici si recano a Casale Monferrato per la visita militare.

31 Venerdì Al mattino viene celebrata una S. Messa solenne essendo la festa di Maria Regina.

- La giornata apprendiamo con dolore che le condizioni del S. Padre Giovanni XXIII, già malate, si aggravano. Vengono iniziate preghiere e adorazioni.

- A sera viene compiuta la ormai tradizionale processione per le vie del parco, a chiusura del mese di maggio. Tutta la famiglia assume un tono di propiziosissime per il S. Padre.

L'attuario

P. Francesco Colombo

H. Rettore  
Valleggiando

### Giugno 1963

1 Sabato

Ritiro mensile predicato dal Molto reverendo P. Bolesetti S. P., confessor ordinario della Comunità.

Ritiro mensile

P. Colombo si assenta per ministero a Pontevicchio di Magenta.

P. Rettore dal P. Rocco Antoni.

2 Domenica

Sono di ritorno il P. Rettore e il P. Colombo. Abbiamo una breve visita del Rev. P. Germaine Ernesto, maestro dei postulanti a Cherasco, il quale accompagna in visita al Castello i postulanti di 1<sup>a</sup> giornata.

3 Lunedì

Capitolo della Comunità per l'accusa della colpa. Il Molto reverendo P. Rettore, nella sua esortazione, invi-

Capitolo della  
colpa

ta alla considerazione degli aspetti di pietà, serietà e gran-  
de fedeltà nella Madonna di Papa Giovanni XXIII in  
questi giorni tanto sofferente. Si approfitta della  
occasione per dare il saluto - ricordo ai chierici  
del 11 corso ormai vicini al termine della prima fa-  
se della loro vita di studentato.

- Alle 19, 49 apprendiamo da un comunicato della  
radio la dolorosa notizia della morte del S. Pa-  
dre, il Papa della Unità e del Vaticano II. Gli uomini  
faticano a persuadersi di tanto luttuoso evento.

Le martedì P. Rettore parte, convocato dal Rev. P. Generale  
P. Laba di Prou.

- P. Fassone si reca ad Alba per alcune pratiche.

6 giovedì È di ritorno il P. Rettore (P. Carlo Pellegrini)

7 venerdì Ritorna il P. Franco Fassone.

8 sabato Il P. Colombo e un gruppetto di Chierici con il  
P. Rettore, partecipano alla visita pastorale nella par-  
rocchia di Rocchetta di Pontestura, dove la nostra comu-

servizi per nità festa ministero domenicale, essendo il parroco  
la visita pastorale di tale luogo, infermo. Il P. Rettore, in tale occasione,  
a Rocchetta offre a S. Lu. Mons. Giuseppe Arzuffi, Ordinario, l'ob-  
fatto del gruppo - ricordo fatto in occasione della visita del  
P. eccellentissimo al Castello di Comunio il 24-III-63.

- P. Colombo si reca a Corbetta per ministero.

9 domenica Ritorna P. Colombo.

10 lunedì Fr. Bigata Sebastiano con P. Francesco Criveller parte  
no per un "gio" di vacanze nel Trentino.

- Il P. Rettore dà lettura della lettera del S. Rev.

lettera del S. Rev. rendimmo spedita in data 5-5-1963. È la nuova.

mi ricordo di Gio. XXIII  
linee di "alcuni presinghi ricordi" tra il più caro  
dell' defunto Pontefice Giovanni XXIII.

Il S. Rev. ha trasmesso per intero la lettera del Pontefice,  
allora Patriarca di Venezia, in cui invitava i S. P. Romani  
a Bertu. Ricorda le visite del Card. Romelli e Somara,  
Orso, la sua aggregazione al P. Orsini, le udienze che  
il S. Rev. ha avuto durante il suo Pontificato.

Da ultimo come il 29-XI-62, durante un attacco  
del male, il Papa stesso chiese che si preparasse per  
la sua salute, a Somara, il nostro P. Girolamo.

"Sarà pertanto impertinente la gratitudine, la devozione,  
la memoria del Padre Romani per il Papa Pio VI"

12 mercoledì P. Colombo a Somara per ministero.

13 giovedì Ritorna il P. Colombo.

14 venerdì Iniziano gli esami scritti

Si fanno gli scrutini dei chierici di 2° che devono  
sostenere a Novi gli esami di idoneità alla 3° liceo.

- Capitolo Collegiale per l'elezione del socio al

Capitolo per l'elezione  
del socio

Capitolo Provinciale:

In nomine Domini Amen.

Oggi, 14 giugno 1963, per ordine del M. R. Padre  
Superiore, si sono radunati i Padri di questa casa aventi  
voce attiva e norma delle Costituzioni, per procedere all'elezio-  
ne del Socio del Capitolo Provinciale in conformità alle i-  
struzioni ricevute dal M. R. Padre Provinciale con lettera  
del 9 giugno 1963

Erano presenti tutti i Padri della Comunità e cioè  
M. R. P. Pellegrini Carlo Superiore

P. S. Costantino Marco

P. T. Bergadano Luigi

P. C. Scallavalle Gio. Battista

P. C. Mariani Luigi

R. P. Colombo Francesco

R. P. Grimaldi Luigi

R. P. Fassone Francesco

R. P. Gias Armando

Reclutate le voci di rito, in precedenza alla votazione, presieduta dal P. Superiore e dagli Sacerdoti

R. P. Marco Tentoni e R. P. Bergadano Luigi

Il risultato delle votazioni è il seguente:

R. P. Bergadano Luigi: voti 7 (sette)

R. P. Sallavalle Gio. Battista: voti 1 (uno)

R. P. Grimaldi Luigi: voti 1 (uno)

A norma del n. 33 delle Costituzioni è risultato eletto il R. P. Bergadano Luigi.

Il presente verbale è stato letto ed approvato in sede di Capitolo.

In fede

L'Attuario: P. Francesco Colombo

Il Superiore  
Mellegrini Ful

- Il verbale sopra riferito è stato inviato in copia, con lettera raccomandata al Prefetto provinciale.

15 sabato Accompagnati dal R. P. Franco Fassone parte il gruppetto dei chierici di 2<sup>a</sup> liceo per gli esami di idoneità nel nostro collegio di Novi.

- P. Colombo per ministero a Buffalora Ticino, dove si recerà ogni sabato per sostituire il parroco nelle funzioni <sup>dominicali</sup> in Chiesa.

25 martedì Hanno termine gli esami iniziati il 14 c.m. e sospesi solo il 21 c.m., venerdì, festa del S. Cuore, per permettere la solenne celebrazione di tale festa, che è sempre stata una delle più importanti per lo Studentato.

Fine degli esami

26 mercoledì

4 Padri insegnanti si radunano per gli "studium"  
H. O. Colombo accompagna il P. Rettore a Genova: ritorno nel pomeriggio.

P. Bergadano  
ammalato

Nei questi giorni il P. Bergadano, in seguito a disturbi di carattere respiratorio, ha ricevuto dal medico la consegna di assoluto riposo e di un accurato e tempestivo controllo di ritmo del cuore e funzioni connesse, essendosi riscontrato in lui un serio difetto affetto al cuore. A questo scopo viene accompagnato a Legnano presso la casa dei Padri dell'opera "Mater Orphanorum", dove, per interessamento del P. Priore, sarà visitato da competenti specialisti.

27 giovedì

Trasferiscono le partenze di alcuni chierici del 2<sup>o</sup> anno che si recano in famiglia per le vacanze.

- P. Rettore, P. Gias, fr. Sebastianus e 2 chierici partecipano ai funerali di un fratello del ch. Donna Roberto, deceduto in seguito a grave incidente stradale.

La mattinata il Castello e presa di mira dagli obiettivi di una cinepresa: si tratta di un documentario per conto della SELNI (società elettronica italiana).

28 venerdì

P. Gias si reca a Lomana per ministero  
Il gruppo dei chierici del IV anno si recano in pellegrinaggio al santuario della Madonna del Talaro a Crestentino.

Sono di ritorno i chierici che hanno sostenuto l'esame di idoneità alla 2<sup>a</sup> liceo al collegio di Novi.

29 sabato

Parte il gruppo dei chierici di 2<sup>a</sup> liceo candidati all'esame di maturità; li accompagna il Rev. P. Sallavalle Gio. Battista

30 domenica

Il chierico del IV anno partono per gli esercizi spirit. a Lomana.

L'Attuario

Il Rettore  
Mellegrini Ful

Luglio 1963

- 3 mercoledì P. Rettore parte per Como. Vista con il ch. Figini il quale compie una visita alla mamma -
- 4 giovedì Partenza del primo gruppo di chierici per la vacanza nella località montana di Pianessa di Vilmorone di Salve. È ormai il quarto anno che siamo ospiti tra quelle montagne del Bergamasco e in messo a fonte brave persone che vogliono tanto bene al nostro Ordine. Li accompagnano i chierici nel da loro villeggiatura il v. d. T. Maestra P. Barbieri Luigi e il P. Colombi Francesco.
- Il ch. Bertolotti, sempre un po' sofferente del mal di capo inizia il mese di riposo presso i suoi familiari a Loreo.
- 5 venerdì I chierici che hanno sostenuto gli esami di maturità alla 3<sup>a</sup> liceo partono per le normali vacanze in famiglia.
- 6 sabato Sono di ritorno dagli esercizi spirituali i chierici che hanno frequentato il IV Corso.
- I chierici Luppi Bruno e Piva Paolo, destinati per il magistero in Spagna, vanno a passare qualche giorno in famiglia prima di partire.
- 8 lunedì Accompagnati in macchina dal P. Carlo Valerchi sono al castello il P. Bruno P. Luppi Funerale e il P. Bergadano. Partono da Legnano dalla "Mater Orphanorum". P. Bergadano rimane al castello.
- 9 martedì I chierici Tordini Adriano e Paris Mariano partono per Genoa, per il magistero.
- 10 mercoledì Il ch. Luosenon Giorgio e Pedalli Pietro partono per Cortina, sede del loro periodo di magistero.
- Il P. Bergadano viene ricoverato all'ospedale di Casale

Luglio 1963

- 11 giovedì Ammesso per esami clinici.
- Sono in partenza per Cherasco i ch. Barbieri Sergio, Germanetta Grato, Carona Lorenzo, Gnu Giacomo. In questi giorni il loro periodo di magistero.
- 13 sabato La nostra sacrestia si arricchisce di un nuovo ternario di 3<sup>a</sup> classe.
- 14 domenica I chierici Luppi Bruno e Piva Paolo, destinati alla casa di Spagna, partono per portarsi a Genova.
- 19 venerdì Sono di ritorno i chierici che hanno sostenuto gli esami di maturità.
- 22 lunedì Compiti gli esami scritti. Il P. Bergadano lascia l'ospedale di Casale e incomincia un periodo di ascolto presso al castello di Comino.
- In questi giorni apprendiamo l'esito degli esami di maturità: cinque promossi, uno rimandato in materia tematica e uno in italiano, latino e arte. È già da qualche anno che si ripetono risultati tanto esaltanti e lusinghieri.
- 28 domenica Il P. Rettore P. Carlo Alghisini parte per il Capitolo generale che viene celebrato a Roma.

L'Attuario  
P. Colombi Francesco.

Il Rettore  
P. Alghisini



Sabato 3 Scende da Piñessa il primo scalone di villeggianti e sale il secondo. Cambio anche fra P. Colombo, che scende a valle e T. Bias che sale ai monti.

martedì 6 Ci giunge la notizia che dal Ministero degli interni res. fondo per il culto, è stata assegnata una somma di denaro (L. 150.000) quale contributo per l'acquisto di paramenti. A tale scopo, a suo tempo, era stata inoltrata esplicita domanda.

mercoledì 7 Il ch. Busetto Lupino parte per trascorrere i consueti giorni di vacanza in famiglia: è del 1° anno.

venerdì 9 Il P. Prefetto P. Luigi Guimaldi si reca a Poffalora Ticino per ministero.

Al castello si attende da un giorno all'altro la notizia dell'avvenuta elezione dei nuovi nostri Rev. mi Superiori maggiori.

domenica 11 È di ritorno il P. Prefetto da Poffalora Ticino. Nel pomeriggio parte per Poffalora - il P. Colombo, essendo stato invitato dal parroco per l'uffiziatura funebre per tutti i defunti del paese che si svolgerà domani.

lunedì 12 È di ritorno il P. Colombo

martedì 13 Il P. Colombo di ritorno da Casale Monferrato è incaricato dal rev. do P. Viteguzzone del collegio

Elezione del nuovo 'Previsio', di comunicare ai confratelli di Cambrino l'avvenuta elezione del Rev. mo P. Generale nella persona di P. Giuseppe Boeris e del Rev. mo Padre Vicario generale nella persona di P. Pio Bionchini.

venerdì 16 Viene inviato un telegramma di felicitazione ed incoraggiamento al neo-eletto Rev. mo P. Generale.

Dall' "osservatore Romano", e da una lettera del nostro P. Rettore apprendiamo i nomi degli altri tre compagni generali.

- P. Colombo, fr. Sebastiano e il ch. Teodoro Aggio vengono a Piñessa di Valmionore dove sono in villeggiatura i chierici. Il padre e il fratello tornano in giornata, il chierico si rimane per le vacanze.

18 domenica T. Bellavalle parte per trascorrere alcuni giorni di vacanza in famiglia.

20 martedì Riceviamo da Roma un telegramma del P. Rev. mo P. Giuseppe Boeris, in risposta ai nostri auguri: "Graditi vostro affettuoso omaggio tutti abbraccio benedico figli carissimi. Padre Boeris."

Preghiera del P. Rev. mo ai nostri auguri

22 giovedì Da Casale viene in visita al Castello, per la prima volta, il rev. do P. Antonio Berardi, Superiore e parroco ad Astucala di Bloqueplanta nel Ticino. È dal 1950 che il Padre moriva dall'Italia. Si intrattiene con i chierici centro-ameritani e per due sere consecutive parla a tutti i chierici.

23 venerdì Dopo quasi un mese (tale è stata la durata del Ca. pitolo generale) ritorna il P. Rettore P. Carlo Pellegrini.

È di ritorno il P. Bellavalle. A sera arriva da Bordighera il ch. Brunoblan Battista del 3° anno di teologia. Al castello coordinerà i preparativi per l'allestimento di un nostro stand alla mostra delle Vocazioni che si svolgerà nel seminario minore di Vicenza dal 31-8-63 al 8-9-63.

Preparativi per la mostra delle vocazioni a Vicenza

24 sabato Il P. Berardi Antonio lascia il Castello e torna a Casale.

Agosto 1963

- 26 lunedì Il P. Colombi accompagna con la macchina, a Vicenza, fr. Trigata Sebastiano e il ch. Brendolan Battista i quali resteranno sul posto per l'allestimento del nostro stand e, durante la nostra, per accogliere e illuminare sulla nostra opera i visitatori.
- P. Rettore e P. Bellavalle partono per Pafallo per prendere parte al capitolo provinciale. Il P. Bellavalle vi partecipa come sostituto del P. Bergadano, a suo tempo (14-VI-63) eletto come socio ed ora costretto al completo riposo.
- Ritorna dalle vacanze in famiglia il ch. Luigino Bianchi.
- 28 mercoledì Tornano da Pafallo il P. Rettore e P. Bellavalle.
- 29 giovedì P. Rettore si reca a Corbetta, convocato dal P. Provinciale Lombardo. E.
- 30 venerdì Torna P. Rettore.
- 31 sabato P. Colombi parte per Paffalora Ticino per ministero.

L'Almanac  
P. Colombi Francesco

Il Rettore  
Willyminjohar

Settembre 1963

- 2 lunedì 2 di ritorno P. Colombi
- Le mercoledì Torna da Piamessa di Vilminore il 2° gruppo dei chitici. Si chiudono con le vacanze nelle prealpi bergamasche.
- Ritorno del 2° gruppo dalla montagna. Ritorna nello Studentato anche il ch. Bertolotti che per particolari necessità di salute ha trascorso un mese presso i cari familiari nell'aria natia.
- 7 sabato P. Colombi parte, per ministero nella parrocchia di Bernate Ticino.
- P. Sias si reca a Vicenza, presso il seminario minore, dove, nella nostra delle vacanze, è stato allestito anche un nostro stand. Porta il suo aiuto al ch. Brendolan Battista e al fr. Sebastiano Trigata un fr. affaticato da una settimana sono impegnati nell'illustrare le caratteristiche del nostro Ordine ad una interminabile fila di visitatori che mostrano vivo interesse per la nostra missione.
- Arriva al castello il P. Agostino Gueri. Si tratterà qualche giorno, con potrà avere contatti con i chitici centro-americani secondo particolare.
- Ritorna il P. Marco Tentoni per la sessione autunnale degli esami.
- 9 lunedì Hanno inizio le prove scritte degli esami di infermeria.
- Sono di ritorno il P. Colombi da Bernate Ticino e il P. Sias da Vicenza.
- Nel tardo pomeriggio arriva nello Studentato il Rev. Padre Generale P. Giuseppe Beris, accompagnato con la macchina dal M. R. P. Provinciale Luigino-Rimontese P. Diego Canina.
- Il P. Provinciale riparte subito in serata.

Visto dal  
P. Rev. uno

10 martedì Il P. Rev. mo celebra la S. Messa alla presenza della Comunità dei chierici che eseguirono salti mortali. All'Altare assiste il Rev. do P. Maestro P. Mariami Luigi. Dopo la lettura del Vangelo rivolge per la prima volta dall'Altare, la sua parola ai chierici costanzoli alla perfezione nel fedele adempimento dei loro attuali doveri in vista del bene dell'Ordine e del più vasto bene della Chiesa.

In mattinata il P. Rev. mo viene accompagnato dal P. Rettore, in visita allo Studentato di Magenta. Con il P. Rev. mo parte anche il M. R. P. Agostino Griseri che intende trascorrere qualche giorno a Lomana vicino a S. Giuliano.

12 giovedì Hanno inizio gli esami orali della sessione autunnale, che si concludono in giornata; subito dopo si tiene lo scrutinio.

Dopo lo scrutinio si continua con il capitolo per l'ammissione alla rinnovazione dei voti di alcuni chierici.

Presenti alla votazione sono 8 (adri componenti) la comunità: P. Rettore (P. Carlo Pellegrini), P. Maestro (P. Luigi Mariami), P. Prefetto (P. Luigi Guimaldi), P. Antonio Marco, P. Pergadano Luigi, P. Bellavalle Gio. Battista (non votante in quanto deputato alla Confessione dei chierici), P. Francesco Colombo, P. Arnaldo Diaz.

Seco dei singoli chierici rinominati i nominativi e voti riportati:

- Ferrando Giovanni 7 (sette) si - unanimità
- Cristofano Lorenzini 7 (sette) si "
- Masetto Bruno 7 (sette) si "
- Cecchini Franco 7 (sette) si "
- Bertolotti Angelo 7 (sette) si "
- Simonato Ottorino 7 (sette) si "

Scrutinio convalida a rinnovare i voti

- Gomiero Gianfranco 7 (sette) si = unanimità
- Fenoglio Valerio 7 (sette) si "
- Tinassi Umberto 7 (sette) si "
- Gorlini Stefano 7 (sette) si "
- Gomiero Alberto 6 (sei) si 1 (uno) no
- Ruffini Carlo 7 (sette) si unanimità
- Perrina Ambrogio 7 (sette) si "
- Milanesi Giuseppe 7 (sette) si "

L'Attuario P. Francesco Colombo Il Rettore Willy Wifandl

13 venerdì Il P. Rettore si reca a Milano per impegni.  
14 sabato Per interessamento del P. Mario Mariami allo Studentato è fatta dono da una manifattura brianzola di 50 nuovi copiletto e 20 coperte di lana, con la promessa di arrivare a 100 per ambedue i capi.

- 8 di ritorno fr. Sebastiano Rijato
- Parte per Meri (al collegio brianzola) il ch. Ambrogio Perrina. Dovrà sostenere gli esami di riparazione in Italiano, Arte e Latino alla maturità.

17 martedì Un buon gruppo di chierici parte di buon mattino pellegrinaggio (a piedi) al Santuario della Madonna del Palazzo presso Crescentino. Si accompagna il P. Arnaldo Diaz che celebra anche la S. Messa. Il ritorno è per ferrovia.

- Il ch. Casati compie una breve visita alla mamma ammalata.

18 mercoledì Ritorna il P. Rettore. In serata ritorna nello Studentato il ch. Danilo Codamuro dopo aver trascorso un periodo di riposo a Lomana.

e qualche giorno presso la famiglia. Affare un po' più rinfanciato.

19 giovedì P. Rettore ed il P. Sias, accompagnati dal P. Rocca si recano a Venezia per un sopralluogo alla casa di S. Girolamo, acquistata dallo stesso P. Rocca, ed ora in demolizione per averla troppo consumata. Sul luogo regnerà un nucleo dell'opera "Mater orphanorum".

- È di ritorno il ch. Casati Stefano.

20 Venerdì Riceviamo la prima lettera circolare del neo-eletto P. Rev. no P. Generale P. Giuseppe Boerj. È il primo incontro e saluto ufficiale con tutti i religiosi: il P. Rev. no dà gli immediati e urgenti impegni relativi alla celebrazione del Capitolo generale, non ancora potuto avviare subito con rito ufficiale.

Accompagniamo la lettera del P. Rev. no alcune "Comunità Fiumi" nel celebrato Capitolo generale: in tale documento per si avverte che "i documenti approvati e che sono già di pubblica ragione insieme a tutte le norme delle varie elezioni nei Consigli provinciali e nel Consiglio generale, appaiono nel prossimo numero della Rivista dell'Ordine".

21 sabato Vengono regalati da una illustre benefattrice del nuovo Studentato, n. 50 Crocifissi da afforre nei diversi locali del nuovo Studentato di Bayetta.

22 domenica Al mattino torna il P. Rettore.

Oggi viene celebrata la solennità esterna della festa della Madonna degli Orfani. Tale partecipazione è dovuta allo svolgimento del corso annuale di spirituali esercizi nella settimana entrante.

La S. Messa solenne in terzo è celebrata dal M. R. P. Rettore.

23 lunedì - Il P. Rettore in giornata deve trovarsi a Como per impegni. Vengono al Castello il gruppo di chierici che si trovano a Chiavasso: sono 3 teologi e i 4 de qualche mese fa hanno lasciato lo Studentato per iniziare il loro periodo di magistero. Ci tenevano tanto a questa visita allo Studentato - È anche al Castello per l'ultimo saluto prima della trasvolata nell'America centrale, dove è destinato per il periodo di magistero, il ch. Germanetto Grato che a giugno ha terminato gli studi liceali-filosofici.

24 martedì - Nel primo pomeriggio giungono i 2 Rev. di Ft. Predicatori che ci detteranno i S. Spirituali esercizi: sono il P. P. Laccia e P. Misani degli Oblati di Plo.

Il P. Pensa Montecchi da Poggio accompagna per gli esercizi i Padri Franco Bassarello e Vittorio Kyles; da Casale giunge Fr. Luigi Molinari. Sono di ritorno il P. Rettore da Como e P. Tentoni dalle estive peregrinazioni archiepiscopali.

25 mercoledì Ritorna il P. Arnaldo Sias da Bertrio.

26 giovedì P. Rettore deve assentarsi per impegni inerenti al nuovo Studentato.

27 venerdì È al castello il giovane fratello Piziali Giovanni.

28 sabato - Sono di ritorno dal collegio di Nervi, dove hanno sostenuto gli esami di riparazione, i chierici Rossina Anobigio e Simionato Ottavio.

Arriva al castello il fr. Golfetto, deputato come assistente ai probandi nella casa di Tonzate (Como).

29 domenica - torna il M. R. P. Rettore.

Vin sopra il consueto orario dei S. Esercizi per assistere alla solennissima funzione di apertura della 2ª sessione del Consiglio ecumenico Vaticano II, trasmessa dalla T.V.

- 30 lunedì Terminano i ll. spirituali esercizi. Un rito ringraziamento ai due cari padri predicatori.
- A sera rinnovato i loro voti semplici e chierici che intraprendono il corso superiore di filosofia. Ad essi si aggregano i fratelli coadiutori Pissiali Giovanni e Gelfetto, quindi affittamento al Castello qualche giorno fa.
- Partono i ll. Kylin e Bassavalle e p. Luigi Molinari.

Rinnovamento  
di voti

S. Altuani  
P. Francesco Colombo

Il Rettore  
Villeggiatore

- 1 martedì P. Venturi parte per i suoi soliti impegni di archidiacono.
- P. Rettore è convocato a Corbetta dal Rev.<sup>m</sup> P. Generale.
- Parte fr. Gelfetto.
- 2 mercoledì Tutta la comunità dei chierici si reca all'aeroporto di Brindisi (Br) per dare il saluto al Rev.<sup>m</sup> P. Saba de Proca che da poco ha cessato dalla carica di Superiore Generale e sotto il cui governo si è iniziata la costosa, ormai in fase avanzata, del nuovo Studentato "Aemulorum"; il rev.<sup>m</sup> padre parte per l'America centrale dove porterà la sua opera come Vice-Provinciale, essendo stata dichiarata Vice-Provincia la fondazione nella stessa America Centrale e Messico.
- Ritorna il P. Rettore.
- Sono di passaggio i neo-novizi i quali con il loro Rev. de P. M. extra erano stamane all'aeroporto per salutare anch'essi il rev.<sup>m</sup> P. Saba de Proca. Con essi i neo-professi che rinnovano al castello.
- 3 giovedì A sera vien cantata la S. Messa "De Spiritu Sancto" per l'apertura dell'anno scolastico 1963-64. I professori prestano il consueto giuramento nelle mani del P. Rettore.
- 4 venerdì Finisce delle lezioni: l'erario non è ancora pieno.
- Nel pomeriggio iniziano i lavori della vendemmia.
- 5 sabato Sata il permanere del bel tempo si continua la vendemmia.
- Il ch. Fijini è a Milano per una visita agli "scuoli".
- I chierici Ferrina e Limionato si recano a Lomazzo per alcuni giorni di spirituali esercizi, non avendo potuto farceli pure a quelli della comunità, perché impegnati in esami di riparazione.
- Dopo qualche mese torna al Castello il nuovo padrone ing. Giorgio Gutrus, per determinare i lavori di sistemazione.
- 7 lunedì Tornano i chierici Fijini, Ferrina e Limionato.

- 8 martedì Terminata la vendemmia, questa mattina appendono solennemente le lesioni.
- 12 sabato Tutta la comunità partecipa al dolore per la sciagura del Vajont: viene celebrata una S. Messa per le vittime.
- 14 lunedì Partono il P. Franco Fassone da Roma dove durante gli studi ha atteso ai suoi studi per la laurea in Teologia.
- 18 venerdì P. Rettore si reca a Corbetta per accogliere i chierici che inizieranno il primo anno di teologia in quella casa, in attesa di prendere possesso del nuovo Studentato.
- Il ch. Cris Jori lascia Corbetta per prepararsi ai chierici del teologia. Data l'età del chierico è stato deciso di esimerlo dal periodo di magister, dai Superiori competenti.
- 19 sabato Ad onore di S. Girolamo i chierici organizzano per le 21,30 di questa sera una "Kyria biblica": si tratta di una meditazione-preghiera in cui tema è la "missione" considerata nell'Antico Testamento, in Gesù Cristo, nella Chiesa e in S. Girolamo. Si preparano alla giornata missionaria di domani. Le lettere e le preghiere sono accompagnate da effetti scenici e luminosi di buon gusto.
- 20 domenica Giornata missionaria: alle 15 si tiene dai chierici una conferenza intonata all'occasione che si articola in 4 punti:
1. Il nome dominante essere il "Cristo di oggi"
  2. Credo Eucaristico cattolico.
  3. la voce di S. Girolamo
  4. L'opera missionaria di Giovanni XXIII.
- Come ieri, con accompagnamento di ben recitati e appropriati effetti scenici e luminosi.
- A sera si conclude con un'ora di adorazione in Cappella.

- 21 lunedì P. Rettore si reca a Corbetta per cantare la S. Messa "Sesqui-  
Apertura anno scolastico  
dei teologi a Corbetta" in apertura dell'anno scolastico dei chierici che inizieranno il primo anno di teologia. Nel pomeriggio hanno inizio le lesioni.
- 22 martedì Nel tardo pomeriggio sono al Castello, con il P. Rettore, i Padri Bianchi Liori e Paris Giovanni, i quali vengono a dare rispettivamente lesioni di greco in 3<sup>a</sup> e latino in 2<sup>a</sup>, aiutando in tal modo i Padri dello Studentato a portare il peso dell'insegnamento, essendo, quest'anno, venuta a mancare, per il greco e il latino, la valida opera del Rev. do P. Luigi Bergadano, corbetta all'assoluto rigoso per una seria infermità.
- I Padri Paris e Bianchi verranno ogni martedì.
- 26 sabato Fr. Sebastiano Rijata accompagna a Milano da uno specialista in malattie degli occhi, il ch. Cristofoli Lorenzo che è affetto da deformazione alla cornea.

Le Altissimi  
P. Francesco Colombo

Il Rettore  
Villeggiarum

- 1 Venerdì P. Colombo si reca a Legnano, alla parrocchia di S. Martini Anselmi, per ministero. Il parroco di tale parrocchia, D. Giacomo Biffi, già docente di S. Teologia al Seminario Maggiore di Vigevano Inf. della diocesi di Milano, ha accettato a insegnare dogmatica ai chierici nostri del primo anno di teologia. Come compenso ha chiesto l'aiuto di un Padre alla domenica.
- 2 Sabato P. Fassone si reca presso i suoi famigliari per alcune questioni.
- 3 Domenica P. Rettore è a Como, convocato per il Consiglio provinciale lombardo.
- 4 lunedì - S. Carlo: giorno onomastico del M. Rev. P. Rettore P. Carlo Feltrin. Si ritorna da Como, canta la S. Messa.  
- In mattinata si svolge al Castello un convegno di studio per dirigenti delle ACLI di Casale. Intervengono gli or. Passana e Sesana.  
- Si di ritorno il P. Fassone.
- 9 sabato P. Bias scende a Magenta per ministero. Ch. Gomiolo Gianfranco fa una visita in famiglia.
- 12 martedì Abbiamo la visita del M. Rev. P. Ottolina Prov. Pabbato, provinciale lombardo. Tiene ai chierici una conferenza sul suo viaggio negli Stati Uniti, in visita alla nuova fondazione di Manchester.
- 13 mercoledì Il ch. Vito Bernato viene ricoverato all'ospedale di Casale Monf. per essere sottoposto all'operazione di appendicite. Tutto si svolge in perfettamente.
- 15 Venerdì P. Luigi Gaimaldi con il gruppo dei chierici della prov. Romana si porta al porto di Genova per

Convegno ACLI al Castello

- Salute e P. Papagno saluta il M. Rev. P. Cataldo Papagno, in partenza per le nuove fondazioni del Brasile: c'è una l'autorità di Commissari.
  - 16 sabato - P. Bias scende a Magenta per ministero.  
- P. Rettore si reca a Corbetta per incontrarsi con l'arch. Tonia.
  - 25 lunedì Torna il ch. Vito Bernato dopo aver ganato due giorni di convalescenza (dalla operazione di appendicite) presso i suoi famigliari.
- S. Attuari  
P. Francesco Colombo
- Il Rettore  
Villeggiarelli
- P.S.  
6 mercoledì Capitolo per l'acquisto di un juellino Volkswagen (cfr. i fogli dattiloscritti aggiunti).

Dicembre 1963

- 4 mercoledì Sono invitati ad una fraterna agape al Castello i Rev. di Parrocchie delle Parrocchie vicine con i quali per diverse ragioni abbiamo avuto frequenti contatti ed ai quali abbiamo sempre ricevuto segni di stima e di amicizia. Motivo del raduno è la comunicazione ufficiale fatta da noi dal Rev. P. Rettore del nostro prossimo ingresso nel nuovo Studentato di Magenta e quindi il saluto commosso e insieme l'arrivederci. Un ringraziamento particolare va al Rev. P. Parroco di Canino Monf. e al Rev. P. Pio Balsaretti (domenicano di Torino) i quali settimanalmente prestavano la loro opera come Confessori ordinari della nostra Comunità.

Agape di addio ai parroci vicini.

Dicembre 1963

A tutti il P. Rettore lascia come ricordo un quadro della "Mater Orphanorum" che si venera nel santuario di Capriano.

I Carri, a loro volta, sono immensi nel ringraziare dell'opera amica e generosa prestata loro dai Padri durante gli <sup>oltre</sup> dodici anni della permanenza dello Studentato al Castello di Carmine Stamp.

5 giovedì  
Anira Fulminio

Anira al Castello il "fulmine" "Wolkswagen".  
Già da tempo si era pensato di acquistare un mezzo di trasporto per carichi pesanti.

8 domenica

Come già da alcuni anni, anche quest'anno i Chierici sono venuti a Casale, al nostro collegio "brevino", per partecipare, con l'excursione di conti, alla festa della premiazione solistica.  
- Al Castello sale il gruppo dei chierici teologi (I° anno) per rivedere e quindi dare l'ultimo saluto alla sede dello Studentato filosofico.

Azape d'addio  
alle autorità

- Approfittando dell'assenza dei chierici, venuti a Casale, si è creduto opportuno invitare a pranzo le autorità civili locali e alcune persone a noi particolarmente legate per amicizia e aiuti prestati. Il P. Rettore, a nome di tutta la Comunità, ringrazia tutti i presenti per le loro gestazioni, sempre disinteressate, a favore della nostra Comunità, e salutandoli invita ad un incontro nella nuova sede dello Studentato.

9 lunedì

Il P. Rettore è convocato dal P. Rev.<sup>mo</sup> a Corbetta per gli accordi definitivi sul trasporto dei Chierici nella nuova Casa.

10 martedì

Si svolge l'accademia in onore della Madonna. Messa in programma per il giorno 8 si è dovuta rimandare a

Dicembre 1963

oggi, data l'assenza per l'impegno a Casale.

mercoledì 11

Anira al Castello la famiglia del Custode.

lunedì 16

Si parte a Magenta, nella nuova sede dello Studentato il gruppo dei chierici del IV anno con P. Rettore, P. Guimaldi e P. Colombo. La casa non è ancora in grado di accogliere tutta lo Studentato: si pensa in questo piccolo gruppo, presente sul posto, di farsi che in breve si possano stabilire le condizioni minime per la vita dello Studentato.

I° gruppo nel  
nuovo Studentato

domenica 22

Una nuova e una novizia delle Obiate della "Mater orphanorum", di P. Paolo Antonio, fondatore dell'Opera, vengono a Magenta per attendere ai lavori di cucina.

Al gruppetto di Magenta si aggiunge il P. Armando Grais.

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Nellyniferlus



all'inizio del 1964 la Comunità dello Studentato filosofico è così costituita:

- Padri
- 1) M. R. P. Carlo Pellegrini - Rettore - Insegnante
  - 2) M. R. P. Luigi Mariani - Maestro - Vice-retore - insegnante
  - 3) R. P. Marco Tentoni - Archivista dell'Ordine - Insegnante
  - 4) R. P. Luigi Bergadano - Insegnante
  - 5) R. P. Gio. Battista Bellavalle - Insegnante - Maestro di Cappella
  - 6) R. P. Francesco Colombo - Insegnante
  - 7) R. P. Luigi Grimaldi - prefetto dei chierici - economo - insegnante
  - 8) R. P. Franco Fassone - insegnante - studente università - in laureando in S. Teologia
  - 9) R. P. Arnando Gris.

Chierici 53, così divisi per classi:

I<sup>a</sup>: 10                      III<sup>a</sup>: 11  
 II<sup>a</sup>: 16                      IV<sup>a</sup>: 12

4: americani che seguono un corso di studio speciale

Fratelli  
 Fr. Sebastiano Pizato - prof. Lombardo-Veneta  
 professo esterno

giovedì 2

La Comunità residente ancora a Canino, riprende regolarmente le lezioni.

martedì 28

Il P. Rettore raduna tutti i Padri e il fratello al Castello di Canino, per le seguenti comunicazioni:

Comunicazioni  
 del P. Rettore

1. Rappresenta nella situazione dei lavori a Magenta e ritiene che vi siano le condizioni sufficienti di abitabilità per tutta la Comunità. Ven deciso la riunione di tutto lo Studentato nella nuova sede di Magenta entro la fine di questa settimana.
2. Le cure sommate che tanto lodvolmente hanno prestato la loro opera nei lavori di cucina e di guardaroba non esauriranno lo Studentato a Magenta. La loro Madre generale ha stabilito che alla chiusura di Canino, esse vengano rinviate nella casa Madre di Raffallo.
3. Il P. Rettore propone, e il capitolo è favorevole, di acquistare con mobili nuovi almeno 3 o 4 camere per i Padri, nel nuovo Studentato.

I' Alvario  
 P. R. Colombo

Il Superiore  
 P. S. M. J. J. J.

- 2 domenica  
Tutta lo Studentato a Mayenta  
Tutta la comunità dello Studentato è a Mayenta. Il fratello si è svolto nei 3 giorni precedenti. P. Marco e il fr. Sebastiano Ligata accompagnano col pulmino le 5 suore sarnesi da Camino a Rapallo.
- 5 mercoledì  
Visita del P. Rocco Antonio  
Abbiamo la visita del M. Rev. P. Antonio Pisco, fondatore dell'opera "Mater Ophanimum", il quale intrattiene i Chierici nel suo recente viaggio in America (Messico e Centro America). Ha parole di incoraggiamento per uno spirito missionario.
- 8 sabato  
rimuoviamo voti  
Nella cappellina provvisoria del nuovo Studentato rimuovono i loro voti i 2 chierici Centro-americani, Romero Antonio e Ch. Cruz Giuseppe, ambedue del primo anno di teologia.
- 12 mercoledì  
P. Rev. e Mayenta  
Visita del Rev. P. Generale P. Giuseppe Boerio. Si ferma a Mayenta per tutta la giornata. A sera parla ai Chierici.
- 13 giovedì  
Il P. Rev. celebra la S. Messa per la comunità dei Chierici: sono presenti anche i teologi, venuti appositamente da Corbelto.
- 14 venerdì  
P. Maria Lucia lo Studentato  
P. Armando Diaz parte per Roma dove attende ai alle pratiche per ritornare in America: è destinato ad insegnare nel probandato di Mexico.
- 16 domenica  
Capito della colpa  
Capitolo della accusa della colpa. Il P. Rettore, nell'esortazione iniziale, invita al fervore e impegno nella vita religiosa e spirituale nello studio, soprattutto in questi momenti vicini la casa, data la presenza degli operai, con tutte le migliori condizioni e per la regolarità e per lo studio.

- 18 martedì  
Si raduna il Capitolo dei padri. Il M. Rev. da P. Rettore dà le seguenti comunicazioni:
- Capitolo dei padri
1. Il numero per il pagamento dei lavori dello Studentato non è ancora stato assegnato.
  2. Occorre in cucina una macchina per lavare i piatti. Tutti concordano sulla necessità e utilità di acquistarla.
  3. Le Suore Suore Conoscione di Mayenta hanno chiesto di poter avere un padre a celebrare l'ora Messa al mattino nella loro cappella. La stessa richiesta è stata avanzata dal Sign. Prevosto di Mayenta per la chiesa dell'Assunta. Dopo debite considerazioni si è deciso di rispondere affermativamente alle reche Suore e negativamente (almeno per ora) al Sign. Prevosto.
  4. Si tratta il problema della biblioteca. Si conviene, per ora, di collocarla sul primo delle camere dei Padri, adibendo a tale scopo una delle camere. Si decide l'acquisto di una scaffalatura in metallo.
  5. Ricorrendo il centenario della istituzione dei seminari, il P. Rettore propone che tale avvenimento venga ricordato anche nello Studentato con alcune conferenze sull'argomento. A ciò provvederanno lo stesso P. Rettore e il rev. P. Marco Tentorio i quali hanno compiuto studi a tale proposito.

L' Alvario  
D. Colombo

Il Rettore  
F. M. M. M. M.

1 Domenica

La vita dello Studentato nella sua nuova sede di Magenta, pur tra diversi inconvenienti per la presenza quotidiana di lavoratori in casa, prosegue abbastanza regolarmente il suo corso sia nel settore della vita religiosa come in quello della vita di studio.

7 sabato

Sempre con il tradizionale entusiasmo e la vivida aspettativa da parte di tutti i chierici anche quest'anno si è svolta la disputa scolastica ad opera dei chierici del corso superiore di filosofia.

Disputa filosofica

Il tema è stato il "diritto in genere". Hanno portato il loro contributo, valido e assai acceso, gli studenti del I° anno di teologia, venuti appresiamente da Corbetta.

17 martedì

Nel pomeriggio si svolge, organizzata completamente dai chierici, l'accademia serale per tema "l'Orfano". Sono stati presentati i migliori lavori letterari-artistico-musicali su tale tema.

①

25 mercoledì

Termine delle lezioni e inizio delle vacanze pasquali.

Vacanze pasquali

In questi giorni - i padri prestano il loro servizio, nei limiti del possibile, in aiuto alle parrocchie vicine.

- Sono di passaggio nello Studentato alcuni nostri padri novelli, diretti ai loro paesi per la prima S. Messa.

②

20 venerdì

Il R. Rettore raduna la comunità dei padri per alcune questioni. Egli intende proporre degli argomenti da discutere e non cui decidere in un altro capitolo fissato per il prossimo lunedì 23.

Adunanza dei padri

1. Necessità di unire gli studenti del I° anno di teologia a quelli del liceo nel nuovo Studentato. Forse l'occasione può essere l'imminente settimana santa.

2. Il 2° trimestre potrebbe avere il suo termine il prossimo 11 aprile, essendoci dovuti perdersi quest'anno, alcuni giorni per il trarocco - Tale proposta è da tutti accettata.

3. Fissare il tempo dei capitoli e dei casi di morale.

23 lunedì

Si radunano di nuovo i padri per decidere sulla questione precedente, soprattutto la prima.

Adunanza dei padri

Il 2° divise considerazioni e conclude di attendere ancora prima di riunire il gruppo di I° teologia a Magenta. Tale gruppo (in numero di 13) garantirebbe il gruppo sulle 3 zone attualmente presenti nello Studentato, già molto impegnate per i chierici di liceo.

31 martedì

Conta una delle tre prime S. Messe, nello Studentato, il P. Bruno Schiavon.

L' Alvario

D. F. Colombo

Il Rettore  
Villeggiatore

1 mercoledì Celebra una delle tre prime Messe per i chierici dello Studentato il P. Battista Brendolan.

11 sabato Termine del 2° trimestre.

21 martedì Sono in visita allo Studentato con un gruppo di orfani il Rev. do P. Tetusciello Roberto da Belgio di Foligno e il Rev. do P. Gian Marco Matter da Albano. Qui si trovarono già a Milano per la visita alla "Tiera Campionaria".

23 giovedì Il gruppo dei chierici di 1ª teologia lascia la sede provvisoria di Corbetta e si stabilisce nello Studentato di Magenta.

24 venerdì Il Rev. mo P. generale lascia lo Studentato dopo una breve visita di qualche giorno. È venuto il giorno 20. In questi giorni al "Proletto" di Como si tiene una "Mostra delle Masime": fr. Sebastiano Pignato misura l'allestimento del nostro piccolo padiglione.

28 martedì Tutta la comunità si raccoglie in S. Ritiro in preparazione alla annuale rinnovazione dei voti: detta le meditazioni il M. R. P. Felice Gio. Battista, preposito provinciale Lombardo.

Ritiro - A sera si tiene la rinnovazione dei voti.

29 mercoledì Giorno di vacanza. Si celebra la giornata con una S. Messa in terzo.

30 giovedì Il Rev. P. Giancarlo Casati, parroco designato della prossima parrocchia di Magenta, partecipa al pellegrinaggio a Roma, organizzato dal Prevosto S. Giacomo Ferrareso.

Capitolo della colpa - A sera si tiene il capitolo per l'accusa della colpa. Il P. Rettore visita, essendo ormai a Maggia, alle ceneri della decessione alla Madonna.

S. Altissimi

Il Rettore Millepolvere

8 venerdì Viene celebrata una S. Messa in terzo per solennizzare la festa di Maria Mediatrice. La scuola termina alle ore 11.

9 sabato I chierici del IV anno si recano in pellegrinaggio al Santuario della Madonna Addolorata a Plo.

11 lunedì Arriva il P. Giovanni Ciscato, benemerito dello Studentato in quanto, suo confratello, si ebbe una rilevantissima offerta per la costruzione dello Studentato di Magenta.

12 martedì Il Rev. do P. Ciscato parte da Magenta per la sua sede abituale.

23 sabato Il ch. Ruffino Carlo, del IV anno, lascia lo Studentato per recarsi a Pavia presso il probando, dove, per incarico dei Superiori, si anticipa sui suoi compagni, iniziando il magistero. La sua prestazione è suppletiva e temporanea (fino al termine dell'anno scolastico).

ch. Ruffino Carlo a Pavia

25 lunedì Il M. R. P. Rettore P. Carlo Pellegrini e il R. P. Alberto P. Luigi Mariani si recano a Rapallo per un convegno dei Superiori e Maestri delle nostre case di formazione.

28 giovedì Festa del "Corpus Domini". Tutti i Chierici partecipano alla solenne processione lucanistica cittadina.

31 domenica Su invito del Rev. mo P. Generale i Padri si riuniscono per il Capitolo di ammissione alla S. Mensura e primi due ordini minori dei chierici del primo anno di Teologia.

Capitolo per gli ordini di chierici di 1ª teologia

Presenti : 9 Padri (tutta la Comunità dei Padri)

Votanti : 9 Padri

La votazione ha dato i seguenti risultati:

ch. Annullai Gioacchino :	9 n	-	ammesso
ch. Banni Giampietro :	9 n	-	"
ch. Bonacina Giovanni :	9 n	-	"
ch. Bordignon Narciso :	9 n	-	"
ch. Contelli Nello :	9 n	-	"
ch. Orignola Carlo :	9 n	-	"
ch. Ghessi Luigi :	9 n	-	"
ch. Cruz José :	9 n	-	"
ch. Geronetto Riccardo :	9 n	-	"
ch. Odasso Giovanni :	9 n	-	"
ch. Oddone Giuseppe :	9 n	-	"
ch. Serra Giuseppe :	9 n	-	"
ch. Romero Antonio :	9 n	-	"

Al termine della votazione il P. Rettore propone quanto segue:

1) Il g. 9 di giugno termine delle lezioni scolastiche.

I chierici del 2° anno anticiperanno la chiusura al 31 maggio, dovendo prepararsi agli esami di idoneità.

Il 15 giugno: inizio delle prove scritte. Entro il g. 24 si concluderanno gli orali.

2) I chierici del IV anno parteciperanno ai H. Esercizi spirituali che iniziano il 30 giugno a Lomasca. Entro la metà del mese di luglio saranno a disposizione dei Superiori delle singole case in cui sono destinati per il ministero.

Anche i Teologi, in conformità al pensiero del Rev.

3) Il P. Generale, trascorrerà le vacanze compiendo un p. di ministero

almanacchi

17 g. 1889

Il Rettore

4 giovedì

Il P. Rettore, su invito del Sig. Sindaco di Magenta, partecipa alla Comemorazione del 4 giugno 1859. A sera si cantano solennemente i primi Versi della Festa del S. Cuore.

5 venerdì

Festa del S. Cuore. Si solennizza con una S. Messa solenne. Vacanza dalle lezioni scolastiche.

9 martedì

Fine dell'anno scolastico.

Abbiamo la visita di S. Ecc. Mons. Giovanni Ferro, vescovo di Reggio Calabria.

10 mercoledì

Arriva nello Studentato il rev. P. Generale.

13 sabato

Accompagnati dal P. Luigi Grimaldi, patroni i chierici di 2° liceo che devono sostenere nel nostro collegio di nuovi l'esame di idoneità alla 3° liceo.

16 martedì

Dopo la S. Messa il Padre Reverendissimo parla ai Chierici.

- Arriva il M. R. P. Diego Caracci, preposito provinciale ligure, porterà con sé, nella Volkswagen il Rev. Padre Generale.

23 martedì

8° in visita allo Studentato il Rev. P. Garasino Giovanni, da molti anni svolgente la sua opera apostolica nella missione d'America.

- A sera terminano gli esami.

24 mercoledì

P. Garasino si reca in visita alle case di Orno.

25 giovedì

Arriva il nuovo mobili per lo studio del Rettore.

28 domenica

I chierici di IV si recano a Lomasca per i H. Esercizi. Scrutinio degli esami finali scelti nello Studentato.

29 lunedì

Accompagnati dal P. Dellaballe si recano a nuovi i chierici che sosterranno gli esami di maturità classica.

30 martedì

Di chierici di prima teologia compiono 3 giorni di ritiro a Lonana, prescritti per ricevere la S. Tonsura e i primi 2 ordini minori.

L'Alvario  
P. Francesco Colombo

L'Alvario  
V. Pellegrini

Luglio 1964

2 giovedì

P. Tentorio Marco, archivista dell'Ordine, lascia lo Studentato, come di solito, per i suoi lavori di ricerca nelle biblioteche e negli archivi di Stato.

4 sabato

Commano dagli esercizi spirituali i chierici che dovranno incominciare il magistero e i teologi del primo anno.

Giornata di preparazione e di attesa per le S. Ordinanze di questa sera. S. Ec. Mons. Bertoglio Francesco, ausiliario dell'Arcid. di Milano nel salone-chiesa dello Studentato conferisce la S. Tonsura [e i primi due ordini minori] ai nostri chierici di 1a teologia.

Ordinazioni

Tutto è stato predisposto in casa per ospitare S. Ec. che si cura di non poter ~~per~~ approfittare dell'invito di restare con noi, desiderando recarsi a consultare una cugina ammalata che domani partirà per

Londer.

5 domenica

Alle 7.30 S. Ec. conferisce i primi 2 ordini minori. Vi è stata grande partecipazione di fedeli magentini.

-A sera il P. Alvario legge in presenza di tutta la comunità il decreto di nomina a Superiore dello Studentato per il primo triennio, dell'U. Rev. P. Carlo Pellegrini.

Nomina a Rettore  
per il 1o triennio  
di P. Pellegrini

Transcrivimus qui copia dell'

Instrumentum promulgationis decreti

"Subditis omnibus hodie in Capitulum, ad normam ritualis, convocatis, Secretum Rev. mi Praepositi generalis seu literas, quas patentes vocant, meae nominationis infrascriptus P. Carolus Pellegrini per Cancellarium legi iurit et authentice promulgari, ita ut triennium de quo in praedicto Decreto, ab hac die decernat ad omnes effectus tali decreto pertinentes: nominationis scilicet ejusdem Patris infrascripti in Superiorem domus loco Magenta ad I [primum] triennium a Praeposito generali factae.

Inventaria, de quibus in Rituali, idem infrascriptus Pater recepit ....

Praesens instrumentum, publice lectum, propria manu subscripsit.

In quoniam fidem.

Datum: Magenta 5 Julii 1964

Et lecto authentico, firmato ab H. R. P. Pellegrini fu rimesso alla curia generalizia.

6 lunedì Parte per le vacanze in montagna a Pianessa di Valmiese, un gruppetto di chierici di prima liceo, accompagnati dal P. Maestro.

8 mercoledì Arriva il Rev. do P. Mocera il quale riparte il giorno seguente.

16 giovedì Incomincia il ritorno dalle vacanze in famiglia dei chierici di 2<sup>a</sup> liceo.

20 lunedì Alcuni chierici si recano a Sonara, dove parteciperanno alla solenne celebrazione del XXV di Ordinario sacerdotale del Rev.<sup>mo</sup> Padre Generale, cui si uniscono anche gli altri suoi compagni di Ordinario.

Partecipano a XXV del Rev.<sup>mo</sup> P. Geronzi

P. Bergadano si reca a Milano nella Clinica cardiologica "de Sangeris" di Mignano, per subire alcuni esami clinici.

23 giovedì Si con noi il P. Rev.<sup>mo</sup> con il Consiglio generale (Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Brinchini, Vicario, P. Italo Caraccia, P. Bianco Renato, P. Giuseppe Zava). Lasciano lo Studentato nel pomeriggio.

25 sabato P. Fassone Franco si reca a Pianessa.

28 martedì Sono in visita allo Studentato, accompagnate dal P. Zava, procuratore generale dell'Ordine, alcune associate dell'Opera S. Girolamo, di Roma.

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Villegni Fabio

4 martedì Torna dall'ospedale il P. Luigi Bergadano.

5 mercoledì Il P. Rettore, P. Giancarlo Casati e P. Francesco Colombo si recano a Rocchetta di Fontenura, paesino vicino a Cambrino Monferrato, dove fino ad alcuni anni fa aveva sede lo Studentato. Partecipano alla festa del 93° di Parrocchia del parroco S. Luigi Roberto Legati da tanto affetto ai chierici e Padri dello Studentato.

11 martedì Salgono per le vacanze estive a Pianessa i chierici che hanno sostenuto gli esami di maturità. Scendono a Magenta dalla villeggiatura i chierici mandati di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> liceo.

16 domenica Alcuni Padri con un gruppetto di chierici si recano alla Malpensa per salutare il Rev. do P. Giovanni Paris in partenza per gli Stati Uniti di America.

17 lunedì Si in visita a Magenta il M. Rev. do P. Giuseppe Zava, procuratore generale.

19 mercoledì Arriva come Superiora della piccola comunità delle Oblate di S. Giovanni dell'Opera "Mater orphanorum", la zolla Pia.

21 venerdì Il gruppetto dei chierici e i Padri si recano a Linate, aeroporto della città di Milano, per dare il saluto di addio ai Padri Sommenio Gramanis e Bruno Schiavon in partenza per la nuova Parrocchia in Columbia e al P. Sera Matteo e ai chierici Gennaro Alberto, Raffaele Carlo e Volonorio Giuseppe in partenza per le case del Monio e Centro Amenta.

Partono per Alessi due chierici di 2<sup>a</sup> per gli esami di maturazione.

Saluto ai partenti per l'America

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Villegni Fabio

8 martedì

Sotto la presidenza del M. R. P. Rettore P. Carlo Pellegrini, si raduna il Capitolo dei Padri. Sono assenti il P. Maestro P. Luigi Mariani, in montagna con il gruppo dei chierici e il P. Marco Trentino.

Capitolo per rinnov. di voti

oggetto: votazione per l'ammissione a rinnovare la professione dei chierici che hanno compiuto il III e IV anno nelle Studentate filosofiche.

Prima di procedere alla votazione il P. Rettore dà lettura delle disposizioni che riguardano le competenze circa l'ammissione alla professione e agli ordini e dà lettura anche dei decreti del Consiglio tenuto a Lomana circa le relazioni in voti ai chierici. Ciò premesso si passa alla votazione.

Presenti 7 (sette); votanti 7 (sette).

La votazione ha dato il seguente risultato:

- ch. Aggio Tarcisio : 7 si ammesso
- ch. Baratto Luigi : 7 si " "
- ch. Beccaria Federico : 7 si " "
- ch. Bertolotti Angelo : 7 si " "
- ch. Cecchini Franco : 7 si " "
- ch. Circa Renato : 7 si " "
- ch. Garma Roberto : 7 si " "
- ch. Melteni Antonio : 7 si " "
- ch. Murarelli Giannuario : 7 si " "
- ch. Pe Bruno : 7 si " "
- ch. Vitali Battista : 7 si " "
- ch. Ruffini Carlo : 7 si " "
- ch. Vitale Mario Giuseppe : 7 si " "
- ch. Guarniero Alberto : 7 si " "

10 giovedì

Iniziamo nello Studentato gli esami di riparazione. Tornano da Napoli i chierici di 2° che hanno sostenuto qualche esame di riparazione.

12 sabato

Scrittura dopo gli esami della sessione autunnale - Nello stesso raduno si vota per l'ammissione a rinnovare la professione di alcuni chierici che hanno terminato il corso di filosofia.

Votazione per rinnovo di voti

Presenti: 7 Padri (mancano il Rev. do P. Maestro e il C. Casati)

votanti: 7

La votazione ha dato il seguente risultato:

- ch. Fenoglio Valerio : 7 si
- ch. Ferrando Giovanni : 7 si
- ch. Marotta Bruno : 7 si
- ch. Cristofano Innocenzo : 6 si 1 no
- ch. Sorlini Stefano : 7 si
- ch. Guarniero Gianfrancesco : 7 si
- ch. Ferrina Ambrogio : 7 si
- ch. Finassi Umberto : 7 si

14 lunedì

Adunanza dei Padri

1. Inizio del nuovo anno scolastico: si conviene di raccomandare l'apertura di qualche giorno nella previsione che verso la metà di ottobre alcuni lavori in corso raggiungeranno il termine definitivo e con poter iniziare senza disordine e molesti rumori le lezioni.
2. Non potendo ancora avere la necessaria indicazione dal "Comitato", si rimanda il ripasso volontario degli annuali esercizi spirituali alla prima settimana del prossimo anno.
3. Il "Corpo insegnante", attualmente residente nello Studentato è insufficiente a coprire i ruoli necessari, ~~stato~~



dato il perdurare della infermità del P. Luigi Bergadano. Nello scorso anno si era provveduto mediante la gestazione di 2 Padri del probondato di Corbetta. Tale soluzione non è più effettuabile quest'anno. Si conviene di presentare al Rev. no Padre generale una proposta di soluzione: inviare nello Studentato di Magenta il novello P. Natalino Capra destinato a Roma per Holarii in Scrivta Canonica.

Partono per tutti i chierici della maturità che hanno qualche esame da ripassare.

18 venerdì Ritornano da tutti i chierici della "idoneità": tutti promossi.

20 domenica Il P. Francesco Colombo o il ch. Stefano Lubino si recano a Sonara per i S. esercizi spirituali.

26 sabato Torna il P. Colombo da Sonara

27 domenica - In serata arriva a Magenta il Rev. no P. Generale - Sono di ritorno da tutti i chierici della maturità: tutti promossi.

28 lunedì I chierici che hanno finito il 3° anno di liceo si recano a Sonara per una giornata di ritiro in preparazione alla rinnovazione dei voti. (A Sonara sono in corso gli "otto solidos dies" per i giovani che faranno rispettivamente la vestizione e la professione).

29 martedì Il Rev. no P. Generale P. Giuseppe Boeri lascia Magenta per Sonara dove officierà la cerimonia della vestizione.

30 mercoledì A sera nella cappella provvisoria dello Studentato, al momento dell'offerta della S. Messa celebrata dal P. Rettore i chierici che inizieranno il 4° anno di filosofia rinnovano "ad triennium" la loro professione.

L'Attuario  
+ P. ...

Il Rettore  
(Calendario)

1 giovedì Arrivano all'aeroporto di Linate, a Milano, 7 chierici centro-americani. Gli altri 3 hanno già trascorso 2 anni nello Studentato e dopo i 2 anni di 2 magistero ritornano ora per iniziare il corso triennale di teologia; gli altri 4 chierici iniziano nello Studentato il corso triennale letterario-filosofico.

Amici chierici  
centro-americani

- Arrivano a Magenta, da Sonara, i neo-professori.

3 sabato Scende da Vilminore l'ultimo gruppo di chierici. Quest'anno la sede della villeggiatura ha funzionato anche da alternativa provvisoria a Magenta, dove la presenza di tutta la Comunità, dati i lavori in corso di ultimazione, avrebbe creato delle difficoltà.

Chiusura della  
villeggiatura

12 lunedì Dopo la S. Messa solenne "de Spiritu Sancto" e i rituali giuramenti dei professori, sono iniziate le lezioni.

A sera arriva nello Studentato il P. Natalino Capra come "ordinario" di scienze naturali e fisica.

15 giovedì P. Luigi Grimaldi si presenta per trascorrere qualche giorno presso i suoi familiari.

19 lunedì Abbiamo l'inevitabile e gradita visita dei sacerdoti S. Valentino Vercia, S. Giuseppe Purla, S. Edmondo Lupano, parroci rispettivamente di Camino, Castel S. Pietro e Bussanquetti-Rocca delle donne. Lia permomenza a Camino.

Visite amiche

Il Professore, dello Studentato aveva dato occasione ai lezioni di amicitia con essi. Sono <sup>ancora una volta</sup> ~~comodi~~ comodi nel dichiarare la loro gratitudine per il bene ricevuto dalle loro popolazioni dalla presenza della nostra Comunità e dall'opera pastorale dei Padri dello Studentato.

21 mercoledì Il ch. Tiberto Giuseppe si reca in famiglia per la morte della nonna.

23 venerdì

Si raduna il Capitolo dei Padri:

1. Si fissa al giovedì la settimanale adunanza dei Padri:

Capitolo dei Padri

2. Si conviene che il caso di morale sia univo per i Rendi Padri e Studenti di Teologia.

3. La meditazione della sera si tiene dopo la funzione serale.

4. Il programma di studio per i chierici americani (da inviarsi al Consiglio generale) si sviluppa secondo un corso triennale secondo il seguente totale di ore:

I° anno: ore 18

II° anno: ore 19

III° anno: ore 21

nei primi due anni, oltre ad attendere allo studio scolastico regolare del latino e dell'italiano frequentano le scuole di storia della filosofia - religione - logica - cosmologia - triologia filosofica e sperimentale - pedagogia.

nel III° anno seguono i programmi del corso superiore di filosofia, perfezionando lo studio del latino e italiano.

25 domenica

Si svolge una vera e ben riuscita accademia in tema missionario. Oggi è la giornata missionaria!

28 mercoledì

Si raduna il capitolo dei Padri. Il P. Rettore propo-

Capitolo dei Padri

1. ne di depositare i soldi dello Studentato nel Banco Ambrosiano dai cui vengono prelevati i soldi per le spese della custodia dello Studentato stesso. Così facendo si potrebbero diminuire gli interessi da pagare al Banco Ambrosiano. La proposta è accettata.

2. Si conviene di offrire alla comunità/dato l'entità in-

merica) 3 Confessioni: 2 per i chierici di filosofia e 1 per gli studenti di teologia.

3. Si fissa la retribuzione mensile alle mense in £ 25.000 pro capite.

4. Si conviene di presentare al Romano P. Generale la proposta di affidare l'economia ad fr. Sebastiano Figato. In tal modo il P. Luigi Guarnaldi resterebbe più libero, potendo così dedicare più tempo ai chierici.

29 giovedì

Raduno dei Padri

Capitolo dei Padri

1. Alla questione se accettare i nobili usati offerti dalla gente si risponde affermativamente.

2. Con il 1° novembre prenderebbero servizio nella nostra casa una ansiosa coppia di sposi. Il marito attenderebbe alla fortineria e ad altri piccoli lavori di manutenzione; la moglie aiuterebbe in cucina. La retribuzione è di £ 30.000 pro capite.

31 sabato

P. Fasone si reca a Sogliano.

L. Marnani

P. Colombo

Il Rettore  
Sullymanlan



2

d. Careres Timoteo	8 voti	positivi
d. Cruz Jesus	8 voti	positivi
ch. Barbar Gennile	8 voti	positivi
d. Navarrete Roberto	8 voti	positivi
ch. Cruz José	8 voti	positivi
d. Romero Raphael	8 voti	positivi
d. Romero Antonio	8 voti	positivi
ch. Orellana Samuel	8 voti	positivi

Il Capitolo si è chiuso con le preci di rito

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Nellempferl

Il C. Rettore comunica al Capitolo la domanda del ch. Bertolotti Angelo, del IV° corso di filosofia, ad essere ammesso a emettere la professione solenne. Prima di passare alla votazione circa la idoneità, il C. Rettore desidera sentire il parere dei Padri circa la opportunità, essendo la prima volta che un chierico del corso filosofico presenta tale domanda e creandoci quindi di tale episodio un precedente nello Studentato che porta a considerare necessariamente le sue ripercussioni nel futuro quindi gli eventuali atteggiamenti. I Padri prendono qualche giorno di tempo per meglio esaminare la questione.

Il lunedì Capitolo dei Padri si radunano, sotto la presidenza del C. Rettore, v. r. Si riprende la discussione circa l'opportunità della professione solenne del ch. Bertolotti. Pilecomandati dell'unità di pareri si propongono di procedere ad una duplice votazione: la prima circa l'opportunità

di ammettere alla professione solenne nel nostro caso; la seconda circa l'idoneità del chierico ad emettere i voti solenni. Il risultato della prima votazione è il seguente: 4 favorevoli, 4 contrari, 1 ~~voto~~ <sup>scelta</sup> bianca. Si è poi proceduto alla 2ª votazione, della quale ecco il verbale:

Votazione per " ammettere alla professione solenne del ch. Bertolotti

La riunione cominciò - Amen

Oggi 14 dicembre 1964 convocato dal ch. R. P. Superiore, si è radunato il capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva a norma del n. 259 delle Costituzioni, per procedere all'ammissione del ~~segnato~~ chierico Bertolotti Angelo alla professione solenne. Erano presenti tutti i Padri.

Recitate le preghiere di rito, il C. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto comune e dalle Costituzioni per l'ammissione alla professione solenne. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi.

Il risultato della votazione segreta è il seguente: 8 voti favorevoli.

Il Capitolo si è chiuso con le preci di rito.

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Nellempferl

23 mercoledì A messogiorno terminano le lezioni scolastiche e iniziamo le vacanze natalizie.

27 domenica Il C. Rettore si reca a Pianessa di Valtrunone di Salve per trascorrere qualche giornata di riposo in ambiente invernale prealpino. Lo accompagna il P. Colombo.

28 lunedì P. Colombo ritorna da Pianessa.

Dicembre 1954

31 giovedì - Roma il P. Maestro da Fiorenza.

P. Annunzi  
P. ColomboIl Rettore  
P. Pellegrini

Gennaio 1955

All'inizio del 1955 la Comunità dello Studentato di Magenta è così costituita:

- Padri
1. M. R. P. Carlo Pellegrini - Rettore - Insegnante
  2. R. P. Luigi Mariani - Maestro, Vice Rettore, insegn. di religione
  3. R. P. Mario Tentoni - insegnante
  4. R. P. Beyadano Luigi, insegnante
  5. R. P. Sella Valle Giobatta, insegnante
  6. R. P. Colombo Francesco, insegnante
  7. R. P. Casati Giancarlo, parroco parrocchia annessa
  8. R. P. Tazzone Francesco, insegnante
  9. R. P. Grimaldi Luigi, Prefetto e Insegnante
  10. R. P. Capra Natalino, Insegnante
- Fratelli
1. Fr. Pizato Sebastiano.

Chierici

Corso filosofico: n. 56 con ripartiti:I°: 12 ; II°: 10 ; III°: 15 ; IV°: 15 ; 4 chierici  
centro-america che iniziano il 1° anno.Corso teologico: n. 18 così divisi:

I°: n. 5      II°: n. 13

nel I° corso 3 sono centroamericani; nel 2° corso 2

- 1 venerdì A sera iniziamo gli esercizi spirituali. Viene te-  
pediche il M. R. P. Michelacci degli Oblati di Ita-  
Esercizi spirituali lia Immacolata. Vi partecipa tutta la comunità  
dei chierici e i Padri.
- 3 domenica P. Rettore parte per Rapallo dove è convocato dal  
Rev.<sup>mo</sup> Padre Generale per partecipare a sedute di  
studio su alcuni punti delle Regole.
- 6 mercoledì Con la Messa cantata solenne hanno termi-  
ne i 15. spirituali esercizi.
- 7 giovedì Il P. Predicatore proietta ai nostri chierici 2 docu-  
mentari: il primo, girato da lui stesso, sull'ope-  
ra "Mater orphanorum" in occasione del 85° di or-  
dinazione sacerdotale del fondatore M. R. P. Antonio  
Rocco; il secondo sulle missioni OMI al folo  
nord.
- 12 martedì Ritorna da Rapallo il P. Rettore.
- 14 giovedì Si tiene lo scrutinio del 3° trimestre.  
Tutti gli insegnanti sono concordi nell'invitare  
tutti i chierici del 2° anno di Liceo agli esa-  
mi di idoneità. In occasione di questa decisione,  
viene riproposto il problema della eventuale discordan-  
za del giudizio negli alunni tra gli insegnanti  
dello Studentato e i professori esaminatori: rima-  
ne fermo che ciò che conta per il chierico è il  
giudizio del corpo insegnante dello Studentato; è  
conviene però di non determinare una linea di  
condotta preventiva, non essendo ciò possibile data  
la complessità e la mobilità delle componenti, per cui  
ogni caso sarà singolarmente esaminato e autorita-  
tivamente deciso dopo l'esito degli esami esterni, pr-

- tendono in tal modo giudicare su elementi ben definiti.
- 17 domenica Tutti i chierici di filosofia con il P. Rettore,  
P. Luigi Grimaldi e P. Francesco Colombo prendono  
parte a Bulciago, ai funerali della mamma  
del Rev. da P. Arnjoni Cesare, maestro di noviziato.
- 18 lunedì A sera all'offertorio della S. Messa celebrata  
dal P. Rettore 9 chierici della Vic. Provincia d'Ame-  
ria rinnovano i loro voti.
- 19 martedì Fr. Sebastiano Pijato si reca in famiglia a far  
vinta alla mamma ammalata.
- 21 giovedì Abbiamo una breve visita del M. R. P. Cammà  
Sigo, provinciale ligure.  
- Ritorna fr. Pijato Sebastiano.

L'Attuario  
P. Colombo

Il Rettore  
Villegginfabu

Febbraio 1965

- 7 domenica Come già da tre anni, anche quest'anno, per iniziativa dei chierici è stato indetto, riservato a loro, un concorso artistico-letterario-musicale sul tema: "L'Angelo". In questa domenica si è svolta la presentazione delle opere con relativa votazione da parte della giuria e assegnazione dei premi ai vincitori. Si deve rilevare l'alta qualità qua e là di vero talento artistico.
- 8 lunedì Memoria del 1° transito di S. Girolamo. La comunità si è preparata a questo giorno con una novena particolare, condotta sullo schema dei Vespri, con testi musicati dal rev. do R. Antonio Raimondi.
- 12 venerdì Arriva il M. R. P. Luigi Volpicelli, provinciale romano.
- 13 sabato Riparte il M. R. P. Luigi Volpicelli.
- 14 domenica Apprendiamo la notizia della morte del P. Gabrieli Giorgio residente a Como (St. Crocifisso).
- 15 lunedì S. Colombo con i chierici del IV° anno partecipano ai funerali del R. P. Gabrieli Giorgio. Tutta la comunità adempie ai suffragi prescritti dalle nostre costituzioni.
- 17 mercoledì P. Casza con un gruppo di chierici americani partecipano al funerale del papà del nostro P. Alessandria Giuseppe, rientrato in Italia dal centro America il 7 a. m. Il rev. do Padre è di via Morra (Como). La partecipazione di chierici americani è motivata dal fatto che essi hanno avuto il P. Alessandria come un superiore.
- 22 lunedì In questa giorni serpeggia fra la comunità dei chierici una forma influenzale che assottiglia notevol-

Febbraio 1965

mente il numero degli alunni nelle diverse classi.

P. S.

- 5 venerdì Chierici al catechismo negli oratori. Il P. Rettore raduna i Padri per la seguente questione: il parroco di Bellaluna Ticino, paese a 4 Km. da Magenta, essendo rimasto improvvisamente senza coadiutore, chiede se fosse possibile considerargli un chierico di teologia per tenere un po' l'oratorio maschile alla domenica. I Padri in generale si mostrano favorevoli e che gli studenti di teologia esercitano qualche ministero domenicale; però data la particolarità del caso (i chierici si troverebbero soli a regere l'oratorio nel pomeriggio domenicale) i Padri stessi convergono che si chieda al parroco un programma dettagliato degli incarichi da affidare ai chierici, prima di decidere.
- 11 giovedì Si raduna il Capitolo dei Padri. Il P. Rettore dà lettura della lettera del Rev.™ Padre Generale Blesine ad Bonanno in risposta alla proposta del Capitolo stesso di eleggere ad economo dello Studentato fr. Sebastiano Figato che da diversi anni ha coadiutato il Rev. P. Grimaldi Luigi nell'economia. La risposta del P. Rev.™ è consensiente e quindi fr. Sebastiano Figato resta eletto.
- I. Grimaldi lascia l'ufficio di economo di Bonanno. Tutti i Padri concordemente danno atto della solerzia, competenza e spirito di sacrificio con cui il P. Grimaldi per quattro anni e mezzo ha atteso all'ufficio di economo; soprattutto per aver portato tale peso nei momenti difficili e pieni di im-

vitabili imprevedibili, del periodo del trasferimento dello Studentato dalla vecchia sede di Comino alla nuova di Magenta. Un sincero e risonante plauso!

- Avute le richieste di lucidissimi circa l'impegno dell'oratori a Boffalora Ticino, si conviene di inviare la domenica pomeriggio, due chierici teologi.

L'Humani  
P. Colombo

H. Rettore  
V. Hildebrand

Marzo 1965

2 martedì A Milano, in suono, S. Em. il Cardinale tiene un Sinodo minore in preparazione all'entrata in vigore della riforma liturgica (7 p.v. prima domenica di Quaresima). Sono invitati vescovo, colare e regolare. Vi partecipano, per lo Studentato, il P. Giancarlo Casati, parroco designato della nostra nuova parrocchia in Magenta e il P. Francesco Colombo.

Partecipazione al Sinodo minore

- Il mattino la comunità si raccoglie in ritiro. Nel pomeriggio la chiusura dell'H. Quaresimale.

4 giovedì È in visita allo Studentato il Rev. P. Giuseppe

Alessandria

5 venerdì Arriva P. Torro Virgili, da Marsale. Nel pomeriggio riparte con P. Alessandria.

8 lunedì Disputa accademica: gli alunni del IV anno di filosofia dissertano sullo *gotticismo*. Come sempre la partecipazione è vivace e calorosa.

Disputa filosofia - Un gruppo di studenti di teologia con il P. Rettore prendono parte a onore in Brianza, ai funerali della mamma di Mons. Federico Mandelli, seminario Maggiore del Duomo di Milano, docente nel nostro Studentato di Teologia morale.

- Arriva da Casale, accompagnato dal Ab. R. P. Felice Benes, il Rev. Padre Generale.

Riforma liturgia - Con ieri, prima domenica di Quaresima è entrata in vigore la prima riforma liturgica secondo la quale buona parte della Messa (precisamente la liturgia della parola, e parti dialogate con i fedeli) si svolge in lingua italiana. Per i chierici dello Studentato si conviene di applicare la riforma <sup>(per quanto riguarda la lingua)</sup> nella Messa del giovedì, dell'8, del 27 di ogni mese, e altre circostanze da determinarsi.

10 mercoledì Il Rev. Padre Generale lascia lo Studentato  
11 giovedì Soluzione del caso di morale. Prendono parte Rev. di Padri e studenti di teologia

13 sabato Un gruppo di chierici, dopo lunga e accurata preparazione (fatta con sacrificio per non turbare la vita scolastica) rappresentano l'opera teatrale: "Com...



pesta d'Ermine, : dramma a fondo mitico-nario. Gli attori sanno commuovere e suscitare applausi.

14 domenica Il teatro viene ripristinato per il gruppo di postulanti di Corbetta.

17 mercoledì Arriva il nobile Padre P. Livio Palermi: partirà domani sera per Agrate Brianza, suo paese natio, dove il giorno di S. Giuseppe conterà la sua prima S. Messa.

18 giovedì Si radunano i padri in capitolo per votare sulla domanda presentata dal ch. Sabino

Votazione per Stefano per essere ammesso alla rinnovazione della professione. Secondo il verbale.

" In nomine Domini - Amen "  
Oggi 18 marzo 1965 convocato dal M. P. P. Superiore si è radunato il capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva e norma del n. 259 delle Costituzioni per procedere alla votazione sull'ammmissione del ch. Sabino Stefano a rinnovare la professione semplice. Erano presenti tutti i Padri.

Recitate le preghiere di rito, il P. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal di. rito comune e dalle Costituzioni per l'ammmissione alla rinnovazione della professione. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi. Il risultato della votazione è il seguente:

9 voti negativi.

Il Capitolo si è chiuso con le pre. di rito.

L. P. P.

Il Rettore

19 venerdì

P. Maestro con 6 chierici prende parte alla festa della prima S. Messa al paese di P. Balconi Livio.

- P. Rettore, P. Fossone Franco e P. Marco Venturo si recano a Chiavenna nel pomeriggio per prendere parte alla funzione pomeridiana in occasione della prima Messa del nostro nobile Padre. P. Emilio Grassi.

20 sabato

Il M. Rev. do P. Antonio Pico, fondatore dell'Opera Mater Ophomorum, tiene sei chierici una conferenza sulla importanza, nella vita spirituale, della devozione alla Madonna.

22 lunedì

Il P. Rettore raduna i Padri per comunicare la risposta data al Rev. no P. Generale circa la data di inaugurazione del larri, fra questi. Sembra opportuno nella prima metà di giugno. Sarebbe più desiderata la partecipazione di S. Em. il Cardinale di Milano Mons. Giovanni Colombo, tale data potrà venire qualche spostamento.

Definizione della data d'inaugurazione Studentato

Per tale avvenimento, l'anno scolastico per gli studenti di liceo che dovrebbero sostenere esami in termini, finirebbe, quest'anno, con lo scultinò.

24 mercoledì

Accompagnato da fr. Luigi Casola e fr. Costa, giunge da Marsolle il P. Alessandria Giuseppe che nel pomeriggio, a Liviate, prenderà l'aereo per il Centro Amenta.

- P. Rettore raduna i Padri per comunicare loro la risposta affermativa del M. Rev. do Padre Provinciale Ligure P. Felice Comina, alla

domanda del ch. Stefano Lubino ad essere ammesso a rinnovare i voti, nonostante l'unanime voto contrario dei Padri dello Studentato viene spontaneo a tutti di manifestare sentimenti di stupore, riconoscendo per altro la giurisdizione della decisione.

31 mercoledì P. Rettore e P. Colombo prendono parte allo stabilimento della SAFFA di Pontumoro alla inaugurazione della nuova cartiera, benedetta da S. S. il Cardinale di Volturno.

L'Annuario  
P. Colombo

P. Rettore  
Hillegun Juber

Aprile 1965

1 giovedì Soluzione del caso di morale. Prende parte la comunità dei Padri e dei chierici studenti di teologia.

4 domenica Arriva il M. Rev. P. Diego Camia, preposito provinciale ligure.

Processione penitenziale Ricorrendo quest'anno il 4° centenario dell'ingresso di S. Carlo nella diocesi ambrosiana, l'Arcivescovo ha indetto manifestazioni religiose celebrative: oggi è in programma una processione penitenziale. L'uscita da tale processione prende l'avvio dal nostro Studentato, per concludersi nel duomo cittadino.

5 lunedì Il M. R. P. Diego Camia, dopo aver ascoltato singolarmente i chierici della provincia ligure-piemontese...

8 Aprile 1965

Dopo lo scrutinio del 2° trimestre il P. Rettore ha proposto ai Padri la votazione per l'ammissione dei cinque chierici centro-americani alla professione solenne. Vede il verbale.

In unum Amen - Amen.

Oggi 8 aprile 1965, convocato dal M. Rev. P. Superiore, si è radunato il Capitolo dei Padri di questa Casa aventi voce attiva e norma del n. 259 delle Costituzioni per procedere all'ammissione dei chierici sotto indicati alla professione solenne. Erano presenti tutti i Padri.

Precedute le preghiere di rito, il P. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto Comune e dalle Costituzioni per l'ammissione alla professione solenne. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi. Il risultato della votazione seguita è il seguente:

annuale solenne rinnovazione dei voti alla presenza...

al suo paese nativo del nuovo parroco intensità nella nuova rete di entrare per della provincia ligure-chiesa si celebrano utate la messa e provvede la comita e nottetta a più

quali, il P. Rettore chierici americani somasche nel Veneto? Maestro P. Luigi

numero di biglietti era di Milano. Co. per giorno, tutti i province interne

lionessi che ha ce. il giorno di Pasqua, nel pomeriggio, in la benedizione lunare.

di radunare per la

domanda del ch. Stefano Sabino ad essere ammesso a rinnovare i voti, nonostante l'unanimità

31 mercoledì  
F. R.  
Habilis  
la sim  
ta di

- Crus Jose 8 voti fontini
- Romero Antonio 8 voti fontini
- Navarrete Rigoberto 8 voti fontini
- Orellana Samuel 8 voti fontini
- Romero Rafael 8 voti fontini

L'At  
7 Col

Il Capitolo si è chiuso con le  
preci di rito.

L'Altare  
D. Colombo

Il Rettore  
V. Pellegrini

1 giovedì

Solus  
mun

4 domenica

Ann  
pro  
Re

Processione  
penitenziale

pres  
vo  
e a...

ca l'abazia tale processione prende il avvio nel  
nostro Studentato, per concludersi nel duomo cittadino.

5 lunedì

Il M. P. P. Diego Carria, dopo aver ascoltato ri-  
golarmente i chierici della provincia ligure-pie-  
montese, lascia lo Studentato.

11 domenica

Il P. Luigi Gimaldi si reca al suo paese na-  
tivo per partecipare all'ingresso del nuovo parroco.

15 giovedì

Si lavora con straordinaria intensità nella nuova  
futura chiesa-parrocchiale, cominciando di entrare per  
la prima volta in occasione della prima Pasqua.

18 domenica

Giorno di Pasqua: nella nuova chiesa si celebrano  
le prime S. Messe e viene cantata la Messa so-  
lenne di Resurrezione. Al canto provvede la comu-  
nità dei chierici con una Messa e motetti a più  
voci.

19 lunedì

chierici americani  
nel Veneto

Approfitando delle vacanze pasquali, il P. Rettore  
ha disposto per il gruppo dei chierici americani  
di liceo una visita alle opere tomatiche nel Veneto.  
Lui accompagna il Rev. P. Maestro P. Luigi  
Marioni.

20 martedì

Ci sono stati donati un buon numero di biglietti  
omaggio per la visita alla fiera di Milano. Co-  
minciando da oggi, una classe per giorno, tutti i  
chierici potranno visitare l'esposizione internazio-  
nale di Milano.

22 giovedì

Il novello Padre P. Adriano Leonasi che ha ce-  
lebrato la sua prima S. Messa il giorno di Pasqua  
a Castellanza, paese natia, viene, nel pomeriggio, in  
visita allo Studentato. Impartisce la benedizione lica-  
nistica solenne alla funzione serale.

28 mercoledì

Verso sera tutta la comunità si raduna per la  
annuale solenne rinnovazione dei voti alla presenza

Aprile - Maggio 1965

del M. Rev. do P. Rettore che tiene una esortazione intonata alla circostanza.

29 giovedì Si fa vacanza - alle 11 la Comunità si raccoglie per la S. Messa solenne.

L. Attanasio  
F. Colombo

H. Rettore  
H. Pellegrini

Maggio 1965

2 domenica Sono di passaggio i Rev. li Padri P. Sciolla Somenico, P. Benso Felice, C. Torro Virgili, P. Luigi d'Amato, il M. Rev. P. Enzo Comini, Provinciale Ligure - piemontese, il quale accompagna il Rev. mo P. Generale che si ferma a Genova.

4 martedì Il Rev. mo P. Generale viene accompagnato a Casale Monferrato.

9 domenica I cinque chierici americani di teologia che dopo dimissioni metteranno i loro voti solenni, si recano a Genova per un ritiro di preparazione.

10 lunedì Il P. Rettore si reca a Genova, incaricato dal Rev. mo P. Generale.

11 martedì Arriva il Rev. mo P. Generale.

Maggio 1965

Voti solenni di  
5 chierici americani

Alle 18 tutta la Comunità si raccoglie intorno al P. Reverendissimo, nella nuova Chiesa, per assistere alla professione solenne di cinque chierici americani studenti di teologia. Essi pronunciano i loro voti all'offertoria della S. Messa del Rev. mo Padre Generale. Alla cerimonia ha assistito, con edificazione, un buon gruppetto di fedeli.

13 giovedì

Capitolo dei  
Padri

- Il P. Rettore raduna il Capitolo dei Padri:
1. La prima questione riguarda il cambio dell'automobile (1100 familiare) che avendo ormai superato i centomila chilometri esige che si facciano attorno della questione non indifferenti, restando però sempre una macchina vecchia. Il parere degli esperti in materia consiglia il cambio. I Padri (9) concordemente votano per il cambio, ancora però per una 1100 familiare.
  2. Il termine delle lezioni scolastiche viene fissato per il 4 giugno p.v.
  3. Si decide sulla scelta dei mobili per arredare i locali della Direzione dello Studentato, in vista della inaugurazione.
  4. Avendo il Cardinale nipote che non gli è possibile presenziare l'inaugurazione della nuova Chiesa Parrocchiale e dello Studentato, si conviene di invitare S. Ecc. Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria.

14 venerdì

Il P. Rettore raduna il Capitolo dei Padri per trattare l'omissione agli ultimi due ordini minori dei chierici del 2° anno di teologia i quali ne hanno presentato domanda.

Maggio 1965

Capitolo per  
ammmissione agli  
ordini sacri.

In nomine Domini - Amen  
Il giorno 14 maggio 1965, convocato dal M. Reverendo Padre Superiore, si è radunato il Capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva a norma del n. 259 delle Costituzioni per procedere all'ammmissione dei chierici sotto indicati agli ultimi due ordini minori. Erano presenti tutti i Padri.

Recitate le preghiere di rito, il P. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto Comune e dalle Costituzioni per l'ammmissione agli ordini sacri. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi. Il risultato della votazione seguita è il seguente:

Ch. Cruz José	8	n	
Romero Antonio	8	n	
Navarrete Roberto	8	n	
Romero Rafael	8	n	
Orellana Samuel	8	n	
Anellai Gioacchino	8	n	
Barni Giampaolo	7	n	1 no
Bonaccina Giovanni	8	n	
Bordignon Narciso	8	n	
Contelli Nello	3	n	5 no
Cignola Carlo	8	n	
Ghesi Luigi	8	n	
Germanetto Riccardo	8	n	
Odasso Giovanni	8	n	
Oddone Giuseppe	8	n	
Terra Giuseppe	8	n	

Il Capitolo si è chiuso con le prece di rito.

Le' Attuario

D. Colombo

Il Rettore  
M. Reverendo

Maggio 1965

17 lunedì

Arriva il Reverendo P. Giovanni Cincato. È venuto per essere presente, domani, all'arrivo di una buona quantità di mobili regalati allo Studentato, dalla Signorina di Rapallo che, tramite lo stesso P. Cincato, è diventata insigne benefattrice dello Studentato stesso.

18 martedì

Arrivano due camion di mobili donati dalla benefattrice di Rapallo. Si tratta di pezzi di notevole pregio che figurano degnamente nelle diverse parti dello Studentato. Un operaio affittato, inviato dalla medesima benefattrice, si ferma per provvedere alla sistemazione.

19 mercoledì

Il P. Giovanni Cincato parte.

20 giovedì

Il ch. Bonaccina Luigi raggiunge a casa, a Somanica, il fratello ch. Giovanni, già da alcuni giorni vicino alla mamma, gravissima, ed ora moribonda.

21 venerdì

Il P. Rettore raduna il Capitolo dei Padri.

Capitolo dei  
Padri

1. Annuncia che martedì prossimo, 25 maggio, verso sera il Rev.™ P. Vicario Generale P. Tri Bianchini verrà come Visitatore dello Studentato, designato a ciò dal Rev.™ P. Generale.

2. Si conviene di fissare <sup>come</sup> data per l'inaugurazione dello Studentato e della nuova Chiesa parrocchiale emersione della Parrocchia il giorno 11 luglio p.v. In quello stesso giorno saranno conferiti agli Ordini ai chierici.

3. Si decide l'acquisto di n. 100 banchi da studio per i chierici e n. 120 sedie per il refettorio.

22 lunedì

Ci giunge la dolorosa notizia della morte della mamma del ch. Bonaccina.

25 martedì

Nel pomeriggio fr. Sebastiano Rijato si reca all'as. reports di Linate per attendere il Rev.<sup>mo</sup> Padre Pio Branchini, Vicario Generale, in arrivo in jet da Roma, per inviare, in mandato del Rev.<sup>mo</sup> Padre Generale, la visita canonica allo Studentato di Magenta.

Visita Canonica

Tutta la Comunità, dopo la funzione mariana serale, attende in Cappella l'inizio della P. Visita.

Contato il "Veni Creator Spiritus" e le rituali orazioni, il Cancelliere della Casa, P. Francesco Colombo, in presenza del Rev.<sup>mo</sup> Padre Visitatore, legge a tutta la Comunità la lettera con cui il Rev.<sup>mo</sup> P. Generale affida al Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Branchini "l'incarico di compiere la sacra visita canonica" (lettera qui allegata). Successivamente il P. Visitatore rivolge la sua parola in apertura di visita.

Dopo aver salutato tutta la comunità in modo particolare e aver commentato il saluto del Rev.<sup>mo</sup> P. Generale, dichiara di essere venuto

- per mandato di obbedienza: "in nomine Domini",
- in animo paterno e fraterno per rimanere alcuni giorni con voi.
- per sentire ciascuno, a norma delle Costituzioni.
- per vedere se esistono difficoltà e problemi che debbano e possano essere risolti in quello spirito di unità, carità e fraternità che ci debbono animare.

e desidera e che tutto si svolga nella completa, assoluta regolarità: scuola, orari, attività.

- che tutto proceda con la massima carità e prudenza.
- che tutto si svolga con la massima sincerità e lealtà umana, cristiana, soprannaturale.

Dichiara che per espone invito del Rev.<sup>mo</sup> Padre Generale la P. Visita si allargherà anche alla scuola nei suoi vari aspetti e funzionamento, essendo questo uno dei punti in cui la Regola vuole un impegno particolare negli Studentati:

Dopo aver sottolineato che il fine qui detto fa parte della "tecnicità" della visita s'intrattiene in quelli che sono le finalità più importanti e i motivi profondi che devono animare la P. Visita: un rinnovamento, una ripresa del fervore

- per la cosa in se stessa: è ovvio
- per il clima storico del Concilio in cui si parla di rinnovamento.
- per la ormai prossima inaugurazione del nuovo Studentato nella parte ultimata: poco conta la casa nuova se lo spirito non è genuino e fervente.

Venendo alla Conclusione il Rev.<sup>mo</sup> P. Visitatore invita alla preghiera, serenità, spirito di fraternità e di unione, alla volontà di operare il nostro perfezionamento. Tutto si compia sotto lo sguardo della Vergine S. Maria e nel nome glorioso di S. Giovanni.

Maggio 1965

Copia della lettera con cui il Rev.<sup>mo</sup> Padre Generale incarica il Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Branchini per la S. Vinta canonica allo Studentato di Magenta:

N. 152/D/65

R. D.

Al Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Branchini  
Vicario generale dell'Ordine  
Roma.

Rev.<sup>mo</sup> Padre,

Con la presente affido alla P. V. Rev.<sup>ma</sup> l'incarico di compiere la sacra Vinta canonica al nostro Studentato di Magenta, a norma delle Costituzioni, entro il corrente mese di maggio.

Il M. R. P. Renato Bianco, Consigliere generale, che ne era stato incaricato in precedenza, ora ne è impedito per malattia.

Con l'augurio che la vinta riesca di gloria a Dio e sia ricca di buoni frutti per quella nostra carissima Comunità religiosa, ha benedico ed ossequio fraternamente.

Roma, 21 maggio 1965

f.to P. Giuseppe Bosis  
Preposito generale

Maggio 1965

27 giovedì

Il P. Vicario Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Branchini davanti alla comunità dei Padri da esecuzioni del Decreto Generalizio per la riduzione della casa di Legnano (Mi) a filiale di Magenta e del relativo Statuto, dei quali viene qui registrata copia.

Decreto e Statuto  
per la casa di  
Legnano, filiale  
di Magenta

N. 153/D/65

Decreto Generalizio  
per la riduzione della casa di Legnano a filiale di Magenta

Il sottoscritto, P. Giuseppe Bosis, Preposito Generale dei Padri Smanhi, avuto il consenso del proprio Consiglio in data 30 marzo 1965, al fine di ottenere una più regolare impostazione della vita religiosa nella casa di Legnano, annessa all'Istituto Pio XII dell'Opera Mater Orphanorum, già canonicamente eretta e con funzionamento autonomo,

Decreta

che detta Casa sia filiale della casa regolare di Magenta, a norma delle Costituzioni, e venga retta secondo lo Statuto, approvato, in data 22 aprile 1965, che viene allegato al presente decreto.

fatto a Roma, il 24 aprile 1965

f.to P. Giuseppe Bosis  
rep. generale

Il Rev.<sup>mo</sup> P. Pio Branchini, Vicario generale dell'Ordine, in atto di vinta canonica alla casa di Magenta

Maggio 1965

è incaricato di dare esecuzione al presente decreto, a norma delle Costituzioni, estendendo altresì la vinta canonica alla casa filiale.

Roma, 24 maggio 1965

f. to P. Giuseppe Boeris C.S.B.  
Preposito generale

Magenta 27 mai 1965

Executioni mandamus de mandato M. vi P.  
Josephi Boeris, Praep. Gen. Ordinis nostri.  
f. to J. Pius Branchini  
Vicarius Generalis

## Statuto

per la Casa filiale di Legnano

### Premessa -

Il C. Generale, col consenso del suo Consiglio e quest'anno in data 20 marzo 1965 ha stabilito che la casa religiosa di Legnano, di proprietà dell'Opera Mater Orphanorum e sorta nell'ambito dell'Istituto Pio XII, non sia più considerata autonoma pur essendo canonicamente eretta, ma filiale di quella di Magenta, che dipende direttamente dal medesimo Padre Generale. Pertanto, a norma delle Costituzioni, è stato approvato, in data 22 aprile 1965, il x-

Maggio 1965

quente Statuto.

## Statuto

- 1° I rapporti tra l'ordine dei Padri Somaschi e la direzione dell'Opera Mater Orphanorum sono regolati in modo preciso da apposite convenzioni.
- 2° La casa filiale è retta, a nome del Superiore di Magenta, da un Padre Delegato, scelto dal P. Generale, sentito il Superiore. detto Padre Delegato godrà delle facoltà espresse e facoltà concesse dal Superiore di Magenta, sentito il Padre generale.
- 3° La vita regolare interna sarà impostata secondo le Costituzioni e le tradizioni nostre, pur con le necessarie eccezioni, avuto riguardo al carattere particolare della piccola comunità e servizi dell'Opera.
- 4° La distribuzione degli uffici interni della casa è fatta dal Superiore della casa di Magenta.
- 5° La casa filiale non ha capitolo collegiale; pertanto i religiosi addebiati parteciperanno ai Capitoli collegiali della casa Madre per l'accusa della colpa e la soluzione del caso. Il Superiore tratterà direttamente con gli stessi i problemi che si riferiscono alla casa filiale.
- 6° Il Superiore, d'accordo con il Padre Delegato, stabilirà i tempi e i modi delle pratiche religiose comuni. Sarà cura speciale del Padre Delegato che dette pratiche siano scrupolosamente eseguite.
- 7° La casa filiale avrà il libro degli Atti, delle Messe e i registri di amministrazione ordinaria, sottoposti al controllo almeno trimestrale del Superiore.



8° detto Statuto non potrà essere modificato se non dal P. Generale e Consiglio.

Roma, 24/d/1965

F. P. Giuseppe Bonni  
Pres. Gen.

Visita Canonica 25-V-2-VI-1965

Giunto al termine della visita che ho compiuto per delega del Reverendo P. Generale come sopra ricordato ed avute per scopo principale la vita e l'andamento dello Studentato più che gli altri consueti problemi soliti ad interessare la visita (in senso quasi largamente a conoscenza del medesimo), ringrazio il Signore per i benefici concessi all'Ordine che ho potuto vedere questa bellissima dimora per i Chierici nostri. Quando la Camera sarà completata - e arguisco e ne usita - la nostra vita sarà ancora maggiore perché potremo affermare di aver dato alla parte più viva dell'Ordine, i Chierici, una sede veramente adatta e per vari anni.

È dovere religioso che noi abbino a compiacere con i Padri addetti allo Studentato per l'amore e la passione con cui attendono al loro debito compito

per ad impegnativo dovere. Perimenti esprimono la mia patetica parola di plauso ai vari Chierici che attendono con esultanza alla loro opera di formazione. Semprendo con il progredire del tempo gli inevitabili disagi ed intoppi che le circostanze e le costruzioni, che ha subito lunghe irrispettate remore, hanno prodotto, tutta la vita dello Studentato, nella sua impostazione complessiva e nel suo svolgersi assumerà il suo ritmo regolare.

Durante la visita ho potuto discutere con i Padri e singolarmente e specie con colleghi consuevi, i seguenti problemi e dei quali si può ampia relazione negli atti della presente visita.

1° In vista della prossima presentazione della nostra "Ratio Studiorum" alla Sede si è parlato a lungo del mantenimento o meno dell'attuale impostazione del nostro liceo, in particolare se continuare nell'attuale esperimento previsto dal Direttorio dei Chierici o conformarsi allo stabilito per i Seminari Regionali Italiani.

Si decide per il mantenimento come in Direttorio.

2° Migliore distribuzione dello studio dei libri trattati di filosofia nel caso del liceo per una più facile apprendimento della Storia della Filosofia (cioè permettere alla Storia un breve trattato di ontologia, anticipare alla 3° liceo la Critica e spostare al IV corso la psicologia).

3° Vestire di impostare meglio il curriculum

Studiorem dei Chierici Americani che frequentano il liceo: tale impostazione richiede la presenza di un Padre che disponga di almeno 18 ore di insegnamento solo per essi.

4° Si è studiato anche il problema delle vacanze estive auspicando 8 giorni di visita in Famiglia per ogni Chierico in tempi e momenti opportuni di cui più specificamente in Atti e la presenza fuori Magenta di tutte le Comunità dei Chierici per non sprecare in dere lo Studentato. Gli esercizi spirituali potreb-  
bero essere compiuti dai filosofi nell'ultimo decade di settembre; dagli studenti di teologia prima degli Ordini da conferirsi a primavera. E' possibile in tal modo l'avvicinamento dei Padri per le loro vacanze.

5° Il problema più urgente e necessitante di soluzione è quello della separazione dei due gruppi - la più larga possibile finché la fabbrica non sarà completa - e dell'assegnazione di un Maestro solo per loro.

Ciò premesso, un permesso di regnare sul presente libro degli Atti della cui completezza e precisione, a Hem la sua importanza, faccio viva raccomandazione all'Atterando, quanto in Domino giudico opportuno.

a) per i nostri Chierici in modo particolare:

- 1° Alimentare lo spirito di fede e di unione con "cantanti a Cristo";
- 2° Impugnare umano e religioso:

a) nell'adempimento integrale del proprio dovere voluto con senso di responsabile volontaria dedizione al servizio di Dio;

b) nell'evitare critiche e valutazioni che scanno di saccenteria e di spirito performo leggero o non demolitore;

c) nella diligenza per la cura e pulizia stessa della Casa da tanto men fiero costa all'Ordine;

d) nello spirito di adattamento sereno e anche epioioso alla vita comune;

e) nei rapporti con i Superiori e Docenti, stati meno ispirati a apertum confidentem sermita;

f) nella più completa valorizzazione del nostro ideale di vita comune;

g) nella disciplina esterne intera non come imperiosa, ma come volentaria accettazione e componente libera della nostra formazione;

h) nella osservanza delle norme di correttezza umana e religiosa anche esterne;

i) nella osservanza della disciplina, silenzio e raccoglimento in tutti quei periodi della giornata che non siano contemplati come ore di sollievo e ricreazione dall'orario;

l) nella formazione alla salute e correttezza umana e spirituale.

b) per i nostri Sacerdoti.

Benvenuto presente che tutte le convergenze dello Studentato hanno per centro "il Chierico", da formare e preparare al Sacerdotio nel permesso di richiamare alcuni punti e

precisamente questi:

a) rispetto della personalità e amore verso i Chierici aprendo con loro un dialogo di fraternità e di persuasione, precedute da esempio costante, pur restando ciascuno nel proprio ambito e compito;

b) desiderio di aggiornamento metodologico nel campo attivo-educativo del giovane religioso, esigendo questo il rispetto della libertà e la valorizzazione dell'individualità. La Comunità è bene si tenga aggiornata su questo punto seguendo direttive, sperimentate, note che potranno essere in via indicata o suggerite o sperimentate.

c) coesione cordiale e intelligente di tutta la Comunità con il P. Rettore e i Padri Maestri per un'azione concordata e unitaria onde evitare dissenzi o diverse prese di posizione non coerenti.

d) evitare che la vita dello Studentato si affievisca in un comodo conformismo, ma sia una fucina di sane iniziative ad ogni livello e non una accolta di bravi giovani che rannunzieranno esistenzialmente anche bene pure ai suoi ideali ed entreranno alla grande meta sorte dai santi ideali del Sacerdizio e della vita Somasca.

Raccomando i seguenti punti particolari:

a) Precisione agli atti comuni: meditazioni, pratiche comunitarie, ecc. Per le due meditazioni da farsi in comune suggerisco in via ordinaria e straordinaria che si facciano da parte dei Chierici: la prima alle ore 6 del mattino per

chi per detta ora tutti sono più disponibili; per la seconda della sera ad ora conveniente. Il servizio richiesto per la meditazione del mattino alle ore 6 è in linea con quanto mi consta praticarsi in moltissime nostre Case.

b) Si tenga una volta al mese, a termine delle Costituzioni, anche il Capitolo con l'assistenza domestica e l'accusa della colpa. Sarà bene ripristinare dette pratiche di umiltà quando sia necessario riparare a qualche nota di mancanza esterna.

c) Occorre una tenuta più precisa del Registro delle S. Messe da parte dei Padri incaricati.

d) Eseguire maggior numero di discipline religiose dove Chierici perché si mantenga il numero della precisione e raccoglimento.

Per quanto altro possa occorrere per queste Case con tutto l'Ordine guardo e considero come lo primo dopo quella Madre di Somasca, si farà ogni sforzo per venire gradualmente incontro alle sue necessità tenute anche conto della realtà che lo desideriamo ha nel suo territorio anche un Chier. Parrocchiale di prossima istituzione.

Favore dalla Vergine S. Maria degli Orfani, di S. Girolamo P., doni S. Angeli protezione reverente e pace per questa Casa Santa e benedetta.



Margherita 2 giugno 1951  
Pio Bianchini Vic. Generale  
Visitatore Delegato

2 mercoledì  
 Capitolo chiusura  
 visita canonica  
 davanti a tutta la comunità, raccolta in Cappella, il Rev. mo Padre Pio Bianchini, Visitatore, dà lettura di alcuni rilievi da lui stesso presi nel presente libro degli Atti. Con l'accesa della colpa presentata dalle Costituzioni e con le preci di rito, si conclude la visita canonica.

Il P. Visitatore raccoglie la comunità dei Padri per comunicare, a parte, quanto egli stesso ha scritto nel presente libro degli atti, ~~per~~ a loro riguardo.

3 giovedì  
 Il Rev. mo P. Pio Bianchini lascia lo Studentato diretto a Roma.

6 domenica  
 "In nomine Amen" - Amen.

Capitolo annu-  
 zione Ordini  
 Oggi 6 giugno 1965, convocato dal M. Rev. do Padre Superiore, si è radunato il Capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva e numero del n. 259 delle Costituzioni per procedere all'ammissione dei chierici sottindicati alla tonsura e primi due Ordini minori. Erano presenti tutti i Padri.

Recitate le preci di rito, il P. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto comune e dalle Costituzioni per l'ammissione agli Ordini Sacri. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi. Il risultato della votazione seguita è il seguente:

ch. Baldo Luigi 8 si

ch. Trossi Arcangelo 8 si

Il Capitolo si è chiuso con le preci di rito.

L'Attuario

Il Rettore.

P. Colombo

7 lunedì  
 Terminato l'anno scolastico, il Beatorio parte, come di consueto, per i suoi studi archivistici.

9 mercoledì  
 Il P. Natalino Capra termina, con gli esami, il corso di Pastorale, frequentato presso il P. S. Somenziani di S. Maria delle Grazie a Milano.

11 venerdì  
 Si tengono gli scrutini delle 3 classi di liceo. Il ch. Zappone Michele parte per il paese natale per un periodo di riposo, essendo un po' esaurito.

12 sabato  
 Il gruppetto dei chierici di 2° liceo parte per nervi dove sosterrà gli esami di maturità.

13 domenica  
 Arriva il Rev. mo Padre generale.

14 lunedì  
 18 venerdì  
 Il P. Rev. mo parte, accompagnato dal M. P. S. Cammà. Arriva il Rev. mo P. Saba de Proco, Vice Provinciale della Vice Provincia d'America. A sera celebra la S. Messa e tiene la predica a tutta la comunità dei chierici.

19 sabato  
 Il Rev. mo P. Saba de Proco parte.

21 lunedì  
 Scrutini scolastici dei chierici del IV corso e dei chierici teologi.

25 venerdì  
 Con la S. Messa in 3° si inaugura in via di fatto la Cappella dello Studentato.

Il Messa celebrata  
 nella nuova Cappella  
 - Verso sera tutta la Comunità dei Chierici parte, cifa all'ospedale, alle esequie in onore di S. Carlo, essendone arrivate una sua reliquia.

26 sabato  
 Un gruppo di chierici parte per le vacanze in famiglia.

28 lunedì  
 Arriva il Rev. mo Padre generale.

29 martedì  
 Accompagnati dal P. Colombo partono per nervi i chierici di 3° che dovranno sostenere l'esame di maturità.

1 giovedì  
 Preparazione inaugurazione  
 nuova Studentata

La cronaca di questi giorni che precedono la inaugurazione dello Studentato nella massima parte e la benedizione solenne della nuova Chiesa parrocchiale, è, comprensibilmente, movimentata e unitaria nello stesso tempo: tutte le forze convergono alla giornata dell' 11 di questo mese. Vengono arredate le aule di studio; in refettorio vengono sostituite le vecchie lunghe tavole con tavolini a 6, eleganti nella loro semplicità; ai bordi delle due brevi rampe che portano all'ingresso laterale - provvisorio sono issati 12 pennoni in cui sventolano le bandiere di tutti gli Stati in cui l'Ordine Romano ha aperto delle case; la sala del capitolo dei Padri viene arredata con un ampio tavolo intorno a cui possono prendere posto su decorose sedie - poltrane 14 persone. Queste, oltre la tinteggiatura completa del reparto fortinera - disesime, piano degli studi, corridoio del piano padri, sono le novità più vistose che concorrono a dare alla parte dello Studentato da inaugurarsi, aspetto di maggior completezza. Tutti i religiosi della Casa dal P. Rettore ai chierici impegnati in esami danno, per questa preparazione, tutto il loro impegno.

10 sabato  
 Benedizione nuova chiesa parrocchiale  
 Conferimento ordini

S. Be. Mons. Francesco Bertoglio, ausiliario del Cardinale di Milano, di origine magentina, nel pomeriggio benedice solennemente la nuova chiesa parrocchiale e conferisce la S. tonsura ad alcuni chierici del 10° anno di teologia.

- È presente il Rev. mo Padre Generale P. Giuseppe Boeri con tutti il suo Consiglio e alcuni altri suppl.

niori e confratelli delle località viciniori.

- Assiste pontificalmente S. Be. Mons. Giovanni Ferro, dei Padri Smauschi; Arcivescovo di Reggio Calabria.

- Come introduzione a tutta la solenne cerimonia il Rev. mo Padre generale rivolge la parola a tutti i presenti.

11 domenica  
 Conferimento S. Ordini

S. Be. Mons. Giovanni Ferro conferisce l'ordine del suddiaconato al gruppo di nostri chierici che hanno terminato il 3° anno di teologia, venuti apposta da Roma; conferisce gli ultimi due ordini minori ai chierici che a Magenta hanno terminato il 2° anno di teologia.

A queste cerimonie è presente anche la Signorina Ines Rocca, benefattrice originaria del nuovo Studentato.

Inaugurazione nuovo Studentato

- Terminata la S. Messa del conferimento degli Ordini Sacri S. Be. Mons. Giovanni Ferro procede alla benedizione del nuovo Studentato. Dopo un discorso del Rev. mo Padre Generale e le preci di rito per la circostanza il sindaco di Magenta ing. Tarsoni recide il simbolico nastro.

Per questa circostanza si può dire che sia percate quasi tutta il nostro Ordine, nella persona dei Superiori delle Case e di numerosi altri confratelli d'Italia e d'Austria.

- Alle 11 antimeridiane S. Be. Mons. Sbarbaro Vicario della diocesi Ambrosiana pontifica nella nuova chiesa benedetta.

Si è notata nella giornata di ieri e di oggi una larga partecipazione di popolo magentino che ha voluto anche rendersi conto della vastità del nuovo complesso sorto nella nostra città.

12 lunedì Off. Per un P. Saba de Proco, vice provinciale dell'A. nuncia centrale, celebra una Santa Messa da morto per le anime del papà e della mamma della signorina Tres Rocca che ha donato la Cappella dello Studentato: con questo rito si intende anche inaugurare ufficialmente la nuova cappella, ancora da ultimare, ma sufficientemente decorosa per le funzioni liturgiche.

16 venerdì Parte il primo gruppo di Chienici per la villeggiatura estiva di illuminare di Scelve: lo accompagna il P. Maestro P. Luigi Mariani.

21 mercoledì Off. M. R. P. Rettore, P. Carlo Pellegrini si reca a Sonava per il capitolo provinciale lombardo-veneto.

22 giovedì A sera apprendiamo che il P. Carlo Pellegrini è stato eletto nuovo Provinciale lombardo-veneto.

23 venerdì P. Pellegrini, torna a Magenta. 5 di passaggio anche il Rev. mo Padre generale.

31 sabato Fr. Sebastiano con un gruppo di ragazzi dell'oratorio di Fontevichio apre un campeggio a Pianessa di illuminare  
L'Attuari  
P. Colombo

Rito funebre per genitori benefattori.

1 domenica Il P. Rettore, P. Carlo Pellegrini parte per Roma per prendere parte al definitorio.

P. Bellavalle parte per una visita ai suoi familiari.

4 mercoledì Torna P. Fassone da Erino Lario dove è stato di aiuto e compagnia al P. Berjadano che si trova colà per un periodo di riposo. Prende il suo posto il P. Natalino Capra.

5 giovedì Ritorna il P. Bellavalle Gio. Battista.

6 venerdì Torna il P. Rettore P. Carlo Pellegrini da Roma.

8 domenica P. Franco Fassone parte per trascorrere alcuni giorni con i suoi familiari.

11 mercoledì I due chierici cecoslovacchi Caceres Teimotes e Evobar Janice lasciano lo Studentato per iniziare il magistero nelle case del centro-america. Vanno con il Rev. mo P. Saba de Proco vice provinciale.

12 giovedì P. Luigi Guinaldi sostituisce il P. Capra ad Erino L. presso il P. Berjadano.

16 lunedì Apprendiamo la notizia della morte della mamma del Rev. mo Padre generale P. Giuseppe Beris.

17 martedì Dalla villeggiatura estiva di Pianessa, prende un gruppo di Chienici i quali si uniscono al gruppo che si trova a Magenta e insieme con i Padri partecipano ai funerali della mamma del Padre Reverendissimo.

P. Romassi nello Studentato - Arriva nello Studentato il Rev. do P. Romano Romassi, destinato dal Rev. mo Padre Generale

Agosto 1965

a sostituire il P. Marco Tentoni nell'amministrazione del latino e del greco. P. Romario è stato ordinato sacerdote quest'anno.

27 venerdì Il P. Rettore raduna i padri presenti a Magenta e aventi diritto al voto per discutere nell'acquisto di alcune macchine per il miglior funzionamento della cucina. Tutti i padri presenti (in numero di 6) sono unanimi nell'approvare il nuovo acquisto.

30 lunedì P. Giancarlo Casati parte per alcuni giorni di vacanza in famiglia.

31 martedì Partono per Meri i chierici di 2<sup>a</sup> liceo che devono sostenere gli esami di riparazione. Torna da Ssino Lario il P. Bergadamo Luigi e il P. Prefetto P. Luigi Grimaldi.

L' Altaris  
P. Colombo

Il Rettore

Settembre 1965

2 giovedì P. Prefetto P. Luigi Grimaldi parte per alcuni giorni di vacanza in famiglia.

4 sabato Torna il P. Casati Giancarlo.

8 mercoledì Arriva nello Studentato il nuovo P. Rettore P. Felice Benso. Tende il posto del P. Carlo Pellegrini eletto Provinciale della Prov. Lombarda Veneta nel luglio scorso. Il P. Benso era Rettore a Casale Monferrato al collegio "Gervasio".

9 giovedì P. Prefetto P. Luigi Grimaldi si reca a Fransera di Villanore per sostituire il P. Maestro P. Luigi Mariani il quale torna a Magenta, in attesa di iniziare qualche giorno di vacanza.

10 venerdì "In nomine Domini Amen."

Oggi 10 settembre 1965, convocato dal Moltissimo P. Rettore, si è radunato il Capitolo dei Padri di questa casa aventi voce attiva e norma del n. 259 delle Costituzioni per procedere all'ammissione dei chierici sottoindicati alla rinnovazione dei voti semplici. Essano presenti tutti i Padri eccetto P. Marco Tentoni e P. Luigi Grimaldi, assenti giustificati.

Recitate le parti di rito, il P. Rettore ha richiamato i principali criteri fissati dal diritto comune e dalle Costituzioni per l'ammissione alla rinnovazione dei voti semplici. Sono state fatte poi le debite osservazioni e rilievi. Il risultato della votazione è il seguente:

ch. Andrea Ferrus	7 si
ch. Beatrice Vito	7 si
ch. Bernardino Battista	7 si

Capitolo per  
unanimemente alla  
rinnovazione dei  
voti.

ch. Casati Stefano 7 ri  
 ch. Di Brian Antonis 7 ri  
 ch. Fignini Odo Antonis 7 ri  
 ch. Finassi Luigi 7 ri  
 ch. Giubellini Vittorio 5 ri 2 no  
 ch. Pizzo Giuseppe 7 ri  
 ch. Sordelli Giandomini 7 ri  
 ch. Stecca Luigi 7 ri  
 ch. Vecchia Amelio 7 ri  
 ch. Zappone Michele 7 ri

H capitolo si è chiuso con le parole di vita

Le' Alvario H Rettore

P. Colombo

20 lunedì - P. Colombo Francesco r'ucca a Pomasia

per gli esercizi spirituali annuali.

Rientrano a Magenta nello Studentato i  
 chierici de Savano e Pinesca di Valmadrera con  
 il P. Luigi Grimaldi.

26 domenica A sera si apre il corso dei H. spirituali e  
 servizi. Tiene le prediche un sacerdote Oblato  
 della diocesi di Bergamo.

30 giovedì Savanti a tutta la Comunità radunata  
 in cappella il Cancelliere legge il decreto  
 di nomina a Rettore dello Studentato nella  
 persona del P. Felice Benes. Copia dell' Instrumentum  
promulgationis decreti, viene riposta  
 nel presente libro degli Atti:

Letture decreti di  
 nomina del  
 nuovo P. Rettore

" Subditis promissis hodie in capitulum, ad normam  
 ritualis, convocatis, secretum Rev. mi Praepositi Gene-  
 ralis seu literas, quas patentes vocant, suae nomi-  
 nationis infrascriptus P. Felix Benes per cancella-  
 rium legi iussit et authentice promulgari, ita ut  
 triennium, de quo in praedicto decreto, ab hac die  
 decernat ad omnes effectus tali decreto pertinentes:  
 nominationis scilicet ejusdem Patris infrascripti in  
 superiorum domus loco Magenta ad I triennium  
 a Praeposito generali factae.

Instrumentum, de quibus in Rituali, idem infrascriptus  
 Pater accepit a P. P. Carlo Fellegini praedeces-  
 sore.

Præsens instrumentum, publice lectum, propria  
 manu subscripsit.

In prosum. Fidem.

Datum 30 septembris 1955

P. Felix Benes.

Rimovano i voti semplici i chierici  
 che devono iniziare il corso superiore di Filo-  
 sofia (11 anni).

Le' Alvario  
 P. Colombo

H Rettore  
 Felice Benes



P. Allegrini lascia  
lo Studentato

Lascia lo Studentato il M. R. P. Carlo Allegrini, nov. provinciale della provincia lombardo-veneta. Il Padre vi è stato conduttore dal 7 settembre 1959, ma come insegnante dal 1950. È doveroso ricordare anzitutto il suo grande effetto per i nostri chierici per i quali ha sempre dato, senza risparmio, tempo e forza. Un riconoscimento particolare gli deve essere tributato, per essersi trovato a guidare lo Studentato nei difficili momenti del passaggio dalla vecchia sede di Corniglio a quella nuova di Magenta, ancora bisognosa di lavori necessari e quindi presentantesi carica di difficoltà e problemi. Tutta la Comunità gli esprime gli auguri per il suo fraterno grazie e per i migliori auguri per la sua nuova missione alla quale lo destina l'obbedienza.

2 Sabato

Arrivano da Lomana il gruppo dei neo-professi semplici e stenni.

4 Lunedì

Il nuovo P. Rettore P. Felice Benes raduna in Capitolo tutta la Comunità: è il suo primo incontro.

Capitolo della  
Comunità e dei  
Padri

Tiene un'esortazione in cui ricorda lo scopo della nostra vita: cristiano-religioso sacerdotale.

- A parte il P. Rettore raduna la comunità dei Padri. Presenta all'unità: i Padri devono dare questo esempio ai chierici.

1) Li prende vicino insieme degli impegni firmi che abbiamo fuori casa.

3) Mancando di un portinaio si decide che i chierici, a turno, prestino tale servizio.

- 5 martedì  
inizio lezioni scolastiche  
Hanno inizio le lezioni del nuovo anno scolastico 1965-66. Durante questi primi giorni l'orario comprende tre ore giornaliere di scuola.
- 8 venerdì  
P. Bezadorno  
P. Bezadorno lascia lo Studentato di Magenta per la sua nuova sede nella casa di Corbetta. Il Padre dal 1959 al 1963 ha tenuto lo Studentato e l'insegnamento del greco e del latino. Dall'estate del 1963 è stato costretto al riposo; in tale periodo però ha insegnato il latino ai chierici americani.
- 9 sabato  
Apertura ufficiale  
anno scolastico  
A sera tardi arrivano da Roma in macchina (autista ch. Franchello Francino) S. Be. Mons. Giovanni Ferro, il Revmo. Vicario P. Pio Brinchi e il M. R. C. Giuseppe Fava, procuratore generale e Rettore della casa di S. Alessio. Sono riuniti per l'inaugurazione ufficiale dell'anno scolastico.
- 9 sabato  
S. Be. Mons. Giovanni Ferro celebra la S. Messa 'de Spiritu Sancto', e tiene l'omelia; il corpo insegnante presta i prescritti giuramenti.
- 10 domenica  
Avanti a tutti i chierici studenti il P. Rettore P. Felice Benes apre l'anno scolastico. La prolusione ufficiale è tenuta dal Rev. da Padre P. S. Franco Massarello, insegnante di Italiano nel nostro collegio di nero. Egli disserta con simpatia e applaudita competenza sulla "Divina Commedia" di Dante Alighieri, rilevando quest'anno l'annocentenario della nascita del poeta.
- 19 martedì  
G. De Marchi lascia lo Studentato di Magenta

- 14 martedì  
Capitolo dei Padri  
Il M. R. C. Rettore raduna il capitolo dei Padri
- 1) Ricorda che tutti i Padri sono impegnati, nel proprio settore, nella formazione dei chierici.
  - 2) Si stabilisce un incontro settimanale distribuendo come segue l'argomento dell'incontro.
    - 1° lunedì: problemi della casa
    - 2° lunedì: conclusioni del caso di morale con i chierici teologi.
    - 3° e 4° lunedì: problemi formativo-scolastici.
  - 3) Il capitolo dell'accusa della colpa si tiene nel giorno di ritiro.
  - 4) All'unanimità viene eletto nuovo P. Abbarani il P. P. Franco Fasano.
  - 5) Per la meditazione:
    - al mattino: in privato
    - alla sera: in comune.
  - 6) Si approva l'acquisto di un televisore nuovo.
  - 7) Si decide della collocazione di un apparecchio telefonico in quello studio del P. Rettore.
- F. Benes
- 26 ottobre  
martedì  
Capitolo dei Padri  
Il M. Reverendo Padre Rettore, P. Felice Benes, raduna il Capitolo dei Padri, cui partecipa anche il Fr. Sebastiano, nelle sue qualità di economo, per un "aggiornamento" su alcuni problemi della Casa:
- a) Economia. Il P. Rettore informa la Comunità sull'annullamento rimborso spese a favore della Vice-provincia di Anversa

dovute allo Studentato quale contributo all'opera finanziaria dei suoi Chierici. Studenti nel periodo aprile - giugno 1965.

Appaiono poi due giorni in corso trattative fra i Superiori Maggiore in merito alla attuale e futura posizione economica della Vice-provincia, nei confronti dello Studentato.

Costatata la particolare situazione finanziaria dello Studentato e le reali, giuste preoccupazioni riguardanti il completamento dei lavori per una definitiva sistemazione della nuova costruzione; si esprime la totale solidarietà nelle deliberazioni Superiori!

Il Padre Rettore esprime in particolare alla fiducia nella Provvidenza.

### b) Formazione religiosa.

I Religiosi vengono esortati a dare soprattutto il buon « esempio » ai Chierici. Filosofi - teologi.

Punto fondamentale deve essere « l'unità di indirizzo » ovunque: nel contempo reciproco, nelle scuole; Chierici vedano nei loro Superiori l'unico nella Carità.

Nei Chierici poi si vedano le buone qualità, non solo i difetti. Valorizzare i lati positivi, dimostrare amore nella correzione.

Per un proficuo e condotto programma comune di vita e di formazione, il P. Rettore propone uno scambio di idee fra i Padri nel corso della settimana. La proposta viene accolta con molto favore: si fine per l'incontro il Venerdì.

c) Scuola. Nel sottolineare l'importanza e la serietà dello studio, si prende atto anche delle particolari esigenze religiose - ricreative domenicale. Il consiglio pertanto un allieppimento dei compiti e delle lezioni del lunedì.

Plurimum

29 ottobre  
giovedì

E' di passaggio da Genova per Roma, il Prep. Provinciale della Provincia Romana, M. R. P. Guis. Volpelli. Con il Superiore si intrattengono a colloquio i Chierici della Provincia.

2 novembre  
martedì

In mattinata si tiene il ritiro mensile, predicato da un Oblato di S. Massimo (Torino).

Ritiro  
e Capitolo  
Collegiale

In serata il M. R. Padre Rettore tiene una calda ed impegnativa esortazione sul tema delle « unità in Cristo », lanciando il programma spirituale mensile « Ut unum sint » (G. 17, 11). Segue l'excursus della colpa.

3-5 novembre. Il Rev. mo Puroposito Generale, Padre  
 martedì Giuseppe Boeri, fa visita allo Studentato,  
 venerdì intrattenendosi affabilmente, paterna-  
 giovedì mente con i Religiosi, Superiori e Chierici.  
 Visita del Epl. episcopa. con il Padre Rettore.  
 Rev. mo Prop. var. problemi interessanti la Casa.  
 Generale. Esiste a pregare per la buona riuscita  
 del Concilio Ecumenico, che sta per condu-  
 dersi.

9 novembre. Il M. Reverendo Padre Stefano Bartolo  
 arriva dal Treviò nello Studentato, destinatario  
 della Obbedienza, come "Confessore della  
 Comunità".

Si pleuda alle spuerite reputate de  
 Superiori Maestri, i quali, inviando nello  
 Studentato un Padre di sperimentate virtù  
 religiose, e di provate virtù e zelo, col-  
 meno una lezione ed ottemperano ad una  
 profonda esperienza della Comunità.

Il buon Padre Stefano Bartolo, che fu  
 già Paroco di s. Maria del Popolo (Chiesano),  
 proviene ora dalla Parrocchia-Pentuaris delle  
 Madonne Grande (Treviò), ove ha esercitato  
 per fuer. venticinque anni il proprio mi-  
 nistero religioso-sacerdotale in qualità  
 di Paroco.

Caso di morale. In serata i Padri ed i Chierici della  
 Teologia tengono il dibattito sulle pluzio-  
 ne del Caso di Morale.

11 novembre. Opp. 11 novembre 1965, alle ore 19.15 s.c.  
 giovedì rinviato il Capitolo della Casa per l'esame delle  
 domande di ammissione alla s. Touzura.

Ammissione. Erano presenti i Padri: Felice Boeri,  
 alle "Touzura" Francesco Colombo, Guis. Mariani, G. B. Della-  
 Valle, Francesco Fazzone, Giancarlo Casati,  
 Guis. Grimaldi, Metelino Capra, Adriano  
 Lomezz. (senza voce attiva, non avendo ancora  
 completato il corso di pastorale: è sacerdote us-  
 vello); assente perchi' Confessore, il Padre  
 Bartolo Stefano.

Dopo le proc. di rito si sono esaminate  
 le domande dei Chierici con il seguente  
 risultato:

	Candidati	Votanti	Esito
Prov. Lomb. Veneta:			
(3 <sup>a</sup> Fed.)	Ch. Contelli D.	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Cristoforo D.	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Lorenzoni G.	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Trevisan P.	8	8 n°

Prov. Liguria-Piem.:

(1 <sup>a</sup> Fed.)	Ch. Barberis G.	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Zennaro G.	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Gius. Gecomo	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Guis. Bruno	8	8 n°
(1 <sup>a</sup> Fed.)	" Pierre Paolo	8	8 n°

Vic. prov. America:

(1 <sup>a</sup> Fed.)	Ch. Barrera Pedro	8	8 n°
-----------------------	-------------------	---	------

Il Capitolo si è chiuso con le proc.  
di rito.

L'attuario Devenuto  
Il Rettore Filumena

15 novembre  
lunedì

Eff. alle ore 17.15 il Padre Rettore  
reclama i Delli Pros., Pardi ed il fratello  
Economo, Fr. Sebastiano Pignato, per  
un "approuvements" generale:

Capitolo  
della Casa

"approuvements"

a) Economia

Si approva l'acquisto di  
piante sempre-verdi da collocare lungo  
la fascia perimetrale dell'area dello  
Stadionato. Le spese si appa nelle  
200.000 lire.

Si approva la proposta di  
acquisto di « sette araucarium » destina-  
ti a Chiesa. Il costo di questi monumenti,  
costruito dalla Ditta Tubi (Gecco), è  
fissato in lire settantamila.

b) Scuola. Si esamina la situazio-  
ne scolastica de Chiesa della 1ª liceo  
e si passano in rassegna le rispettive  
« relazioni » rilasciate dal Maestro Fr.  
Marzato.

c) Il Padre Rettore rivolge  
per alcune parole di esortazione sulle regole  
vite comune.

Filumena

22 novembre  
lunedì

Si riunisce il Capitolo della casa alle  
ore 18.15 per un "approuvements":

Capitolo  
della casa

"approuvements"

a) Economia. Il P. Rettore interviene  
sulle avvenute ordinazioni del "Arucarium",  
il cui acquisto era già stato approvato, tramite  
il Padre Trismond Antonio, Delfino resi-  
dente a Gornosea, fornito di particolare com-  
petenza in questo settore.

Il Padre Rettore susseguente e prevede  
l'arrivo di qualche nuovo lavoro di sistemazione  
della « zona centrale » dello Stad-  
ionato: atrio, sala magna, ingresso  
principale, Cappella.

Nelle previsioni del bilancio annuo  
le entrate, comprendenti le Dote,  
e le "prestazioni pastorali" e le offerte  
delle Messe, dovrebbe giungere ad  
una entità di cinque - sei milioni.

b) Ordini. Si esamina le  
relazioni da inviare al Reverendissimo  
Preposito Generale, per l'ammissione  
dei Chierici, già approvati dal Capitolo  
della Casa, alla S. Consue. dei  
Capitoli Provinciali e del Consiglio Generale.

Novembre 1865  
Dicembre 1865

c) G. esamina ancora la situazione scolastica dei Chierici della Provincia Ligure.

*Handwritten signature*

30 novembre  
martedì

Diminuzione  
dei Padri

Il M. Rev. Padre Rettore riunisce i Padri per decidere l'acquisto delle "Campene elettriche" da collocare nella nuova nostra Chiesa Parrocchiale, adiacente allo Studentato, in occasione del prossimo ingresso del primo Corso, P. Agostino Casati, destinato dal Rev. mo Padre Generale col Consiglio a reggere la nuova Parrocchia.

G. approva le spese, che venì coperte dalle entrate della Parrocchia, di acquisto, il cui ammontare è di lire "due milioni e trecentomila".

2 dicembre  
venerdì

Esce lo Studentato per fare ritorno allo stato secolare il Ch. Giacinto Maestri, che viene dimesso, dopo aver regolato documenti e successive dispenze dovute da parte del Rev. mo Padre Generale.

Il detto Chierico era professore di voti semplici.

7 dicembre  
martedì

Ritiro  
mensile

G. tiene il ritiro mensile, dettato da Don Berio dege. Oblati S. Massimo S. Corino.  
Il P. Rettore detta il programma spirituale

Dicembre 1865

rituale del mese. Segue l'accusa della colpa.

19 dicembre  
venerdì

E' di passaggio il Molto Reverendo Preposito Provinciale Domenico, P. Guis. Pollicelli, il quale si intrattiene alcune ore con i Chierici della sua Provincia.

12 dicembre  
domenica

La visita allo Studentato il molto Rev. do Preposito Provinciale Ligure. Vicario Generale, Padre Diego Ceria. G. intrattiene con il Padre Rettore e con i Chierici.

13 dicembre  
sabato

Accompagnato dal M. Rev. Padre Renato Breco, Cancelliere e Consigliere gen. dell'Ordine, la visita allo Studentato il noto Padre Zenzo Gattini, Fondatore di Monasteri (Grosseto).

Visita illustre  
di D. Zenzo  
e di P. Breco  
Renato

L'illustre ospite tiene una conferenza, conversazione sulle proprie vocazioni sacerdotali ed apostoliche e sulle esperienze di vita eremitica e comunitaria da lui promossa nel mondo.

Un plauso particolare è dovuto dalla Comunità per l'iniziativa del P. Breco Renato a favore di questi incontri fraterni e di apertura apostolica nel vasto mondo della gioventù orfana e

Dicembre 1865

bisognosa di esortazioni nello spirito proprio del nostro Santo Fondatore.

14. dicembre  
martedì

Soluzione del caso di morale da parte dei Padri e Chierici di Geolfa, con l'intervento dei Padri della Casa.

18 dicembre  
domenica

Domenica 18 c.m. il Padre Agucallo Casati, membro della Comunità religiosa, ha preso possesso dell'Uff. di Penco, dopo la desunzione del Rev. mo Prefetto Generale con il suo Consiglio generale, e la approvazione ed investitura dell'Arcivescovo di Milano, Card. Giovanni Colombo.

Impresso  
del primo  
Penco

La Comunità ha presenziato al completo. All'insediamento hanno preso parte Mons. Giacomo Berani, Prefetto della Penechia di S. Martino, il Sindaco, democristiano, Prof. Cesare Paroni e numerosi Messeri comunali con numerosi popolo.

La benedizione del S. Padre, Paolo VI, che suscrive l'erezione delle Penechie sotto il titolo de S. Agostino Battista e Girolamo Emiliani, quando era Arcivescovo della Diocesi milanese, è stata letta dal M. Rev. Padre Rettore, P. Felice Benuo.

Assisterà anche il M. Reverendo Padre Carlo Pellegrini, Prefetto Provinciale,

Dicembre 1865

Lombardo.

L'edifizio parrocchiale deve ancora essere ultimato. Fin ad oggi l'Ordine ha compiuto molti servizi anche per l'erezione di nuove Penechie, a beneficio della popolazione, che è esposta.

Conf. siamo nel controcanto delle Provvidenze sia per la Chiesa sia per lo Studentato.

Il nuovo Penco viene coordinato nell'esercizio del suo ministero dal S. Padre della Comunità, di cui fa parte, conforme alle usanze stabilite dai Superiori.

20 dicembre  
venerdì

Capitolo  
della Casa

"affari"

Si riunisce il Capitolo della Casa alle ore 17.00 per l'erezione di alcune Penechie.

a. Economia. L'economista della Casa, Fr. Sebastiano Vigeto, illustra la situazione economica presente.

Si approva l'acquisto di un "lettore elettrico" per microfilm da mettere a disposizione del Padre Marco Centoni, Archivista generale

Dicembre 1965

dell'ordine.

Q. conferma il numero dell'abbonamento delle seguenti Riviste e Periodici:

- Unitas (ecumenismo)
- Verbum Domini (biblico)
- Affioramenti Sacri (stud. e dibatt.)
- Agente (umano)
- Genesim (formato)
- Per te munus (pastorale-liturgico)
- Aetice e Mistiche
- Rivista di Liturgia
- Locus et decorum (musica sacra)
- Cecilianum (musica sacra)
- Marienium (mariologia)
- Civiltà Cattolica
- Acta Apostolicae Sedis
- Commentarium pro Religiosis
- Orientamenti pedagogici
- Letture (letterature-cinema)
- Riviste bibliche
- Bibbia e Oriente
- Genesio Cattolica
- Mensura di Letterature
- Concilium
- Filosofia e Vita
- Apurmes
- Filosofia
- Neoscolastica
- Giornale di Metafisica
- Gymnasium

Dicembre 1965

- L'Atto Nuovo
- La Prosa
- Missioni cattoliche
- Rivista di pastorale Liturgica

U.D. -

Quanto ai "giornali" si decide l'abbonamento a tre copie de «L'Espresso» ad una copia de «L'Avvenire di Udine» di Bolzano onde completare l'apporto informativo cattolico.

Q. conferma ovviamente gli abbonamenti alle:

- L'osservatore Romano
- L'osservatore della Domenica

b) Il Padre Rettore rivolge una esortazione all'osservanza perfetta dell'orario di Comunione.

*Officium*

23 dicembre  
giovedì

Il Chierico Gabriel Stefanitz ritornò allo stato laicale, avendo ottenuto la dispensa dei voti semplici del Presbitero. Il nostro Preposito Generale, dopo esplicita domanda dell'interessato.

24 dicembre  
venerdì

Il Reverendissimo Preposito Generale, P. Giuseppe Boeris, viene a trascorrere la festività natalizia con i Chierici e la Comunità dello Studentato.

Vista del  
Novo P. Generale

Durante la veglia religiosa e familiare



Di mezzanotte assiste al trattamento  
riunitivo e folkloristico, intonato con  
brillante gusto artistico ed equilibrate  
interpretazione canora e scivola alle  
ricorrenze, esposto dei Chierici delle  
Geografie.

A mezzanotte in punto ha inizio  
la celebrazione delle s. Messe cantate.

25 dicembre  
sabato

Durante l'opera fraterna il Decano  
della Comunità, vale a dire il più anziano  
di professione, P. Stefano Bortolo,  
rivolge un indirizzo augurale al Padre  
Generale, a nome di tutte le Comunità.

Il Rev. Padre Generale risponde  
affettivamente, sottolineando la bontà  
e lo zelo del P. Stefano, che fin più  
differente ne prim. anni di probandato  
nel Seminario nostro di Cherasco (Cune).

Precedentemente, alle ore 11.30 il  
Padre Generale aveva conclolato la  
s. Messa con il M. Rev. Padre Rettore,  
P. Stefano, P. Capra, e P. Mariani,  
Maestro de. Filozzi.

26 dicembre  
domenica

Il Padre Generale lascia lo studente  
to per imbarcarsi a Milano sull'auto,  
che lo porterà in Ginevra per una  
visita delle nostre recenti fondazioni  
in fase di sviluppo.

27 dicembre  
venerdì

Un gruppo di Chierici + vice e P. vicario,  
di Volturno (Bergamo) per trascorrere  
alcuni giorni di vacanze. Gefurano  
altri gruppi nel periodo natalizio.



Felicesimo

